

QAS  
N. 17

INVENTARIO DEI FONDI GIULIO SENIGA E ANITA GALLIUSI

QUADERNI  
DELL'ARCHIVIO STORICO, N. 17

INVENTARIO DEI FONDI  
GIULIO SENIGA  
E ANITA GALLIUSI



CAMERA DEI DEPUTATI  
2017

€ 7,50



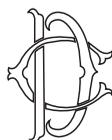
QUADERNI DELL'ARCHIVIO STORICO



QUADERNI  
DELL'ARCHIVIO STORICO, N. 17

INVENTARIO DEI FONDI  
GIULIO SENIGA E ANITA GALLIUSI

*a cura di*  
*Maria Antonietta Serci*



CAMERA DEI DEPUTATI  
2016

ISBN 9788892001954

Copyright © Camera dei deputati  
Segreteria generale – Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico  
Roma, 2016

## INDICE

<i>Giulio Seniga e Anita Galliussi, una storia del Novecento</i> di Elena Dundovich	ix
--	----

### INVENTARIO DEL FONDO GIULIO SENIGA

<i>Nota biografica di Giulio Seniga</i>	3
<i>Introduzione archivistica</i>	9
<i>Bibliografia</i>	14
Carte personali e corrispondenza familiare	16
Corrispondenza	18
Anni Cinquanta	18
Anni Sessanta	21
Anni Settanta	29
Anni Ottanta	37
Anni Novanta	42
Documenti senza data	48
Articoli, interventi e appunti	49
Articoli pubblicati	50
Bozze e stralci di articoli	50
Interventi, note e relazioni	51
Appunti	53

VI	Indice	
	Autobiografie	56
	“Io credevo”	57
	“L’altro Pci”	57
	Note autobiografiche diverse	58
	Diari	59
	“Il diario di Nino”	60
	Pagine di diario	60
	Partito comunista italiano	63
	Documenti di partito	63
	Documento segreto del Pcus trascritto da Secchia	64
	Altri documenti	65
	Partito socialista italiano	66
	Resistenza	67
	Documenti	67
	Documentazione per libri e articoli	68
	Azione comunista	70
	Corrispondenza	71
	Amministrazione	73
	Attività e documenti	74
	«Lettera ai compagni»	75
	Appunti	75
	Materiale a stampa	76
	Editrice Azione comune	77
	Corrispondenza	77
	Amministrazione	82
	Fiere e mostre librerie	83
	Produzione editoriale. Documentazione	84

	Indice	vii
Materiali ricevuti		85
Materiale a stampa		86
Recensioni e rassegne stampa		86
Opuscoli, cataloghi e volantino		87
Unione Democratica Amici d'Israele, UDAI		89
Corrispondenza		89
Scritti e appunti		93
Verbali di riunione		93
Iniziative. Documenti		94
Amministrazione		95
Materiale a stampa		95
Strategia della tensione. Terrorismo. Delitto Moro		97
Documentazione di lavoro		98
Materiali per la produzione di libri e articoli		98
Guerra di Spagna		98
Togliatti		99
Secchia		100
Oro di Mosca		102
Gladio rossa		103
Altre cartelle tematiche		103
Convegni e altri incontri pubblici		108
Materiale a stampa		109
Periodici		109
Ritagli stampa chiosati		109
Ritagli stampa non chiosati		110

INVENTARIO DEL FONDO ANITA GALLIUSI

<i>Nota biografica di Anita Galliussi</i>	113
Documenti personali	115
Corrispondenza	115
Diari	115
Unione Sovietica	115
Partito comunista italiano	116
Partito socialista italiano	116
Unione democratica amici d'Israele, UDAI. Viaggi in Israele	116
Produzione editoriale	116
Materiale a stampa	116
Documenti prodotti/ricevuti da altri	116
Fotografie	117

DOCUMENTI E IMMAGINI

<i>Giulio e Anita, una storia per immagini</i> di Martino Seniga	121
---	-----

INDICI

<i>Indice dei nomi</i>	165
<i>Indice dei luoghi</i>	175
<i>Indice degli enti e delle istituzioni</i>	179
<i>Indice dei periodici</i>	185

ELENA DUNDOVICH\*

*Giulio Seniga e Anita Galliussi*  
*Una storia del Novecento*

Ho davanti a me due libri, appoggiati sulla scrivania. Ogni tanto li prendo in mano, li sfoglio con cura, poi, con altrettanta attenzione, li appoggio nuovamente sul tavolo. In entrambi ritorna martellante la stessa parola: *Credevo nel partito, I figli del partito*. Non so perché, nel toccarli mi sembra che scottino tra le mie dita. Forse sento il calore della passione politica che animò le vite dei due autori che li scrissero? O forse più semplicemente provo un certo senso di smarrimento nell'avviarmi a scrivere queste poche righe su Giulio Seniga e su Anita Galliussi, sua compagna di vita e di lotte politiche? Chissà, probabilmente entrambe le cose. Perché non è facile comprendere le motivazioni che animarono uno dei personaggi politici più stravaganti e ribelli della storia del PCI e del secondo dopoguerra come Giulio Seniga e sul quale, ancora oggi, vengono scritte le impressioni e i giudizi più discordanti. Indicato da alcuni come un traditore, da altri come esempio di coerenza radicale, le voci più disparate si sommano su di lui attraverso articoli e saggi nei decenni che seguono la sua clamorosa e, a tratti, rocambolesca uscita dal PCI nel 1954. Per questo, per superare quello che alla fine rimane un livello approssimativo, se non talvolta strumentale, della ricerca su Giulio Seniga, è tanto più importante l'acquisizione delle sue carte da parte dell'Archivio storico della Camera dei deputati e il loro riordino a cura di Maria Antonietta Serci. Nella speranza che una riflessione storica seria e compiuta ci possa finalmente offrire una ricostruzione esaustiva della sua vita e della sua opera.

Vita ed opera, come anche quelle di Anita Galliussi, che sono racchiuse nello scricigno, non solo cronologico – questo è scontato – ma politico e ideologico, che contiene le loro date di nascita e di morte che coincidono con il dipanarsi di un secolo tormentato durante il quale il loro percorso personale si intreccia in maniera indissolubile con la storia na-

\* Professoressa Associata di Storia dell'Europa Orientale e di Storia delle Relazioni Internazionali, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

zionale e internazionale di lunghi decenni. Decenni segnati da un ruolo assolutamente inedito delle masse contadine e operaie, dalla nascita del PCI e del suo legame indissolubile con l'Unione Sovietica, dalla Seconda guerra mondiale e dalle dinamiche innescate poi dalla logica della Guerra Fredda che in maniera così drammaticamente irreversibile incisero sulle forze politiche e culturali italiane.

Giulio Seniga era nato a Volongo, in provincia di Cremona, il 25 ottobre 1915, in una famiglia di semplici origini. Il padre, Fiore, faceva il bracciante, la madre, Teresa, la sarta. A quattordici anni già lavorava in fabbrica come apprendista meccanico per poi diventare, più grande, operaio specializzato all'Alfa Romeo a Milano. Nelle fila del Partito comunista italiano entrò nel 1943, dopo il 25 luglio, a ventotto anni. A partire da quel momento, partecipò attivamente alla lotta antifascista: prima a Milano, poi a Lugano e Zurigo, poi di nuovo alla volta dell'Italia dove si unì ai partigiani dell'Ossola. Divenuto membro del comando delle Brigate Garibaldi, gli fu affidato l'incarico di mantenere i collegamenti con gli alleati e il generale inglese John Mc Caffery, rappresentante a Berna delle forze della Resistenza europea.

Anita invece, figlia di un militante comunista perseguitato dai fascisti, aveva poco più di sei anni quando, insieme alla madre, per evitare ritorsioni, era emigrata clandestinamente prima in Francia e poi in Unione Sovietica dove era giunta alla metà di agosto del 1932. Un percorso in quegli anni seguito da molti anarchici, socialisti, iscritti o simpatizzanti del PCI che, soprattutto dopo il 1926 e l'adozione delle leggi fascistissime, cercarono rifugio in URSS. Se qui, negli anni venti, la loro vita trascorse relativamente tranquilla, la situazione cominciò a peggiorare sensibilmente con l'inizio del nuovo decennio sia in seguito alla collettivizzazione forzata dell'agricoltura che all'arrivo di Hitler al potere. Stalin si convinse del pericolo di un'imminente guerra contro l'URSS e dal quel momento, e in maniera crescente negli anni successivi, ogni straniero divenne un potenziale nemico contro la sicurezza dello stato. La xenofobia dilagò nel paese sino a diventare tema ossessivo nella stagione del Grande Terrore durante la quale anche la piccola comunità italiana, grazie anche all'aiuto solerte dei dirigenti del PCI che in quegli anni si trovarono a Mosca e che collaborarono con la polizia politica, venne duramente repressa. Molti italiani morirono nei campi più tristemente famosi del sistema concentrazionario sovietico ma anche in quelli minori, disseminati nelle regioni più remote dell'immenso territorio russo. Tanti altri non giunsero mai né ai campi di transito né alle destinazioni finali direttamente fucilati dopo l'arresto e dopo un breve processo sommario.

Anita visse in quegli anni a Ivanovo, una cittadina a trecento chilometri a nord est di Mosca, dove studiò in una scuola riservata ai figli dei rivoluzionari comunisti più attivi, esuli, clandestini, combattenti. Da qui

passarono anche i figli di Mao, di Tito, Togliatti, Longo, Dolores Ibaruri e tanti altri ancora. Una scuola di partito rigida e severa in cui si sperava di poter formare giovani rivoluzionari di professione per le lotte del futuro.

Due percorsi giovanili dunque, quelli di Giulio ed Anita, profondamente diversi il cui approdo fu però comune, cioè la scelta consapevole, dopo la fine della Seconda guerra mondiale e il rientro di Anita in Italia, in favore di una militanza attiva nel Partito comunista italiano. Giulio continuò a lavorare nella federazione di Cremona sino al 1947 quando Pietro Secchia, responsabile della commissione centrale di organizzazione e vicesegretario del partito, lo chiamò a lavorare accanto a sé nella segreteria della commissione stessa. Insieme a Secchia effettuò diversi viaggi in Unione Sovietica e nei paesi dell'Est e nel 1948, dopo l'attentato a Togliatti nel luglio, venne nominato vice responsabile della commissione nazionale di vigilanza. Anita, dal canto suo, entrò a lavorare nella direzione centrale del PCI.

Con la vittoria in guerra il mito dell'URSS raggiunse il suo apogeo. Quando la guerra era finita, la vittoria aveva dato a Stalin, almeno in teoria, una sicurezza mai conosciuta prima, sia dal punto di vista interno, dove l'unità tra il despota, il sistema e il suo popolo sembrava completa, sia dal punto di vista internazionale, dal momento che l'Armata Rossa occupava tutta l'Europa Orientale, la Polonia, la Finlandia e i tre stati Baltici, un'alleanza di ferro sembrava unire Mosca a Belgrado e Tirana e in molti paesi la guerriglia filocomunista era forte.

La vittoria aveva creato sicuramente un *humus* comune ma la popolazione si attendeva forti cambiamenti: tutti volevano una vita più serena e agiata anche alla luce dei racconti dei milioni di sovietici che avevano combattuto o lavorato per i tedeschi e avevano visto come si viveva nei paesi capitalisti. Un'attesa nella quale Stalin ravvisava un'evidente minaccia al suo potere personale. Per giustificare i metodi repressivi con i quali egli intendeva continuare a governare doveva trovare il modo di convincere i suoi compatrioti e i dirigenti degli altri partiti comunisti, che fossero o meno al governo poco cambiava, che l'URSS era ancora, come sempre, circondata da nemici. Uno iato profondo esisteva quindi tra la posizione di forza in cui l'URSS si trovava dal punto di vista internazionale, ormai consacrata come grande potenza, e la oggettiva debolezza interna del paese dove si assisté da un lato a un rapido arricchimento delle élites e della nomenklatura del partito e dall'altro a un progressivo impoverimento della popolazione. Lo stesso ruolo di grande potenza che Mosca si trovava ora a svolgere rappresentava un'incognita alla luce del crescente peggioramento dei rapporti tra URSS e Stati Uniti. Non a caso proprio dopo la dottrina Truman e il piano Marshall, che segnarono la definitiva presenza americana in Europa, si scatenò nel paese

una durissima campagna antioccidentale che vide centinaia di intellettuali e scienziati sovietici sotto processo per i loro presunti legami con l'Occidente mentre in Europa orientale nel 1948 si abbandonava la politica delle "democrazie popolari" per passare a una vera e propria sovietizzazione. Neanche lo scoppio della prima bomba atomica sovietica, nell'agosto del 1949, né la nascita della Repubblica popolare cinese tranquillizzarono il dittatore insicuro: il ruolo definitivo ormai assunto dagli americani in Europa, la nascita della Germania occidentale, la firma del Patto Atlantico, la crisi ormai conclamata con Tito, l'evidente insoddisfazione con cui i paesi dell'Europa orientale vivevano l'imposizione del processo di sovietizzazione erano tutte incognite che Stalin considerava minacciose. E questo mentre la produttività del sistema sovietico era di tre volte inferiore a quella dei paesi capitalisti più avanzati, la produzione agricola non era ancora sufficiente a sfamare i 180 milioni di cittadini sovietici, il Gulag, con i suoi milioni di lavoratori forzati, funzionava sempre peggio.

Se con la vittoria in guerra il mito dell'URSS aveva raggiunto il suo apogeo, attraverso quella stessa guerra il PCI aveva raggiunto un consenso mai sperato che usò per trasformarsi in una credibile e affidabile forza parlamentare e, se possibile, di governo. Le ragioni di questa scelta, che per sempre avrebbe segnato il suo destino, furono molteplici e affondano le loro radici nella storia stessa del conflitto e delle scelte militari che vennero operate sia dagli angloamericani che dai sovietici. In parte furono ragioni oggettive: la presenza sul territorio della penisola delle forze anglo-americane che per prime e da sole vi erano giunte avrebbe limitato a lungo l'azione non solo del governo Badoglio e di quelli successivi ma di tutti i partiti politici, favorevoli o meno che fossero alla pregiudiziale monarchica; in parte furono ragioni soggettive, cioè tutte interne al PCI, legate al rispetto degli interessi della politica estera di Mosca che desiderava la stabilizzazione di un settore lontano, sul quale l'Armata Rossa non era presente e che, risvegliandosi dal punto di vista rivoluzionario, avrebbe potuto mettere in discussione la situazione favorevole a Mosca che si andava via via creando nell'Europa baltica e in quella centro-orientale.

La prospettiva rivoluzionaria in Italia da quel momento si appannò. Proprio per questo diveniva tanto più necessario alimentare il mito di Stalin e dell'URSS, che quella rivoluzione l'avevano compiuta davvero. Un mito che non può essere ridotto grossolanamente all'insieme delle bugie e delle falsificazioni che una certa parte della cultura e delle forze politiche in Occidente accumularono a partire dal 1917 su quell'esperienza storica. Un mito che si nutrì sicuramente di dogmi ideologici precostituiti ma che fu anche alimentato dalle speranze suscitate dalle lotte sociali del primo dopoguerra, dall'antifascismo e dalla resistenza al nazismo.

Condivisa la scelta a favore di una soluzione tutta politica da dare al proprio impegno, tra Mosca e il PCI si stabilì un rapporto non tanto di sudditanza quanto di simbiosi che nessun evento, sino al 1989, avrebbe mai realmente messo in discussione. Non a caso il PCI divenne dopo il 1947 il partito più lautamente finanziato dal Cremlino (ai comunisti italiani venne mediamente destinato più di un quarto dello stanziamento complessivo, quota largamente superiore a quella riservata agli altri partiti, PCF incluso) sino a quando Enrico Berlinguer, non dopo tormentata decisione, decise di porvi termine, tra il 1978 e il 1981.

Ma il nuovo orizzonte politico, sempre più definitivo via via che gli anni trascorrevano, non piaceva a Giulio Seniga. Il suo malumore intanto cresceva e con il suo quello di Anita. Sino a che, il 25 luglio 1954, egli deciderà di lasciare Roma diretto a Milano, con sé una valigia piena di documenti del PCI e di una notevole quantità di denaro proveniente da Mosca al quale Seniga aveva avuto accesso proprio in virtù del suo incarico nella Commissione nazionale di vigilanza. Fu furto, lucida follia, pianificato gesto di un “rivoluzionario di professione” ispirato da una precisa progettualità politica? Su questo evento, che portò poi all'espulsione di Seniga dal partito due anni più tardi, molto è stato scritto. Certo è che Giulio Seniga e Anita Galliussi, che quella scelta aveva fermamente condiviso, usarono quel danaro non per arricchimento personale. A riprova di ciò vissero sempre in una casa modesta e lo impiegarono per realizzare il più importante dei loro progetti politici, quello di riunire i militanti di opposizione del PCI e creare con loro un gruppo forte di opposizione al gruppo dirigente togliattiano in carica. È ciò che porterà alla costituzione del gruppo di “Azione comunista” con il suo omonimo periodico quindicinale. Ma anche qui i dissidi e le tensioni non mancarono. Contrario a trasformare il movimento in un vero e proprio partito posto alla sinistra del PCI, che raggruppasse comunisti rivoluzionari trockisti, bordighisti e anarchici, Seniga sarà espulso da “Azione comunista” nel 1959.

Conclusa questa esperienza, il suo lavoro politico si concentrò sulla fondazione della casa editrice “Azione comune” di cui fu direttore per circa 20 anni. Gli stimoli non gli mancavano: conobbe André Marty, gruppi della sinistra americana e laburisti israeliani e della sinistra del Labour Party. Fu uno dei primi a ricercare la verità sul destino degli antifascisti italiani vittime del Terrore staliniano fondando il “Comitato italiano per la verità sui misfatti dello stalinismo”.

Alla ricerca di una collocazione politica, si avvicinò al PSI di cui divenne membro nel 1966. Viaggiò in Israele, in veste di segretario dell'Unione democratica amici di Israele, che aveva fondato e che seguì per più di venti anni, negli Stati Uniti, fu pubblicista non solo su periodici e quotidiani socialisti ma anche di altro orientamento, pubblicò libri. Non esitò

a difendere gli anarchici Giuseppe Pinelli e Pietro Valpreda, dopo la bomba di Piazza Fontana dell'11 dicembre 1969 e si offrì come ostaggio al posto di Moro, che conosceva personalmente, dopo il suo sequestro. Anche nel partito socialista non mancò di avanzare critiche, quando le sue idee erano in contrasto con quelle del gruppo dirigente.

Ma il sogno rivoluzionario, quello no, non riuscì a vederlo realizzato. Assisté però, insieme ad Anita, alla trasformazione del PCI in veste socialdemocratica non solo per gli effetti del crollo del muro di Berlino e per il crollo dell'URSS, ma anche, grazie alle spinte rinnovatrici di personaggi come loro.

INVENTARIO  
DEL FONDO GIULIO SENIGA



## NOTA BIOGRAFICA DI GIULIO SENIGA

Giulio Seniga nacque a Volongo (Cremona) il 25 ottobre 1915, secondogenito di Fiore, bracciante e di Teresa Ariazzi, sarta. Terminato il ciclo scolastico, a 14 anni iniziò a lavorare in fabbrica come apprendista meccanico, presso le officine Feraboli di Cremona. Svolto il servizio militare in aviazione come motorista, lavorò in qualità di operaio specializzato all'Alfa Romeo presso lo stabilimento Portello di Milano, sino a raggiungere nel 1942 la qualifica di incaricato tecnico. Durante il periodo precedente l'armistizio del 1943, per le competenze acquisite venne assegnato alla produzione bellica nello stabilimento dove lavorava.

In fabbrica avviò i primi contatti con le organizzazioni antifasciste clandestine. Il 25 luglio 1943 venne eletto dalle maestranze dell'Alfa Romeo nella commissione interna ricostituita alla caduta del fascismo, svolgendo contemporaneamente attività nelle file del Partito comunista in collegamento con le fabbriche milanesi Isotta Fraschini, Borletti e Rubinetterie.

L'8 settembre fece parte, assieme a Poldo Gasparotto ed altri antifascisti, della delegazione che si recò al comando di piazza di Milano per chiedere al generale Ruggero la distribuzione delle armi alla popolazione, allo scopo di difendere la città dalle truppe tedesche che avevano occupato lo scalo di Porta Romana. Al fallimento del tentativo ritornò a Milano dove, ammalato, sfuggì alla cattura da parte dei tedeschi grazie all'ospitalità del compagno di partito Arturo Capettini. Nei giorni successivi riuscì ad espatriare in Svizzera dove, in collaborazione con i responsabili delle organizzazioni comunista e socialista, svolse per circa due mesi attività di proselitismo nei campi di internamento degli italiani. È nel campo di Adliswil che conobbe Umberto Terracini.

Trasferitosi a Lugano, entrò in contatto con Lucio Luzzatto e Rodolfo Morandi. Nel giugno 1944 si recò clandestinamente a Zurigo dove, sino al mese di agosto, svolse lavoro di reclutamento e di organizzazione per l'invio di combattenti da utilizzare nelle formazioni partigiane del nord Italia. Alla fine di agosto ottenne anch'egli l'autorizzazione a rientrare in Italia per unirsi ai partigiani dell'Ossola, qualche settimana prima della liberazione del territorio.

Per incarico di Livio Scarponi e Cino Moscatelli svolse lavoro di partito presso le formazioni garibaldine, con il nome di battaglia "Nino". Dopo la proclamazione della Repubblica dell'Ossola, fu membro del comitato direttivo del Partito comunista italiano. È in questo contesto che Scarponi e Moscatelli, su richiesta della direzione del PCI, gli affidarono l'incarico di mantenere i collegamenti del comando delle brigate Garibaldi con il generale inglese John Mc Caffery, rappresentante a Berna delle forze della Resistenza europea. La prima missione, effettuata assieme a Mario Allemandi, l'ufficiale partigiano che poi sostituì, aveva lo scopo di chiedere un lancio di armi per la Libera Repubblica dell'Ossola.

Il 21 ottobre 1944, alla caduta della Repubblica ossolana, venne incaricato dal comando della seconda divisione garibaldina in ritirata di mettere in salvo un convoglio ferroviario di vagoni contenenti un carico di materiale strategico: metalli pregiati e bombole di mercurio. Con un gruppo di garibaldini riuscì a far attraversare ai vagoni il tunnel con la Svizzera, sino a raggiungere Briga, lasciandoli a disposizione del governo italiano e dei comandi partigiani. Conclusasi la ritirata dal territorio dell'Ossola, alla fine di ottobre gli venne chiesto di effettuare una seconda missione a Berna, per chiedere ancora dei lanci al generale Mc Caffery e recuperare il carico di mercurio, con l'obiettivo di metterlo a disposizione delle forze partigiane.

Nei primi giorni di novembre del 1944 organizzò assieme a tre compagni, contro la volontà dei rappresentanti delle forze alleate in Svizzera, una missione per rientrare in Italia, con l'obiettivo di portare armi e denaro alle formazioni partigiane. Per sfuggire ad un rastrellamento, attraversò dei passi di alta quota ormai completamente innevati e il 13 novembre precipitò da un burrone presso il Passo Cingino con un salto di più di 100 metri: episodio noto come "il salto del Nino". Gravemente ferito, venne salvato da Ruggero Ascoli, un medico che guidava la spedizione e dai guardiani del lago Cingino, i quali gli offrirono rifugio presso una baita a 2.200 metri di altezza dove rimase, privo di cure mediche, per circa due mesi. Nel gennaio 1945, con l'ausilio di un bastone, raggiunse a valle le brigate garibaldine prima nell'Ossola e poi nella valle Sesia. Con queste formazioni combatté sino alla Liberazione con l'incarico di ispettore militare, a copertura dell'attività politica nelle formazioni dell'Ossola e del Cusio della seconda brigata Garibaldi. Alla fine della guerra lavorò prima nella federazione comunista di Novara ed in seguito in quella di Cremona, seguendo il settore dell'organizzazione.

Nel 1946 fu delegato dalla federazione di Cremona al V congresso nazionale (29 dicembre 1945-6 gennaio 1946). Dopo le elezioni amministrative del giugno 1946 frequentò il corso alla scuola centrale di partito di Milano. Lavorò in federazione sino al marzo 1947, quando venne chiamato a Roma da Pietro Secchia, responsabile della commissione centrale di

organizzazione, per lavorare nella segreteria della commissione. Dal 1947 al 1954 svolse assieme a Secchia diversi viaggi in Unione Sovietica e nei paesi satelliti. Nel corso di una riunione di cellula dell'apparato, la prima dopo le elezioni politiche del 18 aprile 1948, svolse un intervento critico della linea politica del PCI. Il 6 agosto 1948 venne nominato vice responsabile della commissione nazionale di vigilanza, organismo istituito dalla direzione dopo l'attentato a Togliatti del 14 luglio 1948.

Nel luglio 1953 accompagnò Pietro Secchia a Praga, prima tappa del viaggio compiuto dal vice segretario del PCI a Mosca per partecipare a una riunione segreta del COMINFORM, convocata dai dirigenti sovietici dopo la morte di Stalin (12-14 luglio 1953). Durante l'incontro venne dato in lettura un documento che denunciava "il culto della personalità" e le responsabilità politiche di Stalin e di Beria, con la richiesta di riferirne il contenuto alla direzione del PCI. Durante il viaggio di ritorno, informato da Secchia sull'oggetto del documento segreto, trascritto dal vice segretario nonostante il divieto dei dirigenti sovietici, si espresse a favore della sua diffusione nel partito.

Il 25 luglio 1954, in disaccordo con la scelta de «l'Unità» di non ricordare l'anniversario della caduta del fascismo e con la decisione di Togliatti di non informare la direzione dell'esistenza del documento trasmesso da Secchia, decise di dimettersi da ogni incarico di partito e di allontanarsi da Roma, portando con sé «due valigie cariche di libri, di documenti, di valori segreti».

La prima tappa fu Milano dove, rifugiatosi presso l'abitazione del giornalista Gianni Brera, scrisse a Secchia una lettera dove spiegava le ragioni politiche del suo gesto. La lettera fu inviata alla sua compagna Anita Galliussi, chiedendole di trascriverla e trasmetterla al destinatario. Si recò quindi in Francia, passando per la Svizzera, col proposito di mettersi in contatto con militanti dissidenti del Partito comunista francese. Nei primi giorni di agosto, a Parigi, entrò in contatto con Guglielmo Usellini, segretario del Movimento federalista europeo, il quale gli fornì una lettera di presentazione per il dirigente socialdemocratico Giuseppe Faravelli.

Tornato a Milano si mise in contatto con militanti dissidenti del PCI, con l'obiettivo di alimentare nel partito l'opposizione alla politica del gruppo dirigente e con essi costituì il nucleo fondatore del movimento di Azione comunista. Nel dicembre 1954 ebbe luogo la prima iniziativa pubblica, con la redazione di una lettera aperta inviata ai delegati in occasione della IV conferenza nazionale di organizzazione del PCI (9-14 gennaio 1955), denominata «I° Lettera ai compagni». Nel giugno 1956 venne avviata la pubblicazione di un periodico quindicinale, «Azione comunista».

Nel 1956 fu tra gli animatori di un processo di coordinamento tra militanti espulsi dal PCI e gruppi diversi di estrema sinistra: i comunisti rivoluzionari trotskisti, il Partito comunista internazionalista, i bordighisti

e i Gruppi anarchici di azione proletaria, con l'obiettivo di creare un movimento unitario alla sinistra del Partito comunista. Il 16 dicembre 1956 ebbe luogo a Milano, al cinema Dante, la prima manifestazione pubblica del movimento ma già nell'estate del 1958 sorsero i primi contrasti all'interno di Azione comunista. Contrario al progetto di costituire un nuovo partito alla sinistra del PCI, Seniga fu artefice di un'azione dimostrativa intrapresa senza consultare gli altri dirigenti di AC, un gesto che verrà utilizzato come pretesto per la sua espulsione nell'aprile dell'anno successivo.

Il 17 giugno 1958, mentre era in corso alla Camera la discussione sulla decisione del governo ungherese di fucilare Imre Nagy ed altri dirigenti comunisti, fu infatti protagonista, assieme ad Anita Galliussi, del lancio in Aula di decine di volantini che denunciavano la complicità del gruppo dirigente del PCI con il partito comunista ungherese. Al 1954 risalgono anche le prime relazioni con dissidenti comunisti stranieri, come il dirigente del PCF André Marty; con esponenti della sinistra del Labour Party e del sindacalismo britannico, come il deputato Eric Heffer e lo studioso del movimento operaio Walter Kendall; con gruppi della sinistra statunitense e del laburismo israeliano. Relazioni che produssero, per il resto della loro vita, rapporti di intensa collaborazione intellettuale, politica e umana.

Conclusa l'esperienza di Azione comunista, il lavoro politico proseguì con la fondazione della casa editrice Azione Comune, della quale fu direttore per circa venti anni. In questa veste pubblicò decine di volumi riguardanti le vicende del movimento operaio italiano ed internazionale, la denuncia dello stalinismo anche attraverso il recupero della memoria di militanti dissidenti e libertari, come Camillo Berneri e l'anarchica russa Ida Mett. Un'intensa attività editoriale con la quale contribuì, tra l'altro, al dibattito politico italiano negli anni del centro-sinistra, con l'inserimento in catalogo di testi di economia e di politica legati all'attualità. Un impegno che vide la casa editrice presente alle fiere del libro di Modena, Francoforte, Milano. Dopo la pubblicazione del volume di Guelfo Zaccaria, *Duecento comunisti italiani vittime dello stalinismo*, fu tra i fondatori del Comitato italiano per la verità sui misfatti dello stalinismo assieme allo stesso Zaccaria, a Pier Carlo Masini, Giuseppe Faravelli, Barbara Seidenfeld Tresso, Ignazio Silone ed altri.

Sul finire degli anni cinquanta, fautore della necessità di rafforzare un partito socialista indipendente dal PCI e, in generale, le forze dell'autonomia socialista e libertaria, si avvicinò al PSI svolgendo un'intensa attività di organizzazione politica e culturale e una collaborazione con l'«Avanti!», al quale affidò la pubblicazione di numerosi scritti inediti e testimonianze. Un percorso che ebbe come approdo l'iscrizione al partito nell'ottobre 1966, con un discorso pronunciato al convegno di adesione al-

l'Unificazione socialista promosso da «Critica Sociale», con il rifiuto però di assumere incarichi direttivi. Nel 1969, accanto a Pietro Nenni, si espresse contro la scissione che portò alla costituzione del PSIUP. Dopo la crisi seguita alle vicende di Tangentopoli, aderì alla Costituente Aperta promossa da alcuni dirigenti socialisti, con l'obiettivo di favorire l'unità del partito.

Nel 1967, in occasione della crisi mediorientale culminata con la Guerra dei sei giorni, si schierò con la posizione espressa da Pietro Nenni a sostegno di Israele e pubblicò con la casa editrice Azione Comune il libro *Israele '67*. Maturò in questo contesto la decisione di dar vita ad un'associazione di amicizia con la cultura ebraica e lo Stato di Israele. Il 26 marzo 1968 si tenne a Milano la riunione costitutiva dell'Unione democratica amici d'Israele (UDAI), della quale sarà segretario unico e animatore per più di vent'anni, accanto alle posizioni della sinistra laburista di quel paese. In questo ruolo svolse diversi viaggi in Israele così come in Gran Bretagna, due paesi con un forte partito laburista che in quegli anni si cimentavano con esperienze di governo.

Nell'agosto 1969 si recò con Anita Galliussi negli Stati Uniti, dove tenne una relazione sulla formazione dei quadri comunisti nell'ambito del seminario di studi "A Half Century of Training Communist Cadres", promosso dall'Institute of International Studies, University of South Carolina. Osservatore attento della politica italiana, fu tra i primi a rivendicare nel dicembre 1969 l'estraneità degli anarchici alla strage di Piazza Fontana e l'innocenza di Pietro Valpreda e Giuseppe Pinelli. Una posizione che lo indusse a chiedere, con una lettera aperta all'«Avanti!», la candidatura di Valpreda nelle liste per le elezioni politiche del 1972.

Intensa l'attività pubblicistica svolta nei decenni prevalentemente su quotidiani e periodici socialisti, come l'«Avanti!», «Libera Stampa», «Critica Sociale» ma anche su testate nazionali di diverso orientamento politico-culturale, con articoli dedicati all'analisi della politica italiana, alla memoria della Resistenza, alla storia del movimento operaio e comunista italiano e internazionale, alla denuncia dello stalinismo e della politica togliattiana, alla ricostruzione della propria biografia politica. Nel 1961 e nel 1973 diede alle stampe i suoi due libri, *Togliatti e Stalin* e *Bagaglio che scotta*. Il primo conteneva, tra l'altro, la trascrizione e le riproduzioni fotografiche del documento segreto del COMINFORM trascritto da Pietro Secchia nel luglio 1953 (3°ed. 1978) mentre il secondo pubblicava prevalentemente articoli già comparsi su «Azione comunista» e «Avanti!». Morì a Milano il 10 giugno 1999.



## INTRODUZIONE ARCHIVISTICA

L'archivio di Giulio Seniga è stato acquisito dall'Archivio storico della Camera dei deputati nel 2010. Sino a quella data la documentazione era custodita presso l'abitazione della famiglia, prima a Milano e successivamente a Roma, dove la vedova si era trasferita dopo la scomparsa del produttore.

L'archivio conserva documenti per un arco cronologico che comprende l'intera biografia politica di Seniga, dal 1944 al 1999. Le carte sono giunte a Roma in una decina di scatoloni, in parte sciolte e in parte in cartelline originali, prevalentemente in buono stato di conservazione. In questa fase l'archivio ha subito un primo, parziale intervento ad opera di Anita Galliussi e di un suo collaboratore, Pino Adriano, i quali hanno provveduto a raggruppare per grandi temi le carte, a raccoglierle in scatole e a stilare un elenco sommario. Assieme all'archivio è stata trasferita da Milano anche la biblioteca di Seniga, composta di circa 2.000 volumi sulla storia del movimento operaio, del movimento anarchico e sulla storia politica del '900. Testi italiani ma anche inglesi, francesi, spagnoli e russi, tra i quali la collezione dei libri pubblicati dalla casa editrice Azione Comune. Del fondo fanno parte anche un archivio fotografico e una raccolta di testimonianze inedite di Seniga sulla storia politica del PCI, realizzate dal figlio Martino nel 1999 su supporto Dvd.

L'archivio contiene la consueta documentazione prodotta da un dirigente politico. Poche carte personali dunque, una notevole quantità di corrispondenza, appunti, relazioni e articoli, così come cospicua è la raccolta di materiale a stampa riguardante le sue vicende biografiche e i grandi temi al centro della sua attività di pubblicista. Si fornisce in questa sezione un'illustrazione generale dei nuclei tematici con indicazioni utili ad una lettura trasversale dell'archivio<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Per una presentazione più ampia dell'archivio e l'indicazione di alcune chiavi di lettura storiografiche rinvio a Maria Antonietta Serci, *L'archivio di Giulio Seniga, un riformista rivoluzionario*, in Giulio Seniga, *Credevo nel partito. Memorie di un riformista rivoluzionario*, a cura di Ead. e Martino Seniga, BFS, Pisa, 2011, pp. 5-65.

Nella serie CARTE PERSONALI E CORRISPONDENZA FAMILIARE vi sono tessere di iscrizione al PSI e alle associazioni partigiane (mancano quelle di adesione al PCI); documenti scolastici e materiali utilizzati per la richiesta del brevetto di pilota e le abilitazioni alla guida (1951-1954); contiene anche documenti riguardanti alcuni familiari e corrispondenza ricevuta in occasione della morte della madre.

La serie CORRISPONDENZA è molto ricca e copre l'intero arco cronologico dell'archivio. Corrispondenza in entrata e in uscita, molte minute manoscritte, a partire da quella lettera, vero e proprio atto fondativo dell'archivio, scritta da Milano a Pietro Secchia nel luglio 1954, per motivare le ragioni politiche delle sue dimissioni dagli incarichi di partito. Lettera che viene redatta e inviata a Roma alla sua compagna Anita Galliussi, con la richiesta di trascriverla e trasmetterla a Secchia, avendo cura di lasciare "per l'archivio" l'originale autografo. Questo nucleo tematico presenta una rassegna di personalità, più o meno note, che hanno vissuto da protagoniste vicende della storia politica del secolo scorso, sia all'interno delle istituzioni sia al di fuori di esse: esponenti del ceto dirigente delle correnti riformiste del Partito socialista e del Partito socialdemocratico, intellettuali e giornalisti, esponenti del movimento laburista anglosassone, come Eric Heffer e Walter Kendall, e di quello israeliano; comunisti dissidenti, anarchici e militanti libertari di paesi diversi, aderenti ad Azione comunista, compagni della lotta partigiana. Si trovano anche carteggi con personalità provenienti dagli ambienti più diversi, lontani dall'*humus* culturale del produttore, duraturi negli anni, a testimoniare l'evoluzione dei rapporti da un ambito esclusivamente politico ad una sfera dove i rapporti epistolari si arricchiscono di elementi più personali. Si incontrano così funzionari dell'ambasciata statunitense, come William Baker, accanto ad un esponente delle gerarchie vaticane, don Pasquale Macchi, segretario personale di Paolo VI.

Questa serie assume così funzione di "camera di compensazione", un ambito che trasmette con efficacia la reale natura di alcuni settori di lavoro, non adeguatamente rappresentati nelle altre serie. Penso ad esempio alla serie PARTITO SOCIALISTA, la quale raccoglie una quantità di carte insufficiente a trasmettere il senso del quarantennale rapporto con questo partito e con il suo quotidiano, l'«Avanti!». Un altro esempio riguarda il rapporto con i laburisti di paesi diversi, inglesi soprattutto, non rappresentato formalmente in una serie distinta ma testimoniato dalla corrispondenza e da un fascicolo nella serie DOCUMENTAZIONE, contenente materiale a stampa in lingua inglese e articoli scritti da Heffer e da Kendall.

Questa lettura attraverso il filo conduttore socialismo-laburismo introduce la serie ARTICOLI, SCRITTI E APPUNTI, dove è conservato un fascicolo, "Studio sul PCI" (S. 2.2. fasc.13) che testimonia il lavoro riservato di elaborazione avviato da Seniga tra la fine del 1959 e i primi anni del de-

cennio successivo, con l'obiettivo di rafforzare la corrente autonomista del PSI. Conclusa l'esperienza col movimento di Azione comunista, Seniga e altri compagni come Pier Carlo Masini, cercano infatti di creare le basi di una terza forza di ispirazione socialista e libertaria, laica e occidentale. Nel fascicolo vi sono elaborati e note sul PCI e la questione dei suoi finanziamenti, sul PSI e sul sindacato, prodotti da un gruppo di lavoro del quale Seniga è promotore, del quale fanno parte intellettuali e militanti di area socialista, nel periodo di incubazione del primo centro-sinistra. In questa sede vi sono inoltre i numerosi articoli pubblicati da Seniga, in forma di minuta e ritaglio stampa, le minute degli interventi svolti in sedi di partito e in occasioni pubbliche durante la sua militanza nel PCI e nel PSI assieme a una consistente quantità di appunti (tre buste), scritti prevalentemente in foglietti senza data, ai quali è stata perlopiù attribuita una data critica.

Nella serie PARTITO COMUNISTA ITALIANO vi sono documenti prodotti esclusivamente da organismi di partito mentre quelli prodotti da Seniga tra il 1946 e il 1954 sono inseriti in ARTICOLI, SCRITTI E APPUNTI. Si tratta di una parte dei documenti che il produttore portò via con sé il 25 luglio 1954, in originale. Tra i più rilevanti sono: la trascrizione autografa di Pietro Secchia del documento segreto del COMINFORM, diffuso dal PCUS in occasione della riunione segreta del luglio 1953; la risoluzione istituitiva della commissione nazionale di vigilanza (1948); alcuni autografi di Togliatti. Un altro importante documento di partito, un dossier riguardante l'acquisto e la gestione del quotidiano «L'Ora» di Palermo, si trova nella serie DOCUMENTAZIONE (S. 13.1.4 fasc. 16).

Altri documenti originali, provenienti ancora dal “bagaglio che scotta” portato via da Seniga il 25 luglio 1954, sono quelli conservati nella serie RESISTENZA. Trattasi di documenti ai quali il produttore attribuisce massima importanza sia perché riguardano un'esperienza centrale nella propria biografia politica e personale, sia perché considerati delle prove che testimoniano la sua integrità politica quando i vertici del PCI la metteranno in discussione: relazioni e rapporti inviati al partito e ai comandanti partigiani, tra i quali quelli riguardanti “l'operazione mercurio” e l'incidente sul lago Cingino, corrispondenza e documentazione raccolta per la produzione di libri e articoli, affinché la memoria della lotta partigiana non andasse perduta.

La documentazione contenuta nelle serie AZIONE COMUNISTA, EDITRICE AZIONE COMUNE e UDAI, riguarda la sua seconda vita di militante, quella che comincia nel 1954 dopo le dimissioni dal PCI. La storia del movimento di Azione comunista è documentata dalle sue origini, nel 1954, sino all'espulsione di Seniga nel 1959 attraverso la corrispondenza con i dirigenti dei gruppi della sinistra rivoluzionaria e anarchica, con i militanti dissidenti del PCI sin dal 1945 e con quelli espulsi nel dopoguerra; i ver-

bali delle riunioni e documenti approvati dagli organismi dirigenti dei vari gruppi, il materiale anche preparatorio dei diversi numeri di «Lettera ai compagni» e del periodico «Azione comunista».

Nella serie AZIONE COMUNE è raccontata la storia della casa editrice omonima. Costituita nella fase conclusiva del movimento di Azione comunista, incarna una militanza che si trasforma in uno strumento di riflessione e presenza politico-culturale in un contesto molto fecondo per la storia politica della Repubblica. Questo raccontano la corrispondenza con collaboratori, amici e giornalisti, la documentazione amministrativa e inerente la partecipazione alle fiere e mostre del libro in diversi paesi europei, i materiali raccolti per la pubblicazione dei libri, dattiloscritti ricevuti in lettura con proposte di pubblicazione.

La serie UNIONE DEMOCRATICA AMICI D'ISRAELE (UDAI) percorre la storia di un'associazione promossa nel 1968 e attiva sino ai primi anni Novanta, con l'obiettivo, secondo la carta costitutiva, di favorire i rapporti con «uno dei pochi paesi decisamente democratici dell'intero bacino mediterraneo». Oltre alla consueta corrispondenza, troviamo documentazione amministrativa (poca), alcuni verbali di riunione, appunti e minute di interventi di Seniga a iniziative pubbliche e materiale a stampa.

Con i suoi 70 fascicoli, la serie DOCUMENTAZIONE è quella più consistente sul piano quantitativo dopo la CORRISPONDENZA: contiene molti faldoni con ritagli stampa e giornali ma anche gran parte dei fascicoli originali creati dal produttore, contenenti documentazione raccolta nel corso di una vita per la stesura dei suoi libri e certo anche per le pubblicazioni della casa editrice. Il confine tra i due settori è arduo da stabilire quando le attività si intrecciano per decenni. Materiali utilizzati per il lavoro editoriale realizzato e per l'incessante attività di pubblicista ma anche raccolti per i libri pensati, sognati e mai pubblicati a causa della cronica carenza di risorse finanziarie. Se si escludono alcuni fascicoli dal contenuto molto chiaro, non è semplice operare una distinzione netta nella finalità dei documenti. Da ciò deriva la voluta genericità della denominazione della serie, alla quale fa da contrasto l'articolata ripartizione in sottoserie e s.sottoserie che testimoniano i filoni di studio ai quali Seniga si è dedicato per una vita: la guerra di Spagna, le responsabilità di Togliatti nella persecuzione degli anarchici e dei trozkisti, l'analisi della figura di Pietro Secchia e del suo archivio, i finanziamenti del PCI e il suo "apparato di riserva". Cospicua la raccolta di ritagli stampa chiosati.

Strettamente legata ad alcuni temi cruciali della storia politica italiana del dopoguerra è la serie STRATEGIA DELLA TENSIONE. TERRORISMO. DELITTO MORO, composta di 5 fascicoli. Le carte raccolgono documentazione a stampa sulla strage di Piazza Fontana e l'incriminazione degli anarchici milanesi Pietro Valpreda e Giuseppe Pinelli; sul terrorismo arabo degli anni Settanta e su quello italiano; e infine sul rapimento di Aldo Moro,

con materiali inerenti l'iniziativa intrapresa dall'UDAI per la liberazione dello statista democristiano (liberazione di Moro in cambio di un ostaggio Udai), articoli e corrispondenza di Eric Heffer sul terrorismo.

Particolare rilievo rivestono le serie AUTOBIOGRAFIE e DIARIO, contenenti materiali prevalentemente inediti. Tra i documenti più significativi in AUTOBIOGRAFIE troviamo il manoscritto "Io credevo" dove Seniga racconta la sua vita dall'infanzia sino all'episodio del documento segreto trascritto da Secchia nel 1953. Nella serie DIARIO numerose sono le pagine di diario e note, sciolte e in bloc notes, redatte negli anni in cui lavorava nella commissione di vigilanza, prevalentemente datate; e il "Diario di Nino", costituito da alcune pagine di diario pubblicate con i titoli *Quel 25 luglio* e *Il recupero* pubblicati rispettivamente sull'«Avanti!» (1969) e sul suo libro *Bagaglio che scotta* (1978).

La prima fase del lavoro è stata dedicata all'ordinamento delle carte sciolte e di quelle che erano state organizzate per temi nel corso del primo intervento, con relativa fascicolatura. Le unità archivistiche costituite dal produttore si presentano prevalentemente con titoli poco chiari, in forma di appunti che spesso occupano l'intera copertina del fascicolo, apposti ogniqualevolta le carte sono state riviste per motivi di studio. Occorre segnalare l'esistenza di un codice simbolico elaborato da Seniga, perché spesso sulle copertine dei fascicoli e sui singoli documenti, in particolare sulle pagine di diario, si incontrano dei segni manoscritti di difficile interpretazione. È lo stesso autore a decodificare, sulla copertina di un opuscolo del 1953 (S. 3.4 fasc. 17) i simboli: L in corsivo = argomenti, bombola di ossigeno = organizzazione, fiorellino = allusione semiseria, scaletta con tre pioli = scaletta per lo sviluppo di un ragionamento.

La schedatura è stata effettuata a livello di fascicolo e, quando necessario, anche di sottofascicolo, con criteri di descrizione non uniformi per ogni serie. Nel caso della serie CORRISPONDENZA la schedatura è analitica, con l'elenco e l'identificazione di ogni singolo corrispondente. Un criterio adottato anche quando questa tipologia documentaria è presente in altre serie. Si è ritenuto utile inserire un'introduzione alle singole serie con indicazione dei documenti più rilevanti e, nel caso di AZIONE COMUNISTA e UNIONE DEMOCRATICA AMICI D'ISRAELE (UDAI), anche dei riferimenti alla storia delle due associazioni. Completano l'inventario gli indici dei nomi, dei luoghi, degli enti e delle pubblicazioni.

L'inventario è stato realizzato con il finanziamento della Soprintendenza archivistica per il Lazio. Si ringrazia la dott.ssa Paola Cagiano De Azevedo per l'attenzione continua e la generosa disponibilità con cui ha seguito le fasi di questo lavoro.

BIBLIOGRAFIA

Monografie di Giulio Seniga

G. SENIGA, *Togliatti e Stalin*, Sugar, Milano, 1961 (I° ed.) e Sugarco, 1978 (III° ed.).

ID., *Un bagaglio che scotta*, Edizioni Azione Comune, Milano, 1973.

Bibliografia

M. CAPRARA, *Lavoro riservato. I cassetti segreti del Pci*, Feltrinelli, Milano, 1997.

*Giulio Seniga "Nino"*, opuscolo con gli interventi tenuti in occasione della cerimonia funebre e della commemorazione presso la Fondazione Kulisciuff, s.l. [Milano], s.d. [1999].

A. GALLIUSI, *I figli del partito*, Bietti, Milano, 2000, 2<sup>a</sup>.

G. SENIGA, *Credevo nel partito. Memorie di un riformista rivoluzionario*, a cura di M. Antonietta Serci e Martino Seniga, BFS, Pisa, 2011.

*Fondo Giulio Seniga, (1944 - 1999)*

A conclusione dell'ordinamento l'archivio si compone di 264 unità archivistiche, in 54 buste. Le carte sono organizzate in 13 serie articolate, quando necessario, in sottoserie e s.sottoserie. Queste ultime sono segnalate tra parentesi.

1. CARTE PERSONALI E CORRISPONDENZA FAMILIARE
2. CORRISPONDENZA suddivisa in Anni Cinquanta, Anni Sessanta, Anni Settanta, Anni Ottanta, Anni Novanta, Documenti senza data
3. ARTICOLI, INTERVENTI, APPUNTI suddivisa in Articoli pubblicati, Bozze e stralci di articoli, Interventi note e relazioni, Appunti
4. AUTOBIOGRAFIE suddivisa in "Io credevo", "L'altro PCI", "Note autobiografiche diverse"
5. DIARI, suddivisa in "Il diario di Nino", Pagine di diario
6. PARTITO COMUNISTA ITALIANO suddivisa in Documenti di partito (Documento segreto del Pcus trascritto da Secchia), Altri documenti
7. PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
8. RESISTENZA suddivisa in Documenti, Documentazione per libri e articoli
9. AZIONE COMUNISTA suddivisa in Corrispondenza, Amministrazione, Attività e documenti («Lettera ai compagni»), Appunti, Materiale a stampa
10. CASA EDITRICE AZIONE COMUNE suddivisa in Corrispondenza, Amministrazione, Fiere e mostre librerie, Produzione editoriale, Materiali ricevuti, Materiale a stampa (Recensioni e Rassegne stampa; Opuscoli, Cataloghi e Volantino)
11. UNIONE DEMOCRATICA AMICI D'ISRAELE (UDAI) suddivisa in Corrispondenza, Scritti e Appunti, Verbali di riunione, Attività. Documenti, Amministrazione, Materiale a stampa
12. STRATEGIA DELLA TENSIONE. TERRORISMO. DELITTO MORO
13. DOCUMENTAZIONE suddivisa in Materiali per la produzione di libri e articoli (Guerra di Spagna, Togliatti, Secchia, Oro di Mosca, Gladio rossa, Altre cartelle tematiche), Materiali di convegni e altri incontri pubblici, Raccolta di materiale a stampa (Periodici, Ritagli stampa chiosati, Ritagli stampa non chiosati)

*Serie Carte personali e corrispondenza familiare, (1946 - 1997)*

fasc. 3

Tessere di iscrizioni a partiti e associazioni, documenti d'identità, referti sanitari inerenti la pratica della pensione di guerra; rubrica telefonica; documentazione con il Ministero della difesa in merito alla pratica per il rilascio del brevetto di pilota (1955); un fascicolo con corrispondenza pervenuta in occasione della morte della madre, Teresa Ariazzi (1965).

**busta 1**

1.

**Documenti**

Diploma di licenza di scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale e artigiano, conferito dal Ministero dell'educazione nazionale, 15 lug. 1933; minuta al Ministero della difesa aeronautica in merito alla pratica per il rilascio del brevetto, con note autografe a margine di data successiva (10 nov. 1951); Michele Petrarulo, *Regolamentazione ed elementi di diritto aeronautico per gli aspiranti al brevetto di pilota civile di 1° e 2° grado*, a cura della Soc. Alabianca, Roma, s.d.[1951?]; brevetto e licenza nazionali di pilota di aerodina da turismo (primo grado) rilasciato dal Ministero dell'aeronautica, 18 feb. 1952; lettera del Ministero della difesa, direzione nazionale aviazione civile e traffico aereo, alla direzione dell'aeroporto di Roma-Urbe et al. con richiesta di far sostenere a S. le prove per il conseguimento dell'abilitazione al pilotaggio degli aereomobili tipo Sokol, 24 mar. 1954; certificati di: cittadinanza (1952, 1953), di stato civile (1950), generale del casellario giudiziale (1953), penale (1953); estratto dal regi-

stro degli atti di nascita (1950 e 1953); foto tessera (1954); tessere di iscrizione: al PSI (1969, 1971-1974), alla FIAP (Federazione italiana associazioni partigiane, 1976 e 1988), all'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia, 1956), alla FIVL (Federazione italiana volontari libertà della Lombardia, 1966 e 1967), all'Aereoclub; tessere di iscrizione al PCI del fratello Vittorio (1953) e della sorella Tina (1950); passaporto e carta d'identità (1946); comunicazione del Ministero della difesa-aeronautica. Direzione generale personale militare al comando del distretto militare di Cremona, per la trasmissione dei documenti matricolari di S., 14 lug. 1962; referti sanitari, documenti inerenti la pratica della pensione di guerra (1966-1995); rubrica telefonica; contratto stipulato con la SugarCo Edizioni di Milano per la pubblicazione della terza edizione del libro *Togliatti e Stalin*, 27 apr. 1978, copia con nota autografa di S.; delibera del consiglio regionale lombardo dell'ordine dei giornalisti in merito alla cancellazione di S. dall'albo (apr. 1997), scheda informativa sui problemi sindacali dei pubblicisti lombardi compilata da S.; ricevuta di versamento del 1977.

Mancano le tessere d'iscrizione al PCI.  
1946 *gen.* 22 - 1997 *apr.* 15  
*Con documento del 1933*

2.

**Corrispondenza**

Biglietto di "Cristina, Adriana e Consuelo", con auguri per il compleanno (1954); "Carissimi", Lugano, 22 set. [s.a.];

Giulia Seniga, cugina (1987); minuta a Tina Seniga, sorella, con auguri di compleanno (1975).

1954 *mar.* 25 - 1987 *lug.* 11

3.

**"Teresa Ariazzi Seniga morta '65: condoglianze"**

Lettere, telegrammi e biglietti di condoglianze con alcune minute di ringraziamento:

William Baker (Bill) dell'ambasciata degli Stati Uniti; Robert Collins, del consolato generale degli Stati Uniti;

Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris Murray Heffer;

Ugo Bonali, operaio dell'Alfa Romeo; Ugoberto Alfassio Grimaldi, direttore di «Critica Sociale»; Vittorio Libera, giornalista e Ilde; Irma Calzavia, di Cremona; Ferruccio Foelkel [?], pubblicista della Mondadori; Dario Staffa; Arturo Capacco; Barbara [Seidenfeld Tresso]; Paolo Mieli; Alfredo Azzaroni, Vladimiro Bertazzoni e Mario Scognamiglio; Luciano Vasconi; Ugo Bistoni; Beniamino Rodinò; pres. [Giuseppe] Manfrin, [Margherita] Ingargiola, [Beniamino] Finocchiaro; Gabriele e Giovanni Baccalini; Nuccia, figlia di Leopoldo Gasparotto; Franco Gerardi; Mario Pinzauti, giornalista di «La Stampa»; Mario Fontana; Luigi Campo; Marisa e Valerio Fanti; Giorgio Gironi; Guelfo Zaccaria; Oscar Pegna; Vero Siva; Umberto Melotti e Graziella Arici; Antonio Landolfi; "Antonio"; ritaglio stampa di «La Provincia» con la notizia della morte; biglietto ricordo di Teresa Ariazzi Seniga, con appunti autografi.

1965 *mag.* 21 - *lug.* 14

*Serie Corrispondenza, (1954 - 1999)*

fascc. 57

Corrispondenza in entrata e in uscita, manoscritta e dattiloscritta, in quantità consistente, prevalentemente datata. Il materiale è stato ritrovato in carte sciolte, perciò si è deciso di adottare un ordinamento cronologico per decenni e per annualità. Una discreta quantità di minute è stata rinvenuta priva degli allegati, prevalentemente articoli: quando non è stato possibile riunirli, sono state schedate come normale corrispondenza. La corrispondenza inerente il periodo di militanza nel movimento di Azione comunista e il lavoro svolto nelle funzioni di segretario dell'UDAI e di direttore della casa editrice Azione Comune è utile per integrare lo studio di questi nuclei tematici.

Carteggi con dirigenti e intellettuali britannici della sinistra del Labour Party, come Eric Heffer e Walter Kendall, con esponenti del sindacalismo e della nuova sinistra statunitense, con l'anarchica russa Ida Mett, con funzionari dell'ambasciata statunitense dell'United States Information Service; con Ignazio Silone ed esponenti di Azione comunista.

*Sottoserie Anni Cinquanta, (1954 - 1959)*

fascc. 8

Si segnalano: la lettera autografa inviata da S. a Pietro Secchia e alla segreteria del PCI, dove comunica le sue dimissioni dagli incarichi di partito e fornisce le ragioni politiche del suo gesto, originale (lug. 1954); il fascicolo "Marty: carteggio con André Marty e con sua figlia Manuela. Materiali preparatori dell'opuscolo André Marty" (1955-1956), con corrispondenza in entrata e in uscita riguardante la traduzione italiana del libro di M., la situazione politica francese, la fase di costituzione di AC, l'organizzazione dei viaggi in Italia di M. e di S. in Francia; corrispondenza con Manuela Détrie-Marty, durante la malattia di M. e successiva alla sua morte.

**busta 2**

1.

**1954**

Minuta ai figli di Leopoldo Gasparotto, antifascista ucciso nel 1944, ms.; lettera

di Guglielmo Usellini, segretario del Movimento federalista europeo, a Giuseppe Faravelli, dirigente socialdemocratico, dove presenta S. e chiede che gli venga dato un sostegno, Parigi, 3 ago. 1954 giu. 22 - ago. 3

2.

**Lettera a Secchia con le dimissioni dal PCI**

Minuta autografa della lettera di S. a Pietro Secchia dove motiva le ragioni politiche delle sue dimissioni, 28 lug. 1954; 2 copie dattiloscritte: con appunto, correzioni autografe e note riguardanti le parti cifrate; copia trascritta da Anita Galliussi per l'invio a Secchia, con interventi autografi successivi di Seniga; G. Seniga, *Caso Secchia e subbuglio all'interno del Partito comunista*, «Libera Stampa», 26 lug. 1983.

1954 lug. 28, con doc. di data successiva

3.

**1955**

Minuta a: [Mario Missiroli], direttore del «Corriere della Sera».

Lettere di: Gigino[?], 28 gen.; Livio Maitan, dirigente della Quarta internazionale, sulla cura redazionale e l'introduzione del libro di Marty, 6 ott.

1955 gen. 28 - ott. 6

4.

**1956**

Minute a: Lucio Libertini, direttore di «Risorgimento socialista», con valutazioni critiche sulla figura di Ignazio Silone (20 e 28 mar., con risposta di L. del 22 in ftc).

Lettere di: Ignazio Silone, in merito ad un articolo di Libertini pubblicato su «Risorgimento socialista» (16 mar.); Ezio Vigorelli, ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale.

1956 mar. 16 - nov. 3

5.

**“Marty: carteggio con André Marty e con sua figlia Manuela. Materiali preparatori dell'opuscolo André Marty”**

Corrispondenza inerente i rapporti con l'editore Schwarz per la traduzione in italiano del libro di M. *Le cas Marty* e

la sua diffusione; la situazione politica francese, con riferimenti al PCF e al Mouvement Poujade; i rapporti con i compagni inglesi, tra i quali Eric Hefner, politico socialista britannico; la situazione della classe operaia e del sindacato in Belgio in occasione della tragedia di Marcinelle; la fase preparatoria del periodico «Azione comunista»; l'espulsione dal PCI di Luciano Raimondi (Nicola) e Bruno Fortichiari; l'organizzazione dei viaggi di S. e di Anita Galliussi in Francia e di M. in Italia.

Lettere di Marty del:

21 set., 6 ott. e 14 dic. 1955;

16 gen., 11 feb., 31 mar. 1956 con all. documenti sul PCF, 10 e 15 mag., 17 mag. (sulla data del suo viaggio in Italia), 2 giu. (con all. lettera al direttore dell'Agenzia jugoslava di informazione sulla mancata restituzione di libri e documenti sulla guerra di Spagna), 19 e 28 giu.; 31 lug., autografa, con all. interviste rilasciate da M. a «Tribune», Hebdomadaire Travailleuse de gauche, 13 lug. 1956, bozza datt.; e ad «Azione comunista»; 9 ago. e 24 ago.; 4 e 23 ott.

Minute: 3 gen., 17 mag., [lug., su un viaggio a Grenoble], 9 ago. (sul progetto di recarsi a Marcinelle dopo il disastro nella miniera) 1956.

Documenti trasmessi in all. da Marty a S., anche s.d.; lettera aperta di M. a Wladyslaw Gomulka, segretario generale del Partito operaio unificato polacco (POUP), 31 ott. 1956 (cicl.). Lettere di Manuela Détrie-Marty, figlia di M. a S. e Anita Galliussi, in occasione della malattia e successive alla morte di M.: 13 nov. 1956, 12 gen. 1957, 27 gen. 1958.

Materiali preparatori dell'opuscolo *André Marty*: indice e scaletta delle conclusioni mss., minuta della prefazione con correzioni mss., bozze par-

ziali di stampa. Ritagli stampi di: «l'impulso», organo della federazione comunista libertaria-sezione italiana dell'Internazionale comunista libertaria, 10 dic. 1956, con articolo commemorativo di M; quotidiano francese con articolo sui funerali, s.d.

Il carteggio tra S. e André Marty è pubblicato nel volume *André Marty*, ad eccezione della lettera di M. del 7 ott. 1955.

*1955 set. 21 - 1956 nov. 13, con documenti di data successiva*

6.

**1957**

Minuta a:

Enrico Mattei, giornalista, in merito ad un suo commento ad un'intervista di Fanfani, s.d.  
[circa 1957]

7.

**1958**

Lettere di:

Guelfo Zaccaria, militante socialista; Pier Carlo Masini, dirigente di Azione comunista; [Eric Heffer], politico socialista britannico, traduzione del primo foglio, s.d.

*1958 ago. 19 - dic. 13*

8.

**1959**

Minute a:

Giorgio [Galli], con riflessioni su un loro incontro a Lugano durante il ricovero di S. in una clinica, stralcio; Ignazio Silone; [Giacomo] Mancini, riguardo un viaggio di S. nelle Marche per organizzare un convegno di comunisti dissidenti, s.d. [presumibilmente mag.-giu. 1959]; Vittorio Libera, sul lavoro politico in corso; [Francesco] Policastro, militante di Rionero in Vulture, in merito alla gestione politica della dissidenza comunista e alla sua possibile

confluenza nel PSI, con riflessioni critiche sulla sua esperienza in Azione comunista.

Lettere di:

Guelfo Zaccaria, militante socialista (10 e 26 mar., 28 apr., 1 nov.), riguardanti prevalentemente la sua situazione finanziaria; un compagno di Grenoble in merito al ricovero di S. in Svizzera, "Cher Camarade Gino"; sul retro lettera di "Camarade Jeanne", sullo stesso tema; Bruno Rizzi, militante di Gargnano: su un comizio di Amedeo Bordiga a Milano; Eric Heffer, politico socialista britannico (18 feb., 25 giu., 4 ott. e s.d., con riferimenti alla preparazione di un viaggio di H. negli Stati Uniti e al dibattito nel Labour) e cartolina (3 set.); Vittorio Libera, direttore di «Tempo Presente»; Giuseppe Porcu Druge, socialista di Genova; [Adernato] Vitali, militante della provincia di Pesaro, (30 lug., 22 ago., in merito al viaggio e all'organizzazione di un convegno ad Ascoli Piceno di comunisti dissidenti; 24 ott.); Bibliothèque de Documentation Internationale Contemporaine et Musée de la Grande Guerre, Paris (3 e 16 giu.), in merito all'invio di «Azione comunista»; Tipografia editoriale (Idos) di Milano; Alfredo Bonelli, Francesco Policastro e Francesco Di Leonardo, militanti di Rionero in Vulture, cartolina; Angela Bulgaresi, di Portoferraio; Spartaco Baltaro, di Vercelli; Giorgio Nisbet, militante di Torre Pellice; Antonello Satta, di Cagliari: telegramma per una riunione; Vincenzo De Simone, militante del PCI; Silvio Carrai, militante di Viareggio di AC, con considerazioni sulla crisi del rapporto tra S. e il movimento; Leo Oggerino, socialista di Torino, in merito all'organizzazione di una riunione a Torino, con Clara Bovero e altri autonomisti socialisti di sinistra e al lavoro per la pubblicazione di

una collana di opuscoli (2 e 25 ott.), con risposta di S. del 17 ott.; Leo Iraci, docente dell'Istituto di Economia e Finanza dell'Università degli studi di Roma, con informazioni su un incontro con una delegazione cubana alla Fao, richiesta di articoli e documentazione (3, 28 e 31 ott.). Carlo Bollani, di Milano; Giacomo Tartaglino, di Asti; Raffaele Marciano, di Frascati.

Lettera di Attilio Sartori, socialista di Genova, a [Giorgio] Galli, sull'organizzazione di un'iniziativa pubblica sulla situazione sindacale e il rapporto

sindacato-organizzazione politica, prevista per i primi di giu. Contiene anche corrispondenza inviata da abbonati ad «Azione comunista», anche dopo l'espulsione e da militanti in contatto con l'editrice Movimento Operaio. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1959 gen. 5 - nov. 4

### *Sottoserie Anni Sessanta, (1960 - 1969)*

fasc. 11

Si segnalano: corrispondenza tra Walter Kendall e Agostino Novella (1966); Renato Lombardi e Mario Morelli, dirigenti della CONFINDUSTRIA, sulla diffusione tra i lavoratori del volume di Kendall *Abc del sindacalista*, Luigi Di Natale, medico del Policlinico Umberto I° di Roma (1961); Isaac Deutscher e Kendall (1964); corrispondenza di Seniga con Richard L. Walker, U.S. Mission to the United Nations, in merito all'organizzazione di un viaggio a New York in forma riservata di dirigenti del PSI (1967); da Praga, con notazioni sulla politica italiana dopo la morte di Kennedy (1968) e preparatorie della partecipazione di S. e di Anita Galliussi ad una conferenza di studi sul comunismo (1969) e successive, con riflessione sui risultati (1969); Eric Heffer e altri esponenti della sinistra laburista britannica riguardo l'organizzazione di un viaggio a Londra di S., Galliussi e alcuni intellettuali socialisti (1965); Edgar Morin (1967); Ida Mett, in cirillico.

### **busta 2**

9.

**1960**

Minute a: Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris Heffer e militante laburista, [1960], con all. lettera di Leo Jacobsons, socialista e sindacalista statunitense, a S., con la

richiesta di finanziamenti per la pubblicazione di un periodico di area socialista negli USA, traduzione s.d.; Walter Kendall, intellettuale della sinistra laburista, docente della scuola di partito (24 ott., 10 nov.); Ignazio Silone; Georges Albertini, direttore di «Est&Ouest», Bulletin de l'association d'études et d'informations politiques

internationales de Paris, con riflessioni sulla politica del PSI; lettera di Albertini; Gaetano Arfé; Pietro Nenni; Enrico Mattei; Paoli [?]; Clara Bovero, socialista di Torino; Amintore Fanfani. Lettere di:

Eric Heffer e la moglie Doris Heffer (26 giu., 20 lug., 9 set., 13 nov.; "Simon", militante della sinistra laburista, amico di Heffer e Kendall, s.d.; Pallerdi [?], della federazione socialista di Bari; Antonio Giolitti; Maria [Pelliconi?], militante socialista di Milano; Ugo Bistoni, sindacalista anarchico di Perugia; Adernato Vitali, della federazione socialista di Pesaro; Luciano Vermetti, della redazione di «Studi e Inchieste», quaderni di critica politica e filosofia, s.d. [pres. nov.]; Ugoberto Alfassio Grimaldi.

Lettera di Walter Kendall a Giuseppe Faravelli, dirigente socialdemocratico, in lettura a S.

1960 - dic. 12 con documenti s.d.

10.

**1961**

Minute a: Ignazio Silone; [?] Gennarini; Luigi Preti, deputato socialdemocratico; [Mario Missiroli], direttore del «Corriere della Sera»; Amintore Fanfani; Enrico Mattei.

Lettere di: Giorgio Pieraccini, direttore dell'«Avanti!»; Italo De Feo, direttore della RAI; Walter Kendall, intellettuale della sinistra laburista (13 mar., 8 ago.); Eric Heffer, politico socialista britannico; Georges Albertini, direttore di «Est&Ouest», Bulletin de l'association d'études et d'informations politiques internationales de Paris, con minuta di S.; Gaetano Arfé; Giovanna Caleffi Berneri, militante anarchica (20 mag., 7 set.); Matteo Matteotti, deputato socialdemocratico; Pietro Nenni; Sandro Petriccione, intellettuale socialista; Adernato Vitali, della federazione

socialista di Pesaro, con all. documento approvato dal comitato direttivo della federazione, lettera inviata da un gruppo di militanti al segretario della federazione, in merito al contrasto interno tra autonomisti e carristi e ritagli stampa (set.); Georges Heltan, membro del governo Nagy e componente dell'Institut Imre Nagy de Sciences politiques de Bruxelles; Marc Lazarevic, figlio di Ida Mett e Nicolaj; "Caro Seniga", s.a., mancante di un f.

Lettere trasmesse in lettura: corrispondenza tra Renato Lombardi, dirigente della CONFINDUSTRIA e Mario Morelli, segretario generale della CONFINDUSTRIA, in merito alla diffusione tra i lavoratori del volume di Walter Kendall, *ABC del sindacalista. La forza del movimento operaio inglese* (Ed. Azione Comune, 1961), con appunto riservato interno; lettera di [Lombardi?] a Luigi Di Natale, medico del Policlinico Umberto I di Roma (25-29 lug.);

comunicazione della federazione socialista di Pesaro ad Adernato Vitali [et.al.] in merito al loro deferimento al collegio dei probiviri.

Biglietto da visita di Thomas D. Bouvie, Labour Attach é Embassy of the United States of America, con appunti mss. di S., s.d.; trascrizione di un comunicato dei socialisti della CdL di Bergamo pubblicato su «l'Unità» del 16 lug.; appunto di Pier Carlo Masini, ftc.; nota di Ignazio Silone preparatoria delle bozze del volume di Alfredo Azzaroni, *Blasco*, con introduzione di Silone, (Ed. Azione Comune, 1962).

1961 gen. 10 - dic. 14

11.

**1962**

Corrispondenza riguardante soprattutto il dibattito nel PSI e il lavoro preparatorio del libro *Blasco*.

Minute a: Giuseppe Faravelli, dirigente socialdemocratico; Aldo Moro; Giulio Andreotti; Emilio Radius, direttore di «Oggi» (6 gen., 5 mar., 8 giu.); Aldo Moro, Pietro Nenni e [?] Russo [1962 circa, post gen.]; Angelo Magliano, direttore di «Il Giornale d'Italia»; [Mario] Scelba; Leo Lovestone, socialista, Director Department of International Affairs dell'American Federation of Labor and Congress of Industrial Organizations; Vatteroni; [?] Tommasini; Baker William John, funzionario dell'ambasciata statunitense; Sandro Petriccione, intellettuale socialista; «Adriano», sulla politica della Cina; Fiorino Soldi, direttore de «La Provincia», quotidiano di Cremona; Georges Heltay, ex membro del governo Nagy e componente dell'Institut Imre Nagy de Sciences politiques de Bruxelles; Gaetano [Alfetra], giornalista dell'«Avanti!»; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris Heffer, militante laburista.

Lettere di: Elisa Somenzi, insegnante di S. alle scuole elementari; Emilio Radius, direttore di «Oggi»; Lamberto Sechi, della redazione di «Oggi»; Federazione italiana volontari della libertà. Associazione autonoma partigiani lombardi; Vittorio Libera, della redazione di «Tempo presente»; Giovanna Caleffi Berneri, militante anarco-socialista, moglie di Camillo Berneri; Lev Viviani; «Peppino», giornalista di Cosenza; Nicola Murri dello Diago; Gino Bianco; Georges Heltay; John Baker; Jordy Arquer, autonomista catalano (21 ago., 11 ott.); Ugo Rolland; Ignazio Silone (19 mag., 22 ago. con all. nota biografico-professionale di Nelly Vucetich; 21 nov.); Alfredo Azzaroni; Aldo Moro; Hugo Rolland; Nelly Vucetich, traduttrice; ricevuta di pagamento per una traduzione; Manuela Detrie-Marty, figlia di André

Marty; Angelo Magliano, direttore di «Il Giornale d'Italia»; Ugoberto Alfasio Grimaldi (7 set., 31 nov., 21 dic.); Barbara Seidenfeld Tresso, moglie di Pietro Tresso (11 set., 20 nov., 24, 26 nov. e 27 nov. ad Alfredo Azzaroni.), 30 nov., 2, 17 e 26 dic. e s.d.); Walter Kendall, intellettuale della sinistra laburista, docente della scuola di partito: riservata a S., Ezio Vigorelli, Gaetano Arfé e Giuseppe Faravelli in merito ad un viaggio di Lelio Basso nel Regno Unito (30 dic.); Pier Carlo Masini; Mauro [Goblini?]; Ezio Vigorelli, deputato; Gaetano [Alfetra], giornalista dell'«Avanti!»; «Caro amico», in merito alla cura redazionale di *Blasco*, 11 dic.; Silvio Mazzola, medico radiologo di Roma; Antonio Landolfi, sulla politica del partito; Francesco Policastro; Gaetano [Arfé], direttore di «Mondo Operaio», s.d. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*1962 gen. 6 - dic. 30 con alcuni documenti s.d.*

12.

**1963**

Minute a: Ignazio Silone (31 mag., 4 ago.); Leone Cattani; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; Walter Kendall, intellettuale della sinistra laburista (17 e 25 lug.); Ghirardo, giornalista; Italo Pietra, giornalista de «Il Giorno»; Aldo Moro (21 feb.. 7 nov., con lettera di risposta); Michele Pellicani, deputato giornalista di «La Giustizia», quotidiano del Partito socialista democratico italiano (23 feb., 16 mar.); Sandro Petriccione, intellettuale socialista; «Egre-

gio direttore”; Angelo Magliano, direttore di «Il Giornale d'Italia»; “Airol-di”; Cesare Rossi, socialista di Piacenza; Carol Gaynor, giornalista del periodico londinese «Survey»; Mario Pinzauti, giornalista di «Momento sera», con minuta risposta di S.; Giacomo Mancini, con all. nota della «Pravda» sulla politica di Nenni; Franco Salvi, deputato della DC.

Lettere di: Vatteroni (8 giu., 27 giu., 28 dic.), con risposta di S.; Ignazio Silone (5 e 24 gen., 3 mar., 7 giu., 9 ott.); Doris e Eric Heffer, politico socialista britannico, (6 gen., [traduzione, mar.-apr.]); Pieraldo Vola, tipografo; Arturo Capasso, autore di un volume inviato a S., con minuta di risposta; Carlo Demetrio Faroldi, candidato democristiano alle elezioni politiche; Barbara Seidenfeld Tresso, già militante comunista e moglie di Tresso (13 gen., 23 mag. e s.d.); Giacomo Mancini, ministro dei Lavori pubblici; Giuseppe [?], giornalista militante di Cosenza; Giuseppe Botteri, medico di Parma; Cesare Rossi, socialista di Piacenza; Walter Kendall, intellettuale socialista britannico; Michele Pellicani, deputato e giornalista di «La Giustizia», quotidiano del Partito socialista democratico italiano (18 mag., 27 dic.); Teresa Gracia, collaboratrice spagnola di S. in merito ad una ricerca sulla guerra di Spagna; Ezio Riboldi, avvocato e dirigente socialista (7 mag., 10 giu., 11 ott.?), con minute di S.; giornalista di «La Giustizia», quotidiano del Partito socialista democratico italiano; Alfonso Mauri, avvocato socialista di Milano, con all. lettera di Ezio Riboldi alla federazione comunista di Monza e Brianza e nota su un libro scritto da Amedeo Borghi; Gastone Duse, giornalista di «La Giustizia», quotidiano del Partito socialista democratico italiano; Helmut Rudiger,

del periodico [socialista?] «Arbetaren» di Stoccolma; Francesco Batelli, dell'editoriale Opere Nuove di Roma, con minuta risposta di S.; Gianni Furlotti, socialista di Parma (6 e 17 apr., 13 giu.) con minuta risposta di S.; Mario Pannunzio, direttore di «Il Mondo»; Giulio Barana, dirigente di un sindacato cattolico; Vladimiro Bertazzoni, ex sindaco socialista di Mantova; libreria Einaudi di Roma; John Baker, addetto culturale presso l'ambasciata degli USA; Pio Turrone, delle edizioni «L'Antistato» di Cesena; Mario Scognamiglio, librario di Milano; Gianfranco Faina; Aldo Moro; Pier Luigi Camparini; Leo Iraci; “Toni”, in francese, [tra il 1962 e il 1963]; GianMassimo Mortillaro, [tra il 1962-1963]

Telegramma di Haya de la Torre a Fedele Iraci. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*1963 gen. 5 - dic. 28, con alcuni documenti s.d.*

13.

#### 1964

Minute a: Aldo Moro (29 feb., 4 giu., 4 lug.;, 7 nov.); Michele Pellicani, deputato, giornalista di «La Giustizia», quotidiano del Partito socialista democratico italiano; Giacomo Mancini, ministro (29 giu. con all. minuta a Francesco De Martino in merito al dibattito interno al PSI sul centro-sinistra, con risposta di Mancini; 3 nov.); Sandro Petriccione, intellettuale socialista; George G. Wynne, capo divisione stampa dell'United States Information Service (USIS); Augusto Guerriere, giornalista di «Epoca»; Indro Montanelli; Fiorino

Soldi, direttore de «La Provincia», quotidiano di Cremona; Paolo Murialdi, redattore capo de «Il Giorno», con lettera di risposta; «Compagno Ketly», [tra il 1961 e il 1964].

Lettere di: Iginio Tansini, ingegnere di Milano; Cesare Rossi, socialista di Piacenza; Antonio Pellicani; Osvaldo Lasagna, autore di un libro sul Comitato pace italiano; «Il Postale», periodico d'informazione di Arona; Daniel Guérin; Goffredo Zappa; Ugo Bistoni, della federazione socialista di Perugia; Cesare Pradella, dell'ufficio stampa della federazione socialdemocratica di Modena; Ugoberto Alfassio Grimaldi, direttore di «Critica Sociale»; Joyce Lussu; Guelfo Zaccaria; Manuela Bonnamich, figlia di André Marty (20 gen., 24 feb.), con minuta di risposta del 19 mar., in merito alla campagna per la riabilitazione di Marty; Franco Salvi, deputato della DC; Eliezer Halevi, dirigente del General Federation of Labour in Eretz-Israel; Michele Pellicani; Umberto Righetti, deputato; Fiorino Soldi, direttore de «La Provincia», quotidiano di Cremona (10 apr., 5 nov., 20 nov.); Luigi Preti, ministro; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista (15 apr., 29 set.); telegramma del 16 ott. dove comunica l'elezione a deputato; Ezio Cadonna, studente di Napoli; Hugo Giammusso, pittore, partigiano; Navarino Zanodini, lettore di «Umanità nova»; Cafiero Bianchi (Piero), partigiano della Brigata Gastaldi del Corpo volontari della libertà; Paolo Caruso; Valentin Gonzalez (el general Campesino), comandante della guerra di Spagna, con all. ricevuta di una sottoscrizione di S.; Bruno Borlandi, giornalista di «La Notte»; Piergiuseppe Cardarelli; Leo Iraci, sulla situazione politica a Cuba; Silvio Mazzola, capo servizio radiologia dell'Ospedale S. Gallicano di

Roma; Ida Mett, anarchica russa, 10 apr. e 22 giu., precedente e successiva al viaggio in Italia, in cirillico.

Lettere di Isaac Deutscher a Walter Kendall; Renato Pieti a Giuseppe Marozin, partigiani socialisti. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*1964 gen. 30 - dic. 2, con due documenti s.d.*

14.

#### 1965

Minute a: Ugoberto Alfassio Grimaldi; Giacomo Mancini (1 gen., 27 mag., 21 dic.); Alfio Russo, del «Corriere della Sera»; Giovanni Malagodi, segretario generale del PLI, (21 ago., in merito ad un articolo pubblicato da M. sull'analisi del decennio 1954-65, con risposta del dirigente liberale; 22 set); Italo Pietra, giornalista de «Il Giorno» (18 gen., 14 apr.); [?] Pizz; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; Ken [?], Pamela [?], Simon [?], esponenti della sinistra laburista britannica, in merito all'organizzazione del viaggio a Londra di S. e Anita Galliussi, Ugoberto Grimaldi e sua moglie e Luciano Vasconi, previsto per l'11-13 feb., con risposta di H. e D.; «M.lle Boitard», della direzione de «Le Monde»; Gian Carlo Vicinelli, medico; Aldo Moro; [Luigi?] Salvatorelli; Enrico Palermo, segretario di Lionello Levi Sandri, vice presidente della CEE; Dario Robbiani, giornalista svizzero; Marco Cesarini Sforza, giornalista; Paolo [?], deputato.

Lettere di: Maria Pelliconi, militante socialista di Milano; Liliano Faenza, collaboratore di «Critica Sociale»; Giu-

sepe Petrilli, presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI); Juan Andrade, militante antifranchista; Giovanni Bechelloni, del Centro italiano di ricerche e documentazione di Roma; Ida Mett, anarchica russa, con richiesta di informazioni sulla politica italiana, in cirillico; Leo [Iraci?]; Eric Heffer e Doris (25 mar., 18 ago.); Ugo-berto Alfassio Grimaldi, direttore di «Critica Sociale» (15 e 28 mar., 3 giu., 13 lug., 6 ago., 4 set., 4 ott., 14 ott. con all. intervento di G. per «Astrolabio»); Orazio [Niutan?], insegnante di Milano; Dario Robbiani, giornalista svizzero; George Ivascu, redattore capo di «lumea», revue de politique internationale éditée par l'Union des journalistes de la République populaire roumaine; «Caro Seniga, ti suggerisco un titolo [...], firma non decifrabile, deputato, 8 mag.; Aldo Moro (1 mag., 24 giu. e 28 set.); Ferruccio Foelkel, pubblicista presso la Mondadori; Stelio Zerbini, segretario particolare del presidente della Repubblica; Vittorio Rieser, dell'Istituto Rodolfo Morandi di Torino; Gastone Duse, della direzione di «Critica d'oggi», rivista di politica economia e cultura di Roma; Sergio Caprioglio, della casa editrice Einaudi; Antonio Casanova, segretario particolare del ministro per la Riforma dell'amministrazione; Pio Turroni, delle edizioni «L'Antistato» di Cesena; Giuseppe Ferdinando, dalla provincia di Reggio Calabria, con richiesta di pubblicazione; Gaetano Arfé, storico socialista; Bettino Craxi, con le condoglianze per la morte della madre di S.; Alberto Cavallari, direttore del «Corriere della Sera»; Barbara Seidenfeld Tresso, moglie di Pietro Tresso; Mario Pinzauti, giornalista; George G. Wynne, dell'United States Information Service (USIS); William Jordan Barnsdale, primo segretario presso l'amba-

sciata degli Stati Uniti (19 ago, 9 set. con all. documentazione sulla popolazione nera degli USA).

1965 gen. 1 - dic. 21, con alcuni documenti s.d.

15.

### 1966

Minute a: Giuseppe Petrilli, presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI), con risposta di P.; Luciano Paolicchi, responsabile commissione culturale del PSI (16 mar., 1 ott.); Vittorio [Libera], della redazione di «Tempo presente»; Indro Montanelli (30 ago., 20 dic.); Alberto Cavallari, direttore del «Corriere della Sera»; [?] Cancogni.

Lettere di: Giovanni Malagodi, segretario generale del PLI; don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI; Elena Caporaso, responsabile della sezione femminile del PSI; Luigi Pedrazzi, della redazione di «il Mulino», rivista mensile di cultura e politica di Bologna; Nuto Revelli (ftc); Mario Pinzauti, giornalista; Elio Canevascini, medico socialista di Lugano (3 feb., 24 nov.); Ferrante Azzali, di Bologna; Franco Montanaro, capo ufficio organizzazione del PRI; Pietro Nenni; Manuela Detrie-Marty, figlia di André Marty (7 mar., 21 apr.); Luciano Paolicchi, vice presidente della RAI, dove si congratula con S. per la sua iscrizione al PSI; Giuseppe Avolio, direttore di «Mondo Nuovo»; direzione dell'«Avanti!»; Vittorio De Biasi, amministratore delegato dell'Edison, (10 feb. con risposta di S.; 9 nov.); redazione di «La Sinistra», periodico; Movimento libertario cubano en el exilio di Miami; Antonio Beltramini; [?] Guendalini, di Torino; Silvio Bertocci; Giuseppe Bonaglia; Walter Kendall, joint editor of the «Voice of the Union» di Londra, telegramma; Wil-

liam J. Barnsdale, addetto all'ambasciata degli USA; Vitaliano Peduzzi.

Corrispondenza in entrata e in uscita di Walter Kendall con Agostino Novella, segretario generale della CGIL, con la richiesta a N. di un articolo da pubblicare su «Voice of the Union» (24 nov.-28 feb. 1966).

Lettera di Achille Ardigò, direttore dell'Istituto di Sociologia della Facoltà di Magistero presso l'Università di Bologna, a Kendall, in merito ad un loro incontro a Bologna (14 apr.).

1966 gen. 19 - dic. 31, con alcuni documenti s.d.

16.

**1967**

Minute a: [?] Ferrari, ingegnere; Ugo La Malfa; [don Pasquale Macchi], segretario particolare di Paolo VI, (30 mar. con biglietto di risposta; 16 lug.); Corrado Guerzoni, capo ufficio stampa del presidente consiglio dei ministri; Bettino Craxi, sulle vita del governo e il dibattito nel PSI, con nota ms. di S. (16 feb.), sulla presentazione di un libro di Bocca (25 gen.); Mauro Ferri, deputato del PSI; Vittorio De Biasi, amministratore delegato dell'Edison e risposta di De Biasi, in merito all'organizzazione di una riunione presso il Centro studi sui paesi dell'Est (CESES); John W. Baker, U.S. Mission to the United Nations [18 apr. con la proposta di un viaggio a New York in forma riservata con dirigenti del PSI; e 26 dic.); lettere di B. (15 mar. e 3 mag.); Enzo Bettiza, giornalista; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; "Gentile e caro generale [...]", 28 feb.; "Avevo preparato alcune osservazioni critiche [...]", senza destinatario, 16 ott.; [Frank?] Longo, manager seg. gen. of Dress E Waist Makers' Union of New York.

Lettere di: Ugoberto Alfassio Grimaldi, direttore di «Critica Sociale»; Bettino Craxi, segretario della federazione socialista di Milano; Mario Pedini, deputato della DC; Pio De Berti Gambino, della RAI; firma illeggibile, della redazione di «Il Tempo»; Lidia [?]; Venerio Cattani, deputato; Giovanna Luzzatto; "Caro Seniga, grazie per il *Israele '67* [...]", firma illeggibile, deputato; Fiorino Soldi, direttore de «La Provincia», quotidiano di Cremona; Giuseppe Tamburrano, in merito ad una pubblicazione in comune sul programma del partito; Ida Mett, anarchica russa, con all. lettera delle Edition Gallimard a M.; anche minuta del 13 nov., senza anno, con riferimenti ad un suo libro appena pubblicato; Luciano Paolicchi, vice presidente della RAI; Pietro Nenni (ftc); Edgar [Morin], dell'École Pratique des Hautes Études - Ministère de l'Education Nationale, Paris; Ignazio Silone.

1967 gen. 9 - dic. 26

17.

**1968**

Minute a: don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI, con risposte dell'8 ago. e del 18 dic.; direttore di «Il Popolo»; Antonio Cariglia, deputato del PSDI; André Fontaine, direttore di «Le Monde»; Mauro Ferri, segretario del PSI; Luigi Mariotti, ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile; Franco Salvi, deputato della DC. Lettere di: Antonino Allegra, dirigente dell'ufficio politico della questura di Milano; Giampaolo Calchi Novati; Marcello Savaldi, segretario del kibbutz Nezer-Sereni; Amedeo Borghi, anarchico; Nino Nava, avvocato (23 mar. e 20 giu.); Geno Pampaloni, amministratore delegato della Vallecchi editore; Franco Salvi, deputato democristiano; Vladimiro Bertazzoni, sinda-

co di Mantova; John A. Baker, U.S. Mission to the United Nations: scritta da Praga il 13 ago., con notazioni sulla politica del PSI e della DC dopo la morte di Kennedy; Ettore A. Albertoni, procuratore legale; don Pasquale Macchi, personale del 25 nov. con riflessioni sul PSI e il marxismo; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; Pietro Fornara, medico di Novara; Gastone Duse, della direzione di «Critica d'oggi», rivista di politica economia e cultura di Roma; Luigi Mariotti, ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile; Francesco Papi, della federazione socialista di Firenze, sezione Colonna-Gavignano.

Articoli di Ida Mett, anarchica russa: sull'invasione sovietica della Cecoslovacchia, in cirillico, s.d.; sulla fiera d'Italia tenutasi a Mosca subito dopo l'invasione della Cecoslovacchia, pubblicato da «Newsweek» il 23 set., tradotto da Nikolaj Lazarevic, marito di Ida Mett.

1968 gen. 5 - dic. 28

### **busta 3**

18.

**1969**

Minute a: Mauro Ferri, segretario del PSI (4 gen., per la trasmissione di lettere e di articoli già inviati a Pietro Nenni e al direttore dell'«Avanti!»; 6 lug.); Giacomo Mancini e Mauro Ferri, sulla politica del partito, stralcio; Jay Lovestone (Leo), sindacalista statunitense, Director Department of International Affairs dell'American Federation of Labor and Congress of Industrial Organizations (10 gen. con risposta di L. del 24 gen.; 12 set.); Franco Salvi, deputato della DC; «Caro direttore [...]»; André Fontaine, giornalista di

«Le Monde»; [?] Mainardi, sulla politica del PSI; Luigi Mariotti, ministro; Giacomo Mancini, parlamentare socialista; Gaetano [Arfé?]; «Caro compagno» [direttore dell'«Avanti!»], (10 giu., con riflessioni sul caso Marty; 3 lug.); Hanan Lehman, direttore Banca Hapoalim del sindacato israeliano; la direzione dell'«Avanti!»; Richard L. Walker, direttore dell'Institut of International Studies, University of South Carolina e Darrel W. Lundquist, della stessa università, con riflessioni sui risultati della conferenza e sul lavoro futuro per gli studi sul comunismo (25 ott., con risposta di Walker del 6 nov.); don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI (26 dic. con risposta del dic.); Iso (Aldo Aniasi), riguardo un articolo di S. sugli attentati di Milano; Lamberto Sechi, direttore di «Panorama»; Ralph Forestieri, interprete dell'Università del South Carolina e la moglie Giuditta [?], con risposta del 4 dic.

Lettere di: direttore de «Il Resto del Carlino»; Franco Salvi, deputato della DC (9 gen., 4 mar.); Cantoni, direttore de «Rivista italiana di medicina e igiene della scuola» di Milano, sul dibattito inerente l'unificazione socialista, trasmessa in lettura a Pietro Nenni e Mauro Ferri; Piero Fornara, primario di Pediatria presso l'Ospedale maggiore di Novara; Manuela Bonnamich, figlia di André Marty (15 feb., 19 giu.); Ida Mett, anarchica russa; Ugo Bonali, amico di Cremona; biglietti di don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI (10 gen., 4 mar., 23 apr., 20 nov.); Caterina Idoni, dell'American Institut for Free Labor Development; André Fontaine, giornalista de «Le Monde» (29 mar., 16 giu.); Eric Heffer, politico socialista britannico la moglie Doris, militante laburista (16 apr., con commenti sulla politica del governo

Wilson); Fiorentino Sullo, ministro; John A. Baker, da Praga su carta intestata dell'ambasciata degli USA; Lia Melandri, con considerazioni sulla politica della Cina e dell'URSS, s.d.; Richard L. Walker, direttore dell'Institut of International Studies, University of South Carolina, in merito al viaggio di S. e Anita Galliussi negli USA per il seminario di studi "A Half Century of Training Communist Cadres"; Darrel W. Lundquist, Project Director Institute of International Studies, University of South Carolina, sugli accordi per la partecipazione di S. al seminario di studi "A Half Century of Training Communist Cadres"; Paolo Bologna, del Comitato per le celebrazioni del 25° anniversario della Repubblica dell'Ossola; Hanan Lehman, rappresentante europeo del sindacato israeliano Histadrut; Cartoline di Frances e Kurt Burian, anarchici (16 set. e 21 dic.).  
Lettere trasmesse in lettura: André Fontaine a Manuela Detrie-Marty, fi-

glia di André Marty (24 giu.) e Charles Orenge, delle Editions Fayard de Paris (16 giu.), in merito alle polemiche sulla figura di Marty, ftc; s.a., giornalista della redazione romana di «Stampa Sera» a "Costantino".

Manuela si firma all'inizio Bonnamich e in seguito col cognome Detrie-Marty. 1969 gen. 4 - dic.

19.

#### Lettere senza data

Lettere di: Ida Mett, anarchica russa, in merito ad un libro inviatole da S., Paris, 13 nov. (1962 o 1967), in francese; 17 feb., 10 mar., 16 apr., 6 e 20 mag., e s.i., databili attorno ai primi anni sessanta, in cirillico; Leo [Iraci], stralcio, [1962 circa]; Eric Heffer, [successive al 1964, anno della prima elezione a deputato]; [firma non leggibile], comandante della Nave San Giorgio, [1967-1968 circa].  
[circa 1962] - [circa 1968]

### Sottoserie Anni Settanta, (1970 - 1979)

fasc. 13

Si segnalano: minute a Gaetano Arfé, alla direzione dell'«Avanti!» e a Giacomo Mancini, dove segnala la crisi economica della casa editrice Azione Comune e la necessità di una sua collocazione professionale (1970); a Iso (Aldo Aniasi), sullo stesso argomento (1971); minuta alle edizioni Samonà e Savelli, con richiesta di rendere nota la smentita e la soppressione della nota riguardante S. pubblicata sul volume *La strage di Stato* (1970); minuta a Walter Kendall, in occasione della pubblicazione del volume *Labour Movement in Europe*, dedicato da K. a S. e Eric Heffer, con all. trascrizione autografa della dedica (1975); lettere di Licia Rognini Pinelli, vedova del ferroviere anarchico Giuseppe Pinelli, (1970); di Dante Corneli, comunista perseguitato in URSS, con considerazioni sugli intellettuali italiani e il Comitato italiano vittime dello stalinismo, con risposta di S. (1978); la cartolina originale sull'attività del CESES (Centro studi sui paesi dell'Est):

con corrispondenza tra Federica Olivares, Roberto Brussi (1973) e [Vittorio De Biasi] e Renato Mieli, presidente del CESES sulla politica del comitato e i rapporti con il PSI (1961, 1966-1967). Si rimanda al fascicolo "Studio sul PCI" (1960), con elaborati riservati e note sulla necessità di un rafforzamento degli autonomisti socialisti con il coinvolgimento di uomini del settore imprenditoriale.

### **busta 3**

20.

**1970**

Minute e telegrammi a: Pietro Nenni (30 nov.) e telegramma dell'8 feb.; Gaetano [Arfé?], per la trasmissione di una lettera di Piero Fornara, sulla politica del PSI (9 e 18 dic.); Leo Solari, amministratore delegato della Società per azioni commerciale iniziative spettacolo (SACIS); responsabile del movimento femminile del PSI, s.d. [tra il 1962 e il 1970]; Antonino Allegra, dirigente ufficio politico della questura di Milano e p.c. al prefetto di Milano; "Gentile ingegnere"; Edoardo Visconti di Modrone; Gaetano Arfé e direzione dell'«Avanti!», dove segnala la necessità di una sua stabilità professionale; Giacomo Mancini (16 e 25 ott., 8 dic.: sulla crisi economica della casa editrice Azione Comune e la propria collocazione professionale; la lettera del 16 in ftc trasmessa a Luciano Paolicchi, responsabile commissione culturale del PSI; telegramma del 5 feb.); Italo Pietra, giornalista de «Il Giorno»; Pio Turroni, delle edizioni «L'Antistato» di Cesena; Franco Di Bella, capo della cronaca del «Corriere della Sera», (8 feb. con risposta del 2 mar.; 10 mar.); Franco Salvi, con risposta del 2 mag.; Alfredo [Azzaroni?]; Antonio Natali, dirigente della federazione socialista di Milano; "Caro Raffaele" (31 mag.); Luigi Mariotti; Lamberto Sechi, in merito all'articolo

sulle bombe di Milano pubblicato da Sechi; Virgilio [Dagnino]; [Lino o Nino] Rizzi, giornalista; riservata ai dirigenti PSI (ftc); "Gentile direttore", con richiesta di pubblicazione di un articolo rifiutato dall'«Avanti!» (20 ott.); [Costantino?] Belluscio, deputato socialdemocratico; editrice Samonà e Savelli, con richiesta di rendere nota la smentita e soppressione della nota riguardante S. pubblicata sul libro *La strage di Stato*.

Lettere e biglietti di: Antonio Beltrami; Libero Mazza, prefetto di Milano; don Pasquale Macchi, segretario personale di Paolo VI; Eric Heffer e Doris, sui risultati elettorali in Gran Bretagna; Ubaldo Ranzi, presidente dell'Associazione Volontari Libertà - Lombardia; Franco Salvi, deputato democristiano; Renato Lombardi, presidente della CONFINDUSTRIA; Ettore Carinelli, socialista di Milano; Giovanni Pieraccini, presidente del gruppo parlamentare PSI del Senato; Gaetano Arfé, storico e dirigente socialista; firma illeggibile, della redazione romana di «Stampa Sera»; Bruno Storti, sindacalista della CISL; Max Shachtman, socialista di New York; Antonio Ghirelli, giornalista socialista; Pietro Nenni (1 giu. e cartolina del 23 ago.); Aldo Aniasi (Iso), sindaco di Milano; Alfredo Azzaroni, della redazione de «Il Mattino»; firma illeggibile: "Caro Seniga" (6 feb.); Piero Fornara, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Nova-

ra (26 gen., 7 e 9 feb.); firma illeggibile, della redazione de «Il Giorno»; Elisa Somenzi, maestra di S. alle scuole elementari; Gianfranco Bianchi, dell'Istituto di Scienze politiche dell'Università degli studi di Trieste; Licia Rognini Pinelli, vedova di Giuseppe Pinelli; Michele Pellicani, sottosegretario del ministero di Grazia e Giustizia, telegramma.

Lettera di Albert B. Sabin, president of The Weizmann Institut of Science - Rehovot - Israel a Pietro Fornara (ftc). Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1970 gen. 2 - dic. 12

21.

**1971**

Minute a: Giacomo Mancini e Antonio [Landolfi], riservata personale; Alberto Ronchey, direttore di «La Stampa»; Mario [Pinzauti?], ftc.; Italo Pietra (13, 20 e 26 feb., 12 mar.); «Cari compagni de La Voce» [«la Voce Repubblicana»]; Iso (Aldo Aniasi), sindaco di Milano (1 set., 16 nov., 8 dic., prevalentemente in merito alla sua collocazione professionale); Matteo Matteotti, ministro per il Turismo e lo Spettacolo (14 set. e 25 ott., in merito alla sua richiesta di finanziamento della casa editrice); Aldo Ajello, della vice presidenza del consiglio; Luigi Mariotti; direttore di «Il Giorno»; Dario Antoniozzi, sottosegretario alla presidenza del consiglio; Beppe del Colle e Pier Michele Girola, della redazione di «Famiglia Cristiana»; Joshua Nissim, console di Israele a Milano; Aldo Tortorella, direttore de «l'Unità»; [Carlo Ripa di] Meana; don Pasquale Macchi,

segretario personale di Paolo VI, con risposta dell'11 dic.

Lettere e biglietti di: Carlo Casalegno, vice direttore di «La Stampa»; don Pasquale Macchi (6 mar. e 30 mar.); Leo Solari; Anton Giulio Loprete, segretario particolare del sottosegretario alla Giustizia, telegramma; Giuseppe Tamburrano, storico e dirigente socialista; Venerio Cattani, sottosegretario al ministero del Tesoro; Pietro Nenni (8 mar., 30 mar., 25 apr. in ftc); Antonio Casanova, dell'Unione italiana per il progresso della cultura di Roma; Marcello Bollero; Carlo [Tognoli], assessore al Comune di Milano; Raimondo Aresi; Franco Salvi, deputato della DC; Carlo De Martino, del consiglio regionale di Milano dell'Ordine dei giornalisti; Marcello Bollero; Peter S. Bridges, dell'ambasciata degli USA; Jordi Arquer, dell'Institut d'Historia dels Moviments d'emancipacio nacional i social de Paris; Piero Fornara, (9 apr., 16 nov., 9 dic. in ftc); Luciano Paolicchi, amministratore delegato della RAI; Aldo Venturini; Giovanni Baccalini, assessore ripartizione Edilizia privata del Comune di Milano; Matteo Matteotti (16 giu., 24 lug., con all. lettera di Dario Antoniozzi, sottosegretario alla presidenza del consiglio a Matteotti, in merito alla richiesta di finanziamento a Edizione Comune rivolta da S., 29 set. e 3 nov.); don Pasquale Macchi (4 set., 11 dic., capodanno 1971); Walter [Kendall]; Associazione lombarda dei giornalisti; Giacomo Mancini, segretario del PSI; Fiore Villella. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1971 gen. 11 - dic. [30]

22.

**1972**

Minute a: Carlo Donat Cattin, ministro del Lavoro; Giacomo Mancini (14 feb.); Aldo Aniasi (Iso), sindaco di Milano, con all. minuta a Mancini del 10 mag.; Ettore Villa, con risposta del 23 mag., sui risultati elettorali; Franco Salvi, deputato democristiano; "Caro amico" [pres. editore o dirigente della Sugarco], con riflessioni sulla situazione politica del paese, la crisi della casa editrice Azione Comune e la sua attività nell'Udai; in all. nota sul lavoro preparatorio del volume *Bagaglio che scotta*; E. Barzini; Franco [Gerardi], direttore dell'«Avanti!»; Franco Gerardi e Gaetano Arfé, promemoria sul suo rapporto politico con il PSI dal 1956; [?] Bugialli; Salvatore [Sechi?]; redazione dell'«Avanti!», sulla candidatura di Pietro Valpreda alle elezioni; Gaetano Arfé (30 set, 30 ott.); Edgar [Morin], sul caso Valpreda; Nuccia, figlia di Poldo Gasparotto.

Lettere e biglietti di: William Barnsdale (Bill), consigliere per gli affari politici dell'ambasciata degli USA; Gaetano Arfé; Ralph W. Forestieri, interprete dell'Università del South Carolina e la moglie Giuditta; Bill [William Baker], dell'ambasciata degli Stati Uniti, in merito al dibattito interno al PSI; don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI; Franco Salvi; Pietro Nenni; Ettore Villa (18 ott., 29 nov.); Gaetano Afeltra; Giuseppe Faravelli; firma illeggibile "Caro amico" (18 ott.); Giuseppe Mario Germani; Giuliano Vassalli, partigiano e dirigente socialista; Roberto Gazzotti, studente di Nonantola; Piero Fornara, partigiano e medico di Novara; Massimo Fini, giornalista de «L'Europeo», [tra il 1972 e il 1979]. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo

di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1972 feb. 1 - dic. 29

23.

**1973**

Minute a: [?] Riva; Vittorio Buttafava, direttore di «Oggi»; Gaetano Afeltra, direttore de «Il Giorno»; Martino Seniga; Giuliano Vassalli; anche telegramma di condoglianze; Eric [Heffer], politico socialista britannico, sul colpo di stato in Cile [post 11 set.]; Gastone Duse, direttore del «Corriere d'Informazione»; don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI; [?] Pinna, giornalista; Mauro Masone e Vittorio Paloschi, giornalisti; Ferrante Azzali, giornalista; Ernestina Ceriana Audisio, moglie, telegramma di condoglianze per la morte di Walter Audisio; Alberto Ronchey, direttore de «La Stampa».

Prevalentemente risposte e ringraziamenti per il volume *Bagaglio che scotta*: Carlo Casalegno, direttore de La Stampa»; don Pasquale Macchi (1 mag., 22 ago.); Artur [o Peter S?] Bridges, dell'ambasciata degli USA; Jordi Arquer, dell'Institut d'història dels Moviments d'emancipació nacional i social de Paris; Piero Fornara; Gilberto Bernabei, capo gabinetto della presidenza del consiglio, con risposta del 12 feb.; Vanni B. Montana, sindacalista statunitense; Betty Danon, pittrice, esponente della comunità ebraica di Milano; Nicola Lazarévitch, marito di Ida Mett, dove comunica la morte della moglie; Gioacchino Silvestro, segretario della federazione svizzera del PSDI; Roberto Braconi, autore di una recensione al volume; Ezio Vigorelli; [?] Barnea; Giuliano Vassalli (26 lug., 7 ago. con all. minuta di S. alla redazione di «Fa-

miglia Cristiana» e nota su un articolo pubblicato dal periodico sulle vicende di S., 7 set.); Ettore Villa (30 lug, 13 set.); [?] Rosari, con all. due ritagli stampa; Walter Kendall, intellettuale socialista britannico; Paolo [Pillitteri], assessore ripartizione Cultura Turismo e Spettacolo al Comune di Milano [1973-74 circa]; Pietro Nenni; Marcello Savaldi, responsabile del kibbutz Netzer Sereni; Tirza Gur-Arie, senior assistant of the Organization Sioniste Mondiale.

1) CESES (Centro studi sui paesi dell'Est), 1973, 1961 e 1966-67: lettera di Federica Olivares, presumibilmente rappresentante della CONFINDUSTRIA, a Roberto Brussi [?], dove scrive di condividere con S. le critiche all'attività del CESES 12 dic. 1973; "Caro professore", minuta a [Vittorio De Biasi], amministratore delegato dell'Edison, sul rafforzamento di un sindacato a maggioranza socialista, 20 set. 1961; lettera di De Biasi a S. (5 gen. 1966) e risposta di S., in merito all'organizzazione di un incontro tra i dirigenti del CESES e S., Pier Carlo Masini e Leo Paladini (7 nov. 1966); minuta a Renato Mieli, presidente del CESES (14 apr. 1967) e De Biasi (5 ago. 1967); lettere di De Biasi (29 mag. e 17 nov. 1967) sull'organizzazione di una riunione con Mieli e S.

1973 gen. 21 - dic. 26, con documenti del 1961, 1966, 1967

24.

**1974**

Prevalentemente corrispondenza riguardante il volume *Bagaglio che scotta*. Minute a: Piero Ottone, direttore del «Corriere della Sera»; Michael Harish,

presidente della commissione internazionale del Partito laburista israeliano; famigliari di Pippo Coppo, partigiano, telegramma per condoglianze; Mario Ramadoro, giornalista del «Corriere della Sera»; Pier Paolo Pasolini (ftc); Amintore Fanfani; sezione socialista di Sassuolo, telegramma.

Lettere di: Giacomo Mancini, ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno; Ettore Villa; Osvaldo Lasagna; Nino Nava, avvocato di Modena; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista, in merito alla campagna elettorale per i Comuni del candidato Heffer (28 feb. e telegramma del 31 lug.); presidente del Cinis Aeli Club di Cinisello Balsamo; Pietro Lezzi, responsabile della sezione esteri del PSI; Cesare Pradella, della federazione provinciale del PSDI di Modena; Georges Heltay, ex componente del governo ungherese Nagy, cartolina; don Pasquale Macchi, segretario di Paolo VI (9 apr., 15 lug., 22 ago.); Ugoberto Alfassio Grimaldi; Sergio Caneva, medico presso l'Ospedale psichiatrico di Vicenza; Elsa Morante, cartolina.

1974 gen. 15 - nov. 4

25.

**1975**

Minute a: Tilde Capettini; Gaetano Arfé, con all. minute di S. a Ugoberto Alfassio Grimaldi, sulla discussione sorta nella giunta provinciale di Pavia in merito alla pubblicazione di un articolo di S. in un libro sulla resistenza nel pavese curato da G. (ftc) (10 e 11 set.); Giacomo Mancini; Luigi Panigazzi, della federazione socialista di Pavia, in merito alla polemica sul libro di Grimando sulla resistenza pavese, con all. articolo di S. a «Avanti!» (ftc); direzione di «Rassegna», organo dell'Ordine dei giornalisti di Milano [?];

Walter Kendall, intellettuale laburista britannico, in occasione della pubblicazione del volume di K., *The Labour Movement in Europe*, dedicato a S. ed Eric Heffer (ftc), con trascrizione autografa della dedica; Gaetano Afeltra, direttore di «Il Giorno»; la redazione dell'«Avanti!» (ftc); Furio Colombo; Carlo Donat-Cattin.

Lettere di: Sergio [?]; Giovanni Colombo, arcivescovo di Milano; L[?]. Mercier, anarchico, invia a S. una lettera per Nicolaj Lazarevic, marito di Ida Mett; Eric Heffer, politico socialista britannico e sua moglie Doris Heffer, militante laburista (26 mar., 31 lug.); Vanni B. Montana, sindacalista statunitense; Franco Salvi, deputato democristiano; Guido Franzinetti, studioso italo-inglese di Torino amico di Walter Kendall; Mario Pinzauti; Ettore Villa; Cafiero Bianchi, partigiano della Brigata Garibaldi - 2° divisione Rodi; don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI (21 apr., 5 set., 12 dic.); Angelo Marchi, superiore di S. Fedele; Marc Lazarévitch, figlio di Ida Mett; Elio Canevascini, medico ortopedico presso l'ospedale di Lugano; Giorgio Strehler, direttore del Piccolo Teatro di Milano; Giorgio Gianneli, direttore di «Versilia Oggi»; Vampa Capettini, figlia di Arturo Capettini; Ralph W. Forestieri, interprete presso The University of Southwestern Louisiana.

1975 feb. 1 - dic. 11

26.

**1976**

Minute a: Luigi Panigazzi, dirigente socialista; «Caro direttore» (16 feb.); Gastone Duse, giornalista del «Corriere d'Informazione», per la trasmissione di un articolo; «Caro Gabi»; Gaetano [Arfé], direttore dell'«Avanti!»; redazioni del «Corriere della Sera» e

dell'«Avanti!»; Mario Ramadoro, redattore capo del «Corriere della Sera» (ftc); Walter Pedullà, giornalista e critico letterario e Alberto Santacroce, giornalista (ftc); [Paolo] Vittorelli, deputato socialista (ftc); «Questi 'roditori' ed amici», a Giulio [Nascimbeni?]; Nello Ajello; Eugenio Scalfari, direttore di «la Repubblica»; direttore di «The New Republic», periodico statunitense, in merito ad un articolo sui finanziamenti del PCI; Giulio Nascimbeni; Vanni B. Montana, sindacalista statunitense (14 apr., 14 lug.), ftc; Paolo [Pillitteri?]; Tilde Capettini; Salvatore [?]; Enzo Bettiza (ftc); Ralph W. Forestieri, interprete presso The University of Southwestern Louisiana; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista, con all. traduzione di un articolo di H. pubblicato su «The Times», trasmesso a Ugoberto Alfassio Grimaldi; Giulio Polotti, assessore al Demanio del Comune di Milano.

Lettere di: Umberto Terracini; Roberto Guiducci, ingegnere di Milano; Carlo Tognoli, sindaco di Milano; Serafino Guerra, di Fusignano; Carlo Cassola (23 ott., 19 dic.); Cafiero Bianchi (Piero), partigiano della Brigata Garibaldi - 2° divisione Rodi (24 ott., 11 dic.); don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI; direttore di «La Nazione» (ftc); Mario Pinzauti, direttore del giornale radio 3; Anita Constantini, repubblicana della provincia di Varese; Eric Heffer e sua moglie Doris; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico; Giulio Nascimbeni, giornalista; Lucio Colletti, dell'Istituto di Filosofia dell'Università di Roma; Ettore Villa. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere

dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1976 gen. 30 - dic. 24

27.

**1977**

Minute a: redazione del «Corriere della Sera»; «Caro Maggio», per la trasmissione di allegati: pres. non si tratta degli stessi documenti allegati alla lettera; Piergiorgio Bellocchio e redazione di «Quaderni Piacentini» (ftc); Anita Costantini, repubblicana (ftc); redazione di «Belfagor», con risposta di Ferdinando Russo del 15 giu.; Carlo Caracciolo, presidente Editoriale Espresso, con all. minuta a Livio Zanetti, direttore de «l'Espresso» e nota di S. sugli annali Feltrinelli e sul caso Secchia (15 apr., ftc e 24 dic.); Paolo Vittorelli e Gastone Duse, giornalisti; Gaetano Afeltra, direttore de «Il Giorno» (15 lug., 7 set.); Livio Zanetti, direttore de «l'Espresso» (8 e 14 dic.).

Lettere di: Frank Longo, manager seg. gen. of Dress E Waist Makers' Union of New York, dove presenta Leo Orlandi, americano di origine italiana; Cafiero Bianchi (Piero), anarchico di Torino (28 feb., 6 mar., 20 apr.); Ettore Viella (24 mar., 27 lug.); Doris Heffer, militante laburista; Amintore Fanfani, biglietto; don Pasquale Macchi (Pasqua, 19 lug.); Giacomo Mancini; «Caro Seniga, grazie della tua telefonata», s.a. [presumibilmente Anita Costantini].

Lettera di Frank Longo, manager seg. gen. of Dress E Waist Makers' Union of New York, a Carlo Tognoli, sindaco di Milano, dove presenta Leo Orlandi, americano di origine italiana. Vi sono molte lettere di trasmissione di articoli e scritti, senza all.

1977 gen. 12 - dic. 24

28.

**Minute a direttori di periodici e appunti**

Prevalentemente minute (ftc) a direttori di giornali con proteste per la pubblicazione di interviste e articoli che lo riguardano e richieste di rettifica:

Livio Zanetti, direttore de «L'Espresso» e Carlo Caracciolo, presidente dell'Editoriale Espresso; Silvio Bertoli, direttore della «Domenica del Corriere»; Giulio Nascimbeni; Giacomo Mancini riguardante la politica del PSI e un articolo di S. non pubblicato dall'«Avanti!»; Aldo Tortorella, parlamentare comunista; appunti mss.; ritagli stampa.

Titolo originale: «1° A mali estremi estremi rimedi [...]. 2° Si è selezionata una classe dirigente (politica e sindacale alla rovescia [...])».

1977 mar. 31 - dic. 25, con ritagli stampa di data successiva

29.

**1978**

Minute a: Livio Zanetti, direttore de «l'Espresso»; Gaetano Afeltra, direttore de «Il Giorno»; Paolo [Pillitteri], ftc; Saverio [?], giornalista di «la Repubblica». ftc; Mario Ramadoro, giornalista del «Corriere della Sera»; Giulio Nascimbeni, giornalista, ftc; don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI; François Fejto, ftc.

Lettere di: don Pasquale Macchi (10 gen., 24 feb., Pasqua, 17 e 26 mag.); Andrea Bertazzoni, antifascista di Mantova; Dante Corneli, comunista vittima dello stalinismo, con considerazioni sugli intellettuali italiani e il Comitato italiano vittime dello stalinismo, con risposta di S., ftc; Mario Pinzauti, telegramma; Dorina Silone, moglie di Ignazio; Elisabetta Scotti, di Milano; Gabriele [?], antifascista di Pavia; Egidio Clemente, editor of «la parola del

popolo» di Chicago (17 mar., 13 giu.); Elisa Somenzi, maestra di S. alle scuole elementari (13 mar., con chiosa autografa di S. e risposta del 24 mar., ftc); Gino Bianco, giornalista; Aldo Moro; Ettore Villa (20 feb., 13 mar.); Vanni B. Montana, sindacalista statunitense; Paolo Finzi, anarchico, redattore della rivista «A - Rivista Anarchica»; Maurizio Da Re, comunista di Firenze; Gianni Manzolini, vice direttore del «Radiocorriere TV».

1978 gen. 10 - dic. 16, con documento del 1965

#### busta 4

30.

##### **don Pasquale Macchi: biglietti augurali e di ringraziamento**

Biglietti augurali e di ringraziamento di don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI; *Ecclesiam suam*, Prima enciclica di Paolo VI, Scuola tipografica S. Benedetto - Viboldone - San Giuliano Milanese, s.d.; *Populorum progressio*, Scuola tipografica S. Benedetto - Viboldone - San Giuliano Milanese, s.d.

Materiale raccolto dal produttore in una busta. Documenti analoghi si trovano nei fascicoli per annualità.

1965 apr. 10 - 1978 feb. 15, con un solo documento del 1978

31.

**1979**

Minute a: Leo Valiani; Enrico Mattei, giornalista; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, mili-

tante laburista; [Renzo] Di Rienzo, giornalista de «L'Espresso», ftc; Paolo [Pillitteri], riservata personale su una riunione precongressuale della sezione socialista Cacippo di Milano.

Lettere di: Eric Heffer e della moglie Doris; Sergio [?]; André Fontaine, redattore capo di «Le Monde»; Hanan Lehmann, della Bank Hapoalim B.M. - Manchester Branch; Bruno Fanni, partigiano; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico (6 nov., per la trasmissione di un suo articolo sul laburismo inglese; 15 nov., con all. ritaglio stampa con articolo di Eric Heffer in ftc); «Anitona», amica di Milano, cartolina; Elisa Somenzi, maestra elementare di S.

1979 feb. 5 - dic. 19

32.

##### **“Polemica con Giorgio Amendola: e altri temi”**

Documentazione eterogenea riguardante una polemica con Amendola e altri temi.

Corrispondenza in entrata e in uscita con: André Fontaine, di «Le Monde»; Aniello Coppola, direttore di «Paese Sera»; Ugoberto Alfassio Grimaldi, sul PSI; George G. Wynne, capo divisione stampa United States Information Service (USIS), sulla politica del PCI dopo la morte di Togliatti; “Ho ricevuto la tua lettera”, minuta senza destinatario [presumibilmente un compagno di Azione comunista] e s.d.

Ritagli stampa, molti appunti autografi senza data.

1974 lug. 19 - 1979 lug. 10, con documenti del 1964, del 1991 e s.d.

*Sottoserie Anni Ottanta, (1980 - 1989)*

fasc. 10

Corrispondenza inerente soprattutto polemiche giornalistiche con Giorgio Bocca; e Miriam Mafai, per il contenuto del volume *Pietro Secchia. L'uomo che sognava la lotta armata* (Rizzoli, 1984). Molte minute testimoniano in questo decennio i tentativi compiuti con gli editori per far pubblicare il suo libro autobiografico "L'altro PCI", sia in Italia che all'estero, come dimostrano le lettere di Walter Kendall (1987). Le minute sono prevalentemente in fotocopia.

Si segnalano: lettera di Oreste Gementi, dirigente della FIAP, a Vittorio Craxi, padre di Bettino, con la richiesta di una pressione presso il figlio affinché intervenga per allontanare dal PSI corrotti e opportunisti (1986), con appunto autografo di S.

**busta 4**

33.

**1980**

Minute a: Giacomo Mancini; Bettino Craxi segretario del PSI (feb., con risposta di C. del 16 feb.; 30 nov.); [?]Tonini; Renzo Di Rienzo, giornalista de «L'Espresso» (25 e 28 apr.); sindaco di Volongo, per la trasmissione di documentazione; Franco Di Bella, direttore del «Corriere della Sera» (5 e 10 mag.); Enrico Mattei, giornalista de «Il Tempo»; Paolo Pillitteri, segretario del comitato regionale lombardo del PSI, con resoconto di una manifestazione UDAI; Giulio Nascimbeni; Carlo Tognoli, sindaco di Milano; [?] Bermani, storico e militante del movimento operaio.

Lettere di: Carlo Cassola (ftc); Paolo Pillitteri, segretario del comitato regionale lombardo del PSI; Isacco Levi, ingegnere; Anita Costantini, repubblicana della provincia di Varese; Donatella Cherubini, studentessa; Dumas (Dante Strona), partigiano e poeta; programma-invito del console statuni-

tense per il 220° anniversario dell'indipendenza.

1) minuta a Giacomo Mancini, in merito ad un articolo di M. su Aldo Moro; biglietto di [firma illeggibile], presidente della commissione parlamentare per il controllo sugli interventi nel Mezzogiorno; appunto autografo di S.; ritaglio stampa sul rapimento D'Urso.

1980 gen. 1 - dic. 31

34.

**1981**

Minute a: Elio Canevascini, medico socialista presso un ospedale di Lugano; Marcello Cantoni, imprenditore; Bettino Craxi; Gino Lagorio, ministro socialista, riservata; Franco Salvi, deputato democristiano, riservata; Ugo Intini, per la trasmissione della scaletta di un volume di S.

Lettere di: André Fontaine, redattore capo di «Le Monde»; Avner Arazi, console generale di Israele a Milano (19 giu. dove si congeda da S. in occa-

sione del suo trasferimento a Istanbul; 15 dic.); Andrea Bosco, della direzione gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, in merito ad una collaborazione di S. ai fascicoli della *Storia della Repubblica italiana* edita dal gruppo (25 giu., 12 ott.), con risposta di S.; don Pasquale Macchi, con all. francobolli firmati dal card. Colombo; "Carissimi amici tutti", per la trasmissione delle tre/quartine di francobolli ricevute da don Macchi; Max [?], del Fondo nazionale ebraico di Roma; Claudio Venza, del gruppo anarchico *Germinal* di Trieste.

Lettera di Antonio Maccanico, segretario generale della presidenza della Repubblica, a Giuseppe Tramarollo, presidente del comitato d'onore e di presidenza dell'UDAI.

1981 mar. 9 - dic. 15

35.

**1982**

Minute a: [?] Barbato; Ugo Intini (23 gen., 23 apr.); Carlo Tognoli, direttore di «Critica Sociale» (18 feb., 10 nov.); Salvatore [?]; Rau, ambasciatore; [?] Dal Falco; Giorgio Fattori, direttore de «La Stampa», con risposta di F.

Lettere di: Ettore Villa; Massimo Riva, giornalista; Sandro Scansani, presidente dell'Istituto Emmanuel Mounier di Reggio Emilia; biglietti di auguri.

1982 gen. 25 - dic.

36.

**1983**

Minute a: Dario Robbiani, giornalista svizzero; Miriam [Mafai], per la trasmissione di materiali su Togliatti e Secchia; Parach, avvocato di Milano; Bettino Craxi; Guglielmo Zucconi; don Pasquale Macchi, già segretario di Paolo VI; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico; Vittorio Emiliani, direttore di «Il Messaggero»; Ugo Intini e la redazione de «Avanti!»; Isotta [?], ftc;

Nardo [?]; Giorgio Sacerdoti, avvocato. Lettere di: Nino Rizzi; Guelfo Zaccaria, del Comitato italiano vittime dello stalinismo; Department of Printed Books of the British Library, dove comunica che il volume *Togliatti e Stalin* è presente nella libreria; Giuliano Vassalli; Gabriele [?], antifascista di Pavia; Anita Costantini, repubblicana della provincia di Varese; Giuseppe De Lorenzo, di Roma; Avren e Clara, biglietto di auguri.

Molte lettere di trasmissione di documenti.

1983 gen. 8 - dic., con bloc notes dell'ago. 1954

37.

**1984**

Prevalentemente sulla polemica relativa al libro di Mafai su Secchia, per la trasmissione di articoli e documenti.

Minute a: Guglielmo Zucconi, direttore de «Il Giorno» [sul documento riporta erroneamente 1954], in merito ad un articolo di Gianluigi Bragantin, *Colpi bassi fra Secchia e Togliatti*, 9 feb., con ritagli dell'articolo in questione e appunto autografo di S.; copia della lettera è inviata a Ugo Intini; direttore de «L'Espresso»; Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!» di Milano (21 giu., 6 lug., 26 lug., 25 ago.; Bettino Craxi; Eugenio Scalfari, direttore di «la Repubblica»; Gioacchino Malavasi, dirigente democristiano; Vittorio Paloschi, della redazione de «la Provincia di Cremona»; Emanuele Macaluso, direttore de «l'Unità»; Lelio Lagorio, ministro socialista, personale sul dibattito nel PSI; Antonio Ghirelli, capo ufficio stampa del presidente del consiglio Craxi, con richiesta di intercedere presso la Rizzoli per la pubblicazione di un libro-intervista; lettera di Edmondo Aroldi, della divisione libri Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, a

Antonio Ghirelli, sulla richiesta di S.; Lino Rizzi, direttore di «Il Giorno»; Giorgio Santerini, dell'Associazione lombarda dei giornalisti [?].

Lettere di: Anita Costantini, repubblicana della provincia di Varese; Giuseppe Iannapollo (Peppe), militante socialista di Siderno e dell'Udai; Virgilio Pedrini, partigiano; Paride Accetti, presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Milano; Giuliano Vassalli.

1984 feb. 1 - nov. 18

38.

**1985**

Minute a: Bettino Craxi, (fine 1984-inizi 1985, 3 e 20 lug., 5 ott.; anche minuta a Craxi del 25 gen. 1967 sulla presentazione di un libro di Giorgio Bocca, trasmessa a Paolo Pillitteri); "Caro Giovanni", aderente all'Udai; "Cara Sara", aderente all'Udai; [?] Rizzi e [Guido?] Gerosa, della direzione de «Il Giorno»; Wane (Ivana Dell'Olmo, (Isa), comunista di Villadosola; "Caro Rodi", della redazione de «Il Giorno»; [Guido] Gerosa, della redazione de «Il Giorno» (12 mag., 2 ott.); Ugo Intini, con all. minuta di S. a Piero Ottone, della presidenza Mondadori editore, in merito al volume di Chiara Valentini *Il compagno Berlinguer* (18 giu., 20 giu. con all. scaletta del libro intervista di S. *L'altro PCI*; proposta alla Mondadori); Paolo Pillitteri; "Caro Ciro"; Enrico Mattei, direttore de «Il Tempo»; Leo Valiani; Ugo [Intini]; don Bondavalli, [parroco di Volongo?].

Lettere di: Gianni, di Felino; Piero Ottone; Gian Arturo Ferrari, responsabile del settore libri della Mondadori editori, in merito alla proposta di pubblicazione del libro di S.; Ivana Dell'Olmo (Isa), partigiana; P. Chiovenda, avvocato di Domodossola; Arrigo Gruppi, partigiano di Novara;

Paolo Pillitteri; Antonio [?]; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; Giuseppe Iannapollo (Peppe), militante socialista di Siderno e dell'Udai.

Lettera di Bruno Bonfanti, di Trento al console di Israele, con richiesta di informazioni sull'Udai.

1985 [gen.] - dic. 2

39.

**1986**

Minute a: Cuomo, della redazione de «Avanti!»; Ugo Intini (28 gen., 24 feb., 8 set. con appunti mss.); Matteo Matteotti, della redazione de «l'Umanità»; De Fabiani (16 e 26 feb.); Vittorio Emiliani, direttore de «Il Messaggero»; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; "Caro Giorgio" (8 apr., 10 nov); Enza, segretaria di Bettino Craxi; Bettino Craxi; "Caro Giovanni"; Leo Valiani; Silvia [?], della redazione di un giornale; Silvano Ballinari, direttore di «Libera Stampa»; don Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI; Antonio [?]; [Oreste] Gementi, dirigente della FIAP di Milano; Carlo [?]; parroco di Buglio; [?] Nova; [?] Fratus; Luigi [Cambiesi?]; Piero Ostellino, direttore del «Corriere della Sera»; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico, con risposta del 22 lug., dove tra l'altro vi sono considerazioni sul dibattito nel Labour e sulla situazione internazionale; Vico [?]; Valli, partigiana; Antonio Maccanico; Antonio Terzi, giornalista del «Corriere della Sera»; Carlo; "Caro Direttore" (28 nov.).

Lettere e biglietti di: [Sinerari?], di Pavia; Nardo, di Parma; don Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI (3 mar., 24 ott.); Ettore Carinelli, di Milano; don Pier Francesco Fumagalli, direttore incaricato della Bi-

biblioteca Ambrosiana; Antonio Ghirelli, giornalista (telegramma); Arrigo Boldrini, senatore del PCI e dirigente dell'ANPI; Jacovella Gnoli Malavasi (cartolina); Ugo Finetti, segretario del comitato regionale lombardo del PSI (circolare); Matteo Matteotti, dove, tra l'altro, anticipa a S. la decisione di lasciare la presidenza dell'UDAI; Angelo Macchi, direttore di «Aggiornamenti Sociali»; Irene Alberti, abbonata al Bollettino della Comunità Israelitica; Eric Heffer e Doris, con considerazioni sul dibattito nel Labour e in all. il volume di Heffer *Labour's Future*, 10 dic. e risposta di S. del 16 dic., con all. ritaglio stampa de «l'Unità» sul congresso laburista chiosato; Paolo Pillitteri, sindaco di Milano; Stella, presumibilmente moglie di un diplomatico israeliano.

Lettera di Oreste Gementi, dirigente della FIAP, già questore della Liberazione a Como a Vittorio Craxi con la richiesta di una pressione presso il figlio Bettino affinché intervenga per allontanare dal partito corrotti e opportunisti (20 giu.). Sulla lettera appunto ms di S., in basso: "Scritta a motivo di una mia diretta sollecitazione, che consideravo opportuna e necessaria. Oreste Gementi fu militante della Resistenza poi Questore della Liberazione a Como. Da me conosciuto quand'egli era segretario della FIAP di Milano".

1986 gen. 16 - dic. 22

## busta 5

40.

1987

Minute a: Antonio Natali, presidente dell'Istituto Pietro Nenni di Milano; ufficio del cardinale di Milano Martini; Giorgio [Santerini?]; Giovanni; Enza, segretaria personale di Craxi; Ugo Inti-

ni, [Guido] Zara e Ghillani, personale riservata; Mario Ferrari di Milano; Paolo Pillitteri, sindaco di Milano (14 apr., 29 set., 3 dic.); Giuseppe Fiori; Elio Quercioli, politico comunista; Buosi [?]; De Fabiani (4 mag., 2 nov.); Giacomo [Mancini]; don Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI (14 apr., 3 mag.); Matteo Matteotti; Bettino Craxi e Paolo Pillitteri: nota urgente in merito ad una polemica interna al PSI sulla prefazione ad un libro di Matteo Matteotti su Israele; Giorgio Fattori, amministratore delegato Rizzoli RCS editori, al quale trasmette la scaletta del suo libro con richiesta di pubblicazione (30 giu., 2 ago.); risposte di Fattori (21 ago.) e di Edmondo Aroldi, della direzione Saggistica della Rizzoli (7 lug.); telegramma a Fattori (24 dic.); Giuliana [?]; Nando [?]; Danilo Ghillani, della redazione dell'«Avanti!»; Antonio Ghirelli, direttore dell'«Avanti!»; Leonardo Mondadori, della Arnoldo Mondadori Editore, con riferimenti al rifiuto della casa editrice di pubblicare il suo libro; Vito Raponi, della redazione dell'«Avanti!», con note autografe; Giuliano, amico; Bruno Falconieri; "Caro Vito", s.d.

Lettere di: Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militanti laburisti; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico: comunica che sta cercando un editore inglese per il libro di S. e ne prospetta le difficoltà tecnico-politiche, ftc con pagg. 1-2 e 9-10 in originale; Dino Basile; Felice Ziliani; il consigliere del presidente della Repubblica per gli affari culturali; Francesco Colucci, deputato del PSI: sul retro appunti autografi di S.; Nato Ziliani, dell'Associazione partigiani cristiani, segreteria provinciale di Piacenza, circolare; don Giovanni Bruschi, cappellano dell'Associazione partigiani

cristiani; don Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI (Pasqua, Natale); Maria Pelliconi, militante socialista di Milano; Paolo Sironi, della sezione socialista di Morbegno (Sondrio) (12 set., 4 ott.); Angelo Macchi, direttore di «Aggiornamenti Sociali»; assessore allo Sport, turismo, tempo libero, spettacolo, caccia e pesca della provincia di Milano; Antonio Maccanico, biglietto. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espresa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1987 gen. 1 - dic. 27

41.

**1988**

Minute a: Renzo Di Rienzo, direttore de «L'Espresso» (20 gen., 8 giu.); Paolo Pillitteri, sindaco di Milano (26 gen., 10 feb., 25 apr., 12 mag.); Antonio Ghirelli, direttore dell'«Avanti!» e Paolo Pillitteri; Antonio Ghirelli e Vito Raponi; Antonio Ghirelli (10 mag., 16 set.); Ettore [?], con all. minuta a Pillitteri del 25 apr.; Gianfranco Salomone; [?] Dal Falco; Ugo Intini; Arturo Colombo, Tivelli [?], Carlo [?], Livio Caputo: per la trasmissione di un invito ad un'iniziativa UDAI; [?] Giotti, esponente della Comunità ebraica di Milano, con riferimenti al progetto di lavorare ad un memoriale; Alvaro Marchini; Edgar Morin.

Lettere di: Rachele Brenna ved. Giu-melli; Guido Luzzatto, riguardante una polemica con S. sulla politica del gruppo dirigente del PSI; don Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI; Giulio Andreotti, ministro degli Affari Esteri (3 feb., mag.).

Nella lettera a Di Rienzo, direttore dell'«Espresso»; dell'8 giu.:

“Penso che fra non molto cesserò di occuparmi dell'UDAI, per dedicare al “libro”... tutto il tempo che mi rimane, sulla soglia dei 74. Anche Edgar Morin mi sollecita in questa direzione: ‘Fondi segreti e basi clandestine dell'altro PCI’, sarà la conclusione (doverosa) della mia vita di militante. Grazie”.

1988 gen. 20 - dic. 24

42.

**1989**

Minute a: Emilia Seniga Bona, cugina; [Ettore?] Toscanini (Tosca), partigiano; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; Antonio Ghirelli, direttore dell'«Avanti!», riservata del 2 e [post 24 mar.], 1 apr.; risposta di G. del 24 mar.: inerenti prevalentemente la mancata pubblicazione di un articolo di S. sul PCI; 4 mag., con all. ritaglio stampa; 7 lug.; Giorgio Santerini, giornalista del «Corriere della Sera» (12 apr., 29 giu.); Silvano Ballinari e [Ernesto]] Hunziker, giornalisti del quotidiano dei socialisti ticinesi «Liberà Stampa», sollevati dal proprio incarico dal PSI: S. esprime la sua solidarietà e protesta con una lettera a Ugo Intini (9 apr.); Francesco [?] (8 e 22 giu.); Silvano Ballinari, direttore di «Liberà Stampa» di Lugano (30 giu., 23 lug.); Giuliano Pozzoli, giornalista di «Liberà Stampa» di Lugano; Carlo [Tognoli]; direttore del «Corriere della Sera», in merito alle proposte del sindaco di Milano di intitolare delle vie della città a Imre Nagy e Palmiro Togliatti; sullo stesso foglio minute al sindaco di Milano e altri dirigenti del PSI; Paolo Pillitteri, sindaco di Milano; Giampaolo Pansa, giornalista; Antonio Ghirelli, Livio Caputo, [?] De Fabiani: per la trasmissione di un suo rapporto su Israele (10-14 lug.);

[?] Bonazzi, dove aderisce all'invito ad un convegno su Valdo Magnani; Ugo Intini, dove espone il suo progetto di intervento al convegno su Magnani e chiede il parere dei vertici socialisti; Stefano Brusadelli, della redazione di «Panorama»; Francesco Damato, direttore di «Il Giorno» (11 ott., 10 dic.); don Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI; Bettino Craxi e Ugo Intini, per la trasmissione di articoli; Giorgio [Santerini], giornalista; Paolo Pillitteri, sindaco di Milano; Ken (Walter Kendall), intellettuale laburista britannico.

Lettere e biglietti di: Giulio Andreotti; Gabriele Sicurani, partigiano socialista; Shlomo Levaf, ex console di Israele a Milano, cartolina; Felice Ziliani, comandante partigiano della Fiamme Verdi, il quale lo sostiene nella battaglia per la pubblicazione del libro; risposta del 6 ago.; Rachele Brenna ved. Giumelli, partigiana della Valtellina;

Antonio Ghirelli; Ismail H. Makllouf, console generale della Repubblica Araba d'Egitto a Milano; Stefano Bianchini, di Bologna; Ettore [Carinelli] e Iso (Aldo Aniasi), partigiani; Irene Alberti, biglietto di auguri.

1) Congresso PCI e libro di Giuseppe Fiori su Berlinguer: minute a Antonio Ghirelli, Giuseppe Fiori, "Elio e Mimma", Paolo Pillitteri, "La ciurla madre, in vista del Congresso"; appunti mss.; ritaglio stampa.

Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1989 gen. 8 - dic. 22

### *Sottoserie Anni Novanta, (1990 - 1999)*

fasc. 14

#### **busta 5**

43.

**1990**

Minute a: Bettino Craxi (3 e 6 gen.); Paolo Pillitteri, sindaco di Milano: 12 gen., dove comunica il suo progetto di lasciare l'UDAI per dedicarsi solo alla redazione del libro-testamento; 4 set.; 12 set., con all. lettera di Carlo Caracciolo, amministratore delegato dell'Arnoldo Mondadori Editore, in merito alla pubblicazione di un articolo di S.; Carlo Parpaglion; Guglielmo Zucconi, giornalista; Ugo Intini, riservata perso-

nale, con all. scaletta del suo libro testimonianza; Carlo Caracciolo, per la trasmissione di una minuta a Carlo Rossella, direttore di «Panorama», in merito alla mancata pubblicazione di un articolo di S.; Ugo Intini (31 mag., 8 ott., 4 dic.); Francesco Tartara, direttore de «La Provincia di Cremona»; Aldo Prina, Marcello Della Pozza, Renato Fontanella, Edoardo Vertua, Giovanni Rosso per ringraziare dell'assistenza in occasione di un'escursione alla diga del Cingino; Giuliano, Rosa e Mirko, parenti di S., in occasione della morte di Gino, con all. scritto di S.

commemorativo dei partigiani Alfonso e Bruno Vigorelli; sullo stesso foglio minuta a Gabriele Sicurani; Giorgio Fattori, amministratore delegato della Rizzoli Corriere della Sera; Giulio Giustiniani, del «Corriere della Sera», con appunti mass. (26 nov.).

Lettere, biglietti e cartoline di: Comune di Cuneo - Assessorato alla cultura, Edizioni L'Arciere di Cuneo; Nino Nava, avvocato di Modena; Giuseppe Galzerano, della Galzerano editore; «Gentile Giulio Seniga», stralcio (29 gen.); «Carissimo Seniga», stralcio (5 mar.); Yehuda Granit, membro del kibbutz Maagan Michael di D.N. Menasce, Israel; Ettore Toscanini, delle Industrie Toscanini di Isolella Sesia; Roberto Sbrana, del gabinetto del sindaco della città di Torino, a S. et alt., con all. lettera dell'assessore alla commissione toponomastica per intitolare una via a Emilio Guarnaschelli, vittima dello stalinismo [manca all.]; lettera di Maria Magnani Noja, sindaco di Torino, a Antonello Angeleri, assessore alla statistica dello stesso comune, per la trasmissione della richiesta; Marcello Braccini, direttore de «La Fattoria degli Animali», rivista di studi e di informazioni contro il totalitarismo e corrispondenza di B. con altri soggetti trasmessa in lettura a S., inerente la questione dell'intitolazione di una via di Torino ad Emilio Guarnaschelli, 1983-1990; don Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI; Aldo Aniasi, vice presidente della Camera, [ad una manifestazione per il 25 aprile a Pecorara]; Bruno Massarente, di Genova, con all. ritaglio stampa di un articolo di M. in ricordo di un partigiano; Roberto Ravenna, cartolina; James Walker, con elenco di domande per intervista: sul foglio appunto ms.; Gianni Ferrari, responsabile settore libri dell'Arnoldo Mondadori Editore; Cafiero

Bianchi (Piero), anarchico, partigiano della Brigata Gastaldi del Corpo volontari della libertà; Anita Azzari, studiosa della Resistenza di Druonio; Irene Alberti; Enzo Biagi; Adele e Anna Cambieri, cartolina; Maria Teresa e Giambattista [?], cartolina; Renzo e Elisabetta Cavalieri; Vladimiro Bertazzoni, assessore al comune di Mantova; Piero V. Scorti, direttore di «Critica Sociale»; Gino, partigiano; A. [Nacali?], senatore: biglietti di auguri; Eric Heffer, militante socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista: con comunicazioni sulla malattia di H. e la redazione del suo volume di memorie. 1990 gen. 3 - dic. 28

44.

**1991**

Minute a: [?] Borgioli, consigliere al consolato americano e responsabile dell'ufficio culturale USA a Milano; Giulio Giustiniani, redattore capo del «Corriere della Sera»; Paolo [Pillitteri], sindaco di Milano, (9 feb., 14 e 21 mar. prevalentemente sull'organizzazione del viaggio di P. in Israele; 9 lug. sulla polemica giornalistica inerente la gestione del Comune; 19 nov. sullo svolgimento di un'iniziativa UDAI); Pier Carlo Masini; Guido Quazza, presidente dell'Istituto nazionale di Storia del Movimento di Liberazione; [?] Visigalli; Giorgio Fattori, amministratore delegato Rizzoli RCS Editori; Vittorio Feltri, direttore de «L'Europeo»; Evaldo Violo, direttore della BUR Rizzoli (31 lug., 28 ago.) e appunto ms.; Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!», dove chiede tra l'altro un impegno per la pubblicazione del suo libro; Paolo Cucchiarelli, al quale trasmette copia di alcune lettere di Silone; Vito Raponi, redattore capo dell'«Avanti!»; Enza, segretaria personale di Craxi; Eric Heffer, politico laburista britannico e la

moglie Doris, militante laburista; G. Caravita [?], trasmessa in lettura a Paolo Pillitteri, con considerazioni sui rapporti tra PSI e DC negli enti locali. Lettere di: Walter Kendall, intellettuale laburista britannico (21 gen., 11 lug.: solo il primo foglio); Aldo Chiarle, direttore di «Liguria Oggi»; direzione delle Raccolte storiche del Comune di Milano; Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò Pavese (28 mag., 29 nov.); Giovanni Ferro, antifascista (2 ago., 24 dic.); Paolo Pillitteri, sindaco di Milano; Giorgio Gangi, deputato del PSI; Edgardo Sogno (Eddy), per la trasmissione di alcuni articoli.

Lettera di Paolo Casciola, del Centro studi Pietro Tresso di Foligno, al direttore di «Critica Sociale»: in all. estratto del volume di Lev Trotsky, *I gangster di Stalin*, tradotto da Casciola, riguardante i finanziamenti dell'URSS ai partiti comunisti, con chiosa ms. di S.

Dediche di Guido Petter (Renzo), partigiano della 10° Brigata Rocco del Corpo Volontari della Libertà, a Cafiero Bianchi (Piero), partigiano della Brigata Gastaldi del Corpo volontari della libertà (2 giu. 1991 e 14 dic. 1976), ftc). Molta corrispondenza per Udai.

1991 gen. 16 - dic. 28

45.

**Corrispondenza e appunti sul dattiloscritto di Alfredo Bonelli II Bonelli**

Corrispondenza in entrata e in uscita sulle memorie dattiloscritte inviate da Alfredo Bonelli (Sant'Ambrogio), a S.; appunti autografi di S.

1991 lug. 25

46.

**1992**

Minute a: Gianni Locatelli, direttore de «Il Sole - 24 Ore»; Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!», con all. scritto

di S. su Giorgio Bocca del 25 lug. 1982; Enza, segretaria personale di Bettino Craxi (9 e 11 nov.); Maurizio Caprara, per la trasmissione di un testo; Francesco Gozzano, direttore dell'«Avanti!», con proteste per la mancata pubblicazione di alcuni articoli; Raffaele [?]; direttore dell'«Europeo»; Guido Vergani, giornalista; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico; Giorgio Fattori, amministratore delegato Rizzoli RCS Editori. Lettere e biglietti di: Walter Kendall (15 gen., cartoline del 12 mar., 23 set., 12 nov.); Piero Borghini, sindaco di Milano; Vittorio Sacerdoti, avvocato di Padova; assessore alle Attività culturali biblioteche - turismo - relazioni e scambi internazionali del comune di Mantova; direttore responsabile de «il Richiamo partigiano»; Guglielmo Zucconi, sui tentativi per la pubblicazione del libro di S., con appunti autografi di S.; Renato Cavaliere, partigiano dell'Ossola; Maurizio [Caprara], giornalista del «Corriere della Sera»; Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò Pavese; sul foglio: minuta a Francesco Gozzano e Vito Raponi, direttore e giornalista dell'«Avanti!» (18 nov.); console generale degli Stati Uniti, biglietto d'invito; Vampa Capettini. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1992 gen. 15 - dic. 29

47.

**1993**

Minute a: Francesco Gozzano, direttore dell'«Avanti!»; Vittorio Feltri, direttore dell'«Indipendente»; Giorgio Fat-

tori, presidente della Rizzoli RCS editori; Paolo Mieli (21 lug., 18 ago.), con all. ritaglio stampa; Ottaviano Del Turco e Enrico Boselli, della segreteria del PSI: sulla necessità di garantire la pubblicazione dell'«Avanti!» dopo Tangentopoli, stralcio; Ottaviano Del Turco, politico socialista; Valerio Riva, della redazione de «L'Espresso», con all. documentazione in copia trasmessa da Riva inerente i rapporti tra il PCUS e il PCI negli anni 1967-1981, con notazioni autografe [di Riva o di Francesco Bigazzi]; Andrea Monti, direttore di «Panorama»; Gad Lerner, giornalista; redazione dell'«Avanti!».

Lettere di: Anita Azzari, partigiana di Druonio; Giancarlo Pozzi, partigiano di Bergamo; Vladimiro Bertazzoni, presidente del circolo Dagnini per l'amicizia Mantova-Pushkin.

1993 gen. 7 - dic. 16

48.

#### **Corrispondenza e ritagli stampa**

Minute a: direttore di «Problems of Communism»; Guido Zara, dell'«Avanti!»; telegrammi della presidenza UDAI a singoli dirigenti e organismo del PSI, al direttore de «Il Giorno».

Lettere di: Walter Kendall, intellettuale laburista britannico (11 mag. 1976 e s.d. con prima pagina mancante); Paolo Pillitteri, presidente del Club della Cultura di Milano; Franco Feltre, di Villafranca (5 e 21 mag. 1980); Attilio Schemmari, di Milano; Carlo Tognoli, sindaco di Milano; Credito Milanese.

Scheda per la pubblicazione dell'autobiografia: nota autobiografica e cinque proposte di titoli; ritagli stampa 1986-1996.

Cartellina originale con appunti autografi

1979 mag. - 1993 giu. 16

*Con documento del 1976 e ritagli stampa di data successiva*

49.

**1994**

Minute a: Francesco Damato, direttore de «Il Borghese»; Vittorio Feltri, direttore dell'«Indipendente»; Silvio Berlusconi; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico; Federico Orlando, giornalista de «La Voce» (12 e 27 giu.); Tamy Tevet, console generale d'Israele; Ettore [Villa], partigiano; Paolo [Pillitteri]; [Giuliano] Vassalli; Enrico Mattei, della redazione de «Il Tempo», con appunti mss.; [?] Catania e Gianni Buosi, giornalisti de «Il Giorno»; Catania, giornalista de «Il Giorno»; Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò Pavese, con all. ritaglio stampa foto con foto di Ezio Vigorelli; Roberto Maroni, ministro dell'Interno.

Lettere di: Arrigo Boldrini (Bulow), presidente dell'ANPI; Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò Pavese (29 mar.; 13 giu. con all. copia telegramma a Irene Pivetti, presidente della Camera; 26 ott.); Reuven Ben - Eliezar, sindacalista israeliano, cartolina d'auguri. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1994 gen. 16 - dic. 20

50.

#### **“Vaticano (Paolo VI - Macchi)”**

Corrispondenza con padre don Pasquale Macchi, segretario personale di Paolo VI:

personale di M. sull'influenza del marxismo sulla politica del PSI (25

nov. 1968), con risposta di S. (15 dic. 1968); biglietti di ringraziamento e augurali di M. (1965, 1973, 1974 e 1994); *Lettera di Sua Santità Giovanni Paolo II a Sua Eccellenza Mons. Pasquale Macchi, arcivescovo delegato pontificio per il Santuario della Santa Casa nel VII centenario lauretano*, opuscolo, [1993]; ritagli stampa 1954-1997; "Dai comunisti ai cattolici", manifesto della federazione comunista senese, s.d. [tra il 1954 e il 1958].

1968 nov. 25 - 1994 nov. 15, con materiale a stampa di data antecedente e successiva

## busta 6

51.

1995

Minute a: [?] Averardi; [?] Cevasco, [?] Fiengo, giornalisti del «Corriere della Sera»; Nella [Masutti], compagna di Emilio Guarnaschelli; Bérénice, Hervé e Claude Manac'h, figli di Nella Masutti, con condoglianze per la morte della madre; comunicato stampa della «Fattoria degli animali», Bollettino delle vittime italiane dello stalinismo, con notizia della morte di Masutti; [?] Andriolo (25 e 28 mar.); Andrea Fagioli, della redazione dell'«Avvenire»; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico; Gaetano Afeltra; Gabriele [Sicurani?], presidente di un Istituto storico della Resistenza, per la trasmissione di articoli; redazione del «Corriere della Sera»; Paolo Mieli, direttore del «Corriere della Sera», per la trasmissione di articoli; redazione de «Il Giorno», con all. nota trasmessa al «Corriere della Sera», sulle vicende del luglio 1954 ([25 lug.], 4 e 14 ago.); Filippo Mancuso, ministro di Grazia e giustizia, telegramma.

Lettere di: Vladimiro Bertazzoni, con

ritaglio de «La Voce di Mantova»; Tamy Tevet, console generale d'Israele; Paolo Vittorelli, deputato del PSI, sull'adesione di S. all'iniziativa «Costituente Aperta» per favorire l'unità dei socialisti e minuta della lettera di adesione di S. e Anita Galliussi (16 giu.); Rachele Brenna ved. Giumelli; Maurizio [Caprara], giornalista del «Corriere della Sera»; Dora e Giancarlo [?], cartolina.

1995 feb. 5 - ott. 17

52.

### Mario Pinzauti: corrispondenza e articoli

Lettere di Mario Pinzauti, giornalista della RAI (7 giu. 1995, in merito al progetto di S. di scrivere un'autobiografia; 19 dic. 1995); ritagli stampa di articoli di P.: sul PCI e il PSI (1967), sul quarantesimo della rivoluzione ungherese (1996), su S. (*Seniga: un'Indiana Jones del PCI*, «Tempo presente», giu.-lug. 1996, ftc, con appunti manoscritti di S.).

Lettera di Giuseppe Tramarollo, della direzione dell'Associazione mazziniana italiana, agli organizzatori della presentazione del libro di P. *L'avventura della notizia* presso una scuola ebraica (19 apr. 1982).

1) "RAI-TV. III° Giornale Mario Pinzauti":

traduzioni di articoli pubblicati sulla stampa sovietica trasmessi a Pinzauti, direttore del Giornale radio 3: sulla condizione della donna lavoratrice, con lettera del 22 ott. 1976 (andato in onda il 19 dic.; e sui problemi creati nelle campagne dalla crisi agricola, con correzioni autografe di S.

1976 ott. 22 - 1995 dic. 19, con materiale a stampa di data antecedente

53.

**1996**

Minute a: [?] Buosi, della redazione de «Il Giorno» (8 gen., 2 feb., 10 set., 4 ott.); Feltrinelli editore; Marsico, responsabile ufficio del cerimoniale del Comune di Milano (22 apr., 16 ago.); Palmira Feroldi Conzadori, nipote di S., telegramma; Antonio Scialoia, caposervizio de «Il Giorno»; Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza; direzione PDS, telegramma di condoglianze per la morte di Ugo Pecchioli.

Lettere di: Itala, moglie di Ugoberto Alfassio Grimaldi; Renato Cavaliere, partigiano dell'Ossola; Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza; Sandra e Enzo Tiberti, amici di Milano; Shmuel Tevet, console generale di Israele a Milano; Maurizio Caprara, giornalista del «Corriere della Sera»; Mario [Pinzauti]. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1996 gen. 8 - dic. 12

54.

**1997**

Minute a: Enzo Biagi; Sergio Scalpelli, assessore allo Sport al Comune di Milano; «Caro Mario» (29 mag.); Bettino Craxi; Massimo Teodori, della redazione de «Il Giornale»; sindaco di Milano; sindaco di Villafalletto; Marsico, responsabile ufficio del cerimoniale del Comune di Milano; Fertilio, della redazione del «Corriere della Sera»; «Gentili signori del Sajonara», 8 nov.

Lettere di: Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò (3 mag.; 6 apr., con risposta del 1 mag.); Stefano Carluccio, direttore di «Critica Sociale»; Mario

Pinzauti, giornalista (7 mag., 25 giu., 31 ott., 11 e 24 nov.); Franco Giannantoni (4 mag. in merito alla ricerca di un editore per il libro di S.; 21 mag., 6 dic.); Marcello Braccini, direttore de «La Fattoria degli Animali».

1997 gen. 16 - dic. 29

55.

**1998**

Minute a: Massimo [Teodori], giornalista de «Il Giornale»; sindaco di Milano; Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò, con risposta di Fusco; Gabriele Cané, direttore de «Il Giorno», con all. minuta a Buosi, della redazione: con cenni al contributo di S. alla fondazione del quotidiano nel 1955; Massimo [?] De Carolis; Francesca e Silvia Masini, figlie di Pier Carlo Masini: telegramma di condoglianze per la morte del padre.

Lettere di: comitato «Bologna Libera», circolare, con nota autografa di S.

1998 mar. 5 - ott. 22

56.

**1999**

Minute a: Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò.

Lettere di: Walter Kendall, intellettuale laburista britannico (2 gen., 6 mar.); assessorato Cultura - Pubblica Istruzione Città di Domodossola, circolare; Villi Hesmann [?]; Antonio Selvatici, giornalista di «La Padania»; sindaco di Milano; Gino (Luigi) Cavallo; Franco Bertolucci, della biblioteca Franco Serantini di Pisa; Marcello Braccini, direttore de «La Fattoria degli Animali»; Giovanni Manzi, socialista di Milano.

1999 gen. 2 - mag. 19

*Sottoserie Documenti senza data, (s.d.)*

fasc. 1

**busta 6**

57.

**Lettere senza data**

Minute a: senza destinatario, mancante della prima pagina, in merito alle divisioni interne al movimento operaio e al PSI, antecedente il 1964; la direzione dell'«Avanti!», ftc; Silvano Ballinari, giornalista di «Libera Stampa» di Lugano, per la trasmissione di un articolo, ftc; Gaetano Arfé, direttore di «Mondo Operaio», sulla pubblicazione di un articolo di Eric Heffer.

Lettere di: Walter Kendall, intellettuale laburista britannico: tre lettere con pagine mancanti, in inglese; Mrs. A. Ferdinand Engel, biglietto; GianMassimo [?], sulla pubblicazione di un volume; Gabriele Baccalini, della segreteria dell'assessore ripartizione economato del Comune di Milano; Enzo Bartocci; il comandante della Nave San Giorgio;

[firma illeggibile], su un articolo di S. pubblicato sull'«Avanti!», 22 ago.; Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti Oltrepò; redazione di «Corrispondenza socialista», per la trasmissione di una ricevuta di abbonamento; Attilio [?], giornalista, in merito alla pubblicazione di un articolo di Eric Heffer; [?] Tommasini, con una ricostruzione dell'assassinio di Blasco e una richiesta di volumi della Azione Comune, con la prima pagina mancante; giornalista della redazione romana de «Il Giorno», sulla pubblicazione di un articolo di Pier Carlo Masini. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*s.d.*

*Serie Articoli, interventi, appunti, (1945 ott. 7 - 1998 nov. 26)*

fasc. 27

Quantità consistente di ritagli stampa di articoli pubblicati, anche in copia e organizzati per annualità (descrizione del contenuto solo per i decenni '40 e '50), spesso corredati di minute, dattiloscritte e a stampa, con chiosse autografe; discreto numero di interventi in sedi di partito (PCI e PSI) e in occasione di convegni, testi di comizi, molti privi di data, in originale (1946-1989 circa); diversi gli elaborati, anche prodotti da gruppi di lavoro coordinati o promossi da S., riguardanti il PCI e la funzione del PSI nell'evoluzione della politica italiana (1960); notevole la quantità degli appunti manoscritti in quaderni, bloc notes e carte sciolte, organizzati per decenni, prevalentemente senza data, alla maggior parte dei quali è stata attribuita una datazione critica. Documentazione utile, per la sua eterogeneità e per l'ampia estensione cronologica, ad integrare la lettura delle carte presenti nelle altre serie.

Un tema svolto alla Scuola di partito, *La politica dei quadri elevata a livello di scienza*, dattiloscritto con correzioni autografe, 30 ott. 1946, si trova in S. 13.16 fasc. 26.

Si segnalano: scaletta [presumibilmente] per l'intervento svolto alla riunione di cellula dell'apparato svolta dopo le elezioni del 18 apr. 1948, quando rivolge le prime critiche in sede politica alla politica del PCI, [1948?]; "L'azione del PCI e i contatti di Togliatti per l'agganciamento del mondo cattolico col mondo comunista", nota riservata per Paolo VI, [post 1958]; il fascicolo "Studio sul PCI", riservato, con materiale elaborato tra la fase conclusiva dell'esperienza di Azione comunista e l'avvicinamento al PSI (1960); "Un mezzo secolo di formazione dei quadri comunisti", relazione presentata ad una Conferenza di lavoro promossa dall'Istituto di studi internazionali dell'Università della Carolina del Sud (6 ago. 1969), minuta e testo rilegato contenente anche la tesi di fine corso alla Scuola centrale di partito (1946).

*Sottoserie Articoli pubblicati, (1945 - 1998)*

fasc. 7

**busta 7**

1.

**Anni Quaranta**

*Coi Garibaldini di Moscatelli nell'Osso-  
la e nel Sesia*, «Lotta di Popolo», [ott.  
1945], ftc.; *In margine al I Congresso  
del PCI*, «Fronte Democratico», quoti-  
diano di Cremona, 12 ott. 1945, ftc di  
ritaglio; *Assassino sei tu! (... Padre  
Lombardi)*, «Pattuglia», settimanale  
della FGCI, lug. 1948, trascrizione  
datt. di data successiva, ftc.  
1945 ott. 12 - 1948 lug.

2.

**Anni Cinquanta**

*Con gli operai delle fabbriche di Milano  
parlai a viso aperto di fronte ai generali*,  
«Vie Nuove», 35, set. 1953, ritaglio ori-  
ginale e ftc con note autografe.  
1953 set.

3.

**Anni Sessanta**

1961 dic. 12 - 1969 dic. 23

4.

**Anni Settanta**

1970 mar. 29 - 1979 dic. 15

**busta 8**

5.

**Anni Ottanta**

1980 gen. 3 - 1989 dic. 27

**busta 9**

6.

**Anni Novanta**

1990 gen. 3 - 1998 nov. 26

7.

**Ritagli stampa senza data**

*s.d.*

*Sottoserie Bozze e stralci di articoli, (1978 - [1999]), prevalentemente senza data*

fasc. 3

**busta 10**

8.

**Bozze datate**

1978 feb. 20 - [1999], con addensamento  
anni '80-'90

9.

**Bozze non datate**

*s.d.*

10.

**Stralci di articoli**

*s.d.*

*Sottoserie Interventi, note e relazioni, (1945 ott. 7 - [circa 1989])*

fasc. 5

## **busta 11**

11.

### **Minute di interventi e relazioni - A**

“In memoria dei caduti di Volongo”, intervento, maggio 1945 [riporta anche ott.], datt. con correzioni autografe; “Esperienze - per una maggior produzione. L’Emulazione”, intervento alla Scuola centrale di partito, [1946], datt.; “Scuola centrale. Iperlinea”, articolo pubblicato sul giornale murale della Scuola centrale di partito, dattiloscritto, ott. 1946; “Riassunto del discorso tenuto dal compagno Seniga della federazione di Cremona, presso l’Enal il giorno 15.2.1946,” rapporto ai lavoratori dell’Alfa Romeo, ftc [l’originale in 5.2 fasc. 4]; “Compagni, è con particolare interesse”, discorso agli operai dell’Alfa Romeo, minuta dattiloscritta, 7 ott. 1946; “Trieste italiana e la nostra politica estera”, relazione, [tra il feb. 1947 e il giu. 1948], datt. con correzioni autografe; intervento in sede di partito sul Partito comunista jugoslavo, manoscritto, [1947 circa, prima della rottura con Tito], cc. 43; intervento a conferenza nazionale del PCI, Firenze 1947, manoscritto, non completo; “Intervento sulla relazione Novella sui lavori del C.C. - giugno 1948”, dattiloscritto con correzioni autografe, 2 versioni; “Viva la Cina Eroica”, comunicato o volantino, manoscritto, [1948-49]; scaletta, presumibilmente per un intervento alla riunione di cellula dell’apparato dopo le elezioni dell’apr. 1948, manoscritto; “Appunto per il C.S. [comitato di sorveglianza?]”, sulla selezione di un autista per Togliatti, s.d. [presumibil-

mente dopo l’incidente automobilistico dell’ago. 1950], bozza; intervento sulla politica del PCI verso il movimento operaio, [tra il 1949 e il 1954], dattiloscritto con correzioni autografe; “Il satrapo di Brioni”, nota sulla politica di Togliatti nei confronti di Tito e dei processi ai dirigenti comunisti negli anni ’50, dattiloscritto con correzioni autografe, con una seconda versione del paragrafo *COMINFORM.* con correzioni mss. di altro autore, s.d. [successivo al 1954].

*1945 ott. 7 - [1954], prevalentemente s.d.*

12.

### **Nota riservata “L’azione del P.C.I. e i contatti di Togliatti per l’agganciamento del mondo cattolico col mondo comunista”**

Nota per Paolo VI, dattiloscritto; note sui rapporti tra comunisti, socialisti e cattolici, s.a. [presumibilmente di S.] e s.d. [1958?] si trovano anche in S. 13.1.6 ua 25.

*1958 ott. 30*

13.

### **“Studio sul PCI [...]”**

Prevalentemente elaborati di un gruppo di lavoro del quale fa parte anche S., tra la fase conclusiva di Azione comunista e la confluenza di alcuni dei suoi protagonisti nel PSI, con analisi del PCI, del PSI e del sindacato:

“Note per i militanti del movimento operaio e socialista. Un sindacato unico per un’azione comune”, senza autore, feb. 1959, 2 versioni; “Mozione critica dei dirigenti del P.S.I. di Bergamo”, 20 dic. 1959; senza autore [ma S.], “per i militanti del movimento operaio e socialista”, feb. 1959,

sulla necessità di un sindacato unico; G. Seniga, “di orientamento per i militanti del movimento operaio e socialista”, 1°, sulla funzione politica del PCI, il sovietismo e il ruolo del PSI, bozze con interventi autografi e ultima stesura, con traduzioni in francese e in inglese per le discussioni con gli altri partiti europei, prime bozze gen. 1960, ultima versione mar. 1960; G. Seniga, “di orientamento per i militanti del movimento operaio e socialista”, 2°, apr. 1961, Sui risultati del XXXIV congresso nazionale del PSI, bozza con interventi autografi e stesura definitiva; nota senza autore, con interventi autografi di S.; “Studio sulla situazione politica e sindacale in Italia”, senza autore, minuta con correzioni autografe di S. e ultima stesura, mar. 1960, 4 copie; “Aspetti e funzioni del P.C.I. in Italia”, nota informativa senza autore, prodotta per un incontro di ex comunisti che si preparano a entrare nel PSI, s.d. [1959-1960], 6 copie, 1 non completa; articolo di Giorgio Galli sul dibattito nella sinistra italiana dopo il XX congresso del PCUS, dattiloscritto con interventi mss. di S., senza data [1960 circa]; stralci di interventi, senza autore, sul PSI e sulle due Germanie, senza data [1958 circa]; Manifesto del Consiglio Rivoluzionario di Cuba, dattiloscritto, senza data [1958 circa].

*circa 1958 - 1961 apr. 2*

14.

#### **Minute di interventi e relazioni**

Relazione [o intervento] sul PCI, bozza, dattiloscritto con correzioni autografe, [1965 circa], cc. 40; intervento al comitato direttivo del PSI, 22 nov. 1967, dat-

tiloscritto con correzioni autografe, 2 versioni; interventi in sedi di partito durante il dibattito pregressuale (XXXVIII congresso del PSI, ott. 1968), dattiloscritti con correzioni autografe, spesso senza data, non complete: sezioni socialiste milanesi di Gaggiano e Rosate, [presumibilmente organismi dirigenti] sul dibattito pregressuale e sulla situazione internazionale, XXXVIII congresso provinciale socialista di Milano; quaderno con minute per intervento al XXXVIII congresso del PSI, costitutivo del PSU; e minuta lettera a Enzo Enzo Bartocci, 21 gen. 1969; “Conferenza di lavoro, Un mezzo secolo di formazione dei quadri comunisti”, relazione presentata all’Istituto di studi internazionali dell’Università della Carolina del Sud, Columbia, 6 ago. 1969, testo rilegato; intervento sulla politica sovietica e il comunismo italiano, [1969], stralcio; intervento in una riunione del PSI e due scritti [articoli?] sul XII congresso del PCI (Bologna, feb. 1969); tesi di fine corso alla Scuola centrale quadri di partito (1946), minuta datt., scaletta, bloc notes con appunti mss. dell’intervento alla conferenza; scaletta per intervento sul dibattito nel PSI e la lotta sindacale in Inghilterra, [tra il 1970 e il 1974].

*circa 1965 - [circa 1974]*

15.

#### **Minute di interventi: stralci**

Minute di interventi in sedi diverse del PSI e di istituti vicini ad esso, scalette: prevalentemente dattiloscritti, con correzioni autografe, spesso incompleti o in carte singole, spesso senza data.

*[circa 1963] - [circa 1989], con addensamento negli anni Sessanta*

*Sottoserie Appunti, ([circa 1947] - 1998), con molti documenti senza data*

fascc. 12

Le carte, prevalentemente senza data, erano conservate in tre scatole, qualcuna in fascicoletti informali creati dal produttore. Sono stati ordinate per decenni e datate criticamente.

## **busta 12**

16.

### **Anni Quaranta**

Appunti manoscritti, presumibilmente preparatori di interventi, riguardanti: la condizione delle classi lavoratrici, la politica del PCI e la situazione internazionale, anticlericalismo e internazionalismo, il partito, l'assassinio del segretario della Camera del lavoro di Sciacca.

*[circa 1947] - [circa 1950]*

17.

### **Anni Cinquanta**

Appunti manoscritti, prevalentemente successivi il luglio 1954, riguardanti la politica del PCI, il culto della personalità, il controllo dei monopoli, le agitazioni operaie in Inghilterra (ott. 1954), il governo Zoli; appunto presumibilmente per la commissione di vigilanza, con riferimenti al lavoro del parco macchine, dell'ambulatorio e della mensa, [tra il 1948 e il lug. 1954]; 3 quadernini: "Appunti note indicazioni su libri riviste giornali da leggere consultare comperare copiare ecc", con appunti sul PCI, [successivo ott. 1954]; appunti sul PCI e la classe operaia, [1955], con un biglietto di Pier Luigi Tira-Vecchelli (1968); appunti e indirizzi [1955?]; 2 quaderni: "Germania ovest e posizione dei lavoratori", con appunti sugli

scioperi in Germania ovest [post ott. 1954] e sul PCI [presumibilmente prima del lug. 1954]; "Salerno I": nota sulla svolta di Salerno e la formazione del gruppo dirigente del PCI;

5 bloc notes: appunti riguardanti il libro di André Marty e minuta di una lettera ai compagni sovietici [successivo al lug. 1954]; cronologia delle sconfitte del PCI e degli operai dal 1947 al 1954, scaletta per una ricostruzione della sua biografia politica sino al lug. 1954 [1954, successivo al 12 set.]; "Idee [...]": cronologia dal 1946, appunti sui rapporti PSI-PCI, il XX congresso [1956-57]; appunti e indirizzi [1958 circa].

Sulla copertina di un opuscolo con il discorso pronunciato da Mauro Scoccimarro al Senato il 20 ago. 1953, vuoto: i simboli mss. utilizzati da S. nei suoi appunti, con la rispettiva denominazione: L in corsivo (argomenti), bombola di ossigeno (organizzazione), fiorellino (fiorellini), scaletta con tre pioli (scaletta) 1954 giu. 27 - 1959 ago. 22, con un documento del 1968

18.

### **Anni Sessanta**

Appunti manoscritti sulla politica del PCI, lo stalinismo, il PSI organizzati per annualità; 5 quaderni: "Taccuino del Nino [...]", [1964 e anni precedenti], appunti, indirizzi, minuta di una lettera [1961], appunti di politica internazionale e nazionale, indirizzi [1960]; appunti sui rapporti PSI-PCI, indirizzi, bozza della copertina del volume di Walter Kendall *L'Abc del sindacali-*

sta e minuta a Jay Lovestone, sindacalista statunitense, in merito alla sua collaborazione col giornale di L. (14 lug. 1970).

- 1) "I miei bigliettini": aforismi e pensieri anche di altri autori, [anni '60].

1960 mar. - [circa 1969], con documento del 1970

19.

### **Anni Settanta**

Appunti manoscritti sulla politica nazionale, il dibattito nel PSI, il PCI, i gruppi extraparlamentari, la svolta reazionaria.

1970 mar. 24, prevalentemente senza data

### **busta 13**

20.

### **Anni Ottanta**

Appunti manoscritti sulla politica sovietica e la situazione dei paesi satelliti, l'archivio Secchia, i rapporti tra il PSI e la DC, il dibattito interno al PSI e al PCI; 2 bloc notes: sulla crisi in Polonia (dic. 1981) e sulla politica italiana [tra il 1989 e il 1992?]; ritagli stampa.

- 1) Miriam Mafai e il suo volume *L'uomo che sognava la lotta armata. La storia di Pietro Secchia*, Rizzoli, 1984 (1983-1985): corrispondenza con M. e direttori di giornali, appunti mss., ritagli stampa chiosati riguardanti il contenuto del volume; bloc notes con diario autografo relativo ai giorni 1-2, 10-31 agosto 1954, con informazioni riguardanti i suoi spostamenti e le persone incontrate, la scaletta di un'autobiografia, riflessioni sulla sua condizione nel par-

tito prima delle dimissioni. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

[1980] - 1980, con documento di data antecedente

21.

### **Appunti**

"La democrazia... nelle ormai lontane, ma ancora valide riflessioni di Nino Seniga": note a stampa sulla democrazia, la politica italiana, il terrorismo, l'Udai.

- 1) "Riflessioni sulla democrazia": ritagli stampa e appunti sul PCI, il PSI e la DC e la Gladio rossa, qualche lettera e cartolina, 1980-1983.

- 2) Senza titolo: appunti autografi su terrorismo, antisionismo e democrazia; massime e definizioni; ritagli stampa, cartoncini d'invito (1982-1988).

[1980] - [1988]

22.

### **Anni Novanta**

Appunti manoscritti prevalentemente sul PCI, il PSI, la politica nazionale, le polemiche giornalistiche;

2 bloc notes redatti durante un ricovero in ospedale, con appunti riguardanti la sua malattia e la politica (ott. 1998); lettera di Anita Costantini, repubblicana (21 lug. 1977), ritagli stampa, cartoncini d'invito a iniziative pubbliche, biglietti per la trasmissione di articoli.

1990 gen. 30 - 1998 ott., con documento di data antecedente

**busta 14**

23.

**Appunti senza data**

*tra il 1970 - [e il 1998]*

24.

**Appunti senza data**

*s.d.*

25.

**Appunti senza data**

*s.d.*

**busta 15**

26.

**Appunti senza data**

*s.d.*

27.

**Appunti rinvenuti sulle ante dell'armadio in ufficio**

Appunti su temi diversi, frasi, aforismi, ritagli stampa; 2 fotografie: sul monte Cingino, riproduzione di b/n [pres. fine anni cinquanta]; a colori, presumibilmente sul monte Cingino. (1981); cartolina di Walter Kendall, intellettuale laburista britannico [post 1963]; fotografia commemorativa di Antonio Andreoli, b/n [1981].

Materiale raccolto in una cartella da Anita Galliussi dopo la morte di S.  
*[post 1954] - 1996*

*Serie Autobiografie, ([circa 1955] - [circa 1999])*

fasc. 5

La serie contiene documentazione prevalentemente inedita. Il documento dal titolo "Io credevo", definito diario dal produttore, è in realtà un'autobiografia che comincia dall'infanzia e si snoda attraverso una rielaborazione delle pagine di diario [v. 5. DIARIO], per interrompersi nei primi anni '50, prima della storia del documento segreto trascritto da Pietro Secchia nel 1953. La scrittura non è omogenea, si presenta più strutturata nelle parti iniziale e centrale per divenire frammentata, quasi in forma di appunti in quella finale. Il manoscritto (cc. 64) è privo di riferimenti cronologici ma possiamo datarlo attorno ai primi anni cinquanta, prima del 1954. Dopo il 25 luglio 1954 prende corpo il progetto per la pubblicazione di un'autobiografia, come testimonia una scaletta autografa di Giorgio Galli, conosciuto da S. nel movimento di Azione comunista. Il manoscritto non rispetta la scaletta predisposta da Galli, dove è prevista una ricostruzione degli eventi successivi al luglio 1954, in particolare una storia del movimento di AC e le vicende che coinvolgono i comunisti nel 1956. Anita Galliussi, dopo la morte di S., ha trascritto al computer il documento, integrandolo con una ricostruzione della sua biografia politica dopo le dimissioni dagli incarichi nel PCI, basandosi su materiale d'archivio e su ricordi personali. I segni apposti col pennarello rosa sul manoscritto sono relativi a questo intervento. Come tutto l'archivio, anche queste cartelle sono state riviste dal produttore negli anni '80-'90 con l'obiettivo di una pubblicazione, come dimostrano le annotazioni e i titoli sulle cartelline. "Io credevo" è stato pubblicato con un'appendice critica nel volume, Giulio Seniga, *Credevo nel partito. Memorie di un riformista rivoluzionario*, cit., pp. 69-119.

Due fascicoli contengono scalette di un'autobiografia-testamento dal titolo "L'altro PCI". Lo stesso documento viene indicato negli anni con titoli diversi, ad esempio "Testamento e testimonianze di un militante", a dimostrazione dell'incessante lavoro svolto dall'autore attorno a questo progetto, rimasto incompiuto. Informazioni inerenti i tentativi intrapresi da S. per far pubblicare l'autobiografia si trovano nella serie CORRISPONDENZA (2.4 e 2.5). L'autore comunica a diversi destinatari che intende lasciare la segreteria dell'UDAI per dedicarsi alla stesura del volume e nel contempo invia a editori, giornalisti e politici la scaletta con la richiesta di pubblicazione. Un fascicolo contenente materiale preparatorio di quest'autobiografia si trova nella serie DOCUMENTAZIONE (13.1.4 fasc. 18). Un fascicolo contiene una nota manoscritta, "Da dove incominciamo? Che fare?", dove ricostruisce criticamente il suo rapporto con il PSI e le autorità istituzionali sino alla fine degli anni '60, s.d. [inizi anni '70].

*Sottoserie "Io credevo", ([circa 1955] - [post 1969])*

fasc. 2

**busta 16**

1.

**"Diario. Tutto personale PCI [...]: materiale preparatorio"**

Scaletta autografa [di Giorgio Galli], senza data [1969]; appunti preparatori autografi di S.; trascrizione dattiloscritta di una pagina di diario, 26-27 lug. 1954; minuta di articolo [?], *La storia sulla situazione internazionale*, s.d. [fine 1954-1955];

appunti sul PCI, successivi al 1956; minuta di articolo su vicende partigiane (10 nov. 1980), ritagli stampa sul PCI e appunti manoscritti (1984).

Il titolo della copertina originale è stato apposto negli anni 1983-1984.

La data 1969 è indicata in un documento autografo dell'autore in 4.2 fasc. 3,4.

*[circa 1955] - [1969], con documenti di data successiva*

2.

**"Libro [...] tutto di tutto: originale manoscritto 'Io credevo'"**

Manoscritto originale di "Io credevo", con pagine di diario e corrispondenza con Anita Galliussi, cc. 64.

I segni rosa apposti sulla parte alta ds delle carte sono di Anita Galliussi, la quale li ha apposti durante la trascrizione del documento dopo la morte di S. Sono numerate le pagg. 1-22.

Il fascicolo comprende l'edizione a stampa del volume di Giulio Seniga, *Credevo nel partito. Memorie di un riformista rivoluzionario*, a cura di Maria Antonietta Serci e Martino Seniga, BFS, Pisa, 2011. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*[prima metà aa. '50]*

*Sottoserie "L'altro PCI", (1990 - [circa 1999])*

fasc. 2

**busta 16**

3.

**"Scaletta studi progetti di G. Seniga"**

Scalette redatte in anni diversi, con titoli differenti e appunti autografi, note per la trasmissione a terzi per la pub-

blicazione del volume, ftc di dattiloscritto; pagina autografa di diario su un colloquio con Secchia a proposito della democrazia borghese, 13 lug. 1954; ritaglio stampa.

*1995 giu. 6 - [circa 1999]*

4. **Scaletta e note**  
Scalette del volume autobiografico con interventi autografi, note autobiografiche preparatorie, elenco di comunisti italiani perseguitati durante lo stalinismo.  
1990 gen. 21 - 1998

*Sottoserie Note autobiografiche diverse, ([tra il 1970] - [e il 1971])*

fasc. 1

**busta 16**

5. **Nota autobiografica**  
“Da dove incominciamo? Che fare?”, nota manoscritta con scaletta per un'autobiografia a partire dalla rottura con il PCI, dove ricostruisce criticamente il suo rapporto con il PSI e le autorità istituzionali sino alla fine degli anni sessanta, s.d. [inizi anni settanta].  
*[primi anni '70]*

*Serie Diari, (1951 gen. 3 - [circa 1969])*

fasc. 7

Documentazione in gran parte inedita, manoscritta, in fascicoli originali, senza data, con addensamento negli anni cinquanta, talvolta organizzata in sottofascicoli con titoli, risalente soprattutto ai mesi precedenti le sue dimissioni. Sono pagine di diario, scritte negli anni con l'obiettivo di una pubblicazione autobiografica, con riflessioni su singoli e sul gruppo dirigente del PCI, sull'UDI; resoconti di colloqui di S. con Pietro Secchia (8 apr.-9 set. 1954); appunti e note su Togliatti e il metodo di lavoro del gruppo dirigente [1951-1955], sulle lotte sociali in Europa, su una riunione di segreteria (7 giu. 1954) e del Cc [13-14 apr. 1953-1955?], scalette e appunti per pubblicazioni e conferenze, dattiloscritto di un discorso di S. all'ENAL di Cremona (15 feb. 1946).

Si segnalano: "Ricordi del 14 luglio 1948", scaletta e appunti per una ricostruzione delle vicende legate all'attentato a Togliatti; appunti riguardanti i suoi colloqui con Pietro Secchia e l'organizzazione dell'espatrio in Cecoslovacchia di Francesco Moranino (Gemisto) da parte della commissione di vigilanza (27 giu. - 2 lug. 1954 e senza data); "Storia e diario mio", appunti e cronologia del suo percorso politico dal 1943; "Cose da fare", promemoria per la sistemazione degli appunti in vista della redazione di un "mio diario personale politico"; lettera di Guglielmo [Usellini] con suggerimenti per l'azione da adottare dopo le dimissioni e informazioni sul suo viaggio a Parigi, 27 ago. 1954; "Il diario di Nino", dattiloscritto con correzioni autografe, in versioni diverse che prosegue di fatto il racconto interrotto con l'autobiografia "Io credevo"; corrispondenza intrattenuta con la sua compagna Anita Galliussi, dopo il 25 lug. 1954.

Un bloc notes con diario e note inerenti l'ago. 1954 si trova in ARTICOLI, INTERVENTI, APPUNTI (3.4. fasc. 20).

*Sottoserie "Il diario di Nino", ([circa 1960] - [circa 1969])*

fasc. 3

**busta 17**

1.

**Trascrizione pagine di diario e di corrispondenza**

Trascrizioni dattiloscritte, con correzioni autografe, di una pagina di diario, della lettera a Secchia e di corrispondenza con Anita Galliussi, con note per pubblicazione, s.d. [1960 circa]; scaletta.

[circa 1960]

2.

**"Diario"**

Prime stesure del diario, dattiloscritte con correzioni autografe, presumibilmente redatte in periodi diversi, presumibilmente tra il 1959 e il 1960 poiché il testo, discusso con Pier Carlo Masini, contiene riflessioni sulla sua scelta; pagine di diario, i capitoli "Dialogato con Secchia" e "A casa di Gian-

ni Brera" (quest'ultimo pubblicato sull'«Avanti!» nel 1969 con il titolo "Il recupero"); appunti e scalette, preparatorie per la redazione di un libro di memorie; trascrizioni di documenti prodotti durante la lotta partigiana (originali in S.8. RESISTENZA); e di un articolo pubblicato su «Il Mondo», ms, 24 ago. 1954; documento politico di Azione comunista [?], [1955]; documento per la candidatura di tre operai alle elezioni per il rinnovo della commissione interna delle Officine Meccaniche di Milano, 4 apr. 1956; minuta al direttore del «Il Resto del Carlino», 5 apr. 1964.

[1959 circa- [circa 1969], con documenti di data antecedente

3.

**Trascrizione di capitoli del "Diario di Nino"**

s.d.

*Sottoserie Pagine di diario, (1951 - [circa 1969])*

fasc. 4

**busta 17**

4.

**"Importante. La maturazione della ribellione. Appunti e note 1954"**

Pagine di diario: 18 apr.; 7 e 26 mag.; 23 e 24 giu.; 8, 12, 13, 16, 18 e 23 lug. (ultima conversazione con Pietro Secchia) 1954 ma prevalentemente senza data.; note e scaletta di conferenza agli operai dell'Alfa Romeo, s.d. [presumibilmente dopo le dimissioni];

opuscoli a cura della direzione del PCI con chiose e appunti manoscritti, 7 dic. 1953-1954; "Riassunto del discorso tenuto dal compagno Seniga della federazione di Cremona, presso l'ENAL il giorno 15.2.1946", rapporto ai lavoratori dell'Alfa Romeo, dattiloscritto con appunto autografo di S.; «Lotta di popolo», settimanale della Federazione Comunista di Cremona, 27 mar. 1947: con il saluto della segreteria federale a S., chiamato al lavoro in direzione.

Lettere di Diana Vigorelli, moglie di Ezio Vigorelli, 3 gen. 1951; Alberto [?], 27 ott. 1954; Guglielmo [Usellini], con suggerimenti per l'azione da adottare dopo le dimissioni e informazioni su un suo viaggio a Parigi, 27 ago. 1954; nota critica di Marco G. su un discorso di Pietro Secchia su Togliatti, con note autografe di S., senza data; bloc notes con scaletta intervenuto ad una presentazione [del volume *Bagaglio che scotta*], [1973]; "Gli anni della Repubblica": testimonianza di S. sul vertice del PCI, dattiloscritto, [1982]: in alto ms. "Per Trem. Riserzata. Testo inedito"; appunti e minuta di trasmissione lettera a Enza, segretaria di Craxi, 1992; fotografia b/n di Umberto Masetti, campione di motociclismo, 1955.

1) "1° Il perché dell'azione. Cause politiche e morali. Come svolgere e sviluppare l'azione. Scopo e fine dell'azione [...]": appunti, riflessioni, scalette manoscritti (7 mag., 3 ago. 1954), in gran parte senza data.

2) "2° Argomenti. Pensieri politici ideologici 'filosofici' a sostegno dell'azione. Letteratura": appunti di diario datati (8, 20, 21 e 27 apr. 1954; 5, 6, 7, 8, 21, 23, 25, 29 e 31 mag. 1954; 20 e 23 lug. 1954), note, riflessioni in forma di appunti s.d., 1951-1955.

3) "10° Profili politici personali membri direzione e Cc Longo ecc. Audisio": appunti anche su dirigenti, senza data; "Storia e diario mio", appunti e cronologia del suo percorso politico dal 1943.

4) "Fatti e misfatti con sfondo politico-umano e morale a sfondo 'ironico' - se non fosse tragica la situazione": appunti.

5) "Quel 25 luglio '54 [...] Cart.

1": pagine di diario, 8 e 9 set. [1954] e appunti. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*1951 gen. 3 - 1954 ago. 3, con documenti di data successiva*

5.

#### **Appunti - Diario. Cartelle 3° e 4°**

Appunti manoscritti sul PCI e il suo gruppo dirigente, prevalentemente non datati [21 lug. 1953-1955 e doc. del 1958, con addensamento nel 1954], anche di riunione del Cc (13-14 apr.); appunti e minute, 1961-1962, con documenti di data antecedente e successiva.

1) "A - L'apparato. I quadri": appunti manoscritti non organici sul PCI, per la stesura del diario e/o per quella dei suoi volumi, s.d. [anni '50 e successivi], ritagli stampa.

2) "Fatti e misfatti - appunti sulla storia del PCI" [titolo apposto da S. in data successiva]: cartellina originale "4. 1921. La scissione di Livorno. AC. Colombi - Togliatti - Masini Avanti Nenni? Grimaldi - Germanetto - Li Causi - Terracini"; Ins. A "Storia intima e poetica [...]", prevalentemente non datati e risalenti al 1954:

appunti manoscritti, prevalentemente non organici, sul gruppo dirigente del PCI, sul partito, sull'UDI, redatti in anni diversi, sottoforma di singoli fogli o di nuclei datati e provvisti di titolo; appunti per ricerche bibliografiche. Si segnala il promemoria "Cose da

fare” con un programma per la sistemazione degli appunti, in vista della redazione di un «mio diario personale politico». Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*1953 lug. 21 - [circa 1965], con addensamento nel 1954 e documento di data successiva*

6.

**“Tutto. Fondamentale. Cica[lini?]. 14 luglio '48. Ottobre 1950. Operazione Togliatti”**

Cartellina “14 luglio [...]. Togliatti Secchia dialogato [...]”: ricevuta rilasciata a Togliatti dal reparto radiologico della clinica Salus di Roma, 9 giu. 1952; appunti manoscritti inerenti colloquio tra Pietro Secchia e Viro [Fortunato Avanzati], della segreteria di Secchia (30 giu. e 1 lug. 1954), riunione di segreteria del PCI (7 giu. 1954), Pietro Nenni e il PCI, con titolo autografo “Memorie”, s.d. [presumibilmente prima del lug. 1954], i metodi di lavoro del gruppo dirigente del PCI, con titolo autografo “Metodo pauroso di lavoro e di lotta” [1954 circa], lotte sociali in Belgio, Olanda e Francia, [successivo all'autunno 1952, presumibilmente per articoli da pubblicare su «Azione comunista»]: sul recto lettera

di Sante Torriani, imprenditore di Milano, senza data; caso Belloni, dirigente e ufficiale Sim, con titolo autografo “Notizie Varese (Bera [Attilio], dirigente della federazione comunista di Cremona)” apposto in data successiva, s.d.; appunti su Togliatti e il PCI, il movimento operaio, s.d. [anni '50 e successivi]; ritaglio stampa del 1970 sul dibattito nel gruppo dirigente del PCI nel 1951.

1) “Ricordi del 14 luglio 1948”, s.d. [1948 circa]: scaletta e appunti per una ricostruzione del giorno dell'attentato a Togliatti e di quelli seguenti, manoscritti. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*[1948 circa] - [anni 1990], con documenti s.d.*

7.

**Appunti**

Appunti anche in forma di diario, scaletta di lavoro, manoscritti, prevalentemente senza data. Si segnalano: appunti inerenti i suoi colloqui con Secchia e l'organizzazione dell'espatrio in Cecoslovacchia di Francesco Moranino (Gemisto) da parte della commissione di vigilanza (27 giu. e 2 lug. 1954 e s.d.), cc. 5.

*1954 giu. 27 - [e il 1969]*

*Serie Partito comunista italiano, (1948 mag. 4 - 1954 feb. 19)*

fasc. 4

Questo nucleo documentario è parte del materiale cartaceo che S. ha portato con sé il 25 lug. 1954. Si segnalano: la trascrizione autografa di Pietro Secchia del documento segreto del COMINFORM, diffuso dal PCUS in occasione della riunione segreta del luglio 1953; la risoluzione istitutiva della commissione nazionale di vigilanza (6 ago. 1948); alcuni autografi di Togliatti. Rivestono interesse anche due relazioni inerenti la gestione delle autorimesse del partito, presumibilmente inviate a S. in ragione del suo ruolo nella commissione di vigilanza (apr. 1953). Un altro importante documento di partito si trova nella serie DOCUMENTAZIONE (S. 13.1.4 fasc. 16): un dossier riguardante l'acquisto e la gestione del quotidiano «L'Ora» di Palermo, con la relazione alla segreteria di Amerigo Terenzi, segretario della commissione controllo quotidiani (21 gen. 1954), con allegati bilanci e altre relazioni.

*Sottoserie Documenti di partito, (1948 - 1954)*

fasc. 1

**busta 18**

1.

**Documenti di partito**

Nota della segreteria alle federazioni e alle organizzazioni per accordare a Giulio Seniga, inviato dalla direzione, l'aiuto economico e organizzativo necessario, 4 ott. 1947; "Comitato Centrale Verbale della riunione del 4-5-6 mag. 1948. Vol. I": trascrizione dattiloscritta rilegata della seduta, con interventi autografi di S.; "A tutti i compagni ed amici", lettera aperta di Togliatti dopo essere stato dimesso dall'Istituto di patologia chirurgica, minuta datt. con firma e correzioni autografe di T., 1 ago. 1948; "Sulla vigilanza", risoluzione adottata dalla direzione del Partito comunista italiano il 6 ago. 1948, per l'istituzione della commissione nazionale

di vigilanza, dattiloscritto, originale con correzioni autografe di Togliatti, cc. 5; 2 copie della stesura definitiva, dattiloscritto, sul frontespizio in alto "Giulio Seniga. (Allegato n. 3. Documento riservato)", con correzioni dei refusi di S., cc. 4. lettera di Mariolino [Montanari] a "Gigino" [?], per la trasmissione di due relazioni inerenti le autorimesse del PCI e richiesta di un pagamento anticipato dello stipendio: dattiloscritta, 1 mag. 1953, con all. relazioni del 29 e 30 apr. 1953; sul recto della lettera dati sui risultati elettorali, sul recto delle due relazioni appunti autografi di S. sul partito; "Sparizione di documenti dalla Federazione di Milano subito dopo la liberazione", relazione manoscritta di C. [Arturo Colombi?], segretario del comitato regionale lom-

bardo], riservatissima, 12 feb. 1954, con nota di trasmissione autografa di Togliatti [per Secchia?] sulla destinazione della relazione, 19 feb. 1954.

Sulla copertina del verbale di riunione del Cc, in alto ms.: "Ottimo l'intervento di Gullo: un test che vale tutt'ora, per la storia e per la politica del PCI", di data successiva, presumibilmente anni novanta. Sul frontespizio della lettera aperta di Togliatti, "A tutti i com-

pagni ed amici", appunto autografo per Massimo Caprara, segretario di T.: "a Caprara. Far leggere a Secchia e Longo. Poi all'Unità per la pubblicazione domattina su tutte le edizioni. T." Sul recto della c. 5 del documento "Sulla vigilanza", manoscritto: "Cerletti", presumibilmente Ugo Cerletti, neuropsichiatra, già direttore della clinica di malattie nervose e mentali dell'Università di Roma.

1948 mag. 4 - 1954 feb. 19

*S. Sottoserie Documento segreto del PCUS trascritto da Secchia, (1953)*

fasc. 1

Il documento fu dato in lettura dal PCUS ai rappresentanti dei partiti comunisti aderenti al COMINFORM, durante una riunione segreta svoltasi a Mosca dopo la morte di Stalin (12-14 lug. 1953), con il divieto di trascriverlo. Il contenuto avrebbe dovuto essere memorizzato e successivamente trasmesso alle direzioni dei rispettivi partiti, con l'invito ad avviare una politica di destalinizzazione dei gruppi dirigenti. Pietro Secchia, rappresentante del PCI, infranse il divieto e trascrisse il testo con la complicità del dirigente sovietico Scevliaghin. Il documento non è inedito. Notizia di questa riunione e di altre due riunioni segrete del COMINFORM è data nel 1957 sulle pagine di «Azione comunista», in un editoriale *La nostra lotta. Storia di tre riunioni segrete del COMINFORM*, (1957, 20) dove si motiva politicamente la decisione di non averne parlato sino a quel momento e in alcuni articoli di S.: *Notizie inedite sulla lotta tra i capi del Kremlino. Da Stalin a Zukov* (1957, 20); *Notizie inedite sul conflitto scoppiato tra i capi comunisti dopo la morte di Stalin. Dal Kremlino alle botteghe oscure* (1957, 22). Stralci del documento segreto sono pubblicati in questi articoli, nelle diverse edizioni di *Togliatti e Stalin* (1961 e 1978) e in articoli usciti in anni successivi.

**busta 18**

2.

**Documento segreto del PCUS**

Trascrizione autografa di Pietro Sec-

chia del documento segreto del PCUS; copia dattiloscritta di S.

1953 lug. 12 - 14

*Sottoserie Altri documenti, (1945 - [1952])*

fascc. 2

**busta 18**

3.

**Lettera del Partito comunista internazionalista alla CGIL e ai partiti aderenti alla CGIL**

Raccomandata a mano della segreteria del comitato esecutivo del Pc Internazionalista dove comunica l'omicidio a Casale [Monferrato?] di Mario Acquaviva, un comunista dissidente, ad opera di aderenti alla locale sezione del PCI, dattiloscritto.

1945 lug. 21

4.

**Risoluzione del Cc del Partito di unità socialista della Germania sul processo Slansky**

“Insegnamenti del processo contro la centrale di cospirazione Slansky”. Risoluzione del comitato centrale del Partito di unità socialista della Germania sul processo a Victor Slansky, dic. 1952, dattiloscritto con note manoscritte, cc. 19.

Sul frontespizio manoscritto, cancellato a penna: “Secchia [?] - Tutto [?] (Non tener conto delle sottolineature) - [?] e/o Excelsior p. 22 - Dicembre 1952” [1952]

*Serie Partito socialista italiano, (1958 - 1968)*

fasc. 2

Le carte sono scarse. Devono integrarsi soprattutto con quelle conservate nelle serie CORRISPONDENZA e ARTICOLI, INTERVENTI E APPUNTI. Trattasi di interventi a incontri pubblici, lettere di iscritti a organismi di partiti, elaborati anche s.a. e in bozza; comunicati, circolari, ordini del giorno e materiale a stampa.

**busta 19**

1.

**Documenti di partito**

Interventi a incontri pubblici, lettere di iscritti a organismi di partiti, elaborati anche senza autore e in bozza: minuta intervento di [Pier Carlo Masini al convegno "dei comunisti senza tessera"?], Ascoli Piceno, 24 ott. 1959], ff. 4-7, dattiloscritto con correzioni manoscritte di [Masini?]; "Scelte politiche e forze valide per realizzare una svolta politica in Italia", nota senza autore ma attribuibile allo stesso gruppo che elabora nel 1959-1960 i documenti di sostegno alla corrente autonomista del PSI, s.d. [1960-61]; sulla politica della Cina e i rapporti con il PCI, pp. 48 [manca p. 1], [successiva al 1963]; su un dibattito tra i socialisti svedesi e la

Lega dei comunisti jugoslava sulla natura e i traguardi del socialismo, stralcio, [1964 circa]; minuta di S. alle federazioni del PSI e del PSDI di Milano con la richiesta di iscrizione al PSU, 22 ott. 1966; "La funzione storica del Partito socialista", senza autore, dattiloscritto, [post 1945]. Giacomo Mancini, *Sul memoriale Togliatti*, trascrizione di un articolo pubblicato su «Parola Socialista», periodico della federazione socialista di Cosenza, [post 1964].

*1958 mag. 23 - 1968, con volantino del 1972 e documenti senza data*

2.

**Comunicati, circolari, odg, ricevute e materiale a stampa**

*1960 feb. - 1989 mag., con documenti senza data*

*Serie Resistenza, (1944 - 1997)*

fascc. 7

Documenti originali, prodotti durante la guerra partigiana e portati con sé il 25 luglio 1954, quando si dimette dagli incarichi: rapporti e relazioni alla segreteria del PCI e ai comandi partigiani sulla cosiddetta “operazione mercurio” e sull’incidente occorso sul lago Cingino. Materiali raccolti per la stesura di articoli ma anche per trasmetterli a ex partigiani, specialmente quelli della Pasubio e alla redazione del periodico «Illustrazione ossolana», 1969, n. 3, numero speciale per il XXV della Repubblica ossolana celebrazioni della Liberazione.

*Sottoserie Documenti, (1944 - 1945)*

fascc. 1

**busta 20**

1.

**Documenti di Seniga. Originali**

Nino, “Rapporto a Moscatelli e per visione al responsabile del P.[artito] [non leggibile] alla Direzione del P.[artito]”, urgente, manoscritto, 23 nov. 1944, 9 ff.; Seniga, “Garibaldini. Il mercurio dell’Ossola”, dattiloscritto con correzioni autografe, s.d., 2 ff., con appunto autografo di data successiva; rapporto di [Nino] ai compagni dopo l’incidente sul Cingino, manoscritto, [25 nov. 1944], 5 ff.; lettera di Nino a Michy [Maria Pervangher], manoscritta (ftc), 25 nov. 1944, con nota successiva di S.: “Testo inedito. Per Scritto da Nino (Giulio Seniga) con la mano sinistra perché la destra era ferita”; Nino, rap-

porto al partito dopo l’incidente sul Cingino. dattiloscritto, 11 feb. 1945: accanto alla firma timbro del C.L.N., 83° Brigata d’assalto Garibaldi “Comolli”; Nino, minuta ai compagni, manoscritta, 18 feb. 1945; lettera di Vin.[cenzo (Ernesto Treccani)] a Nino, dattiloscritta con correzioni autografe di S., 19 feb. 1945; anche trascrizione dattiloscritta di S., con informazioni sui personaggi citati nella lettera; Nino, minuta ai compagni, datt., 20 feb. 1945; lettera del Comando zona militare Valsesia al Comando di tutte le brigate dipendenti [...], sul “Patriota Nino”, 13 mar. 1945 [solo intestazione, manca il testo della lettera]; tesserino di riconoscimento rilasciato da CLN Alta Italia, Comando militare zona Valsesia, n. 426.  
*1944 nov. 23 - 1945 mar. 13*

*Sottoserie Documentazione per libri e articoli, (1945 - 1997)*

fascc. 6

**busta 20**

2.

**“Ossola”**

Documentazione sulla Repubblica dell'Ossola: ritagli stampa, estratti da riviste; “Relazione Federici sulla situazione alla data dell'8/10/44 e sugli avvenimenti militari successivi in Val d'Ossola”, copia trasmessa da Giovanni Battista Stucchi a Moscatelli [Cino] il 13 lug. 1954.

1) “Tutto partigiani [...]”: bozze di articoli e trascrizioni di documenti di S. degli aa. 1944-45;

«Ossola insorta», 23 set. 1945; minuta di intervento a una riunione di un circolo culturale di Milano, per il 40° della Liberazione, s.a., con correzioni autografe, [1985].

2) “Ossola2, 1953-1991, con documenti antecedenti: minuta intervento di S. al Teatro Odeon di Milano per la commemorazione dei fratelli Vigorelli, dattiloscritto con correzioni autografe, giu. 1945; lettere di Luca [Staletti], partigiano che partecipò con S. all’“Operazione Mercurio”, 20 feb. e 19 dic. 1953; nota per la storia della Resistenza nell'Ossola di Ezio Franceschini, con note autografe di S., s.d. [successivo al 1962]; elenco della documentazione raccolta, trascrizioni di documenti originali di S. 1944-45; bozze di una pubblicazione sull'Ossola, non complete e senza data; «la Stella Alpina», organo del Comando unificato garibaldino del Sesia - Cusio - Ossola e Verbano, 15 ott., 1 nov., 15 nov. 1944; organo del Comando rag-

gruppamento garibaldino del Sesia - Cusio - Ossola e Verbano, 10 gen. 1945; *Giornale dei Volontari della Libertà del Sesia - Ossola - Biellese*, 27 apr. 1945; ritagli stampa.

1945 giu. - 1991 ott. 10

3.

**Testimonianze di partigiani, corrispondenza e documentazione a stampa**

Testimonianze autobiografiche di partigiani, manoscritti e dattiloscritti (1967-1969 e s.d.); documenti di/e riguardanti partigiani, fotocopia (1944-1946); opuscolo e volume sulla Resistenza ricevuti in omaggio, ricordi di partigiani per commemorazioni; appunti manoscritti e ritagli stampa, anni '80-'90.

1) Corrispondenza, 1968-1070 e 1981

Lettere di Guido Ariano (Barbaro), di Lodi e comandante partigiano della Valle d'Aosta (1968), Gabriele Sicurani, partigiano della Valle d'Aosta (26 gen., 3 ago., 26 ott. e 28 dic. 1981), con testimonianza autobiografica del 25 set. 1981; minute a “Marcello e cari compagni del Netzer Sereni” (1970), Paolo [Pillitteri] (1991), Ugo Intini (1991), testo telegramma di S. e altri partigiani ad Arri-go Boldrini (1994), Grecchi, per la trasmissione di un articolo (1994).

1968 apr. 26 - 1997 apr.

**busta 21**

4.

**“Documenti Resistenza Ossola e no”**

«Illustrazione ossolana», 1969, n. 3, numero speciale per il XXV della Re-

pubblica dell'Ossola; trascrizioni e fotocopie di documenti di S. sulla Resistenza (originali in Ua 1), ritagli stampa, minute a redazioni di quotidiani e compagni per la trasmissione di articoli e documenti propri in originale e in ftc (1969, 1981 e 1992-1995); «La Stella Alpina», 25 dic. 1944, edizione di Natale; appunti autografi, s.d.; poesia s.a. [di un compagno] su S., s.d.; album «Il Medagliere», dattiloscritto con rilegatura artigianale a cura di “Fiero. il vecchio aiutante maggiore”, s.d. [successivo al 1990].

1) “Resistenza. Notte ossolana”: ritaglio articolo di Antonio Grep-pi, *Notte ossolana*, «Ossola insorta», s.i.

1969 nov. 16 - 1995 feb. 2, con stampa del 1944-1945

5.

**“Venticinque aprile: stampa”**

Minute a: l'«Umanità» per la trasmissione di un articolo sul 25 aprile (1970), Bettino Craxi; ritagli stampa di articoli sulla Resistenza, il fascismo e la Repubblica di Salò (1990-1998); «Rinascita», 1955, 4, numero unico sul 25 aprile 1945.

1970 apr. 22 - 1997 lug. 26, con stampa di data antecedente

6.

**“Partigiani e socialisti: documenti sulla Divisione patrioti Pasubio”**

Minuta a “Rondine”, partigiano della Pasubio, per la trasmissione di testi e documenti sulla Resistenza e l'8 settembre a Milano e in Val d'Ossola, 14 apr. 1975; nota di Giuseppe Marozzin,

comandante della Divisione Patrioti Pasubio, al Comando superiore italiano – Missione militare per Verona, 10 ago. 1944, 5 ff. mss, con all. promemoria di Marozzin, “Cenni riassuntivi sulla formazione ed attività della Divisione Patrioti ‘Pasubio’”, 13 ff. mss.; nota di Giuseppe Marozzin ai comandi della Brigata Vicenza [et al] sulla apoliticità della Divisione Patrioti Pasubio, 18 ago. 1944, 13 ff. mss; minuta a [?] del Bo per la trasmissione di volumi (1978, ftc); ritaglio stampa articolo di S. del 1969, appunti mss., promemoria ms. per la preparazione di [un libro] sull'Ossola, s.d.; trascrizione di pagine dell'autobiografia “Io credevo”, con correzioni autografe, s.d.

1975 apr. 14 - 1978 ott. 5, con documenti del 1944

7.

**“La Badoglieide [...]: lettera e trascrizioni di documenti”**

Minuta di S., presumibilmente all'«Avanti!», in merito al volume *Milano nella Resistenza*, dattiloscritto, 2 ott. 1975. Trascrizioni dattiloscritte di: articolo di F.S., *Quaranta morti al mio paese*, pubblicato su «Libera Stampa», gen. 1945, con note autografe di S.; rapporto di S., 23 nov. 1944, non completo; ordine di consegna in bianco del Consorzio agrario provinciale di Cremona - servizio ammassi, [1945]: sul recto appunto autografo di S. per un comizio, s.d. [successivo al 1945. Fotografia b/n di un gattino: sul recto appunti manoscritti, senza data.

1975 ott. 2, con documenti senza data e antecedenti

Nell'estate del 1954, dopo le sue dimissioni, S. si mette in contatto a Milano con militanti dissidenti del partito, con l'obiettivo di alimentare l'opposizione alla politica del gruppo dirigente. Tra i più noti si ricordano, Luciano Raimondi (Nicola) e Bruno Fortichiari. Nel dicembre 1954 ha luogo la prima iniziativa pubblica, con la redazione di una lettera aperta inviata ai delegati in occasione della IV conferenza nazionale di organizzazione del PCI (9-14 gennaio 1955), denominata «I° Lettera ai compagni». Nel giugno 1956 viene avviata la pubblicazione di un periodico quindicinale, «Azione comunista», diretto da Raimondi e Fortichiari. In questa fase S. è tra gli animatori di un processo di coordinamento tra AC e i gruppi di dissidenti attivi all'estrema sinistra: i comunisti rivoluzionari trotskisti, il Partito comunista internazionalista di Onorato Damen e Livio Maitan, i bordighisti scissionisti, i Gruppi anarchici di azione proletaria (GAAP) di Arrigo Cervetto, Lorenzo Parodi, Pier Carlo Masini, singoli intellettuali di area comunista, come Danilo Montaldi e socialista, come Giorgio Galli. L'obiettivo è di creare un movimento unitario operante alla sinistra del Partito comunista. Un rapporto epistolare tra S. e Pier Carlo Masini esisteva del resto dal 30 maggio 1955, quando Masini scrisse a S. una lettera con un'offerta di collaborazione al progetto ancora in fieri. Il 16 dicembre 1956 ha luogo a Milano, al cinema Dante, la prima manifestazione pubblica del Movimento della sinistra comunista, con «Azione comunista» come organo ufficiale che da quindicinale diventa mensile. Nella seconda metà del 1957 emergono le divergenze tra quanti vogliono la formazione di un vero e proprio partito, come Arrigo Cervetto e Lorenzo Parodi e quanti invece sono contrari e pensano ad un movimento di dissidenza non strutturato, come S. e Masini. Nel dic. 1958 viene espulso Masini, il quale aderisce al PSI nel gennaio successivo, per sostenere una corrente interna di ispirazione libertaria, classista e internazionalista. Con l'accusa di aver organizzato una manifestazione pubblica a nome di AC senza aver consultato gli altri dirigenti, nell'aprile 1959 viene espulso anche S. Si tratta di un'azione dimostrativa intrapresa il 17 giugno 1958 alla Camera dei deputati, assieme ad Anita Galliussi, mentre è in corso la discussione sulla decisione del governo ungherese di fucilare Imre Nagy ed altri dirigenti comunisti, con un lancio di volantini che denunciano la complicità del gruppo dirigente del PCI con il partito comunista ungherese. Con queste due espulsioni viene di fatto decretata la fine del movimento della Sinistra comunista, sebbene sopravviva nei primi anni sessanta con la pubblicazione del periodico, tra l'organizzazione di alcuni convegni e ulteriori scissioni.

Corrispondenza in entrata e in uscita con i dirigenti di AC e lettori di «Azione comunista», militanti dei partiti operai italiani e di altri paesi, con dissidenti del PCI; documentazione preparatoria della manifestazione pubblica del movimento al cinema Dante di Milano (16 dicembre 1956), documenti politici di AC e delle altre organizzazioni, materiale preparatorio dei primi numeri di «Lettera ai compagni»; appunti autografi e di riunioni; documentazione amministrativa; elenchi di federazioni e sezioni del PCI, indirizzari di militanti e simpatizzanti, con dati per comuni e province; raccolte di «Lettera ai compagni» (1°-5°) e di «Azione comunista» (1956-1962); materiale di propaganda a stampa; *l’Affaire Marty*, Préface d’«Action Communiste», a l’Edition Italienne de l’ouvrage d’André Marty, publiée par Schwarz Editore, Milan, [1955], 2 copie.

Si segnalano: lettera di Lucio Libertini, dirigente del PSI, a Gallin, intellettuale socialista residente negli Usa, sull’attività politica svolta da Ignazio Silone in quel paese [1955 circa]; corrispondenza di Pier Carlo Masini, Eric Heffer (1959), André Marty (1955); una relazione di Enrico Berlinguer, segretario generale della FGCI, su Poscolere, allievo della Scuola quadri della federazione giovanile (1 feb. 1951).

*Sottoserie Corrispondenza, (1950 - 1959 ott. 3)*

fasc. 4

**busta 22**

1.

**“Transfughi - espulsi - dimissioni. Magnacucchi, Silone, Libertini, Bruna Bernacchi”**

Lettere di dissidenti del PCI inviate a dirigenti del partito, con appunti autografi di S.: Giovanni Ubezio, della federazione di Novara, al comitato regionale piemontese e alla direzione del PCI (29 set. 1950), in merito alla sua espulsione del 1950; lettera di Lucio Libertini, dirigente del PSI, a “Gallin”, intellettuale socialista residente negli USA, riguardo l’attività politica svolta da Ignazio Silone, s.d. [1955 circa]. Appunto manoscritto di S. su André Marty, s.d. [1954?]; ritagli stampa di

quotidiani inerenti espulsioni e dimissioni di militanti dal PCI, 1954-1960; Azione comunista a Pietro Secchia, in occasione di un discorso tenuto da S. a Milano sulla pace, s.d., stralcio. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

1950 - [circa 1955], con materiale a stampa di data successiva

2.

**Corrispondenza**

Lettere di: Gianni Corvino, di Casal di Principe; Lorenzo Ga[?], di Savona; Bartolomeo Laconi, di Porto Torres;

Bruno Rizzi, di Gargnano, in merito ad una conferenza di Amedeo Bordiga a Milano; Silvio Carrai, di Viareggio; Luca Staletti, partigiano milanese, s.d. [1958-59]; Vittorio Libera, della redazione di «Tempo Presente»; Carlo Bollani [?]; Iwasaki Shigeo, comunista giapponese.

Minute a: la direzione de «l'Unità»; Gian Carlo Pajetta, deputato e dirigente del PCI, in risposta a una lettera di P. [manca: ma lug. 1958] e a un suo appunto autografo: "State con Saragat, se vi piace. Ma quanto a me state tranquilli *non scapperò* ne con la cassa, né senza. Ed è già qualche cosa", s.d. ma presumibilmente all. alla lettera.

Lettere di altri autori: Pietro Bianconi, membro del direttivo nazionale confederale della CGIL, alla commissione disciplina della CGIL, in merito all'espulsione di alcuni iscritti; Augusto [?] a Corrado Miele; Anita Galliussi a Eric Heffer: risponde a una lettera di H. mentre S. è ricoverato in clinica, stralcio.

*1958 mag. 25 - 1959 gen. 13, con un solo documento del 1959*

3.

### **Corrispondenza e amministrazione**

Lettere di Pier Carlo Masini: dove si presenta a S. offrendo una collaborazione politica e fornisce nominativi di alcuni dissidenti del PCI, 30 mag. 1955; con giudizio politico su Amedeo Bordiga e sui rapporti con il PSI, 22 dic. 1958; sulla pubblicazione di un numero speciale di periodico dedicato al XXXIII congresso del PSI, 22 dic. 1958; "Cari amici e compagni", lettera aperta di M. ai lettori di «Azione comunista» in merito alla sua espulsione dal Movimento della sinistra comunista, 15 gen. 1959 (cycl.). Lettere di Eric Heffer: 1 mag., 8 set. e [autunno 1959], traduzione ms. in italiano.

Lettere di: [firma illeggibile], in merito ad un contrasto tra S. e "Nicole", 23 mar. [senza anno]; Nino Rizzi, 7 set. 1959; Georges Heltan, del Centro Imre Nagy di Bruxelles, 17 giu. 1959. Ricevute, bollettini, note spese. «Azione Comunista», 39, 1958.

Relazione di Enrico Berlinguer, segretario generale della FGCI, su Francesco Poscolere, allievo del I° corso centrale quadri della FGCI, inviata a P. e al segretario della federazione di Milano, 1 feb. 1951.

*1955 mag. 30 - 1959 ott. 3, con documento del 1951 e addensamento nel 1959.*

4.

### **"Lettere dei compagni"**

Minute a: André Marty (Pietro), dove si comunicano le scelte editoriali e politiche per il periodico «Azione comunista», stralcio; Giorgio [Galli o Aliani di Roma?]; la direzione dell'«l'Unità».

Lettere di: Aldo Vinazza, dei GAAP di Genova del 28 apr. 1955, con all. volante dei partigiani di base della IV Zona ligure - toscana diffuso; 7 lug. 1955, con all. verbale di riunione del comitato nazionale dei GAAP (26 lug. 1955); 10 ago. 1955; 16 dic. 1958; Pier Carlo Masini; S.R., un militante della federazione comunista di Forlì aderente ad AC, 30 ago. 1958 e s.d.; gruppo di Cagliari del Movimento di AC; Nicola [Raimondi] ad Anita [Galliussi], per la trasmissione di documentazione amministrativa; Spartaco Romagnoli e Enzo Cravadalla, di Forlì, con una corrispondenza per il giornale; Francesco La Cava; [firma illeggibile], di Nanterre Seine; Stefano [?], di Casal di Principe; Michele Leonardi, di Messina; Pietro Bianconi [?], di Piombino; un gruppo di compagni di Siracusa (28 gen. e 13 mar. 1959); Eric Heffer; Maria Pelliconi, socialista di Milano

(31 gen. e 8 apr. 1959); Francesco Bunati; Alleanza Socialista, circolo di Milano; Flavio Fornavero [?], di Rho (24 apr. e 17 mag. 1959); Giorgio [Galli?]; Luciano, ad Anita Galliussi; Michel Géorgis, del Centro studi Imre Nagy di Bruxelles (25 feb. e 12 mar. 1959); Leo Iraci, docente di Economia e Finanza presso l'Università di Roma; Bruno Fortichiari, per la convocazione alla riunione nazionale del Movimento, (18 feb., con risposta di S. e 9 mar.); Natale Ferrari, di Quara, frazione di Toano (10 e 20 mar. 1959); Michele Cosentino, di Slough (Bucks); Fabrizio Cavaterra, di Nemi; Giorgio Nisbet di Torre Pellice; [firma illeggibile], di Piombino; Gabriella [?], amica romana di Tom Cavan, un compagno inglese; Bruno Belucchi, di Genova. i compagni di S. Severo della Sinistra comunista, s.d.

Lettere di altri autori: Michel P. Hamet, della redazione de «Le Figaro», a Mario Noé, militante comunista di Milano espulso dal PCI nel 1955; André Marty a Mario Minghinelli, compagno di Milano, in merito alla pubblicazione in Italia del suo libro, con all. lettera di René Defez, direttore di Edition des Deux-Rives di Parigi, a Arthur Schwarz, editore di Milano, in merito alla traduzione del volume di André Marty *L'Affaire Marty*; Maria Pelliconi, socialista, a Emilio Setti, con all. curriculum vitae. Richieste di spedizione volumi alla casa editrice Movimento Operaio; invito ad un dibattito presso il circolo di Via Boito di Milano.

indirizzi e appunti; studio sulle cooperative di consumo, s.a. e s.d., stralcio. 1955 apr. 28 - 1959 mag. 17, con alcuni documenti senza data

### *Sottoserie Amministrazione, (1956 - 1958)*

fasc. 1

#### **busta 22**

5.

#### **Amministrazione-distribuzione-indirizzari**

Elenchi di federazioni e sezioni del PCI, presumibilmente per la spedizione di «Azione comunista»; indirizzari di simpatizzanti e militanti, di compa-

gni da contattare per comuni e per province, con dati sulla loro attività; libretto di conto corrente continuativo postale per il periodico, ricevute amministrative rilasciate a S., richieste di sospensione inviate dalla agenzie di distribuzione stampa, 1958.

1956 nov. 15 - 1958 ott. 10

*Sottoserie Attività e documenti, (1954 - 1959)*

fasc. 4

**busta 22**

6.

**“Preparazione della manifestazione comune (A.C. - P.C. Int. - Fed. C. Li e IV Internar.): Milano - Cinema Dante 16 dic. 1956”**

Corrispondenza in entrata con Pier Carlo Masini, Onorato Damen, Arrigo Cervetto, Livio Maitan preparatoria della manifestazione di Livorno del dic. 1956; volantino e manifesto del Comitato di azione della Sinistra comunista, anche minuta per la prima manifestazione pubblica di AC, cinema Dante di Milano, 16 dic. 1956; minute di documenti politici del PC internazionalista [s.d.] e della Sinistra Comunista [post 14 dic. 1956-gen. 1956]. stralci di documenti, ritaglio stampa e volantino.

*1955 - 1956 dic.*

7.

**Documenti di Azione comunista e dei gruppi della sinistra rivoluzionaria e corrispondenza**

Documenti prodotti da Azione comunista e dai gruppi della sinistra rivoluzionaria prevalentemente su questioni sindacali: “Per un’azione comunista”, bozza di documento approvato da AC, dattiloscritto con interventi autografi, [1955]; Gruppi anarchici d’azione proletaria, “Proposta di risoluzione sulla costituzione dell’Opposizione Operaia”, bozza, 2 giu. 1955; documento costitutivo di Azione sindacale e verbale sintetico della riunione dei Gruppi della sinistra rivoluzionaria, Genova Sampierdarena, 19 giu. 1955; lettera del comitato nazionale [dei GAAP] di Genova al PC internazionalista, tra-

smessa da Aldo Vinazza a S., 14 lug. 1955; lettera di Lorenzo Parodi a S. sulla necessità di pubblicare un giornale, 26 lug. 1955; lettera di Vinazza a S., 18 ago. 1955; traduzione dattiloscritta di un articolo di fonte sovietica, con note autografe di S., s.d. [1955]; comunicato firmato “Gli anarchici” sul decennale della liberazione, [1955]; trascrizione di una lettera inviata da Azione comunista di Genova sull’accordo firmato dai confederali per i lavoratori portuali, 8 mag. 1955; espresso dei Gruppi comunisti autonomi di Vicenza a «Prometeo» sulla piattaforma di azione sindacale, 17 mag. 1955; «Intransigenza Comunista», bollettino di Forlì - Cesena - Rimini, mag. 1955; circolare del Centro milanese partigiani e resistenti dell’Ossola, 25 giu. 1955; verbale di riunione [dei GAAP], s.d. [giu.-dic. 1955], stralcio; lettera di AC ai compagni militanti e attivisti del Sindacato ferrovieri italiani (SFI) et. al., gen. 1956, anche bozza con note autografe; testo di un intervento di un compagno al congresso di una sezione comunista di Villadossola (18 nov. 1956), con interventi manoscritti di S. e suoi appunti; promemoria sulla storia di AC, s.d. [successiva al 1956].

*1955 - 1959 mag.*

8.

**Documenti 1958-1959**

Documentazione del Movimento della sinistra comunista prodotta dopo l’espulsione di S. e Pier Carlo Masini: lettere del gruppo Roma-Centro (20 giu. e 30 ago. 1958), risoluzione approvata al convegno di Genova (5 ott. 1958); «Ai lettori e ai compagni di «Azione

comunista», cicl. a cura di S., Milano, Ed. Movimento operaio, mag. 1959: pubblica promemoria sulla storia di AC e sulla sua vicenda biografica, lettere e commenti per replicare alla notizia della sua espulsione dal movimento; prime stesure del promemoria su AC; traduzione dattiloscritta di un articolo di fonte sovietica, con note autografe di S., s.d. [1955]; «Information et Liaisons ouvrières», N. 13, Mai 1959, *Informations sur l'Italie - La Galileo et Florence*, cicl.  
1958 giu. 29 - 1959, con documento s.d. [1955 circa]

S. Sottoserie «Lettera ai compagni»

## busta 22

9.  
“A[zione].C[omunista] **Silone Valiani Muzio Mattei: appunti e documenti preparatori delle «Lettera ai compagni»**”  
Documentazione preparatoria dei primi numeri di «Lettera ai compagni»: appunti manoscritti di S., bozze dattiloscritte con correzioni autografe,

ritagli stampa; elaborato di Mario Noé, militante comunista di Milano espulso dal PCI, sul dibattito preparatorio il IV congresso della CGIL, stralcio, s.d. [gen.-mar. 1956]. Lettere di compagni dei gruppi dissidenti con riflessioni e proposte a seguito delle riunioni con S.: Arrigo Cervetto, del Gruppo anarchico Savona (28 mar. e 24 mag. 1955) con riflessioni sulle riunioni intercorse tra S. e gli altri gruppi di dissidenti; Pc internazionalista (14 lug. 1955); C[?], con indirizzi per la diffusione di «Azione comunista» (2 gen. 1956); s.a., “ai compagni Cervetto, Raimondi, Damen e Seniga, incaricati di riprendere i contatti per discutere la proposte dei GAAP (Gruppi anarchici di azione proletaria)” (19 lug. 1956); due compagni di base. «Lotta di classe», bollettino sindacale della sinistra comunista, supplemento al n. 10 di «Battaglia Comunista», organo del PC Internazionalista, dic. 1955; «Lettera agli amici di Unità popolare», Roma 6-13 nov. 1954; volantino di «Azione comunista» sulla pace e minuta di una lettera a Secchia in merito ad un suo discorso sulla pace tenuto a Milano [1955 circa].  
1954 mar. 28 - 1956 lug. 19

Sottoserie *Appunti*, ([circa 1955] - 1958)

fasc. 1

## busta 23

10.  
**Bloc notes**  
3 bloc notes con appunti autografi sulla politica del PSI e del PCI, scaletta del n. 21 di «Azione comunista», ritaglio

stampa [1955 circa-1957]; indirizzi, dati elettorali del 1958, ricevuta di vaglia postale [1956-1958]; appunti su colloqui con Luciano Raimondi e su riunioni [della redazione di «Azione comunista?»], ritagli stampa [1957-1958].  
*Documenti senza data [circa 1955] - [1958]*

*Sottoserie Materiale a stampa, (1955 - 1962)*

fasc. 4

**busta 23**

11.

**Materiale di propaganda**

*L'Affaire Marty*, Préface d'«Action Communiste» a l'Edition Italienne de l'ouvrage d'André Marty, publiée par Schwarz Editore, Milan, [1955], 2 copie; volantini di AC, [1955] e [1956]; 17 giu. 1958, 10 copie; Gruppi comunisti rivoluzionari IV Internazionale, *Il XX Congresso del PC dell'URSS*, Roma, 1956, supp. a «Bandiera Rossa», n. 3, a. VII, mar. 1956; *Azione comunista e le elezioni*, opuscolo a cura dei Compagni di Azione comunista, s.d. [1956]; cartoncino d'invito del Comitato d'Azione della Sinistra comunista delle Marche alla conferenza «Il movimento operaio e la ripresa della lotta di classe», Pesaro, 3 feb. 1958; manifesto, cartoline e opuscolo (due copie) per la campagna a favore della scheda bianca alle elezioni politiche del mag. 1958, appunti di data successiva; ritagli stampa 1958-59; *Manifest du mouvement action socialiste*, Léopoldville, Le 26 mai 1958, Bruxelles, Les arts graphique, [1958], opuscolo. [1955] - 1958 mag., con ritagli stampa di data successiva

12.

**Raccolta di «Lettera ai compagni» 1°-V°**  
«Lettera ai compagni delegati alla IV Conferenza nazionale del PCI per un'azione comunista», 12 gen. 1955, con all. lettera di accompagnamento ai

compagni, minuta e stesura definitiva, cicl. 12 gen. 1955; «Lettera ai compagni per un'azione comunista», gen. [post 18] 1955; Azione comunista, «3° Lettera ai compagni», mag. 1955; Azione comunista, «4° Lettera ai compagni», dic. 1955; Azione comunista, «5° Lettera ai compagni», feb.-mar. 1956, 3 copie e Bollettino straordinario supplemento V° «ai Compagni», comunicato stampa, 4 mar. 1956.

Alcune copie presentano note autografe di S.

1955 gen. 12 - 1956 mar. 4

13.

**Raccolta di «Azione comunista»**

«Azione comunista», 1956-1958, 1959 (un solo numero), 1960, 1962 (un solo numero), prevalentemente con più copie per ogni numero: 1956, nn. 1 (numero unico), 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10; 1957, nn. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 (ftc), 25; 1958, nn. 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40; 1959, nn. 42; 1960, nn. 49, 50, 52, 54; 1962, nn. 68. 1956 giu. 21 - 1962, un solo numero del 1959

**busta 24**

14.

**Recensioni Eco della stampa**

1955 - 1957

*Serie Editrice Azione comune, (1960 - 1990)*

fasc. 36

La casa editrice viene costituita quando S. ha ormai concluso la sua esperienza politica all'interno di Azione comunista, attorno al 1960, sulle ceneri dell'editrice Movimento Operaio. Le organizzazioni della sinistra comunista che aderiscono ad AC dispongono infatti a Milano di un centro denominato Movimento Operaio al quale faceva capo un'omonima, piccola casa editrice utilizzata anche da S. quando avvia la collaborazione con esse. Il riferimento all'editrice Movimento Operaio è presente ancora nel 1959, nella lettera aperta scritta ai militanti dopo l'espulsione. L'editrice Azione Comune è lo strumento con cui S. svolge in questo decennio l'attività politica militante, con la pubblicazione di libri che sostengono l'elaborazione del riformismo socialista italiano, con attenzione anche al dibattito che si svolge all'interno del Labour Party britannico; talvolta si tratta di veri e propri *istant-books*, come ad esempio *Israele '67*, edito in concomitanza con la Guerra dei sei giorni. La lettura dei cataloghi è una rappresentazione degli interessi politico-culturali di S.: sostegno al riformismo, recupero della memoria della lotta partigiana e delle biografie di militanti anarchici e comunisti perseguitati dallo stalinismo.

Corrispondenza con collaboratori, amici e giornalisti, organizzata per decenni e per annualità, in entrata e in uscita; documentazione amministrativa e inerente la partecipazione a fiere e mostre del libro in diversi paesi europei, materiali raccolti per la pubblicazione dei libri, dattiloscritti ricevuti in lettura con proposte di pubblicazione, ritagli stampa di recensioni e segnalazioni librarie. Tra la documentazione ricevuta, si segnala l'autobiografia di Alfredo Bonelli, *Memorie di un futuribile. 1919-1990*, dattiloscritto in due volumi.

*Sottoserie Corrispondenza, (1962 - 1978)*

fasc. 5

**busta 25**

1.

**Anni Sessanta**

Minute a: Alessandro Butré, deputato; "Egregio direttore"; [Adolfo] Sarti, [Franco] Salvi, [Bartolo] Ciccardini,

Speranza; la direzione de «l'Unità» e p.c. i giornali e le organizzazioni del movimento operaio e democratico, in risposta a un articolo pubblicato dal quotidiano del PCI sui gruppi di dissidenti comunisti, minuta datt. e cicl.; Mauro Ferri e Luigi Preti, deputati so-

cialisti, telegramma; giunta comunale di Sassuolo; Giovanni Malagodi, segretario del PLI; dott. Guerzoni; direzione AIE (Associazione italiana editori), sulla partecipazione alla Fiera del Libro di Varsavia (5 mag. e 7 lug.).

Lettere di: Joy Lovestone, Director International Publications of Department of International Affairs, American Federation of Labor and Congress of Industrial Organizations, (18 lug., 7 nov. e 10 dic.); Luigi Preti, ministro per il Commercio con l'estero; Pierre Naville, di Parigi; Giovanni Spadolini, direttore de «il Resto del Carlino»; Giulio Scarrone, direttore de «la conquista», periodico dei giovani socialisti, con all. ritaglio stampa recensione al volume Rosa Luxemburg, *Sciopero generale. Partito e sindacati*, Edizioni Azione Comune, Milano; D. Cinzio Bisi, di Maderno; Hilgert, Der Regierende Bürgermeister Von Berlin - Senatskanzlei di Berlino; Walter Kendall, intellettuale laburista britannico, della redazione della «Voice Of The Unions», in merito alla pubblicazione di un articolo di Agostino Novella; Adelio Scolari, di Gordola (Ticino), con richiesta di libri e risposta di S.; Federarion Iberica de Juventudes Libertarias Belgica; Melvin Durden, di Ilford (England), con risposta di S.; Angelo Pugliese, di Acquaviva; Geoffrey Woledge, della British Library of Political and Economic Science of London School of Economics and Political Science, University of London; Antonino La Foresta, di Napoli; Luigi Chessa, di Torino; Giuliana Borghi, di Venezia; Jenner Negri, di Ostiglia; Fulvio Castellani, giornalista, con risposta di S.; direzione di «Avanti Salento!», organo quindicinale della federazione provinciale PSI di Brindisi; Movimiento libertario cubano en el exilio, Miami, Florida; Vittorio Rieser, dell'Istituto Rodolfo Morandi

di Torino; Raffaele Lettieri, di Ceraso; M. Pizzillo, di Irsina; Andrea Benetti, di Bologna; Edmondo Aroldi, della Casa Editrice Il Saggiatore, di Milano; Aldo Fabris, direttore dell'Ifap, Centro IRI per lo studio delle funzioni direttive aziendali; [firma illeggibile], del Servizio ricerche e sperimentazioni della RAI, con risposta di S.; Aniello Russo, di Torre del Greco; Anna Paggiuca, dell'ufficio cultura della direzione del PSI, ad Anita Galliussi, con risposte di G. (24 mar. e 28 mag.); Gianfranco Astori, di Milano; Donato Troiano, di Parma; André Fontaine, direttore de «Le Monde»; Marie Chr. Mikhailov, del Centre International de Recherches sur l'anarchisme de Lausanne; Aldo Venturelli, di Roma; Gianni Dellepiane, di Pontedecimo; Marcello Favale, studente universitario di Gioia del Colle; Rinaldo Seriacapi, s.i.; Angelo Foglini, di Fermo; Rubes Triva, sindaco di Modena; George Ivascu, redattore capo di «lumea», revue de politique internationale editée par l'Union des journalistes de la République populaire roumaine; Movimiento libertario cubano en el exilio, Miami, Florida (lug. e set.); M.me G. Altman, Commission pour la vérité sur les crimes de Staline; Enrico Palermo, del gabinetto del vice presidente della commissione della Comunità economica europea; Lia Melandri; Nobuo Nishimura, direttore generale di Italia Shobo Co., Ltd., Casa dei libri italiani di Tokio (24 mag., 18 ott. e 3 dic.) e risposte di S.; Giovanni Bechelloni, del Centro italiano di ricerche e documentazione di Roma; Franca Pieroni Bortolotti, storica; Renato Carnevali, agente editoriale di Verona; Alberta Di Pietrantoni, di Genova; Silvio Bertocci, dirigente socialista (12 mag., 14 set.); Gino Lonoce, di Francavilla Fontana (5 lug., 6 set.); Benigno Pani, di Elba;

Edmund Demaître, della Voice of America, U.S. Information Agency, Washington; Gaiter G. Stewart, dell'Institute for the Study of the Ussr, Munich, Germany (busta e appunto di S.); Orlando Cristoforetti, di Milano; Carlo E. Gallotti, di Milano; Luciano Dicati, di Catania; Ida Mett, anarchica russa; Enrico Emanuelli, della sezione letterario-culturale del «Corriere della Sera»; Andrea Tacchi, di Londra; Opa - Rappresentanze depositi commissioni di Palermo; Alessandro Boltho, di Palermo, con all. nota sulla rinascita spirituale della Russia; Gustavo Vittorio Cantone, di Milano; C.R. Viola, di Palermo, con all. la sua recensione al volume di Camillo Berneri, *Mussolini: psicologia di un dittatore*; Luigi Preti, ministro delle Finanze; lettera di Romano Canali, di Sanremo, a "sig. Catalano", in merito al volume *Odissea partigiana*; Lia Melandri, di Faenza; redazione di «Relazioni», rivista di studi politici ed economici di Roma; Alessandro Galante Garrone; Piero Fornara; Antonio Diez, di Madrid; Marcello Inghilesi, del Centro studi investimenti sociali di Roma; Tamar Riboldi, di Milano; TV-Televisione svizzera, Lugano; Sergio Zoppi, direttore del Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno di Roma; Alessandro Butré, deputato; Bruno Bucci, di Figline Valdarno; «Corriere della Sera»; Alessandro Verri, del Comitato per le Scienze politiche e sociali di Roma; Harold A. Basilius, Direttore of Wayne State University Press, Detroit; Celso De Stefanis, della redazione di «Europa Settanta, agenzia settimanale di Roma»; Marino Ghirardelli, di Bolzano; redazione di «Annali di Storia economica e sociale» dell'Università degli studi di Napoli; Nunziato Di Rienzo, priore della Confraternita della Madonna delle Grazie di Scanno; Do-

menico Zucaro; dott. Guerzoni; direzione A.I.E. (Associazione italiana editori), sulla partecipazione alla Fiera del Libro di Varsavia (5 mag. e 7 lug.).

1962 - 1969

2.

### **Anni Settanta**

Minute a: Rocco Vitale, assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Settala; "Caro Mario", 22 apr.; Matteo [Matteotti], ministro per il Turismo e lo spettacolo; segreteria del PSI; segreteria del Partito socialista svizzero, con all. nota dei libri regalati da S.; Pio Turroni, delle edizioni «L'Antistato» di Cesena; Partito socialista ticinese di Lugano.

Lettere di: M. Hunink, bibliothécaire Internationaal Instituut voor Sociale Geschiedenis, Amsterdam; Franco Salvi, deputato della DC; Venerio Cattani, sottosegretario del ministero del Tesoro; [Franco Fani?], di Trento; Ferruccio Allitto, questore di Milano; Luciano Vasconi, telegramma; Giovanni Baccalini, assessore ripartizione Edilizia privata del Comune di Milano; [firma illeggibile], compagno di Buenos Aires; Matteo Matteotti, ministro per il Turismo e lo Spettacolo; Aurelio Chessa, di Pistoia; Grazia Canale, dell'ufficio contratti editoriali dell'Arnoldo Mondadori Editore ((7 giu., 13 e 20 lug.); Manuel Aragòn, Ediciones Júcar di Madrid; Giuseppe Grazioli di Portici; segreteria dell'Istituto di Scienze Pedagogiche della facoltà di Magistero di Genova; Mario Miccinesi - Fiora Vincenti, della redazione di «Uomini e libri», rivista letteraria di Milano; Maria Luisa Mengoni, di Macerata; Giuseppe Riga, segretario della sezione dell'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) di Pizzo Calabro; Anna Fucile, della Fucile - rappresentanze editoriali di

Roma; Paolo Camponovo, della Depositi editoriali di Torino; Carmelo R. Viola, intellettuale anarchico; Massimo Guido, della federazione provinciale socialista di Bergamo; Antonio Ragno, professore di Molfetta; redazione di «Relazioni internazionali», settimanale di politica estera dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano; Rinaldo Falcioni, di Bologna; Enrico Adamo, rappresentante macchine utensili di Torino (21 feb. con risposta di S., 12 apr., 11 set.); Enzo Zavaroni, dell'ufficio organizzazione del PSDI; Pio Turrone, di Cesena; Giovanna Berselli, della Società editrice il Mulino di Bologna; direttore generale dell'ENPI (Ente nazionale per la protezione degli infortuni); Libreria internazionale Valerini di Pisa; Ugo Baldini, di Capoliveri; Giancarlo Viviani di Firenze; Libreria Giovanni Pellegrino di Roma; Sandro Cardia di Sinnai; Giuseppe Bruzzetti di Venezia; Giuliano Stefanoni [?] di Stienta; Renato Tomba di Torino; Mario Boni, di Acquaviva; Maris Baldini di Capoliveri; Claudio Restifo di Livorno; Claudio Mercuri di Ciampino; Arcadio Pisano di Voghera; Antonio Pellicani, della Società italiana per lo studio dei problemi regionali di Roma; Richard Abel & Co.Nederland, Amsterdam; [Silvio Cocco], di Iglesias; Michelangelo Tagliaferri, della «Piùlibri» di Milano; Maria Pasquali, della provincia di Vicenza; Attilio Pandini, giornalista, Lully - Genève; Franco Iachetta, di Grimoldi; A[ngelo] Celuzza, direttore della Biblioteca provinciale di Foggia; Carmine Paolino, di Pollica; Marco Nex, di Doues; Paolo Arioli, di Milano; Claudia Micocci, di Roma; Libreria Rinascita di Firenze (6 feb., 6 apr.); Aristide Rossi, di Anagni; Doro Masacci, di Campiano; Pasquale Iannamorelli, sacerdote della parrocchia di S. Dionisio, Pettorano sul Gizio;

Rossano Burzacca, di Roma; Walter Povoledo, di Valdarno; Andrea De Vittor, di Codroipo; Antonio Brienza, di Potenza; Carlo Augias, segretario della commissione nazionale unica di 1° grado per il riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani del ministero della Difesa; Nuova Italia Bibliografica di Firenze; Pontificia facoltà di Scienze dell'Educazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Torino; Paolo Galletti, di Lugo; Massimo Canzavecchia, di Macerata; Orfeo La Serra, di Cascine Vica; Marco Ottolini, di Genova; Eurovinil Spa, di Grosseto; Libreria Lavagna di Ravenna; Rosa Pulieri, di Taranto; Massimo Guido, del settore stampa e propaganda della federazione socialista di Bergamo, con all. elenchi libri venduti e risposta di S.; Giovanni Fanti, medico di Merano; Silvio Pastori, presidente della cooperativa Il Caminetto di Cuggiono; Libreria Gianni Casagrande SA di Bellinzona (10 mag., 18 giu.); Gioacchino Silvestro, della federazione svizzera del PSDI; Rinaldo Falcioni, di Bologna (17 dic. 1974, con risposta di S. e 2 mag. 1975); Silvio Di Costanzo, professore di Formia; Nuova Italia Bibliografica di Firenze; Enrico Adamo, rappresentante editoriale di Torino; Urbano Pizzolon, di Ponzano Veneto (13 e 17 ago.); Antonio Lombardi, della segreteria del circolo culturale Mondo nuovo di Cosenza; Libreria Uscita di Roma; Fausto Garonzi di Verona; Massimo Guido, del comitato cittadino della federazione socialista di Bergamo; Sigfrido Sozzi di Cesena; Francesco Leoncini, docente della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Venezia; [Stefanello?], di Milano; Antonio Ferraro, ingegnere di Catanzaro; Luisa Castelli, di Roma; Valentino G. Compagnone, di Roma; Remo Ferrari, di Genova; Roberto Cu-

riale di Roma; Andrea Lijoi, di S. Andrea Jonio; Umberto Renzi, di Fermo; Alessandro Barbieri, presidente dell'Accademia di Cultura e Arte Renato Colombo di Serravalle Sesia (20 apr., 2 nov.); Franco Contorbia, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Novi Ligure; Antonio Payar, di Prato; R. Zadro, di Portogruaro; Sergio Mercanzin, sacerdote della Pro Fratribus di Roma (7 e 20 nov.); Hansiakov Stehle, korrespondent des Westdeutschen Rundfunks - Koln und der "Zeit", Hamburg; Giampaolo Morotti, di Bologna; Vera Peruzzi, di Arezzo; Gino Malaguti, del circolo culturale Filippo Turati di Nonantola; Agostino Cardarelli, di Porto S. Giorgio; Biblioteca del Centro di Cultura popolare di Como; Michele Cosentino, London; Libreria Modernissima di Ravenna; D. Reggio Bonicelli, dell'Istituto storico della Resistenza bresciana; Giampaolo Morotti, di Bologna; Libreria Dante - Libreria Legale. Ditta O. Gozzini di Firenze; Cesare Pradella, di Carpi; Libreria Sapere di Milano; Libreria La Goliardica di Napoli; Centro letture ed informazioni Guardie di pubblica sicurezza comando caserma Garibaldi di Milano.

Molte lettere del 1977 hanno in all. ricevute di versamento.

1970 mar. 4 - 1978

3.

### **Corrispondenza e documenti**

Minute a: Pier Carlo Masini; Michele Pellicani, deputato socialista; direttore di «Folla»; "Caro dottore"; telegramma della casa editrice al governo sulle elezioni del presidente della Repubblica. Lettere di: Georges Heltay, dell'Institut Imre Nagy di Bruxelles, in merito all'organizzazione di un viaggio in Italia di Julius Hay, dissidente; Bruno Corbi,

direttore de «L'Espresso»; Gianni Furlotti, di Parma (11 lug. 1963 e 11 mag. 1964); Walter Kendall (6, 9 e 10 ago. 1963); Carmelo Rosario Viola, intellettuale anarchico; Barbara, di Roma; Mario Pinzauti; Giuseppe Tamburrano (30 mag. 1964 e 15 gen. 1965); Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista, su carta intestata Conseil de l'Europe, Assemblée consultative; Bruna Andreani, della Burdeke, Zurich; Michele Pellicani; lettera s.a. a Walter Kendall, in merito al libro di Luciano Vasconi *I Cinesi*, traduzione.

Elaborati e interventi di S. e di altri autori di area socialista, anche stralci s.d.; due racconti brevi, presumibilmente tradotti dal russo, s.d. appunti e minute s.d.

Cartellina originale con appunti autografi.

1960 mar. - 1965 mag. 6

4.

### **"Azione Comune. Richieste e invio libri in catalogo"**

Lettere con richieste di libri da parte di privati, enti e associazioni, cedole di commissione libraria; indirizzari, elenchi di libri prenotati per annualità.

1965 feb. 8 - 1973 feb. 10, con addensamento 1965-1966

5.

### **"Richieste. Corrispondenza evasa"**

Lettere con all. ordini e ricevute, cedole librerie: Libreria F. De Mori di Arezzo; A.L.I. Gruppo Librai Modenesi; Libreria internazionale Vallerini di Pisa; Bruno Milanese, vice sindaco della Città di Aosta; Carmelo Fusa, professore di Verona; Franco Focherini, dell'Associazione culturale parmense di Parma; Benjamin Bonney, addetto stampa dell'ambasciata d'I-

sraele in Italia; Messaggerie italiane di Milano; Violet Menoher, Head Bibliographic Searching Section, University of California, Santa Barbara; Libreria vasques di Torino; Dario Robbiani, giornalista della Tv Schweiz, Radio und Fernsehgesellschaft, Zurich; Anna Sartoris, di Vercelli; Attilio Baldan, di Venezia; Novità cattoliche librerie di Fossano; Paolo Salvadori di Milano; Libreria dell'Università di Pescara; elenchi di prenotazioni del volume *Movimento operaio e socialista in Sve-*

*zia*, 1964-1966; libri consegnati in deposito per il IV Festival di Modena (1967);

1) "1971 Richieste (non pagate)": lettere con richieste di volumi, ricevute, cedole di commissione libraria, 5 gen.-16 dic.

2) "Richieste 1972 (non pagate)": lettere con richieste di volumi, ricevute, cedole di commissione libraria, 17 feb.-10 dic.

*1966 mag. 24 - 1972 dic. 10, con addensamento 1971-1972 e documento del 1973*

*Sottoserie Amministrazione, (1960 - 1988), con documenti di data successiva*

fasc. 7

## **busta 25**

6.

### **Pagamenti**

Ricevute, fatture, vaglia, estratti conto, preventivi, circolari.

*1960 giu. 20 - 1969 ago. 28*

## **busta 26**

7.

### **"Letteratura-rivoluzionaria frasi da adottare - episodi da citare [...]: e materiale a stampa"**

Fatture e ricevute, riguardanti anche l'attività di Azione comunista (20 gen. 1958); ritagli stampa di quotidiani (cospicui), 16 mag. 1954 - 23 gen. 1955; ritagli stampa 1963 e «Storia illustrata» riguardanti Stalin, gen. 1966.

*1961 set. 28 - 1962 mar. 28, con documentazione inerente AC precedente e successiva*

8.

### **"Vecchi indirizzi - invio materiale Azione Comune"**

Indirizzari per tipologie di destinatari, buste vuote, elenchi degli abbonamenti a «Tempo Presente» curati da S.; corrispondenza in entrata con collaboratori, militanti e lettori (1961-1965).

*1962 - 1965*

9.

### **"Pagamenti"**

Fatture, ricevute, bolle e buoni di consegna.

*1965 apr. 23 - 1967 mag. 9*

## **busta 27**

10.

### **Ordini, fatture, cedole e indirizzari**

Ricevute, fatture, ordini, estratti conto, cedole di commissione libraria, indirizzari.

*1971 - 1977*

11.

**“Affitti locali via Farini”**

Corrispondenza in entrata e in uscita prevalentemente con il locatore dell’immobile adibito a casa-ufficio, sito in Via Farini, 40; denuncia di contratto verbale di locazione, 16 ott. 1975.  
1973 lug. 10 - 1976 nov. 16

12.

**Bollette**

Alcune bollette relative alla fornitura di gas, elettricità e servizio telefonico.  
1988 - 2000

13.

**Schedario richieste volumi**

1964 - 1976

*Sottoserie Fiere e mostre librerie, (1965 - 1968)*

fascc. 3

**busta 28**

14.

**4° e 5° Festival libro economico di Modena**

Materiali preparatori inerenti la partecipazione al 4° e 5° Festival Nazionale del Libro Economico, Modena, 29 mag. - 13 giu. 1965; e 28 mag. - 12 giu. 1966: circolare, telegrammi del Comune di Modena, materiale a stampa (cartoncini d’invito, locandina, cataloghi e rassegna stampa 1965-65).

1965 mag. - 1966 giu. 8, con materiale a stampa antecedente

15.

**4°, 5° e 6° Festival nazionale del libro economico di Modena**

Prevalentemente materiale di propaganda a stampa del Comune di Modena e della casa editrice: manifesto delle Edizioni Azione comune con elenco delle pubblicazioni prodotto per la 4° edizione (29 mag. - 13 giu. 1965), 2 copie; prospetto delle spese sostenute dalle case editrici; nota con le decisio-

ni adottate nel corso della riunione tra il Comune di Modena e le case editrici (1 apr.), circolari e telegrammi del Comune, cartoncini d’invito a conferenze, segnalibro della casa editrice, per la 5° edizione (28 mag. - 12 giu. 1966); elenco dei libri consegnati in deposito per la 6° edizione ed elenco dei libri omaggio ai socialisti della federazione milanese, cartoncini d’invito ad una conferenza, telegrammi (27 mag. - 11 giu. 1967), 25 mag. 1967.

1965 mag. 29 - 1967 mag. 25

16.

**“VII mostra: del libro di Milano (25 nov. - 3 dic. 1967): solo catalogo”**

Catalogo presentato alla VII mostra del libro di Milano; elenco [degli iscritti alla sezione di Gaggiano del PSI?], 1968;

ritagli stampa 1965-1969 riguardanti prevalentemente pubblicazioni della casa editrice.

1967 - 1968, con materiale a stampa antecedente e successivo

*Sottoserie Produzione editoriale. Documentazione, ([circa 1959] - 1973)*

fasc. 6

### **busta 28**

17.

#### **“Proposte idee edizioni materiale”**

Documentazione e articoli trasmessi da autori italiani e stranieri, talvolta con lettere di accompagnamento o prodotti da S.; note e articoli di dirigenti comunisti degli anni Trenta, trascrizioni dattiloscritte; *Gli ex comunisti italiani*, nota di Enzo Tiberti, partigiano di Alessandria, sui movimenti a sinistra del PCI e su quelli social-riformisti; programma editoriale per il 1963.

*[circa 1959] - 1964 nov. 20, prevalentemente senza data*

18.

#### **“Abigail Zanetta Lenin Serrati [...]: materiali per volume di Ezio Riboldi Vicende socialiste.**

Materiale utilizzato per il volume di Ezio Riboldi, *Vicende socialiste*, 1964: dattiloscritto con correzioni autografe delle memorie scritte dal dirigente socialista durante la detenzione e riviste nel dopoguerra, non completo; appunti, cronologie e altro materiale di studio manoscritti di S. per la realizzazione della pubblicazione. Testo senza autore [un esponente dei Partigiani della pace] di intervento ad un congresso provinciale del PCI a Napoli, s.d. [1951, tra il 30 mar. e il 28 mag.], stralcio; lettera di Bruno Rizzi, studioso marxista, dove propone di fondare una rivista marxista, 15 gen. 1961.

All'interno cartellina vuota “Togliatti e il socialfascismo [...] vedi A.C. Turatiana [...]”

*1961 gen. 15 - [1964]*

### **busta 29**

19.

#### **200 italiani vittime dello stalinismo: corrispondenza e documentazione**

Lettere di: Clara Bovero, segretaria a Torino del Comitato italiano per la verità sui misfatti dello stalinismo, con note critiche sul funzionamento del comitato (16 giu., 4 lug., 5 e 27 nov.); lettera di Paolo Fattori, di Milano, stralcio, s.d..

Minute a: [Aldo] Loreti, [Roberto] Guiducci, [Aldo] Cucchi e Clara Bovero, componenti del Comitato; “Sandro”. nota di “Pietro” a [Luciano] Vasconi; appunti manoscritti senza data [ma anni ottanta]; materiale a stampa 1963-1990: recensioni del volume, ritagli stampa articoli dalla stampa italiana e russa sulle vittime e sulle responsabilità del PCI; intervento di Anita Galliussi al convegno promosso dal Comitato italiano vittime del comunismo totalitario, “Le vittime italiane dello stalinismo. Memoria e verità storica”, Roma, 19 giu. 1991, bozza (ftc); lettere di Luigi Calligaris alla moglie da un lager sovietico, 1935 (ftc).

*1964 giu. 22 - dic., con documentazione 1967-1991*

19.

#### **“Lenin Trotsky Bukharin: materiali preparatori del volume *I processi di Mosca* (non pubblicato)”**

In cartellina dal titolo “Leone Trotsky, Discorso dell’Ippodromo di Nuova York (9 febbraio 1937)”, documentazione raccolta per la pubblicazione del volume: stralci di pubblicazioni, estratti dattiloscritti del volume di Trotsky, *I*

*crimini di Stalin* e di altre pubblicazioni, traduzioni di interviste dattiloscritte, *Il processo del "blocco antisovietico dei destri e dei troskisti"*. *Atto d'accusa requisitoria sentenza*, prefazione di R. Grieco, Parigi, Edizioni di Cultura Sociale, 1938, nota di [Gino?] Viero sull'impostazione editoriale (18 ott. 1968), anche trascrizione dell'intervento di Pier Carlo Masini ad una manifestazione promossa dal PSI a Pontefelcino, in provincia di Perugia, non completa, s.d. [1960].

Lettera di Fernando Visentin, dirigente del PSI, per la trasmissione del libro di Pierre Broué *Storia del Partito bolscevico*, s.d. [1968-1969 circa].

1968 ott. 18 - [circa 1969], con materiale a stampa successivo

21.

**"Un bagaglio che scotta [...]. Corrispondenza per la diffusione"**

Minute a: Vittorio Buttafava, direttore

di «Oggi»; Gilberto Bernabei, capo gabinetto della presidenza del consiglio dei ministri, con risposta di B.

Lettere di: don Pasquale Macchi, segretario particolare di Paolo VI; Ennio Mattias, anarchico romano; Ferruccio Allitto, questore di Milano; Carlo De Martino, presidente dell'Ordine dei giornalisti di Milano; Massimo Fini, giornalista de «l'Europeo»; Ezio, medico ortopedico [?]; Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, militante laburista; Giulio Nascimbeni, direttore della «Domenica del Corriere»; Pio Turrone, delle edizioni «L'Antistato» di Cesena; Paolo Pillitteri, assessore ripartizione Cultura turismo e spettacolo del Comune di Milano; ritagli stampa con recensioni; nota della casa editrice in occasione della pubblicazione del volume; elenco nominativi per la diffusione in omaggio del volume per recensione.

1973 gen. 27 - apr. 28

### *Sottoserie Materiali ricevuti, (1963 - 1990)*

fasc. 9

#### **busta 30**

22.

**"Gino Viero. Brogliaccio anticonformista: dattiloscritto con appunti 1930-1961"**

Gino Viero, *Anticonformismo*: dattiloscritto rilegato con appunti organizzati per anni e mesi, 1930-1961, con interventi autografi di S., senza data [successivo al 1961].

[post 1961]

23.

**Dattiloscritto di Alfonso Baldascino, Togliattismo e marxismo**

Elaborato di Baldascino, militante di

Castel di Principe, sui gruppi marxisti di opposizione al PCI, pp. 275.

1963 ago.

24.

**"Paveri: raccolta di disegni sulla Resistenza di Vico Paveri e poesia"**

Documentazione trasmessa a S. per un eventuale inserimento nella ristampa del volume di poesie di Paveri, partigiano di Piacenza: raccolta di disegni e composizione poetica; lettere di accompagnamento.

1964 apr. 14 - lug. 5

25.

**“Zucaro: L’opposizione clandestina socialista al regime di Mussolini”**

Elaborato di Domenico Zucaro, dattiloscritto, pp. 91, con integrazione manoscritta delle note, senza data [1964]. [1964]

26.

**Documento politico del Movimento federalista europeo**

Manifesto per una tavola rotonda neo europeista, bozza di discussione, dattiloscritto rilegato, senza data [1964].

Sul retrocopertina ms.: “G. M. Violi - Cadosago (Como)”  
1964

27.

**Scritti diversi**

Elaborati trasmessi da simpatizzanti.  
1964 - 1982

**busta 31**

28.

**Aldo Chiarle, “La “fuga” di Filippo Turati e il processo di Savona”**

Dattiloscritto rilegato.  
1965

*Sottoserie Materiale a stampa, (1957 - 1988)*

fasc. 8

*S. Sottoserie Recensioni e rassegna stampa*

**busta 32**

31.

**Recensioni anni '50**

1957 - 1959

29.

**“Poesie dr. Giumelli”**

Raccolta di poesie di Giuseppe Giumelli, medico di Como e partigiano, trasmesse dalla moglie Rachele Brenna a Lodovico Nova, di Milano (ftc).  
1986 lug. 20

30.

**“Bonelli Alfredo, Memorie di un futuribile 1910-1990”**

Dattiloscritto organizzato da Bonelli, antifascista milanese, in due volumi: vol. I°, “Capitoli dall’inizio al 15” vol. II°, “Capitoli dal 16 alla fine”

Sul frontespizio del primo volume, appunto autografo di S.  
1990 apr. 10

**busta 32**

30.

**“Moro: Paolo Moro, Le esperienze di un organizzatore socialista”**

Bozze dattiloscritte e manoscritte, organizzate in capitoli di un socialista della Lomellina [pres. anni sessanta].  
s.d.

32.

**“Articoli vari: anche recensione Eco della stampa”**

Rassegna articoli di Eco della stampa, riguardanti prevalentemente l’attività della casa editrice.

1) “Varie. Seniga - Edizioni - Convegni”: rassegna stampa 26 gen. 1966 - 17 giu. 1966, con ritaglio del 15 set. 1965.

1957 - 1969  
*Con addensamenti negli aa. 1964-1966 e 1969*

33.

**Recensioni anni '60**  
 1961-1969

**busta 33**

34.

**Recensioni anni '70**

**Recensioni anni '80**  
 1980-1989

**busta 34**

36.

**Recensioni e segnalazioni**

Raccolta di recensioni e segnalazione ai volumi pubblicati, ordinata in cartelline originali per progressione numerica 1-22.

- 1) "Luxemburg. Pagine scelte"
- 2) "Azzaroni. Blasco (Edizioni italiana e francese)"
- 3) "A. Landolfi. Il Partito Socialista oggi e domani"
- 4) "A. Kollontai. L'opposizione operaia in Russia"
- 5) "Petriccione. Sulla teoria economica del socialismo"

6) "Ida Mett. La rivolta di Kronstadt"

7) "Kendall. ABC del sindacalista"

8) "G. Seniga. Togliatti e Stalin"

9) "Tamburrano. Per un partito socialista moderno": solo ritaglio stampa su presentazione.

10) "Pellicani. La tragedia della classe operaia"

11) "Riboldi. Vicende socialiste"

12) "Demaitre. Masini. La crisi del marxismo. Socialismo sì, comunismo no"

13) "Caffi. Socialismo libertario"

14) "A. Borghi. La rivoluzione mancata"

15) "Vasconi. I cinesi"

16) "Zaccaria. 200 comunisti e Spagna"

17) "Marozin. Odissea partigiana"

18) "Kendall. Mec e movimento operaio in Europa"

19) "Dove va l'U.R.S.S.?"

20) "Comunismo domani (Pinzauti)"

21) "Bernerli. Mussolini psicologia di un dittatore"

22) "Socialismo in Svezia (Capasso)": vuota

23) "Recensioni e segnalazioni libro": Israele '67.

1962 giu. - 1967 lug.

*S. Sottoserie Opuscoli, cataloghi e volantino, (1961 - 1973)*

fasc. 2

37.

**Opuscoli, dépliants, cataloghi**

Opuscoli, dépliants, cataloghi, note editoriali di volumi pubblicati dalla casa editrice, in copie diverse: *Di una recensione e di una predica utili*, opu-

scolo a cura dell'editrice Azione Comune con raccolta di recensioni al libro di S. *Togliatti e Stalin*, s.d. [1962], 4 copie, alcune con chiose autografe; Ugoberto Alfassio Grimaldi, *Dietro lo scaffale di «Azione Comune». Appunti*

*su una collana di studi politici*, estratto da «Mondo Operaio, feb.-mar. 1965, 6 copie; dépliant per gli ordini, nota editoriale anche cicl., cartoncini d'invito per la presentazione del volume *L'opposizione operaia da Kronstadt a Danzica. 1921-1971*, pagine scelte a cura di Victor Serge, prefazione di Pier Carlo Masini, 1971; nota editoriale del libro di Ida Mett, *I contadini russi 50 anni dopo*, cicl.; dépliant per gli ordini, ritagli stampa di recensioni del libro di S. Bagaglio *che scotta. Scritti, documenti e pagine di diario*, prefazione di Giuliano Vassalli, 1973.  
[1962] - 1973

38.

**Volantino del Gruppo d'Azione Comune "Carlo Pisacane" di Milano**

Volantino di adesione alla marcia di protesta promossa dalla federazione romana del PSI per il 31 ott. 1961, contro la bomba atomica sovietica.

I Gruppi d'azione Carlo Pisacane – denominazione utilizzata nella carta intestata della casa editrice Azione Comune – è un organismo di base pensato da S. come cellula base territoriale che però non si è mai sviluppato. La sigla è rimasta per identificare politicamente il suo lavoro, anche come casa editrice.  
1961 ott. 30

*Serie Unione democratica amici d'Israele (UDAI), (1967 - 1995)*

fasc. 20

L'UDAI viene costituita a Milano il 26 marzo 1968 con lo scopo, scrive la Carta costitutiva, «di promuovere e sviluppare iniziative politiche, culturali e sociali, intese a favorire sempre migliori rapporti tra Italia e Israele, due dei pochi paesi decisamente democratici dell'intero bacino mediterraneo». Il Comitato promotore, presieduto da Virgilio Ferrari, deputato e già sindaco di Milano, è composto tra gli altri di Piero Caleffi, Elio Canevascini, Alberto Cavallari, Salvatore Donno, Sergio Donelli, Virgilio Dagnino, Giotti Da Fano, Virgilio Ferrari, Pietro Fornara, Cesare Grampa, Filippo Jacini, Pier Carlo Masini, Vitaliano Peduzzi, Paolo Pillitteri, Giuseppe Tramarollo. Nel 1968 e nel 1970 è ancora attivo il comitato promotore che promuove due riunioni. Dal 1994, a causa delle condizioni di salute di S., l'attività dell'associazione diventa meno intensa. L'associazione Italia-Israele, costituita nel 1994, assume funzioni di rappresentanza ufficiale.

Corrispondenza, documentazione amministrativa (scarsa), alcuni verbali di riunione, appunti e minute di interventi di S. a iniziative pubbliche, tesserini di adesione, raccolta delle pubblicazioni dell'associazione, opuscoli con atti di convegni e bollettini; materiali della sezione UDAI - Emilia Romagna.

*Sottoserie Corrispondenza, (1970 - 1995)*

fasc. 2

**busta 35**

1.

**Corrispondenza**

Minute a: De Fabiani; Luciano Vasconi e Volpati, telegramma; Itzhak Navon, presidente dello Stato di Israele; Franco di Bella, direttore del «Corriere della Sera», telegramma; Aldo Aniasi (Iso) (1 set. e 4 dic. 1971, 1976 e s.d.); Giacomo [Mancini]; Paolo Pillitteri, sindaco di Milano; Luigi Mattucci, della direzione centro produzione RAI-

TV di Milano; Gerolamo Modesti, direttore de «Il Resto del Carlino»; [Cesare] Grampa, dirigente UDAI; I. Ben-Nun, dell'Organizzazione sionista mondiale, dipartimento per le relazioni estere, ufficio centrale per l'Europa di Ginevra, con dati sugli aderenti e il budget dell'UDAI (ftc); Michael Harish, presidente commissione internazionale del Partito laburista israeliano, con all. minuta di S. a Eli Misrahi, Directeur Adjoint Bureau du Premier Ministre de Israele, in merito al viaggio di

una delegazione del PSI in Israele e alla rielezione di Eric Heffer alla Camera dei Comuni; sezione milanese della Democrazia cristiana; Guido Jarach, presidente delle Comunità israelitiche d'Italia (1979 e 1981); Camillo Ferrari, vice presidente della Cassa di risparmio delle province lombarde; Carlo Tognoli (30 ott. e 14 nov. 1980, 3 giu. 1981); direzione del «Corriere della Sera»; Israel Gat, Director International Department Israel Labour Party, su un viaggio di Carlo Tognoli in Israele; Marcello Savaldi, del Kibbutz Netzer Sereni di Tel Aviv, al quale trasmette copia della lettera a Gat; Angelo Capone, assessore all'Edilizia popolare di Milano; Ettore Villa, con appunti mss.; [?] Barbato; la redazione dell'«Avanti!»; Matteo Matteotti; Alessio [?] Altichieri, capocronaca del «Corriere della Sera»; Antonio Ghirelli, con risposta del 16 ago. 1983; Vittorio Sacerdoti, avvocato; Maria Pia Roggero, dirigente UDAI; Orazio, [dirigente del PSDI di Milano?].

Lettere di: Paolo Sironi, della federazione socialista di Sondrio; Ychele Greint, abitante di un kibbutz, cartolina; Carlo Squeri, deputato, responsabile della Federazione volontari della libertà (FIVL) della Lombardia; Nava e Shmuel Tevet, console generale di Israele a Milano e sua moglie, biglietti di auguri e di ringraziamento; cartoncino d'invito della Camera di commercio italo-israeliana di Milano a una mostra; Giuliano Vassalli, «Cesare», in merito all'organizzazione di una mostra-conferenza [sulla storia della Galilea del nord], con all. proposta di programma a cura di State of Israel, Department of Antiquities and Museums State, lug. 1984; Raffaele Donati, segretario generale della Comunità israelitica di Milano; Renato Menasci, segretario della sezione di Livorno di Amnesty Inter-

national; don Pasquale Macchi, segretario di Paolo VI, biglietto augurale (2 mar. 1972, 23 giu. 1974, 6 giu. 1975, 12 dic. 1985); Umberto Terracini, senatore del PCI; Levi, telegramma; [firma illeggibile], per la trasmissione di assegni della Banca Italo-Israeliana di Milano per rimborso spese (14 nov. 1973 e 6 feb. 1974; UDAI, sezione di Bologna [un f. mancante]; Pietro Fornara, primario pediatria presso l'Ospedale Maggiore di Novara; Carlo Cassola, con riflessioni sul pacifismo e la politica di disarmo (1978 e 1980); Anita Costantini, militante repubblicana; Giovanni Lovisetti, direttore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano; Alberto Ion, simpatizzante di Mantova; Giuseppe Tramarollo (1981 e 1984); Sara Fleiderman, del dipartimento relazioni internazionali dell'Organizzazione sionista mondiale; Antonio Belli, professore della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Pavia; gruppo «Corriere della Sera», divisione pubblicità; Ernesto Treccani, cartolina; Aldo Aniasi (Iso); don Pier Francesco Fumagalli, direttore incaricato della Biblioteca ambrosiana di Milano; circolare di Virgilio Ferrari, presidente dell'UDAI di Milano; circolare di Giuseppe Tramarollo ai deputati; Bruno Zevi, riservata-personale, in merito ad un incontro riservato di S. con Z. per l'organizzazione di una iniziativa pubblica da tenere a Roma sul tema «Risorgimento, Resistenza e democrazia nello spirito dell'amicizia italo-israeliana», 20 ott. 1985.

Corrispondenza di altri: Giuseppe Tramarollo, presidente UDAI di Milano a Francesco Cossiga, commissione nazionale italiana Unesco, Carlo Casalegno; Ugo Finetti, segretario della federazione milanese del PSI, Franco Di Bella, direttore del «Corriere della Sera», En-

rico Mattei, direttore de «Il Tempo», Antonio Maccanico, segretario generale della presidenza della Repubblica; sindaco di Milano; Lucia Cermenati Schnur, collaboratrice dell'UDAI, a Nissim Yosha, dell'ambasciata di Israele, in merito ai finanziamenti dell'UDAI (1970); Edgardo Chiesa, della Camera del lavoro, cartello cantonale dell'Unione sindacale svizzera di Lugano, a Eliezer Halevi, della Confederazione generale dei lavoratori di Israele; Avner Arazi, console generale di Israele a Milano, a Giuseppe Tramarollo; telegramma della presidenza UDAI a Giorgio Gangi, segretario regionale del PSI lombardo, Oreste Bisazza Terracini e Maria Laura Rocca Terracini per la scomparsa di Umberto; Bettino Craxi. Vichy Lanciano, della Federazione sionistica italiana, alle leghe d'amicizia, con all. telegramma di protesta della presidente della Fsi, al presidente della Repubblica Pertini (4 e 12 gen. 1984); Carlo Tognoli, sindaco di Milano, al presidente UDAI.

*1970 mar. - 1985 dic. 16, con documenti s.d.*

## **busta 35**

2.

### **Corrispondenza**

Minute a: Ugo [Intini]; Matteo Matteotti; Lodovico Nova, della Bocciofila Martesana di Milano, con curriculum di Nova, partigiano e militante UDAI; sezione ANPI della provincia di Pavia; Paolo Pillitteri (12 ott. 1988, 12 giu. 1989, 4 set. 1990, 18 ott. e 19 nov. 1991); un biglietto s.d. [1990]; Carlo Tognoli, segretario regionale del PSI (31 ago. 1986, 5 e 15 feb. 1987); Umberto Catalano, questore di Milano; Giuseppe Zamberletti, ministro della Protezione civile (16 ott. 1986 e 29 lug. 1987); don Pasquale Macchi, monsi-

gnore (24 nov. e 16 dic. 1988); Lega e Fiorani, giornalisti; Ettore Villa; [?] Jakov; Guido Jarach, presidente della Comunità ebraica d'Italia (26 mag., 26 giu. e 26 nov. 1990); Giorgio Yehuda; Guido L. Luzzatto; «Selezione»; Savino Isernia, di Milano; Daniel Gal, console di Israele a Milano; Giorgio Santerini, presidente Alg. di Milano; [?] Bucalossi; Giorgio Acquaviva, giornalista de «Il Giorno»; Enrico Manca; Mario Raimondo; Matteo [Matteotti]; David Hodara; Giulio Andreotti, ministro degli Affari esteri; Silvano Ballinari, direttore di «Libera Stampa»; Paolo [Pillitteri] (22 set. 1988, 15 ott. 1991); il rabbino capo della Comunità ebraica di Milano; Valdo Spini, presso il ministero degli Interni; presidente dello Stato di Israele, telegramma; Gino Colombo, direttore generale della Fiera di Milano; Salvatore Valitutti, deputato, membro del comitato di presidenza UDAI; Enzo Biagi, con all. ritaglio stampa; Mirko [?]; Francesco Cossiga, telegramma; con biglietto di ringraziamento di C.; Piero Borghini, sindaco di Milano; Pierluigi [?]; Bassani [?]; Cobi Benatoff, presidente della comunità ebraica di Milano; Vito [?]; Manucher Kashanian, presidente del circolo Noam di Milano; Shlomo Lahat, sindaco di Tel Aviv; Marcello Cantoni, presidente della comunità israelitica di Milano, riservata, in merito ai rapporti tra le due associazioni (1978); Marsico, capo ufficio cerimoniale del Palazzo Marino (6 nov. 1991 e 4 lug. 1995): si segnala la minuta del 1995 per i progetti di rilancio dell'UDAI; Daniela Ferré, sostituto sindaco di Milano; Vittorio Feltri, direttore de «L'Indipendente»; Maria Modena Mayer, candidata alla presidenza della costituenda associazione Italia-Israele; Shmuel Tevet, console generale di Israele a Milano (18 dic. 1993, 2 feb. e 13 mag.

1994, 6 nov. 1995); Marco Formentini, sindaco di Milano; redazione de «Il Giorno»; Giuseppe Laras, rabbino capo della Comunità israelitica di Milano; Sara Fleiderman, del dipartimento relazioni internazionali dell'Organizzazione sionista mondiale, cartoncino augurale; Giotti e altri, cartolina; Irene Ferrari Sartori, cartolina; Angela e Shmulik, di Gerusalemme, partecipazione matrimoniale.

Lettere di: Valentino Mejetta, assessore alla Cultura della provincia di Milano, telegramma; circolari e lettere di Matteo Matteotti, per il comitato di presidenza UDAI; Matteo Matteotti, telegramma; Angelo [?], direttore di «Aggiornamenti Sociali»; Giovanni Manzi, della Società esercizi aeroportuali di Milano; Efrat Naor, telegramma da Gerusalemme; Gianni Mariani, vice presidente della provincia di Milano, sulla guerra del Libano, con all. lettera di Mariani al presidente dell'UDAI; Sara Fleiderman, Directrice Générale adjointe dell'Organization Sioniste Mondiale, con all. programma del Rencontre régionale des associations d'amitié avec Israël, Torino 11-13 nov. 1988 (23 set. 1988, set. 1993); Massimo Guarischi, assessore ai Servizi sociali della provincia di Milano, telegramma; Enzo Vicari, presidente della Fiera di Milano, telegramma; Paolo Malena, assessore allo Sport - Turismo - Tempo libero del Comune di Milano; Shlomo Lahat, sindaco di Tel Aviv-Yafo (28 giu., con risposta del 12 ago. 1989 e 26 dic. 1989); Cesare Gildo

Silipo, presidente dell'Associazione nazionale del fante di Milano, con risposta del nov. 1989; Francesco Colucci, deputato questore della Camera; Maria Pia Roggero, segretaria dell'Associazione mazziniana italiana; Sandro Lopez Nunes, presidente della Federazione sionistica italiana; Arrigo Boldrini, senatore e presidente dell'ANPI; Gino Colombo, segretario generale della Fiera di Milano; Salvatore Valitutti; Hanan Lehamann, di Israele; Mario Spagnol, consigliere delegato della Longanesi; Stefano Cattaneo, di Baggio; Daniel Gal, console generale d'Israele (18 lug. 1988, 6 mar. 1991 e s.d.), con lettere anche ad altri destinatari; Elena [?], "Carissimi Anita e Giulio" (31 mag. 1989); Jehoda [?]; Shmuel Tevet, console generale di Israele a Milano, con risposta di S.;

Ernesto Pasquali, segretario generale dell'associazione Italia-Israele di Milano, circolare; Cesare Pozzi (Fusco), presidente dell'Associazione partigiani Matteotti (29 mar., 14 apr. e 13 giu. 1994). Lettera di Luca Hasdà, consigliere comunale di Milano, a Paolo Pillitteri, sindaco di Milano; Comune di Milano, settore Demanio e patrimonio; Matteo Matteotti a Giulio Andreotti, telegramma. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).

*1986 gen. 28 - 1995 dic. 16*

*Sottoserie Scritti e appunti, (1971 - [1998])*

fasc. 1

**busta 35**

3.

**Minute di interventi e appunti**

Saluto a un incontro pubblico, [1970 circa], stralcio; scaletta intervento di apertura di manifestazione, 16 ott. 1980; relazione introduttiva [a un convegno dell'Associazione donne ebreo d'Italia (ADEI?), 14 mar. 1982; intervento al primo incontro del gruppo di ricerca per l'informazione su Israele, promosso dall'ADEI e dal consolato d'Israele, [1982?]; minuta a Arturo [Viola], giornalista della sede RAI di Milano, con all. ritaglio stampa e car-

toncino d'invito ad una manifestazione a Mantova, 15 mar.1982; scaletta per intervento alla manifestazione annuale per la pace e la fratellanza fra i popoli, 1989; scaletta per un intervento a un incontro pubblico dell'UDAI, dove annuncia di lasciare l'incarico di segretario [1995], fotografia per consegna di una targa ricordo a S.; appunti per l'intervento a manifestazione per il 30° dell'UDAI, 1998; minuta di un intervento a nome dell'UDAI per il 50° della Liberazione, con correzioni autografe, apr. 1995; appunti autografi 1971-1994.

1971 - [1998]

*Sottoserie Verbali di riunione, (1968 - 1974)*

fasc. 1

**busta 35**

4.

**Verbali del comitato promotore (1968) e del comitato esecutivo (1974)**

Verbali di riunione del comitato promotore (5 set. 1968 e 3 nov. 1970), comitato esecutivo (16 mag. 1974): con-

tiene solo la relazione politico-organizzativa di S., con minuta.

Nella riunione del 3 nov. 1970 viene affidata ufficialmente a S. la carica di segretario, ricordando come abbia svolto di fatto l'incarico dalla costituzione dell'UDAI.

1968 set. 5 - 1974 mag. 16

*Sottoserie Iniziative - documenti, (1967 - 1994)*

fascc. 6

**busta 35**

5.

**“Documento del Comitato di solidarietà per Israele - precedente alla costituzione dell’UDAI”**

Sul documento ms.: “UDAI. 1967. Antefatto”

1967 giu. 5

6.

**Comunicati stampa, appelli, documenti politici**

Prevalentemente comunicati stampa e appelli, testi di telegrammi dattiloscritti e a stampa; riservata ai segretari dei partiti democratici riguardo il voto dell’Italia all’ONU sul Medio Oriente, redatta in occasione di un comitato esecutivo, 11 nov. 1970.

1970 nov. 11 - 1994 giu. 13

7.

**Rapimento Moro: corrispondenza, documenti, ritagli stampa**

Minute e testi di telegrammi riguardanti prevalentemente l’iniziativa umanitaria intrapresa dall’UDAI per la liberazione di Moro; comunicati stampa; lettera di Shlomo Levav, già console d’Israele a Milano e Neve Granot, con le condoglianze per la morte di Moro; in merito al documento approvato dall’UDAI; appunti manoscritti, s.d.; ritagli stampa 1978-1996; «Notizie UDAI», 1971, n. 6: con la Carta costi-

tutiva dell’UDAI e un articolo su un viaggio di Moro in Israele; prospetto ms dei canoni di affitto per la sede dell’associazione dal 3 giu. 1984 al 28 set. 1985.

1978 apr. 18 - 1989 mar. 28, con stampa successiva e antecedente

8.

**Commemorazione di Ben Gurion**

Trascrizioni di interventi ad una manifestazione commemorativa per la scomparsa di Ben Gurion, 26 ott. 1986.

1986 ott. 26

9.

**Corrispondenza su presentazione di «Quaderni UDAI» 1989 e cerimonia per medaglia dei Giusti a don Eugenio Bussa**

Corrispondenza prevalentemente in entrata, riguardante la pubblicazione e la presentazione di «Quaderni UDAI», 1989 (mar. - giu.) e il conferimento della Medaglia dei Giusti a don Eugenio Bussa, già direttore del patronato S. Antonio di Milano (set.-ott.).

1990 mar. 31 - ott.

10.

**“Quaderno UDAI 1990: corrispondenza in entrata”**

Messaggi ricevuti per la presentazione del numero «Quaderni UDAI», 1990.

1990 apr. 10 - mag. 11

*Sottoserie Amministrazione, (1977 - 1979)*

fasc. 1

**busta 35**

11.

**Ricevute e fatture**

Ricevute bancarie, estratti conto, fattura.

1977 ott. 28 - 1979 feb. 8

*Sottoserie Materiale a stampa, (1968 - 1999)*

fasc. 9

**busta 36**

12.

**Programmi - invito e tesserino di adesione**

1968 - 1999, con documenti s.d.

13.

**Rassegna stampa su UDAI e Israele. Articoli di S.**

Rassegna stampa 1969-1997; articoli di S. dattiloscritti e a stampa, 1974-1990. 1969 gen. 14 - 1997 gen. 25

14.

**Stampa, documenti e inviti ricevuti**

Opuscoli, programmi-invito a conferenze e mostre, bollettini e comunicati di associazioni ebraiche.

[1969] - 1996 feb., con opuscoli s.d.

15.

**“UDAI. Felice Mortillaro: ritaglio stampa necrologio”**

Ritaglio stampa chiosato del necrologio di Felice Mortillaro, già presidente della Federmeccanica, pubblicato da «Il Giorno».

1995 giu. 7

**busta 36**

16.

**Opuscoli**Opuscoli a cura dell'UDAI: *Dieci domande di Moshe Sneh. Vice Segretario Generale del Partito Comunista Israeliano*, s.l., tip. emmekappa, [1969], 2 copie; Virgilio Ferrari, *Israele ieri oggi domani*, Milano, Arti grafiche Fiorin, 1969, 2 copie; Golda Meir, *Se siete convinti che Israele abbia torto ditelo. Discorso del primo ministro d'Israele alla conferenza dell'Internazionale socialista*, prefazione di Virgilio Ferrari, [Milano], [1971]; Carlo Cattaneo, *Le interdizioni israelitiche*, presentazione di Giuseppe Tramarollo, ristampa a cura dell'UDAI e del Comitato per le onoranze a Carlo Cattaneo, [Milano], 1980.

1969 apr. - 1980

17.

**«Notizie UDAI»**

«Notizie UDAI»: [1970], nn. 2, 3, 4; [1971], n. 7, 3 copie; [1972], nn. 9, 11; [1973], n. 12; [1974], n. 13, 2 copie; [1977], nn. 19 (2 copie), 20; [1978], n. 21, 2 copie; [1979], n. 22, 2 copie.

1970 ott. 15 - 1979

18.

**«Bollettino Informazioni UDAI» della sezione di Bologna - centro per l'Emilia - Romagna**

«Bollettino Informazioni UDAI» della sezione di Bologna - centro per l'Emilia - Romagna, [1973], con all. lettera a Giuseppe Tramarollo e S., in merito ad una polemica sui rapporti tra le sezioni di Milano e di Bologna (10 gen. 1974); e [nov.?] 1973; lettera della sezione UDAI di Bologna, [mancante della prima pagina], [1973?].  
1973 nov. - 1974 gen. 10

19.

**«Documenti UDAI»**

Opuscoli con atti di manifestazioni,

pubblicati come supplemento a «Notizie UDAI»: *Jacques Maritain e Israele*, [1975], n. 4; *Serata di pace e d'amicizia tra i popoli a conclusione delle celebrazioni per il trentennale dello Stato d'Israele alla Piccola Scala di Milano*, [1979], n. 6; *Da Camp David a Kabul. Manifestazione dell'UDAI per la pace in medio-oriente e nel mondo*, [1980], n. 7, 2 copie.  
[1975] - [1980]

20.

**«Quaderni UDAI»**

«Quaderno UDAI»: 1986-87 (3 copie).  
1986

Documentazione a stampa (anche articoli di S.) sulla strage di Piazza Fontana e l'incriminazione degli anarchici milanesi Pietro Valpreda e Giuseppe Pinelli; sul terrorismo arabo degli anni settanta e su quello italiano; sul rapimento di Aldo Moro, con materiali inerenti l'iniziativa intrapresa dall'UDAI per la liberazione dello statista democristiano (liberazione di Moro in cambio di un ostaggio UDAI), articoli e corrispondenza di Eric Heffer sul terrorismo.

### **busta 37**

1.

#### **Strage di Piazza Fontana - morte di Giuseppe Pinelli**

Ritagli stampa sulla strage di Piazza Fontana e la morte di Giuseppe Pinelli, anche di articoli di S. (1969-71 e 1994-1998); volantino dell'Organizzazione anarchica milanese per il secondo anniversario della morte di Pinelli, 1971; lettera di Piero Fornara, primario pediatria presso l'Ospedale Maggiore di Novara, 4 apr. 1973; appunti autografi.

1969 dic. 23 - 1998 mar.

2.

#### **“Geografia della violenza e del terrorismo [...] ritagli stampa”**

Ritagli stampa prevalentemente sul terrorismo arabo e la strategia della tensione; «L'Internazionale», quindicinale anarchico, 15 apr. 1972: con articolo sulla strategia della tensione; minuta a Lamberto Sechi, direttore di «Panorama», per trasmissione di «Notizie UDAI», 13 set. 1972.

1972 apr. 15 - ott. 14, con documento del 1977

3.

#### **“1° - La mia azione di ieri oggi e domani: ritagli stampa e appunti”**

Prevalentemente ritagli stampa chiosati sul terrorismo italiano e sui suoi legami internazionali, sull'elezione di Ronald Reagan; appunti autografi sul caso Moro (mar. 1978).

1974 giu. - 1981

4.

#### **Ritagli stampa su terrorismo**

Ritagli stampa chiosati: sul terrorismo (prevalentemente) e sui rapporti tra il PCI e il PSI.

1976 lug. 24 - 1984 set. 12, con documenti antecedenti e successivi

5.

#### **“Caso Moro: e documentazione UDAI”**

Minute di documenti approvati dall'UDAI, tra i quali la proposta alle Brigate Rosse di liberare Moro e di prendere in ostaggio un dirigente dell'UDAI; corrispondenza, trascrizioni di due articoli di Eric Heffer, sul terrorismo (1978) e su un viaggio in Israele (1967); telegramma di Eric Heffer, politico socialista britannico e la moglie Doris, con le condoglianze per la morte di Moro; ritagli stampa chiosati.

1978 mag. 6 - 1998

*Serie Documentazione di lavoro, (1948 - 1999)*

fascc. 70

Quantità consistente di materiale a stampa chiosato e gran parte dei fascicoli originali presenti in archivio, con documentazione raccolta per la stesura dei propri libri (anche quelli mai editi) e articoli nonché per le pubblicazioni della casa editrice, attività che si svolgono contemporaneamente per decenni, i cui ambiti non sono semplici da definire; documentazione ricevuta, corrispondenza e appunti riguardanti tutte le questioni tematiche affrontate negli anni dal produttore; relazioni e studi di altri autori, anche per convegni e seminari.

Si segnalano i fascicoli contenenti materiali sul ruolo di Togliatti nella guerra di Spagna (13.1.1) e quelli che raccolgono documentazione sui finanziamenti al PCI (13.1.4), questi ultimi da utilizzare per la preparazione del libro autobiografico che non riuscì a pubblicare. Nel fascicolo dal titolo "Salvemini, Summer Welles e le finanze del PCI" (13.1.4 fasc. 17) si trova documentazione inerente l'acquisto e la gestione editoriale de «L'Ora» di Palermo, prodotta nel 1954 da dirigenti del PCI, assieme ad appunti e note di S.

*Sottoserie Materiali per la produzione di libri e articoli, (1948 - 1999)*

fascc. 46

*S. Sottoserie Guerra di Spagna*

**busta 38**

1.

**Guerra di Spagna - 1**

Appunti autografi in carte sciolte, 2 quaderni con appunti s.d. [tra il 1958-59 e il 1961]; trascrizione manoscritta [di Anita Galliussi] di stralci di un volume di Hernández; lettera di Umberto Tommasini, anarchico di Trieste e collaboratore di S., per la trasmissione di materiali (12 giu. 1966); minuta ad

André Fontaine per la trasmissione di articoli (26 feb. 1981), ftc.; articolo di Dev Murarka sull'economia del Sudafrica e del Commonwealth, dattiloscritto [1961]; ritagli stampa, anche in ftc., risalenti agli anni '30, '80 e '90; *Spanish Diary*, by John McNair, Edited and with a Commentary by Don Bateman, Published by Greater Manchester Branch of Independent Labour Publications, opuscolo s.d., con dedica autografa di Walter Kendall, intellettuale laburista britannico.

[circa 1958] - 1966 giu. 12, con documenti successivi

2.

**“La Guerra Civile Spagnola. Spagna e attualità”**

Appunti manoscritti, scaletta; cronologia della Repubblica spagnola e della guerra, dattiloscritta; testi di articoli celebrativi, in italiano, inglese, francese e spagnolo; ritagli stampa (anni '30) e opuscoli sulla guerra di Spagna.

1960 - 1961, con materiale a stampa antecedente

3.

**“Spagna. Fondamentale. Tutto 1936-1939 Grieco sì”**

Appunti manoscritti, scalette, bozze di capitoli sul ruolo di Togliatti nella guerra di Spagna e su Camillo Berneri, presumibilmente per i volumi *Togliatti e Stalin* e *Blasco*; trascrizione manoscritta [s.a.] degli scritti di Largo Caballero su «El Socialista», 1946, con testo spagnolo in ftc.; nota biografica di Caballero; ritagli stampa sul ruolo di Togliatti e dell'Unione Sovietica in Spagna, anche chiosati, aa. '60-'70; «Lo Stato operaio», «La nostra lotta», organo del Partito comunista italiano, 10 apr. 1945, ftc.; articoli di S. dattiloscritti; L.M. [Livio Maitan?], *Il grande camuffamento*, recensione al volume di Burnett Bollotten, corrispondente di stampa in Spagna durante la guerra, *The Grand Camouflage*, Hollis and Carter, London, dattiloscritto s.d.; memoriale di Julian Gorkin, dirigente del PC spagnolo, *La mia esperienza sullo stalinismo*, trascrizione dattiloscritta s.d..

1978 - 1979, con materiale a stampa antecedente

4.

**“Togliatti in Spagna. Larsen Pc Danimarca”**

Materiale a stampa in originale e in copia riguardante il ruolo di Togliatti

nella guerra di Spagna, 1945-[1980?]; “A che punto siamo? Che fare?”, memorandum di Akeel Larsen, del comitato centrale del Partito comunista danese, 18 lug. 1958, dattiloscritto con note autografe di S.

Larsen venne espulso dal partito per le critiche all'URSS dopo l'invasione dell'Ungheria

1979 - [circa 1980], con documento del 1958 e stampa antecedente

S. *Sottoserie Togliatti*

**busta 39**

5.

**“C. Marx Lenin Togliatti. Sul Partito sui principi e sulla teoria [...]: traduzioni articoli di riviste sovietiche”**

Traduzioni di articoli pubblicati sulle riviste sovietiche «Pravda», «Bolscevik», «Kommunist», dattiloscritti.; memoria sulla politica di Togliatti negli anni '50, una sola pagina, dattiloscritto, senza data [successiva mag. 1954].

1948 - 1955 gen., con documenti s.d.

6.

**PCI - Togliatti - caso Seniga**

Documentazione eterogenea. *Notes sur la situation et les perspectives du mouvement ouvrier et socialiste en Italie*, gen. 1960, traduzione francese del testo in S. 3.3, fasc.13; recensioni di Gino Bianco sul volume *Duecento comunisti italiani tra le vittime dello stalinismo*, [1964] e [dell'editore?] al volume di Mario Pinzauti *Comunismo domani* (1966); scaletta per articolo o intervento in una sede socialista, stralcio con correzioni autografe, [successiva al 1968]; lettera di Agostino Rossi,

partigiano (1975); minute a "Mario", Giuliano Vassalli, Paolo Pillitteri, Domenico Zucaro, Giuseppe Tamburrano, Giuseppe Tramarollo, "Mario e Eliana", prevalentemente ftc (1983); pagine sparse di articoli di S., dattiloscritti con correzioni autografe, 1982, 1998 e s.d.; ritagli stampa 1985-1993 e 1957; "Testamento e testimonianze di un militante", scaletta dell'autobiografia di S.

Sulla copertina ms.: Evidenza: 1) Diversionismo da strapazzo 2) La cassa del partito la rubò Togliatti [...]. Le minute sono prevalentemente in ftc, di accompagnamento a articoli e lettere. 1960 gen. - 1998 mar. 25, con ritaglio stampa del 1957

7.

**"I socialisti, Togliatti e la guerra"**

Appunti manoscritti (10 gen. 1961) e prime stesure di un articolo [o elaborato] sulle posizioni di Togliatti di fronte alla Prima guerra mondiale, dattiloscritte, [1961]; stralcio di un articolo sul ruolo di Togliatti nella gestione dei movimenti popolari nel 1919 e nel biennio 1943-45, con correzioni autografe [pres. 1961]; articolo di Leo Valiani sul movimento socialista italiano durante la prima guerra mondiale, s.d. [successivo al 1960]. 1961 gen. 10

8.

**Materiale a stampa e appunti su Togliatti**

Ritagli stampa in originale e in riproduzione fotografica di articoli (anche di S.) riguardanti Togliatti, il figlio Aldo e S., con appunti manoscritti; bloc notes con appunti sul PCI, senza data [presumibilmente anni settanta], con all'interno biglietti 1971-1981. 1961 mag. 3 - 1998

9.

**"Togliattismo PCI e dissenso"**

Ritagli stampa su Togliatti; minuta articolo di S., *Compromesso storico e centro-sinistra*, senza data [1973-74]. 1963 mar. 25 - 1979 lug. 22, con ritagli stampa del 1963 e del 1979

10.

**"Togliatti il nuovo superstizioso [...]"**

Ritagli stampa di articoli su Togliatti (1964 e 1992); riproduzioni fotografiche di due documenti pubblicati su *Togliatti e Stalin*: appello ai fascisti pubblicato su «lo Stato operaio» nell'ago. 1936; poemetto in lingua sarda in omaggio a Togliatti. [ante 1964] - 1964, con ritaglio del 1992

11.

**Togliatti e Stalin. Ritagli stampa**

1978 - 1993

12.

**"I falsari. Lettere di Togliatti contro gli alpini. Articoli [...]"**

Ritagli stampa chiosati prevalentemente sul ruolo di Togliatti durante la guerra, sulla documentazione degli archivi russi, sulla politica italiana; appunti manoscritti. 1992 feb. 6 - 1993 apr. 18, con ritaglio del 1980

S. Sottoserie Secchia

**busta 40**

13.

**Pietro Secchia. Documenti e ritagli stampa**

Relazione presentata alla celebrazione del 28° anniversario della morte di Giacinto Menotti Serrati, dattiloscritto senza autore [un amico giovanile di

Serrati], s.d. [mag. 1954], ff. 49, con appunti autografi di S., presumibilmente lasciato in lettura a Pietro Secchia: sul frontespizio ms. "Pietro Secchia"; fototessera di Vladimiro Secchia, figlio di Pietro, 3 nov. 1953, con dedica autografa a S. del 13 feb. 1954; 2 fotocopie della fotografia con note autografe di S. e di Anita Galliussi, s.d. [successive al 1984]; stralcio di una scaletta manoscritta [di Secchia?], di un discorso sulle lotte organizzate dal PCI, f. 16, s.d. [precedente al lug. 1954]; ritagli stampa su Secchia, 1973-1990. 1953 nov. 3 - 1990

14.

**"Secchia su Togliatti [...]: appunti, corrispondenza e ritagli stampa"**

Appunti 1984, 1992 e s.d.; "Diario Autobiografia", scaletta autografa per la stesura di un'autobiografia, senza data [fine aa. '50-1969]; minuta a Maurizio Caprara successiva all'intervista pubblicata da C. sul «Corriere della Sera» il 18 giu. 1992 (25 giu. 1992), per la trasmissione di una nota sull'intervista e di documentazione; lettera di Anita [Azzari], professoressa di Druonio, con informazioni sulla salute di Anita Galliussi (1962); Ezio Franceschini, *Concetto Marchesi. Lo studioso e l'uomo*, (Estratto dall'Annuario dell'Università di Padova per l'anno accademico 1957-1958), s.l., s.d.

1970 - 1993, con documenti antecedenti

15.

**"Archivio Secchia"**

Rassegna stampa chiosata, appunti autografi anche di anni precedenti, riguardanti tra l'altro il ruolo di Togliatti nella guerra di Spagna, minute di articoli; un appunto è redatto sul recto di una lettera di Doris Murray Heffer, militante laburista e moglie di Eric Heffer, senza data; «Belfagor», 1979, 5:

con articolo di Luigi Cortesi, L'«Archivio Pietro Secchia 1945-1973», pp. 527-549; all'interno appunti autografi e minuta al direttore Carlo Ferdinando Russo;

Sull'interno della retrocopertina ms.: "1° Il libro scomodo (vedi anche cartella Oro di Mosca [...])".

Gli articoli pubblicati su «Avanti!», apr.- 1979, in replica alla pubblicazione dell'Archivio Secchia, contengono stralci inediti della sua lettera a Secchia.

1979 feb. - mag., con documenti antecedenti e ritagli stampa anni '90

16.

**Polemica Mafai - Secchia - Bocca**

Prevalentemente appunti e materiale a stampa riguardante le polemiche successive alla pubblicazione dei diari di Pietro Secchia e al volume di Miriam Mafai *L'uomo che sognava la lotta armata. La storia di Pietro Secchia* (Rizzoli, 1984): ritagli stampa 1958-1991, appunti autografi, minute all'«Avanti!»; appunto autografo senza data [aa. '50-'60]: "fare memoriale diario bilancio generale - con tutte le questioni politiche organizzative morali personali. Poi rivederle [o dividerle?]"

Sulla copertina ms.: "25 luglio Nino e Anita. Il Masini del Secchia, Roasio, Feltrinelli (sul terrorismo di ieri e di oggi) [...]"

Dopo le pubblicazioni dei diari di Secchia e del libro della Mafai si consolida il progetto di pubblicare un libro sulla propria vicenda biografica. La richiesta di un risarcimento alla Rizzoli sotto forma di una pubblicazione di S. gli viene suggerita da Vassalli. Il progetto presumibilmente coincide con la prima stesura della scaletta dell'autobiografia-testamento *L'altro PCI*.

1984 lug. - 1991, con documentazione antecedente

*S. Sottoserie Oro di Mosca*

### **busta 41**

17.

#### **“Salvemini, Summer Welles e le finanze del PCI”**

“«L’Ora» di Palermo. Relazione inerente l’eventuale acquisto e la gestione del complesso editoriale”, documentazione rilegata contenente relazione di Amerigo Terenzi, segretario della commissione controllo quotidiani, alla segreteria del PCI (21 gen. 1954), con all.: piano di acquisto, bilanci e preventivi, perizia sugli edifici della società immobiliare e della tipografia; lettera di Terenzi alla segreteria con proposte di modifica al piano di acquisto (1 apr. 1954); nota sui costi dell’operazione approvata da Togliatti, senza autore (5 mag. 1954); lettera di Terenzi a Pietro Secchia su un incontro con i rappresentanti del giornale, 3 mag. 1954.

“Graduatoria per gruppi dei bollini mensili al VI° congresso provinciale della federazione provinciale comunista di Siena”, 26-28 mar. 1954, con all. bilancio consuntivo della federazione, cicl.;

elaborato sul tema dei finanziamenti del PCI, stralcio;

“Ai lettori e ai compagni di «Azione comunista»”, lettera aperta di S., 1959, ftc.;

appunti autografi e ritagli stampa sui finanziamenti del PCI.

Sulla copertina della relazione di Terenzi manoscritto [presumibilmente di Togliatti]: “Urgente (vedere Terenzi uno di questi giorni)”

*1954 mar. - 1960, con materiale a stampa successivo*

18.

#### **“Fondi segreti e covi clandestini - L’oro di Mosca - Apparato di riserva: per libro autobiografico”**

Rassegna stampa, spesso chiosata, sul tema dei finanziamenti al PCI riguardante la polemica successiva alla pubblicazione di un articolo sulla rivista americana «The New Republic» (1976), con minuta di S. al direttore e il dibattito degli anni 1991-1999); articolo di S. dove anticipa che la questione dei finanziamenti e dell’apparato di riserva sarà centrale nel volume al quale sta lavorando, dal titolo provvisorio *Fondi segreti e covi clandestini*; minuta al direttore di «la Repubblica» inerente il libro di Miriam Mafai su Pietro Secchia, ftc con correzioni autografe (1983); trascrizione autografa di una lettera di Togliatti al direttore di «Il Mondo», inerente un articolo di Gaetano Salvemini sull’oro di Mosca.

1) “L’altro PCI. Fondi segreti e covi clandestini. Base (scaletta) e tasselli”, 1981-1991, con documento del 1968

Materiale preparatorio del volume: appunti manoscritti, ritagli stampa, minute a direttori di giornali, scaletta autografa di un “memoriale storico cronologico - politico personale” senza data [presumibilmente aa. ’50]; anche appunto autografo per un dirigente del PSI inerente la necessità di sostenere Bettino Craxi nella federazione milanese, s.d. [precedente 1 gen.1980], stralcio.

*1976 giu. 11 - 1996, con documenti antecedenti*

*S. Sottoserie Gladio rossa - Triangolo rosso*

#### **busta 41**

19.

##### **Gladio rossa. Togliatti**

Ritagli stampa del 1992 e del 1999.  
1992 giu. 18 - 1999 apr. 14,

20.

##### **Gladio rossa -Triangolo rosso**

Ritagli stampa chiosati e pochi appunti; "L'arresto di Neri e della Gianna" [il capitano Neri è Luigi Pietro Canali, Gianna é Giuseppina Tuissi], memoriale di "Riccardo" [firma illeggibile] sull'arresto dei due partigiani, con la testimonianza della partigiana Gina (Nella Caleffi), s.d. [post 1985].  
1991 - 1993

*S. Sottoserie Altre cartelle tematiche*

#### **busta 41**

21.

##### **Sante Galliussi**

Ritagli stampa riguardanti il caso Sante Galliussi, padre di Anita Galliussi e commemorativi. Si segnala lettera di Giuseppe Berti, senatore del PCI, ad Anita Galliussi riguardante il suo libro *Figli del partito*, con considerazioni sul rapporto Sante Galliussi- PCI (27 ott. 1971).

1949 feb. 6 - 1999 mag. 31

22.

##### **Linea del PCI**

Appunti manoscritti senza data [tra il 1954 e il 1957] e scaletta per una manifestazione UDAI, 1990.  
1954 - 1990

23.

##### **"1° da battere: appunti, stampa, corrispondenza"**

Appunti manoscritti sul 25 luglio, la politica del PCI e Azione comunista, senza data; indirizzi in territorio francese; introduzione di Marco Cesarini Sforza ad un libro progettato ma non pubblicato dalla Edizione Comune, *I processi di Mosca*, bozza con correzioni manoscritte, senza data; bozzetto della copertina; ricevuta rilasciata da Arrigo Cervetto, dei GAAP di Genova, per rimborso spese del convegno di Milano del 16 dic. 1956. Corrispondenza: biglietto di Ezio Vigorelli, ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale (27 gen. 1957); lettera di Franco Landro, militante di Catania (8 mar. 1960); minuta a "Giorgio" (18 giu. 1960). Ritagli stampa 1953, 1956, 1960.

[1956 dic.] - 1960 giu. 18, con documenti senza data

#### **busta 42**

24.

##### **"Storia A: appunti e ritagli stampa"**

Appunti manoscritti senza data: "I comunisti e le elezioni", "Caso Tito - Caso medici nell'URSS - Caso Noé", di Anita Galliussi, presumibilmente su dettatura di S., [1958?]; di S., presumibilmente per la redazione di un documento di Azione comunista; e per l'editing di *Bagaglio che scotta*, s.d. [1972-1973]. Ritagli stampa 1955, 1957 e 1960. «Libertà della cultura», Bollettino dell'Associazione italiana per la libertà della cultura, 1967, n. 139.

Sulla copertina ms: "Storia A [scaletta articolata]"

[circa 1958] - [1972], con ritagli stampa antecedenti

25.

**“Religione. Tutto e contrario di tutto: comunisti e cattolici”**

Note sui rapporti tra comunisti, socialisti e cattolici, senza autore [di S.?,], minute dattiloscritte con correzioni manoscritte, prevalentemente senza data; “L’azione del PCI e i contatti di Togliatti con l’alto clero per l’agganciamento del mondo cattolico col mondo comunista”, nota riservata di S., 30 ott. 1958, tre minute; appunto autografo (1963); traduzione di [un articolo?] della stampa sovietica sul permanere dei pregiudizi religiosi in URSS, [successivo al 1954], dattiloscritto privo della prima pagina; Palmiro Togliatti, *Per un accordo fra comunisti e cattolici per salvare la civiltà umana, Discorso tenuto al Comitato Centrale del P.C.I. il giorno 12 aprile 1954*, opuscolo chiosato; rassegna stampa chiosata 1957-1973, con articoli riprodotti in foto, 1954.

1958 ott. 30, con molti documenti senza data

26.

**“Il Salto del Nino. 1° Tutto: partigiani, lettere, Cremona [...]”**

Documentazione utilizzata soprattutto per il progetto di pubblicazione dell’autobiografia-testamento “L’altro PCI”:

*La politica dei quadri elevata a livello di scienza*, tema svolto alla Scuola di partito, dattiloscritto con correzioni autografe, 30 ott. 1946; “Io credevo.. ma non era così”, minuta di un paragrafo dell’autobiografia “Io credevo”, dattiloscritto con correzioni autografe, [1969], ff. 2; articoli pubblicati sulla Resistenza, dattiloscritti (ftc); ritagli stampa (1978 e 1989). Corrispondenza: minuta a Pier Carlo Masini, con commenti critici su due documenti elaborati da M. (18 dic. 1958); lettera di M. sui rapporti tra i partiti comuni-

sti (1960); lettera di Fiorino Soldi, direttore de «La Provincia» (1962); minuta alla direzione dell’«Unità» di replica a due articoli su S. e la casa editrice Azione Comune (1964); minute a “Rondine”, partigiano della Pasubio e Bartolomeo Chiodo, compagno di Varallo, per la trasmissione di documenti sulla Resistenza (1975); a Bruno Francia, partigiano della provincia di Novara (s.d.); lettera di Sarfatti, compagno di Milano (1982); curriculum di S. [1971]; appunti autografi e scritti di anni diversi, non datati; cartolina con fotografia del Lago Cingino, b/n.

All’interno copertina di cartella redatta in anni precedenti con ms.: “Cartella B - Il Salto del Nino. Io credevo. La caduta. Tutto. 1° Diario e basi storico-politiche umane dell’azione comune - Galliussi Sante - Resistenza - Salto del Nino nei particolari - Cercare il pezzo sui Vigorelli - Tesi scuola di P.”

1958 dic. 18 - 1982 gen. 13, con documento del 1946

27.

**Labourismo britannico. Documenti e stampa**

Articoli di Eric Heffer, politico socialista britannico e Walter Kendall, intellettuale socialista britannico, trasmessi a S., dattiloscritti e a stampa; ritagli stampa con segnalazioni di libri di K., interviste a H., anche in ftc; relazioni di K. a seminari e convegni, atti parlamentari con interventi di Eric Heffer alla Camera dei Comuni, vignette in ftc.

1960 - 1991, con documento del 1999

28.

**Bibliografia sul comunismo**

*Pubblicazioni sulla rivoluzione sociale. Testi dai quali trae origine lo sviluppo*

*dell'ideologia comunista*, dattiloscritto rilegato, s.d. [1960 circa]  
[circa 1960]

### **busta 43**

29.

#### **1921. Scissione di Livorno**

Materiali riguardanti prevalentemente la scissione di Livorno e i rapporti PSI-PCI, organizzata in due s.fascicoli originali contenenti anche corrispondenza della casa editrice Azione Comune.

1) "Riservato mio. 1921 Livorno", 1962-1968: appunti manoscritti, minuta di una prefazione di Mario Pinzauti, nota critica di S. su una commedia teatrale sul delitto Matteotti, lettere di Amos Zanibelli, deputato; Vittorio Carducci, ispettore stampa di Padova; Barbara Seidenfeld Tresso; minuta a Joy Lovestone; riproduzione fotografica articoli di periodici comunisti e socialisti (1921, 1933, 1944) e «Vie Nuove» (1947).

2) "1921 [...]", 1961: scaletta, appunti autografi, bozze di capitoli per un volume, riproduzione fotografica vignette di Giuseppe Scalarini, ritagli stampa anni '70-'80; lettera di Antonio D'Ambrosio, di «Corrispondenza socialista», per la trasmissione di materiale.

1961 - 1968 apr. 28, con documento del 1950 e stampa antecedente

30.

#### **Comunismo. Politica italiana**

Appunti e ritagli stampa.  
1961 - 1998

31.

#### **PCI e il comunismo**

Prevalentemente appunti autografi e ritagli stampa; minuta a Bettino Craxi, della segreteria della federazione mila-

nese del PSI-PSDI, sul libro di Giorgio Bocca (25 gen. 1967); *Considerazioni sulla politica sindacale del PCI*, nota di un gruppo di operai dell'Alfa Romeo, manoscritto s.d. [1961 circa].

[circa 1961] - 1990 gen. 28

32.

#### **"Bocca: Giorgio Bocca"**

Documentazione inerente la polemica con Giorgio Bocca per il contenuto delle sue pubblicazioni. Corrispondenza in entrata e in uscita con Sergio Caneva, medico primario dell'Ospedale di Padova e partigiano della Pasubio, sul libro di B. *Storia dell'Italia partigiana* (30 dic. 1966, 12 gen. 1967), con all. lettera di Caneva (Sergio) e Marcello Perazzolo (Siva, partigiano della Pasubio) a Bocca (1 dic. 1966). Minute a Bettino Craxi, della segreteria della federazione PSI-PSDI di Milano (1967 e 1981), Gino Lagorio, (1981), Andrea Bosco, della Rizzoli Editore (25 giu., 8 ago. e 2 ott. 1981), Franco Salvi, deputato democristiano (1981), Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!», Silvano Ballinari, di «Libera Stampa». Lettere di André Fontaine, redattore capo di «Le Monde» (1981), Gaetano [Arfé], direttore dell'«Avanti!», s.d.; lettera di Gianni Perazzolo a "Bepi" (1965); appunti autografi s.d.; ritagli stampa: articoli e lettere aperte di S. a Bocca e articoli di altri autori, chiosati.

1965 mag. 11 - 1993, con documenti s.d.

33.

#### **"Paladini Bordiga: conferenza di Paladini sul PCUS e trascrizione del processo a Bordiga"**

Trascrizione di una conferenza di Leo Paladini, giornalista dell'«Avanti!», sul Partito comunista sovietico, ad un convegno di studi al quale partecipa anche [Paolo?] Mieli, senza indicazioni e

senza data [tra il 1964 e il 1968]; trascrizione dattiloscritte di alcune udienze del processo ad Amedeo Bordiga (1932), con note autografe di S.; e di un articolo di Togliatti sul bordighismo, pubblicato in «Corrispondance Internationale», 1934, con correzioni mss. di altro autore.

[tra il 1966] - [e il 1968]

#### **busta 44**

34.

##### **“Togliatti Ferri Mancini. Cattolici e comunisti”**

Minute alla direzione de «l'Unità», con note autografe di data successiva (23 mar. 1964), a Franco Gerardi, della direzione dell'«Avanti!» (25 ago. 1970), all'editrice Samonà e Savelli in merito alla richiesta di smentita dei riferimenti a S. pubblicati sul libro *Strage di Stato* (1970), con stralci del volume con la smentita; lettera appello a Franco Ferri e Giacomo Mancini, alla vigilia del Cc del PSI del 14 mag. 1969, bozza con correzioni manoscritte, 12 mag. 1969. Lettera di Pietro Fornara, primario presso l'Ospedale Maggiore di Novara, riguardo un convegno sulla situazione degli ebrei nell'URSS, 10 gen. 1971; nota s.a. [Seniga?] “I comunisti. Socialisti e comunisti”, dattiloscritto con note autografe, [successiva al 1963]; documentazione, prevalentemente a stampa, sui temi del rapporto tra comunisti-cattolici, minaccia atomica e centro sinistra, consistente (1949-1973). 1969 mag. 12 - 1971 gen. 10, con stampa antecedente e successiva

35.

##### **Leo Valiani**

Appunti manoscritti di S., senza data (successivi al 1971 e databili anni novanta); articoli pubblicati da Valiani

(Leo Weiczen) su «lo Stato operaio», 1942 e 1943 (ftc e trascrizione manoscritta di S.).

[post 1971] - [circa 1990]

36.

##### **“Democrazia e no: ritagli stampa e appunti”**

1) “Crisi terrorismo e la democrazia quella vera [...]”: prevalentemente ritagli stampa, anche appunti e lettere, 1977-1989.

2) “1981. Democrazia e no. Testi fondamentali e vari”, prevalentemente ritagli stampa, 1976-1985.

3) “PSI - PCI Ieri oggi domani (?)”, ritagli stampa, 1978-1984.

1976 - 1989

#### **busta 45**

37.

##### **“Luzzatto: Guido L. Luzzatto”**

Raccolta di poesie e di articoli (1977-1989) di Guido Lodovico Luzzatto, antifascista e critico d'arte amico di S.; minute di S. in merito ad alcuni testi postumi di Luzzatto.

1977 mag. 21 - 1999 apr.

38.

##### **“1° Francia - XXVI° congresso PCUS [...] ritagli stampa e alcune minute autografe”**

Ritagli stampa.

1) “Congresso PCUS. 23 [e 24] feb. 1981

1981 feb. 22, con documenti antecedenti

39.

##### **“Tutto. Stragi e disastri non naturali. Occhiobello (1949) [...] prevalentemente sull'alluvione della Valtellina”**

Articoli dattiloscritti e a stampa, rassegna stampa. Corrispondenza inerente l'alluvione in Valtellina con Paolo Sironi, della federazione provinciale di

Sondrio del PSI; Giuseppe Zamberletti, a nome dell'UDAI; Gino Pazzini, un compagno di Rasura; Enirco Maira, israeliano. Documentazione amministrativa sull'alluvione, in copia.  
1981 giu. 15 - 1987 nov. 20, con documento del 1951

40.  
**Ritagli stampa su PCI-PSI e Gladio. Lettera di Walter Kendall**  
Lettera di Walter Kendall, intellettuale laburista britannico, 21 mar. [1989?], con appunti autografi di S.  
1983 - 1990, con due documenti del 1976 e del 1993

41.  
**“Lettere Pia Baccalà e Parisina”**  
Lettere di Pia Piccioni Baccalà, moglie di Vincenzo Baccalà, militante comunista vittima dello stalinismo (14 apr. 1983 e 30 gen. 1994, con all. testimonianze sugli anni 1921-1935 per Alfonso Leonetti e sugli anni '30 per [Onorato] Damen (1965); Parisina Baccalà, figlia di Vincenzo, per la trasmissione delle copie dei documenti ufficiali relativi alla morte del padre, 16 mar. 1995; lettera di Nadezda Sciriaieva e Nina [?], [del Memorial di Odessa], a Nina e Parisina Baccalà, 17 feb. 1997, ftc. ritaglio stampa sulla celebrazione del centenario di Maria Pia Piccioni, 27 lug. 1997; ricordo di Alfredo Bonelli, perseguitato dallo stalinismo, di [Parisina Baccalà], dattiloscritto senza data in ftc; ricordo di Vincenzo De Lazzar, processato e morto nel 1937, dattiloscritto senza autore e senza data in ftc.

Seniga sta lavorando in questi anni ad uno scritto sul cinquantesimo della Resistenza raccontato attraverso la voce dei perseguiti dallo stalinismo.  
1983 apr. 14 - 1997 feb. 17, con documenti antecedenti

## busta 46

42.  
**Volume di Chiara Valentini, Berlinguer il segretario**  
1984

43.  
**Ignazio Silone**  
Ritaglia stampa inerenti polemiche storiche e giornalistiche su Silone. Lettera a Seniga. con suggerimenti ad Anita Galliussi per la stesura del libro *Figli del partito* (13 gen. 1963).  
1988 lug. 13 - 1999 mag. 22, con lettera del 1963

44.  
**Relazione di Leo Valiani, Socialisti e repubblicani fra storia e politica**  
Relazione presentata ad un [convegno o seminario] promosso dalla Fondazione Pietro Nenni e dall'Istituto Ugo La Malfa, Roma - Senato della Repubblica, 27-28 feb. 1990, cicl., s.i.  
1990 feb. 27 - 28

45.  
**“La madre della patria? [...]**  
Ritagli stampa chiosati. Il fascicolo contiene inoltre documenti che per espressa volontà degli eredi di Giulio Seniga sono coperti dal vincolo di non consultabilità per un periodo di 20 anni, a decorrere dalla data di apertura del fondo archivistico alla consultazione (2017).  
1991

46.  
**Inchiesta Mani pulite: ritagli stampa**  
1993

*Sottoserie Convegni e altri incontri pubblici, ([post 1968] - [1997])*

fascc. 4

Fascicoli originali, con tipologie documentarie differenti.

**busta 47**

47.

**Relazione di Ernesto Ragonieri *Il PCI nella Resistenza***

Relazione di Ragonieri per un convegno, senza indicazioni.

*[post 1968]*

48.

**Convegno nazionale "Riformare la politica" - Milano 18-20 nov. 1983**

Materiale del convegno promosso dai club culturali socialisti "Riformare la politica", appunti autografi di S., ritagli stampa sul convegno.

*1983 nov. 18 - 20*

49.

**Commemorazioni di Sacco e Vanzetti**

Interventi di Vincenzina Vanzetti e Fernanda Sacco, nipoti di

Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco e di altri autori ad un convegno di studi per il 60° dell'uccisione di Sacco e Vanzetti; programma del convegno promosso dalla Federazione anarchica italiana (FAI) in collaborazione con altri per il 70°, Villafalletto 19-20 [set.] 1987 (ftc).

*1987 set. 5 - [1997 set.] 19*

50.

**Intervento di Federico Argentieri alla presentazione dei documenti sul processo Nagy**

Testo dell'intervento alla presentazione dei documenti sul processo Nagy pubblicati su «Micromega», 1992, 4: Roma, Accademia d'Ungheria, 15 ott. 1992, ftc.

*1992 ott. 15*

*Sottoserie Materiale a stampa, (1955 - 1998)*

fascc. 19

I fascicoli con ritagli stampa sono quasi tutti originali.

*S. Sottoserie Periodici*

**busta 47**

51.  
 «**Giornali della Resistenza**»: **riproduzioni**  
 1944 - 1945

**busta 48**

52.  
**Periodici PCI**  
 Periodici («Vie Nuove», «Quaderno dell'attivista»), opuscoli di propaganda elettorale.  
 Si tratta di periodici appartenenti sia a Seniga che ad Anita Galliussi, funzionaria del PCI dal 1946 al 1954.  
 1946-1953

**busta 49**

53.  
**Periodici PCI**  
 «Rinascita», mar. 1946 - dic. 1954.  
 Si tratta di periodici appartenenti sia a Seniga sia ad Anita Galliussi, funzionaria del PCI dal 1946 al 1954.  
 1946-1954

**busta 50**

54.  
**Opuscoli e periodici diversi**  
 1947 - 1993

55.  
**«La Fattoria degli Animali», Bollettino delle vittime italiane dello stalinismo**  
 Pubblicazione curata da Marcello Braccini, Torino, cicl.: 1989, 1996 (2 numeri), 1998 (2 numeri); appello, 1995. Minute di Braccini trasmesse in lettura a S.: Alfredo Bonelli, antifascista (1996), Bérénice Manac'h, figlia di Nella Masutti (1997), Mario Oriani, direttore di «Storia Illustrata» (1998), Edgardo Sogno, sul progetto editoriale del *Libro nero del comunismo* (1999), lettera di Lorenza Cavallo, moglie di Luigi Cavallo (Gino), fondatori dell'associazione Human Rights, a B. (1998 circa e 8 mar. 1999].

Ciclostilato privo di numeri di pubblicazione, talvolta manca anche l'anno.  
 1989 - 1999 mar. 31

*S. Sottoserie Ritagli stampa chiosati*

**busta 50**

56.  
**Ritagli stampa**  
 1955 - 1999

**busta 51**

57.  
**Ritagli stampa**  
 Anche articoli riguardanti Seniga.  
 1957 - 1998, con documenti di data antecedente

58.

**Ritagli stampa**

Ritagli di articoli inerenti prevalentemente la politica italiana.

1961 - 1989

59.

**“Il covo negli anni '60: ritagli stampa sul PSIUP”**

1966 ott. 19 - dic. 15

**busta 52**

60.

**Ritagli stampa**

1973 - 1996

**busta 53**

61.

**Ritagli stampa**

1975 - 1993

62.

**Ritagli stampa**

1976 - 1997

**busta 54**

63.

**Ritagli stampa**

1977 - 1998, con documento del 1953 e del 1968

**busta 55**

64.

**Ritagli stampa e appunti**

Ritagli stampa, appunti; articolo di Pier Carlo Masini, *Il “compromesso” per una strategia del potere*, in «Ragionamenti», n. 13-14, 1975, pp. 3-8, estratto;

1) “Democrazia e PCI ieri oggi e

domani e personale Seniga lettere ai giornali [...]”: ritagli stampa e appunti sul PCI, sul PSI e l'U-DAI, con riflessioni sui movimenti studenteschi degli anni '60 e '70, 1978-1982.

1978 - 1997

65.

**Ritagli stampa**

1984 - 1989, con documenti antecedenti

66.

**Ritagli stampa**

1986 - 1996

**busta 56**

67.

**Ritagli stampa**

1987 - 1998, con documenti antecedenti

68.

**Ritagli stampa**

1996 - 1997

*S. Sottoserie Ritagli stampa non chiosati*

**busta 56**

69.

**Ritagli stampa**

Anche interviste rilasciate da S. nel 1959 e nel 1961.

1959 - 1995

70.

**Ritagli stampa articoli di Gianni Furlotti**

Ritagli stampa articoli di Gianni Furlotti, giornalista, su temi diversi

1983 feb. - nov. 2

INVENTARIO  
DEL FONDO ANITA GALLIUSI



## NOTA BIOGRAFICA DI ANITA GALLIUSI

Anita Galliussi Seniga nacque a Udine il 19 maggio 1925, figlia di Sante, un artigiano del ferro battuto, funzionario del PCI e di Mira Ronco, operaia. Nel 1931 espatriò clandestinamente in Francia con la madre per riunirsi con il padre, fuoriuscito dopo aver scontato una condanna al confino. Nell'agosto 1932, in seguito all'arresto del padre e alla condanna inflittagli dal Tribunale Speciale, partì per l'Unione Sovietica assieme alla madre. Dal 1932 al 1941 frequentò regolari corsi di studio presso istituti che accoglievano figli di dirigenti comunisti reclusi nelle carceri fasciste o impegnati nella lotta clandestina nei vari paesi: nel 1932 in una struttura promossa dal Soccorso Rosso e dal 1933 presso la Casa internazionale per l'infanzia di Ivanovo. Nel 1942, in procinto di iscriversi all'università, frequentò la scuola politica del COMINTERN, dietro proposta del rappresentante italiano presso l'organizzazione. Quando nella primavera del 1943 venne sciolta l'Internazionale comunista, lavorò presso la segreteria di Togliatti, sino alla partenza di questi per l'Italia. Mentre attendeva di essere inviata in Italia per partecipare alla guerra partigiana, dal marzo 1944 al luglio 1945 frequentò la Scuola speciale di radiotelegrafia presso l'Istituto di ricerche scientifiche 205 di Mosca, il quale proseguiva l'attività degli uffici centrali del COMINTERN. Nell'ottobre 1945, ottenuta l'autorizzazione a tornare in Italia, rimpatriò assieme alla madre. Solo al suo arrivo a Udine, il 1 novembre, apprese dalla nonna materna la notizia della morte del padre, avvenuta il 3 febbraio 1943, pochi giorni dopo essere uscito dal carcere.

Successivamente partì per Roma dove, su incarico di Togliatti, svolse lavoro clandestino presso un appartamento della periferia, consistente in esercitazioni quotidiane per il collegamento via etere con Milano, Genova e Torino, prive però di informazioni. Un'attività nota solo a Togliatti e a Umberto Massola che cessò durante la campagna elettorale del 1948, quando furono smantellate le apparecchiature. Nel marzo 1947 iniziò a lavorare presso gli uffici della direzione e nelle settimane successive incontrò Giulio Seniga, anch'egli appena arrivato a Roma dalla federazione di Cremona. Dal 1947 al luglio 1954 le furono affidati lavori d'ufficio e in-

carichi riservati. In questo ruolo, per diversi anni, recapitò presso la legazione della Cecoslovacchia i passaporti per i visti speciali di entrata in quel paese e compì mensilmente dei viaggi clandestini a Praga, per portare in Italia il bollettino del COMINFORM.

Il 25 luglio 1954, giorno in cui il suo compagno Giulio Seniga si allontanò da Roma dimettendosi dagli incarichi di partito, era a Udine, di ritorno da una missione in Cecoslovacchia. Il 28 luglio, rientrata a Roma e ancora ignara delle scelte del compagno, ricevette un suo espresso contenente la lettera di dimissioni inviata a Pietro Secchia, con la richiesta di trascriverla e spedirla al destinatario. Mentre Secchia, Cino Moscatelli e altri dirigenti cercavano di rintracciare Seniga, intrattenne con lui una corrispondenza epistolare. Il 12 agosto si recò a Udine dove concordò con il compagno un appuntamento per raggiungere assieme il paese natale di quest'ultimo, Volongo. Non appena giunti, appresero che il padre di Seniga era stato colpito da un ictus. In quel contesto fu testimone delle lunghe riunioni e discussioni tra il dissidente e i dirigenti del PCI che nel frattempo avevano raggiunto Volongo, tenutesi in case private e presso la federazione provinciale di Cremona. Alla richiesta del partito di rientrare immediatamente a Roma oppose un rifiuto, dichiarando che sarebbe ripartita solo dopo lo svolgimento dei funerali del padre di Seniga. Rientrata a Roma, fu convocata in direzione da Arcangelo Valli e Antonio Cicalini, collaboratori di Secchia, i quali le chiesero di chiarire il suo ruolo nella vicenda. Fu in questa occasione che comunicò al partito la decisione di aderire alla scelta politica del suo compagno. Si trasferì così a Milano e da allora la sua storia politica si intersecò con quella di Giulio Seniga, del quale fu la più stretta collaboratrice in tutte le iniziative intraprese in un quarantennio di attività. Assieme svolsero numerosi viaggi all'estero: in Francia, in Israele, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Nel 1966 diede alle stampe un libro, *I figli del partito*, contenente il diario scritto negli anni in cui visse nell'Istituto di Ivanovo integrato dalla corrispondenza con il padre Sante, negli anni in cui scontava la pena inflittagli dal Tribunale Speciale. Il libro inaugurò un lavoro di recupero e di conservazione delle carte e di tutela della memoria del padre, emarginato dal suo partito perché sospettato di deviazionismo.

Dopo la morte del marito, avvenuta nel 1999, si trasferì a Roma dove proseguì quest'impegno dedicandosi alla tutela e alla valorizzazione dell'archivio personale di Giulio Seniga, testimonianza anche di gran parte della propria storia politica.

Morì a Roma il 14 settembre 2012.

## *Fondo Anita Galliussi (1940-2008)*

L'archivio personale di Anita Galliussi consta di 3 scatoloni, conservati dalla produttrice presso la sua abitazione romana e successivamente donati all'Archivio storico della Camera dei deputati, ad integrazione dell'archivio personale di Giulio Seniga. Le carte sono raccolte in cartelline titolate ma si presentano, in gran parte, prive di un ordine interno cronologico e, talvolta, tematico.

La documentazione si estende lungo un arco cronologico che copre l'intero percorso biografico: gli anni '30-'40 in Unione Sovietica, il ritorno in Italia nel 1945 e il lavoro presso l'apparato del PCI sino al 1954, l'incontro personale con Giulio Seniga e la nuova «scelta di vita» dall'estate 1954, il lavoro politico e intellettuale per la pubblicazione del volume *Figli del partito* e di alcuni documenti dell'archivio di suo marito.

### **busta 1**

#### **Documenti personali 1940-1996**

Tessere di iscrizione al KOMSOMOL, al PCI (1947-1954) e al PSI (1971-1975, 1978-1980); materiali riguardanti l'attività svolta presso aziende come traduttrice e interprete dal russo: corrispondenza, curriculum, bloc notes con appunti inerenti pres. l'attività svolta presso la Montedison, documentazione amministrativa (1976-1978); INPS, libretto personale per le assicurazioni obbligatorie; corrispondenza con il ministero del Tesoro (1996).

### **busta 2**

#### **Corrispondenza 1948-2008**

Corrispondenza in entrata e in uscita, consistente.

Lettere: la madre Mira Ronco e altri parenti (1954-post 2000), di condoglianze per la morte della madre (1979), Giulio Seniga (1948, 1952, 1954 e aa. '60) e minute di G. a Seniga (30 lug. e ago. 1954); compagni di partito comunisti e socialisti; giornalisti, intellettuali,

esponenti politici e amici per la diffusione del volume *Figli del partito*.

Si segnalano: minuta di G. a Edoardo D'Onofrio (set. 1954), lettera di Seniga a G. (25 lug. 1954, in ftc nell'archivio Seniga, lettere di Doris e Eric Heffer (18 mag. et al. 1966); Ida Mett (giu. [1966]).

### **busta 3**

#### **Diari 1954-1955**

Bloc notes con diario giu.-dic. 1954; quadernino con diario 25 dic. 1954-5 gen. 1955, con ricostruzione parziale dei fatti dal 25 luglio e riflessioni e resoconto di un colloquio con Secchia, s.d. [pres. 1955]; anche appunti sulle spese di alcuni dirigenti del partito sino al 1954, s.d. [pres. 1955 ma aggiunto successivamente].

### **busta 4**

#### **Unione Sovietica 1938-1945**

Corrispondenza col padre Sante (1938-42); quaderno con 3 lettere al padre mai spedite (2 e 10 gen., 4 giu., 22 lug. 1945) e pubblicate dopo riscrittura nel volume

Figli del partito; una lettera sciolta [due fogli di bloc-notes, 14 mar. 1940], non pubblicata; lettera dello zio Angelo (1937); corrispondenza con un amico (1941-1942); quadernino con trascrizioni di poesie e canzoni, in cirillico, s.d.; materiale scolastico in forma di relazioni e note prodotti durante la Scuola del KOMINTERN (1942-1943).

### **busta 5**

#### **Partito Comunista Italiano 1948-1954**

Resoconto sui colloqui e i rapporti intercorsi con i dirigenti dopo la rottura di Seniga del luglio 1954 (ott. 1954); quaderni e bloc notes con relazioni e note mss. di riunioni e manifestazioni di partito, riguardanti prevalentemente il lavoro femminile (s.d., ma 1948 e precedenti il 1954); quaderno con note di studio, s.d. [1948].

### **busta 6**

#### **Partito Socialista Italiano 1965?-1973**

Appunti di inerenti il viaggio a Londra per un incontro con esponenti del Labour Party (s.d. 1965?); testo dell'intervento alla conferenza promossa dall'Institute of International Studies, University of South Caroline "Mezzo secolo di formazione dei quadri comunisti" (1969), con appunti preparatori; minute a Giacomo Mancini (1968), Iso (Aldo Aniasi, 1973).

### **busta 7**

#### **UDAI. Viaggi in Israele 1968 e [1972?]**

Agenda con diario di un viaggio in Israele (gen. 1968), appunti preparatori sul kibbutz e il sionismo, questionario sui kibbutzim, [s.i.ma di altro autore], programma di viaggio; nota su un viag-

gio in Israele e materiale a stampa (1972?).

### **busta 8**

#### **Produzione editoriale pre 1966- 2008**

Materiale preparatorio per la stesura di Figli del partito (I° edizione Vallecchi, 1966): corrispondenza, appunti e materiali di lavoro, cronologie, ritagli stampa delle recensioni, documentazione amministrativa; e preparatori della II° edizione (Bietti, 2000), con ricostruzioni mss. della sua vicenda biografica successiva al 1945 (consistente).

Documentazione inerente la pubblicazione del manoscritto di Giulio Seniga Io credevo: corrispondenza con Cesare De Michelis, editore Marsilio (2004-2008), prima trascrizione del testo, appunti autografi con ricostruzioni diverse degli avvenimenti (aa. 90-2000).

### **busta 9**

#### **Materiale a stampa 1948-1956**

Materiale di propaganda a stampa del PCI (1948-1953);

«Per una pace stabile, per una democrazia popolare!», organo dell'Ufficio d'informazione dei partiti comunisti e operai: 1948, nn. 8, 18; 1953, nn. 7, 13, 16, 17; 1954, nn. 6, 15; «Pattuglia» periodico dei giovani comunisti, 1948-49, III, n. 16; 1949, IV, nn. 2, 5, 8; «Azione comunista», VI° Lettera ai compagni sull'espulsione dal partito di Fortichiari e Raimondi, 4 lug. 1956.

### **busta 10**

#### **Documenti prodotti/ricevuti da altri aa. '30- 1967**

Sante Galliussi: documenti personali e carte di polizia; corrispondenza con i fra-

telli Angelo (1932-1939) e Giovanni (1941-1942), la moglie Mira (1938-1939). Giulio Seniga: corrispondenza con autore non identificato, "Caro Gino" (1954), Eric Heffer (1960 e 1966), Walter Kendall, con informazioni sulla preparazione di un suo viaggio in Algeria (1963), Bruno Rizzi (1960 e 1967).

Mira Ronco: corrispondenza con Sante Galliussi (1939-1942), la madre (1939), la figlia Anita (1954- 1962) e altri parenti (1957); la direzione (1948) e il comitato centrale del PCI (1954 e 1959); il ministero del Tesoro con richiesta di riconoscimento dello status di perseguitata politica (1955-1957); delibere della presidenza del Consiglio dei ministri

inerenti le sue richieste di un beneficio economico quale perseguitata politica e vedova di perseguitato politico (1957).

## **busta 11**

### **Fotografie e audiovisivi**

L'archivio fotografico conserva decine di fotografie in formato digitale. Particolarmente interessanti le foto riguardanti l'infanzia di Anita Galliussi in Unione Sovietica, presso l'Istituto INTERDOM di Ivanovo. A queste si aggiungono quelle realizzate in Unione Sovietica con la mamma Mira Ronco e quelle del padre Sante Galliussi al confino di Ponza e Ventotene.



## DOCUMENTI E IMMAGINI



## MARTINO SENIGA

### *Giulio e Anita un racconto per immagini*

Riguardando le foto di Giulio Seniga e Anita Galliussi, che sono pubblicate in questo volume, scorrono le immagini di due vite, inizialmente separate, nel tempo e nello spazio, ma poi fortemente unite e praticamente indissolubili. Nelle foto, ogni tanto, ci sono anch'io, unico figlio di Anita e Giulio. Sono nato a Milano nel 1955 ed ho vissuto con i miei genitori fino al 1974, poi ho continuato a seguire la loro vita e la loro attività da altre città.

Negli anni cinquanta e sessanta la nostra era una famiglia "militante": il centro di gravità di tutto era l'ideale e l'azione politica. I miei genitori non erano sposati ed io non ho mai ricevuto un'educazione di tipo religioso ma la nostra era una vita molto normale; del resto in quegli anni l'Italia stava rapidamente cambiando e gli schemi culturali e famigliari stavano diventando meno rigidi. Comunque, dal mio punto di vista, la nostra era una famiglia unita ed abbastanza divertente.

Mio padre Giulio, pur essendo totalmente preso dalla militanza politica, era una persona allegra, non priva di trovate creative, a volte imprevedibili. Inoltre era spesso attorniato da amici e colleghi con cui aveva la capacità di instaurare rapporti di grande empatia. In sua compagnia si potevano incontrare personaggi famosi come Ignazio Silone, Giorgio Galli, Edgar Morin, uomini politici come Onorato Damen, Eric Heffer, Antonio Landolfi, Aldo Aniasi, intellettuali e semplici militanti come Walter Kendall, Bruno Rizzi, Vittorio Libéra, Gaetano Arfé, Piercarlo Masini, Ugo-berto Alfassio Grimaldi, Andrea Bertazzoni, Umberto Tommasini.

Mia madre Anita si occupava di me, della casa, della "segreteria" di mio padre e della casa editrice Azione Comune. Quando mio padre doveva scrivere un articolo o un testo particolarmente impegnativo Anita si sedeva alla macchina da scrivere e assieme trovavano la formulazione migliore alle loro idee.

Concentriamoci ora sulle foto allegate a questo volume che, anche se in modo frammentario, raccontano storie ed emozioni che non sempre possono essere tradotte in parole. Cercherò di ricordare alcune delle storie legate a queste foto, seguendo, quando possibile, una narrazione cro-

nologica, partendo dalle foto più antiche per arrivare a quelle più recenti.

Una delle prime foto di Anita la ritrae con la madre in Russia nel 1935 [foto 2]. Anita ha 10 anni e si trova nel nuovo istituto di Interdom<sup>1</sup> a Ivanovo, una cittadina sperduta nella steppa tra Mosca e i monti Urali. Sua mamma, Mira Ronco Galliussi, che lavorava a Mosca, era andata a trovarla nell'Istituto dove veniva educata con altri bambini, figli e orfani di militanti comunisti perseguitati nei loro paesi d'origine o rifugiati in Unione Sovietica. Nel 1931 Anita e Mira erano partite clandestinamente da Udine, per raggiungere a Parigi il padre di Anita, Sante Galliussi, militante del Partito comunista italiano ed esule politico. In Francia Anita aveva frequentato la prima elementare ma poi Sante era stato arrestato in Italia, nel corso di una missione clandestina per conto del partito, e Anita era dovuta ripartire con la madre Mira, questa volta per Mosca. Nel momento in cui viene scattata la foto Sante è incarcerato in Italia e Anita non lo vede da tre anni. La foto è anche la testimonianza del suo rimpianto:

Il mio caso d'altronde non era il più triste. Tra le mie compagne ve n'erano che non avevano mai conosciuto i genitori altre li avevano persi in tragiche circostanze. Alle bambine cinesi dai nomi Fi-fi, Li-li, Tuia, Maia erano stati assegnati dei cognomi russi<sup>2</sup>. (...) Anche Emmy ed Elsy Stenzer, le gemelle tedesche mie coetanee, avevano la mamma a Mosca. Il loro babbo, invece, deputato comunista del Reichstag, era stato assassinato dai nazisti (Anita Galliussi, *I figli del partito*, Vallecchi, 1966; II° ed. Bietti, 2001).

Nella foto successiva [foto 3] Anita ha 13 anni, è cresciuta e si è inserita nell'Istituto e nella scuola di Ivanovo, dove riceve un trattamento ed un'educazione di qualità, superiore a quella impartita normalmente nelle scuole sovietiche dell'epoca.

Nelle foto 7 e 8 si vedono un nuovo edificio in muratura della scuola del Soccorso Rosso ad Ivanovo ed una sala di lettura.

Nelle due foto 9 e 10 "I figli del Partito" sono in vacanza in Crimea, vestiti nelle fiammanti divise dei pionieri, durante l'estate del 1938.

Un salto di qualche anno ci porta in Svizzera nell'autunno del 1943. Questa è la prima fototessera di mio padre [foto 11]. Giulio Seniga ha 28 anni, è un antifascista, ex operaio e membro della commissione interna

<sup>1</sup> La storia di Interdom, Casa internazionale dell'infanzia, raccontata anche da Anita Galliussi nel suo libro *I figli del partito*, inizia negli anni trenta ed arriva fino al 2004. In questi settanta anni Interdom ha ospitato, assistito ed educato in Russia alcune migliaia di bambini e ragazzi provenienti da più di 100 nazioni.

<sup>2</sup> Solo recentemente ho scoperto che i nomi citati da mia madre erano stati utilizzati per non rilevare la vera identità dei bambini cinesi, tra cui c'erano i figli di Mao Zedong e di Liu Shaoqi.

dell'Alfa Romeo, dopo l'8 settembre è riparato a Lugano dove ha aderito al Partito comunista e sta svolgendo attività di reclutamento per le forze partigiane che si stanno organizzando sulle montagne dell'Ossola e della val Sesia.

Negli anni della guerra partigiana svolgerà molti incarichi ed affronterà alcune missioni molto rischiose che gli procureranno anche gravi ferite. Il 25 aprile 1945, con il comando delle Brigate Garibaldi, è al seguito di Cino Moscatelli quando Milano viene definitivamente liberata dalle truppe nazifasciste. [foto 14,15 e 16]

Una foto del 28 aprile 1945 [foto 17] lo ritrae in piazza del Duomo a Milano, al seguito di Cino Moscatelli e Luigi Longo. Una prova, secondo mio padre, che quel giorno Longo non poteva trovarsi a Dongo per ordinare la fucilazione di Benito Mussolini, Claretta Petacci ed alcuni gerarchi fascisti.

Nel gennaio del 1946 Giulio è a Roma per partecipare, ancora vestito con la divisa di comandante partigiano, al V° congresso nazionale del Partito comunista italiano [foto 18]. Pochi mesi dopo, nel marzo 1947, gli sarà chiesto dal Partito di trasferirsi a Roma, per lavorare con Pietro Secchia nell'ufficio di organizzazione del PCI.

Anita e la mamma Mira sono nel frattempo rientrate in Italia dalla Russia. La prima tappa è a Udine dove scoprono che Sante, il padre di Anita, era deceduto a causa di una malattia contratta in carcere. Nelle settimane successive raggiungono Roma dove iniziano a lavorare per il Partito comunista.

In una foto del 1948 si vede la mamma di Anita con un gruppo di compagni di partito. Mira Ronco è in piedi, dietro a Togliatti, Secchia e alla moglie di Secchia Alba, con il suo cane pechinese [foto 19]. Anita, che aveva già lavorato nella segreteria di Togliatti a Mosca, non frequenta gli uffici del partito. Il leader gli aveva chiesto di svolgere un'attività ritirata, senza bisogno di frequentare gli altri "compagni" o di recarsi al lavoro in via delle Botteghe Oscure. Sarà proprio Giulio Seniga, qualche tempo dopo, a chiedere, direttamente a Togliatti, di dispensare Anita da un'attività "troppo riservata" e, a suo dire, palesemente inutile.

Giulio Seniga era ormai un esponente di fiducia dell'apparato del PCI, collaboratore di Secchia, faceva parte di quel gruppo di funzionari che si occupavano della vigilanza e si muovevano regolarmente tra Roma, Mosca e altre capitali europee [foto 20].

In una foto del dicembre 1949 Giulio è a Mosca per celebrare il compleanno di Stalin. Insieme a lui si riconoscono i due figli di Gramsci, Delio e Giuliano, Matteo Secchia e il medico di Togliatti, Mario Spallone [foto 21].

In quegli anni Giulio consolida il suo rapporto con Anita e il suo ruolo di vicespionabile della commissione di vigilanza del PCI. Prece-

dentemente, aveva conseguito, presso l'aeroporto dell'Urbe di Roma, il brevetto di pilota di aviazione civile, per pilotare un aereo a disposizione del partito, che sarebbe stato utilizzato per tentare di trasportare in un paese amico i capi del PCI in caso di un *golpe* antidemocratico.

Giulio Seniga, come è testimoniato anche dal suo primo testo autobiografico "Io credevo", scritto nei primi anni cinquanta e pubblicato postumo nel volume *Credevo nel partito. Memorie di un riformista rivoluzionario* (a cura di Maria Antonietta Serci e Martino Seniga, BFS edizioni, Pisa, 2011), non si riconosce più nella linea del partito. Le sue critiche riguardano in particolare l'asservimento alla direttive di Mosca e l'ipertrofia dell'apparato centralizzato del partito. Un apparato che ritiene troppo burocratico e poco interessato ai reali problemi dei militanti di base e della classe operaia, di cui continua a ritenersi un membro ed un rappresentante.

In una foto dei primi anni cinquanta appare impegnato in una partita a bocce con il vicesegretario Pietro Secchia [foto 23].

Il 25 luglio 1954 qualcosa si rompe in modo definitivo.

A rischio della propria vita e assolutamente indifferente al suo futuro personale, Giulio Seniga decide di intraprendere un'azione individuale di rottura nei confronti del vertice del Partito comunista italiano. Le sue motivazioni sono chiare e vengono messe nero su bianco in una lettera a Pietro Secchia, di cui riporto di seguito le righe iniziali:

La mia lunga e vigile osservazione, corroborata ed aiutata da certe tue acute considerazioni e affermazioni sulla politica del Partito e sul malcostume – fatto di opportunismo paura e conformismo – che vige nei massimi organismi direzionali del P. fino al comitato centrale [...] hanno radicato in me la convinzione che il movimento proletario italiano è stato un'altra volta imbarcato su una strada in fondo alla quale non ci sarà che il fallimento completo.

A differenza di te io però non sono persuaso che oramai non c'è più niente da fare e quindi, non ci resta di aspettare – "seduti sulla riva" – che arrivino quelli [i sovietici]. Sono convinto invece che qualcosa di più e di meglio si può ancora fare – anche se il tempo e il terreno perduto in questi 9 anni non sono cosa da poco. Per questo ho deciso dopo lunga ponderazione di fare questo passo estremo al solo scopo di contribuire a richiamare alla realtà, al buon senso e a maggiore senso di responsabilità chi si è assunto il compito di mettersi alla testa del Partito. Non credo di aver agito alla leggera e soprattutto sono convinto che ciò gioverà a rompere quel costume di omertà politica e morale che tanto danno ha portato a noi in Italia e ovunque si è manifestata. [...]³.

<sup>3</sup> Lettera di Seniga a Secchia, 26 lug. 1954, pubblicata in G. Seniga, *Credevo nel Partito. Memorie di un riformista rivoluzionario*, a cura di M. A. Serci e M. Seniga, BFS Edizioni, Pisa, 2011, pp. 134-36.

Per Giulio Seniga, per la compagna Anita, per alcuni suoi amici e famigliari ma anche per il Partito comunista quella del 25 luglio 1954 è una data di cambiamento. Niente sarà più come prima. Seniga inizia una lunga e difficile campagna militante tornando a Milano e cercando contatti con compagni operai, expartigiani e con gruppi di dissidenti comunisti in Italia e in Francia. Questa prima azione politica, sviluppatasi nell'arco di circa sei anni, pur portando alla nascita di Azione comunista e del movimento della Sinistra comunista, coinvolge anche personaggi ed organizzazioni di matrice diversa, in un arco politico che andava dai socialisti democratici, come Ignazio Silone e Giuseppe Faravelli, ai movimenti trotskisti fino ad alcuni militanti anarchici come Pier Carlo Masini e Gianni Cervetto.

Nel 1955 entro in scena anche io: ecco una mia foto a pochi mesi [foto 24]. Siamo a Lanzo d'Intelvi in provincia di Como, io sono in braccio a mia madre Anita, al centro mio padre Giulio e subito vicino a lui André Marty exsegretario dell'Internazionale comunista e comandante delle Brigate Internazionali in Spagna. Anche Marty nel 1952 era entrato in rotta di collisione con i dirigenti stalinisti del Partito comunista francese ed era stato espulso dal PCF con l'accusa di "frazionismo", una parola oggi dimenticata ma che, in quei tempi, era spesso utilizzata per marchiare come nemico chiunque osasse mettere in dubbio l'ortodossia di partito.

La foto 25 è stata scattata pochi mesi dopo, nel novembre del 1956 a Tolosa in Francia, Giulio Seniga e Luciano Raimondi partecipano ai funerali di André Marty, in rappresentanza di Azione comunista.

Erano quelli anni di intensa attività per mio padre e mia madre. Macinavano migliaia di chilometri su una vecchia Fiat. Spostandosi dall'Italia alla Francia su fino all'Inghilterra dove Giulio era in contatto con alcuni militanti della sinistra laburista ed esponenti delle Trade Unions [foto 26].

Qualche volta i loro viaggi politici raggiungevano anche luoghi più pericolosi, come la Spagna franchista o la Jugoslavia di Tito dove risiedevano, spesso rinchiusi in galera, alcuni dissidenti comunisti come Milovan Gilas. In questi casi venivo prudentemente accompagnato da mia zia Silvia, che viveva a Lugano con il marito Dante Vianello.

Nel 1961 mio padre pubblica il suo primo libro *Togliatti e Stalin* (Sugar, 1961; II° ed. Sugarco, 1978) e nello stesso anno inizia l'attività della casa editrice Edizioni Azione Comune. Nell'arco di 25 anni pubblicherà una quarantina di testi di politica ed economia, diventando il punto di riferimento per la sinistra socialista, libertaria ed antistalinista.

Nel frattempo, terminata la militanza all'interno dei movimenti della sinistra comunista, Seniga e l'amico Pier Carlo Masini si iscrivono al Partito socialista italiano di Pietro Nenni e Giacomo Mancini. La loro è un'a-

desione politica, motivata dalla volontà di contribuire a costruire un grande partito di sinistra, autonomo dall'egemonia comunista. Seniga è ormai convinto che, anche in Italia, solo le regole e il metodo della democrazia possano consentire un miglioramento reale delle condizioni di vita della classe operaia e dei lavoratori. Per Seniga il modello da seguire è quello delle socialdemocrazie europee ma senza rinunciare al costante miglioramento delle condizioni di vita delle classi lavoratrici e ad una più equa redistribuzione della ricchezza.

Nel 1967, in occasione della crisi in Medioriente, conclusasi con la Guerra dei sei giorni, nasce a Milano l'UDAI (Unione democratica amici d'Israele) di cui mio padre è stato l'infaticabile motore organizzativo fino alla metà degli anni novanta.

Come segretario dell'UDAI Giulio Seniga può mettere nuovamente in campo le sue notevoli capacità politiche ed organizzative. In pochi mesi costruisce intorno all'UDAI un vasto movimento che conta anche sull'adesione di numerosi esponenti politici dell'arco costituzionale e democratico milanese ed italiano. Nelle foto 31, 32, 33 e 34 vediamo alcune istantanee delle numerose manifestazioni pubbliche organizzate dall'UDAI ed i ricordi dei numerosi viaggi in Israele.

Giulio Seniga continua in quegli anni l'attività di giornalista collaborando in particolare con l'«Avanti!», il quotidiano del Partito socialista italiano.

A partire dagli anni ottanta Giulio Seniga inizia un'attenta opera di riproposizione storica di avvenimenti legati alla Resistenza ed alla lotta al nazifascismo. Un'attività di documentazione e testimonianza che, respingendo la facile retorica, voleva riportare al centro dell'attenzione il ricordo e la testimonianza dell'opera dei militanti più umili e dimenticati. Gli stessi protagonisti, spesso sconosciuti, di quella attività politica ed ideale a cui Giulio Seniga e Anita Galliussi hanno dedicato la loro vita.



1. Anita Galliussi negli anni Cinquanta



2. Anita Galliussi con la madre Mira Ronco a Ivanovo, URSS, nel 1936



3. Anita Galliussi a Ivanovo, nel 1939

Пролетарии всех стран, соединяйтесь!

ВСЕСОЮЗНЫЙ ЛЕНИНСКИЙ КОМУНИСТИЧЕСКИЙ  
СОЮЗ МОЛОДЕЖИ




**КОМСОМОЛЬСКИЙ БИЛЕТ**  
№ 20274116 \*

Фамилия Галлиусси  
 Имя и отчество Анна́та Сanteвна  
 Год рождения 1925  
 Время вступления в ВЛКСМ июнь 1940

Наименование организации,  
 выдавшей билет Ростовичи  
РКДЛКМ в Москв.



Галлиусси  
 секретарь  
 Райкома  
 15 ноября 1943 года

Уплата членских взносов за 1943 г.

Месяц	Месяч- ный за- работок	Членск. взнос	Подпись секретаря
Январь			
Февраль			
Март			
Апрель			
Май			
Июнь			
Июль			
Август			
Сентябрь			
Октябрь			
Ноябрь	500р.	15р.	Перельман
Декабрь	500р.	15р.	Перельман

4. La tessera d'iscrizione di Anita Galliusi al Komsomol (*Kommunisticeskij Sojuz Molodězi*, l'Unione Comunista della Gioventù, organizzazione giovanile del Partito Comunista dell'Unione Sovietica), 1925



5. Anita Galliussi a Ivanovo, con l'amica tedesca Margot Schneider. Nel 1937 Margot fu trasferita in un altro istituto, dopo l'arresto dei genitori



6. Alcuni piccoli ospiti dell'Istituto del Soccorso Rosso ad Ivanovo, URSS. Oltre ad Anita Galliussi si riconoscono Luigi Libero Longo, Amaya Gabiña, figlia di Dolores Ibarri e Vinca Berti



7. Uno degli edifici dell'Istituto del Soccorso Rosso ad Ivanovo, URSS



8. La sala di lettura dell'Istituto



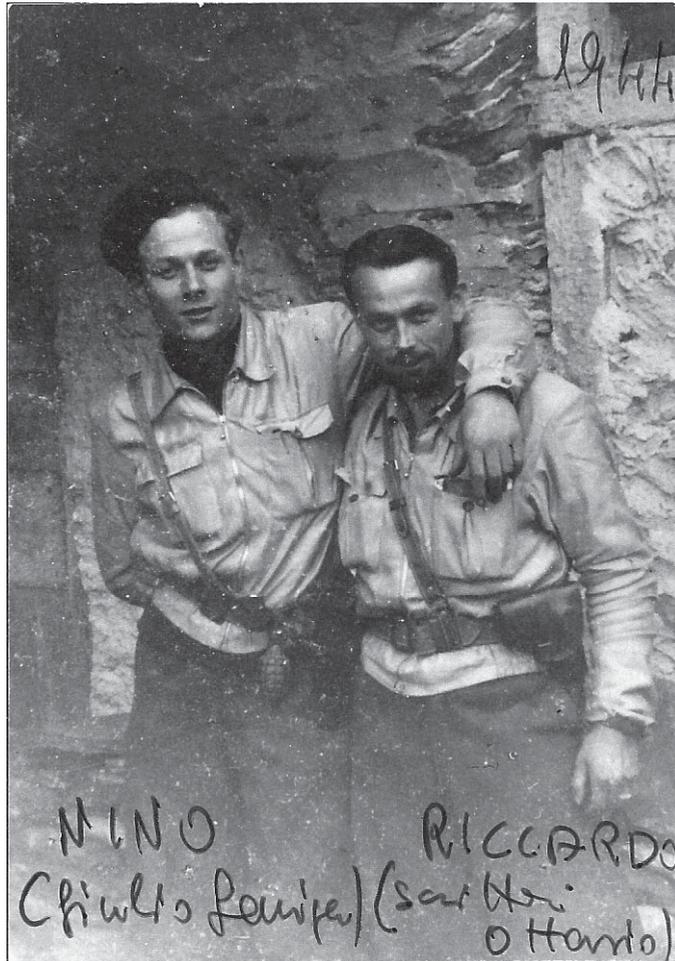
9. Un gruppo di Pionieri in vacanza ad Artek, in Crimea nel 1938 (Anita Galliussi è la terza da destra, in ultima fila)



10. Il VII reparto Pionieri in vacanza ad Artek, in Crimea, nell'estate del 1938 (Anita Galliussi è la prima da destra, in piedi)



11. Giulio Seniga a Lugano, nel 1943



12. Giulio Seniga (“Nino”) con il comandante partigiano Riccardo Scrittori (“Ottavio”) in Val D’Ossola, nel 1944



13. Giulio Seniga (in alto a destra) visita una formazione partigiana nell'inverno del 1945



14. Il comando delle Brigate Garibaldi sfilava a Milano, nel 1945



15. Il Comando delle Brigate Garibaldi nell'aprile 1945. In prima fila, con il cappello, Vincenzo ("Cino") Moscatelli con Eraldo Gastone. Giulio Seniga è il secondo da destra



25 Aprile 1945. Il comitato  
delle gariboldi a Novara liberata.

16. Giulio Seniga al comizio della Liberazione a Novara, il 25 aprile 1945



17. Comizio di Cino Moscatelli in piazza del Duomo a Milano, il 28 aprile 1945.  
In seconda fila, Luigi Longo; in basso a destra, Giulio Seniga



18. Giulio Seniga al V Congresso nazionale del PCI. Roma, 1946



19. Palmiro Togliatti con Pietro Secchia e la moglie Alba, all'Istituto di studi comunisti (c.d. "Scuola delle Frattocchie"), nell'agosto del 1948. Prima da sinistra in piedi, Mira Ronco, madre di Anita Galliussi



20. Palmiro Togliatti e Pietro Secchia con alcuni dirigenti del Partito comunista polacco, Varsavia, 1949 (Giulio Seniga è il quarto da sinistra)



21. Giulio Seniga a Mosca nel 1949, con Delio e Giuliano Gramsci, Matteo Secchia e Mario Spallone



22. Giulio Seniga e Pietro Secchia al Congresso provinciale del Pci di Livorno, 1953



23. Al centro nella foto, Pietro Secchia e Giulio Seniga nei primi anni Cinquanta



24. Giulio Seniga ed Anita Galliussi, con il leader del Partito comunista francese, André Marty, a Como, nel 1956



25. Giulio Seniga e Luciano Raimondi ai funerali di André Marty. Tolosa, novembre 1956



26. Delegazione italiana al congresso del Partito laburista inglese nel 1958.  
Si riconoscono, da sinistra, Giulio Seniga, Doris Heffer, Ugoberto Alfassio Grimaldi,  
Antonio Landolfi, Eric Heffer



27. *Il salto del Nino*. Giulio Seniga nel punto da cui era precipitato, per più di 100 metri, durante la guerra partigiana nel 1944



28. Giulio Seniga con il figlio Martino dopo la pubblicazione del libro *Togliatti e Stalin*, 1961



29. Giulio Seniga e Vladimiro Bertazzoni, in occasione del Congresso nazionale del PSI a Roma, 1965



30. Anita Galliussi in uno stand della casa editrice Azione Comune. Milano, Palazzo Reale, anni Sessanta



31. Manifestazione dell'Unione Democratica Amici d'Israele (UDAI). Milano, anni Settanta



32. Giulio Seniga con Shimon Peres. Israele, anni Ottanta



33. Giulio Seniga ad una manifestazione dell'UDAI negli anni Ottanta



34. Giulio Seniga con il Sindaco di Gerusalemme, Teddy Kollek, 1993



35. Giulio Seniga e Anita Galliussi ad una manifestazione partigiana a Milano nel 1987



36. Commemorazione partigiana a Salice Terme negli anni Ottanta. A sinistra Anita Galliussi e Giulio Seniga



## INDICI



## INDICE DEI NOMI

- Accetti Paride 39  
Acquaviva Giorgio 91  
Acquaviva Mario 65  
Adamo Enrico 80  
Adriano Pino 9  
Afeltra Gaetano 23, 32, 34, 35, 46  
Ajello Aldo 31  
Ajello Nello 34  
Alberti Irene 40, 42, 43  
Albertini Georges 21, 22  
Albertoni Ettore A. 28  
Alfassio Grimaldi Ugoberto 17, 22, 23, 25,  
26, 27, 33, 34, 36, 47, 87, 121, 151  
Alfassio Grimaldi Itala 47  
Allegra Antonino 27, 30  
Allemandi Mario 4  
Allitto Ferruccio 79, 85  
Altichieri Alessio 90  
Altman G. 78  
Amendola Giorgio 36  
Andrade Juan 26  
Andreani Bruna 81  
Andreoli Antonio 55  
Andreotti Giulio 23, 41, 42, 91, 92  
Angeleri Antonello 43  
Aniasi Aldo 28, 29, 30, 31, 32, 42, 43, 89,  
90, 116, 121  
Antoniozzi Dario 31  
Aragòn Manuel 79  
Arazi Avner 37, 91  
Ardigò Achille 27  
Aresi Raimondo 31  
Arfé Gaetano 22, 23, 26, 28, 29, 30, 32, 33,  
34, 48, 105, 121  
Argentieri Federico 108  
Ariano Guido 68  
Ariazzi Seniga Teresa 3, 16, 17  
Arici Graziella 17  
Arioli Paolo 80  
Aroldi Edmondo 38, 40, 78  
Arquer Jordi 23, 31, 32  
Astori Gianfranco 78  
Audisio Walter 32  
Augias Carlo 80  
Avanzati Fortunato (Viro) 62  
Avolio Giuseppe 26  
Azzali Ferrante 26, 32  
Azzari Anita 43, 45, 101  
Azzaroni Alfredo 17, 22, 23, 30  
Baccalà Nina 107  
Baccalà Parisina 107  
Baccalà Vincenzo 107  
Baccalini Gabriele 17, 48  
Baccalini Giovanni 17, 31, 79  
Baker John A. 23, 24, 28, 29  
Baker William John 10, 17, 23, 27, 32  
Baldan Attilio 82  
Baldascino Alfonso 85  
Baldini Maris 80  
Baldini Ugo 80  
Ballinari Silvano 39, 41, 48, 91, 105  
Baltaro Spartaco 20  
Bansdale William (Bill) J. 32  
Barana Giulio 24  
Bartocci Enzo 48, 52  
Barzini E. 32  
Basile Dino 40  
Basilius Harold A. 79  
Basso Lelio 23  
Batelli Francesco 24  
Bechelloni Giovanni 26, 78  
Belli Antonio 90  
Bellocchio Piergiorgio 35  
Beltramini Antonio 26, 30  
Belucchi Bruno 73  
Benatoff Cobi 91  
Benetti Andrea 78  
Ben-Nun I. 89  
Bepi 105  
Berija Lavrentij Pavlovič 5  
Berlinguer Enrico xiii, 39, 42, 71, 72, 107

- Berlusconi Silvio 45  
 Bernabei Gilberto 32, 85  
 Berneri Camillo 6, 23, 79, 87, 99  
 Berselli Giovanna 80  
 Bertazzoni Andrea 35, 121  
 Bertazzoni Vladimiro 17, 24, 27, 43, 45, 46, 154  
 Berti Giuseppe 103  
 Bertocci Silvio 26, 78  
 Bertoli Silvio 35  
 Bertolucci Franco 47  
 Bettiza Enzo 27, 34  
 Biagi Enzo 43, 47, 91  
 Bianchi Gianfranco 31  
 Bianchini Stefano 42  
 Bianco Gino 23, 36, 99  
 Bianconi Pietro 72  
 Bigazzi Francesco 45  
 Bisazza Terracini Oreste 91  
 Bisi D. Cinzio 78  
 Bistoni Ugo 17, 22, 25  
 Bocca Giorgio 27, 37, 39, 44, 101, 105  
 Boldrini Arrigo 40, 45, 68, 92  
 Bollani Carlo 21, 72  
 Bollero Marcello 31  
 Bollotten Burnett 99  
 Bologna Paolo 29  
 Boltho Alessandro 79  
 Bonaglia Giuseppe 26  
 Bonali Ugo 17, 28  
 Bondavalli don 39  
 Bonelli Alfredo 20, 44, 77, 86, 107, 109  
 Bonfanti Bruno 39  
 Boni Mario 80  
 Bonicelli Reggio D. 81  
 Bonney Benjamin 81  
 Bordiga Amedeo 20, 72, 105, 106  
 Borghi Armando 24, 27, 87  
 Borghi Giuliana 78  
 Borghini Piero 44, 91  
 Borlandi Bruno 25  
 Bosco Andrea 38, 105  
 Boselli Enrico 45  
 Botteri Giuseppe 24  
 Bouvie D. Thomas 22  
 Bovero Clara 20, 22, 84  
 Braccini Marcello 43, 47, 109  
 Braconi Roberto 32  
 Bragantin Gianluigi 38  
 Brenna Giumelli Rachele 41, 42, 46, 86  
 Brera Gianni 5, 60  
 Bridges Peter S. 31, 32  
 Brienza Antonio 80  
 Brusadelli Stefano 42  
 Bruschi Giovanni 40  
 Brussi Roberto 30, 33  
 Bruzzetti Giuseppe 80  
 Bucci Bruno 79  
 Bulgaresi Angela 20  
 Bunati Francesco 73  
 Buosi Gianni 40, 45, 47  
 Burian Frances 29  
 Burian Kurt 29  
 Burzacca Rossano 80  
 Bussa Eugenio 94  
 Butré Alessandro 77, 79  
 Buttafava Vittorio 32, 85  
  
 Caballero Largo Francisco 99  
 Cadonna Ezio 25  
 Cafiero Bianchi Piero 25, 34, 35, 43, 44  
 Calchi Novati Giampaolo 27  
 Caleffi Berneri Giovanna 22, 23  
 Caleffi Nella (Gina) 103  
 Caleffi Piero 89  
 Calligaris Luigi 84  
 Calzavia Irma 17  
 Cambieri Adele 43  
 Cambieri Anna 43  
 Camparini Pier Luigi 24  
 Campo Luigi 17  
 Camponovo Paolo 80  
 Canale Grazia 79  
 Canali Luigi Pietro (capitano Neri) 103  
 Canali Romano 79  
 Cané Gabriele 47  
 Caneva Sergio 33, 105  
 Canevascini Elio 26, 34, 37, 89  
 Cantone Gustavo Vittorio 79  
 Cantoni Marcello 28, 37, 91  
 Canzavecchia Massimo 80  
 Capacco Arturo 17  
 Capasso Arturo 24, 87  
 Capettini Arturo 3, 34  
 Capettini Tilde 33, 34  
 Capettini Vampa 34, 44  
 Capone Angelo 90  
 Caporaso Elena 26  
 Caprara Massimo 64  
 Caprara Maurizio 14, 44, 46, 47, 101  
 Caprioglio Sergio 26  
 Caputo Livio 41  
 Caracciolo Carlo 35, 42

- Cardarelli Agostino 81  
 Cardarelli Piergiuseppe 25  
 Cardia Sandro 80  
 Carducci Vittorio 105  
 Cariglia Antonio 27  
 Carinelli Ettore 30, 39, 42  
 Carluccio Stefano 47  
 Carnevali Renato 78  
 Carrai Silvio 20, 72  
 Caruso Paolo 25  
 Casalegno Carlo 31, 32, 90  
 Casanova Antonio 26, 31  
 Casciola Paolo 44  
 Cassola Carlo 34, 37, 90  
 Castellani Fulvio 78  
 Castelli Luisa 80  
 Catalano Umberto 91  
 Cattaneo Carlo 95  
 Cattaneo Stefano 92  
 Cattani Leone 23  
 Cattani Venerio 27, 31, 79  
 Cavalieri Elisabetta 43  
 Cavalieri Renato 44, 47  
 Cavalieri Renzo 43  
 Cavallari Alberto 26, 89  
 Cavallo Lorenza 109  
 Cavallo Luigi 47, 109  
 Cavan Tom 73  
 Cavaterra Fabrizio 73  
 Celuzza Angelo 80  
 Cerletti Ugo 64  
 Cermenati Schnur Lucia 91  
 Ceriana Audisio Ernestina 32  
 Cervetto Arrigo 70, 74, 75, 103  
 Cesarini Sforza Marco 25, 103  
 Cherubini Donatella 37  
 Chessa Aurelio 79  
 Chessa Luigi 78  
 Chiarle Aldo 44, 86  
 Chiesa Edgardo 91  
 Chiodo Bartolomeo 104  
 Chioyenda P. 39  
 Cicalini Antonio 114  
 Ciccardini Bartolo 77  
 Clemente Egidio 35  
 Cocco Silvio 80  
 Colletti Lucio 34  
 Collins Robert 17  
 Colombi Arturo 61, 63  
 Colombo Furio 34  
 Colombo Gino 91, 92  
 Colombo Giovanni 34  
 Colucci Francesco 40, 92  
 Compagnone Valentino G. 80  
 Contorbia Franco 81  
 Coppo Pippo 33  
 Coppola Aniello 36  
 Corbi Bruno 81  
 Corneli Dante 29, 35  
 Cortesi Luigi 101  
 Corvino Gianni 71  
 Cosentino Michele 73, 81  
 Cossiga Francesco 90, 91  
 Costantini Anita 34, 35, 37, 38, 39, 54, 90  
 Cravadalla Enzo 72  
 Craxi Bettino 26, 27, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 47, 61, 69, 91, 102, 105  
 Craxi Vittorio 37, 40  
 Cristoforetti Orlando 79  
 Cucchi Aldo 84  
 Cucchiarelli Paolo 43  
 Curiale Roberto 80  
 D'Onofrio Edoardo 115  
 D'Urso Giovanni 37  
 Da Re Maurizio 36  
 Dagnino Virgilio 30, 89  
 Damato Francesco 42, 45  
 Damen Onorato 70, 74, 75, 107, 121  
 Danon Betty 32  
 De Berti Gambino Pio 27  
 De Biasi Vittorio 26, 27, 30, 33  
 De Fabiani 39, 40, 41, 89  
 De Feo Italo 22  
 De Lazzer Vincenzo 107  
 De Lorenzo Giuseppe 38  
 De Martino Carlo 31, 85  
 De Martino Francesco 24  
 De Michelis Cesare 116  
 De Simone Vincenzo 20  
 De Stefanis Celso 79  
 De Vittor Andrea 80  
 Defez René 73  
 Del Colle Beppe 31  
 Del Turco Ottaviano 45  
 Dell'Olmo Ivana (Isa) 39  
 Della Pozza Marcello 42  
 Dellepiane Gianni 78  
 Demaître Edmund 79, 87  
 Détrie-Marty Manuela 18, 19, 23, 26, 29  
 Deutscher Isaac 21, 25  
 Di Bella Franco 30, 37, 89, 90  
 Di Costanzo Silvio 80

- Di Leonardo Francesco 20  
 Di Natale Luigi 21, 22  
 Di Pietrantonì Alberta 78  
 Di Rienzo Nunziato 79  
 Di Rienzo Renzo 36, 37, 41  
 Dicati Luciano 79  
 Diez Antonio 79  
 Donat-Cattin Carlo 32, 34  
 Donati Raffaele 90  
 Donelli Sergio 89  
 Donno Salvatore 89  
 D'Onofrio Edoardo 115  
 Durden Melvin 78  
 Duse Gastone 24, 26, 28, 32, 34, 35
- Eli Misrahi 89  
 Eliezar Ben Reuven 45  
 Emanuelli Enrico 79  
 Emiliani Vittorio 38, 39  
 Engel Ferdinand A. 48
- Fabris Aldo 78  
 Faenza Liliano 25  
 Fagioli Andrea 46  
 Faina Gianfranco 24  
 Falcioni Rinaldo 80  
 Falconieri Bruno 40  
 Fanfani Amintore 20, 22, 33, 35  
 Fanni Bruno 36  
 Fanti Giovanni 80  
 Fanti Marisa 17  
 Fanti Valerio 17  
 Faravelli Giuseppe 5, 6, 18, 22, 23, 32, 125  
 Faroldi Carlo Demetrio 24  
 Fattori Giorgio 38, 40, 43, 44  
 Fattori Paolo 84  
 Favale Marcello 78  
 Fejto François 35  
 Feltre Franco 45  
 Feltri Vittorio 43, 44, 45, 91  
 Ferdinando Giuseppe 26  
 Feroldi Conzadori Palmira 47  
 Ferrante Azzali 26, 32  
 Ferrari Camillo 90  
 Ferrari Gian Arturo 39  
 Ferrari Gianni 43  
 Ferrari Mario 40  
 Ferrari Natale 73  
 Ferrari Remo 80  
 Ferrari Sartori Irene 92  
 Ferrari Virgilio 89, 90, 95
- Ferraro Antonio 80  
 Ferré Daniela 91  
 Ferri Mauro 27, 28, 77  
 Ferro Giovanni 44  
 Finetti Ugo 40, 90  
 Fini Massimo 32, 85  
 Finocchiaro Beniamino 17  
 Finzi Paolo 36  
 Fiori Giuseppe 40, 42  
 Fleiderman Sara 90, 92  
 Focherini Franco 81  
 Foelkel Ferruccio 17, 26  
 Foglini Angelo 78  
 Fontaine André 27, 28, 29, 36, 37, 78, 98, 105  
 Fontana Mario 17  
 Fontanella Renato 42  
 Forestieri Giuditta 28, 32  
 Forestieri Ralph W. 28, 32, 34  
 Formentini Marco 92  
 Fornara Piero 28, 30, 31, 32, 79, 97  
 Fortichiari Bruno 19, 70, 73, 116  
 Franceschini Ezio 68, 101  
 Francia Bruno 104  
 Franzinetti Guido 34  
 Fucile Anna 79  
 Fumagalli Pier Francesco 39, 90  
 Furlotti Gianni 24, 81, 110  
 Fusa Carmelo 81  
 Fusco Cesare Pozzi 44, 45, 47, 48, 92
- Gal Daniel 91, 92  
 Galante Garrone Alessandro 79  
 Galletti Paolo 80  
 Galli Giorgio 20, 21, 52, 56, 57, 70, 72, 73, 121  
 Galliussi Angelo 117  
 Galliussi Giovanni 117  
 Galliussi Sante 103, 104, 116, 117, 122, 123  
 Galliussi Seniga Anita ix, xiii, 5, 6, 7, 9, 10, 14, 19, 21, 25, 29, 46, 55, 56, 57, 59, 60, 70, 72, 73, 78, 84, 98, 101, 103, 107, 109, 113, 115, 117, 121, 122, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 135, 144, 149, 155, 160, 161  
 Gallotti Carlo E. 79  
 Galzerano Giuseppe 43  
 Gangi Giorgio 44, 91  
 Garonzi Fausto 80  
 Gasparotto Leopoldo 3, 17, 18, 32  
 Gasparotto Nuccia 17, 32

- Gat Israel 90  
 Gaynor Carol 24  
 Gazzotti Roberto 32  
 Gementi Oreste 37, 39, 40  
 Géorgis Michel 73  
 Gerardi Franco 17, 32, 106  
 Germani Giuseppe Mario 32  
 Gerosa Guido 39  
 Ghillani Danilo 40  
 Ghirardelli Marino 79  
 Ghirelli Antonio 30, 38, 39, 40, 41, 42, 90  
 Giammusso Hugo 25  
 Giannantoni Franco 47  
 Gianneli Giorgio 34  
 Giolitti Antonio 22  
 Giotti Da Fano 41, 89, 92  
 Giovanni Paolo II 46  
 Girola Pier Michele 31  
 Gironi Giorgio 17  
 Giumelli Giuseppe 41, 42, 46, 86  
 Giustiniani Giulio 43  
 Gnoli Malavasi Jacovella 40  
 Gomulka Wladyslaw 19  
 Gonzalez Valentin 25  
 Gorkin Julian 99  
 Gozzano Francesco 44  
 Gracia Teresa 24  
 Grampa Cesare 89  
 Gramsci Delio 146  
 Gramsci Giuliano 146  
 Granit Yehuda 43  
 Granot Neve 94  
 Grazioli Giuseppe 79  
 Greint Ychele 90  
 Greppi Antonio 69  
 Guarischi Massimo 92  
 Guarnaschelli Emilio 43, 46  
 Guérin Daniel 25  
 Guerra Serafino 34  
 Guerriere Augusto 24  
 Guerzoni Corrado 27, 78, 79  
 Guido Massimo 80  
 Guiducci Roberto 34, 84  
 Gur-Arie Tirza 33  
 Gurion Ben 94  
  
 Halevi Eliezer 25, 91  
 Harish Michael 33, 89  
 Hasdà Luca 92  
 Hay Julius 81  
 Haya de la Torre Victor Raúl 24  
  
 Hamelet P. Michel 73  
 Heffer Eric 6, 10, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 22,  
 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34,  
 36, 39, 40, 41, 43, 48, 71, 72, 81, 85, 90,  
 97, 101, 104, 115, 117, 121, 151  
 Heltay Georges 23, 33, 81  
 Hervé Bérénice 46  
 Hodara David 91  
 Hunink M. 79  
 Hunziker Ernesto 41  
  
 Iachetta Franco 80  
 Iannamorelli Pasquale 80  
 Iannapollo Giuseppe 39  
 Idoni Caterina 28  
 Ingargiola Margherita 17  
 Inghilesi Marcello 79  
 Intini Ugo 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 68,  
 91, 105  
 Iraci Fedele 24  
 Iraci Leo 21, 24, 25, 26, 29, 73  
 Isernia Savino 91  
 Ivascu George 26, 78  
  
 Jacini Filippo 89  
 Jacobsons Leo 21  
 Jarach Guido 90, 91  
  
 Kashanian Manucher 91  
 Kendall Walter (Ken) 6, 10, 18, 21, 22, 23,  
 24, 25, 26, 27, 29, 31, 33, 34, 36, 37, 38,  
 39, 40, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 53, 55, 78,  
 81, 87, 98, 104, 107, 117, 121  
 Kennedy John Fitzgerald 21, 28  
  
 La Cava Francesco 72  
 La Foresta Antonino 78  
 La Malfa Ugo 27  
 La Serra Orfeo 80  
 Laconi Bartolomeo 71  
 Lagorio Gino 105  
 Lagorio Lelio 38  
 Lahat Shlomo 91, 92  
 Lanciano Vichy 91  
 Landolfi Antonio 17, 23, 31, 87, 121, 151  
 Landro Franco 103  
 Laras Giuseppe 92  
 Larsen Arkeel 99  
 Lasagna Osvaldo 25, 33  
 Lazarévitch Marc 22, 34  
 Lazarévitch Nicolaij 22, 28, 32, 34

- Lehman Hanan 28, 29, 36  
 Leonardi Michele 72  
 Leoncini Francesco 80  
 Leonetti Alfonso 107  
 Lerner Gad 45  
 Lettieri Raffaele 78  
 Levav Shlomo 94  
 Levi Isacco 37  
 Levi Sandri Lionello 25  
 Lezzi Pietro 33  
 Libera Ilde 17  
 Libera Vittorio 17, 20, 23, 26, 72, 121  
 Libertini Lucio 19, 71  
 Lijoi Andrea 81  
 Locatelli Gianni 44  
 Lombardi Antonio 80  
 Lombardi Renato 21, 22, 30  
 Longo Frank 27, 35  
 Longo Luigi xi, 61, 64, 123  
 Lonoce Gino 78  
 Lopez Nunes Sandro 92  
 Loprete Anton Giulio 31  
 Loretì Aldo 84  
 Lovestone Jay (Leo) 23, 28, 54  
 Lovisetti Giovanni 90  
 Lundquist Darrel W. 28, 29  
 Lussu Joyce 25  
 Luxemburg Rosa 78, 87  
 Luzzatto Giovanna 27  
 Luzzatto Guido Lodovico 41, 91, 106  
 Luzzatto Lucio 3
- Macaluso Emanuele 38  
 Maccanico Antonio 38, 39, 41, 91  
 Macchi Angelo 40, 41  
 Macchi Pasquale 10, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 85, 90, 91  
 Mafai Miriam 37, 38, 54, 101, 102  
 Magliano Angelo 23, 24  
 Magnani Noja Maria 43  
 Magnani Valdo 42  
 Maira Enrico 107  
 Maitan Livio 19, 70, 74, 99  
 Makllouf Ismail H. 42  
 Malagodi Giovanni 25, 26, 78  
 Malaguti Gino 81  
 Malavasi Gioacchino 38  
 Malena Paolo 92  
 Manac'h Bérénice 46, 109  
 Manac'h Claude 46
- Manac'h Hervé 46  
 Manca Enrico 91  
 Mancini Giacomo 20, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 37, 40, 47, 66, 89, 106, 116, 125  
 Mancuso Filippo 46  
 Manfrin Giuseppe 17  
 Manzi Giovanni 47, 92  
 Manzolini Gianni 36  
 Marchi Angelo 34  
 Marchini Alvaro 41  
 Marciano Raffaele 21  
 Mariani Gianni 92  
 Mariotti Luigi 27, 28, 30, 31  
 Maroni Roberto 45  
 Marozin Giuseppe 25, 69, 87  
 Marty André (Pietro) xiii, 6, 18, 19, 20, 25, 26, 28, 29, 53, 71, 72, 73, 76, 125, 149, 150  
 Masacci Doro 80  
 Masini Francesca 47  
 Masini Pier Carlo 6, 11, 20, 22, 23, 33, 43, 47, 48, 60, 61, 66, 70, 71, 72, 74, 81, 85, 87, 88, 89, 101, 104, 110, 121, 125  
 Masini Silvia 47  
 Masone Mauro 32  
 Massarenti Bruno 43  
 Massola Umberto 113  
 Masutti Nella 46, 109  
 Mattei Enrico 20, 22, 36, 37, 39, 45, 91  
 Matteotti Matteo 22, 31, 39, 40, 79, 90, 91, 92  
 Mattias Ennio 85  
 Mattucci Luigi 89  
 Mauri Alfonso 24  
 Mazza Libero 30  
 Mazzola Silvio 23, 25  
 Mc Caffery John x, 4  
 Meir Golda 95  
 Mejetta Valentino 92  
 Melandri Lia 29, 78, 79  
 Melotti Umberto 17  
 Menasci Renato 90  
 Mengoni Maria Luisa 79  
 Menoher Violet 82  
 Menotti Serrati Giacinto 100  
 Mercanzin Sergio 81  
 Mercuri Claudio 80  
 Mett Ida 6, 18, 21, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 34, 79, 87, 88, 115  
 Miccinesi Mario 79  
 Micocci Claudia 80

- Miele Corrado 72  
 Mieli Paolo 17, 45, 46, 105  
 Mieli Renato 30, 33  
 Mikhailov Marie Chr. 78  
 Milanesio Bruno 81  
 Minghinelli Mario 73  
 Missiroli Mario 19, 22  
 Modena Mayer Maria 91  
 Modesti Gerolamo 89  
 Mondadori Leonardo 40  
 Montaldi Danilo 70  
 Montana Buscemi Vanni 32, 34, 36  
 Montanari Mariolino 63  
 Montanaro Franco 26  
 Montanelli Indro 24, 26  
 Monti Andrea 45  
 Montini Giovanni Battista (Paolo VI) 10,  
   26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38,  
   39, 40, 41, 42, 43, 45, 49, 51, 85, 90  
 Morandi Rodolfo 3, 26  
 Moranino Francesco (Gemisto) 59, 62  
 Morante Elsa 33  
 Morelli Mario 21, 22  
 Morin Edgar 21, 27, 32, 41, 121  
 Moro Aldo xiv, 12, 13, 15, 23, 24, 25, 26,  
   36, 37, 94, 97  
 Moro Paolo 86  
 Morotti Giampaolo 81  
 Mortillaro Felice 95  
 Mortillaro GianMassimo 24  
 Moscatelli Cino 4, 50, 67, 68, 114, 123,  
   140, 142  
 Murarka Dev 98  
 Murialdi Paolo 25  
 Murray Heffer Doris 17, 22, 23, 24, 25, 26,  
   27, 28, 30, 34, 36, 39, 40, 41, 43, 81, 85,  
   97, 101, 115, 151  
 Murri dello Diago Nicola 23  
  
 Nagy Imre 6, 22, 23, 33, 41, 70, 108  
 Naor Efrat 92  
 Nascimbeni Giulio 34, 35, 37, 85  
 Natali Antonio 30, 40  
 Nava Nino 27, 33, 43, 90  
 Naville Pierre 78  
 Navon Itzak 89  
 Negri Jenner 78  
 Nenni Pietro 7, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 30,  
   31, 32, 33, 62, 125  
 Nex Marco 80  
 Nisbet Giorgio 20, 73  
  
 Nishimura Nobuo 78  
 Nissim Joshua 31, 91  
 Noé Mario 73, 75, 103  
 Nova Lodovico 39, 86, 91  
 Novella Agostino 21, 27, 51, 78  
  
 Oggerino Leo 20  
 Olivares Federica 30, 33  
 Orengo Charles 29  
 Oriani Mario 109  
 Orlandi Leo 35  
 Orlando Federico 45  
 Ottolini Marco 80  
 Ottone Piero 33, 39  
  
 Pagliuca Anna 78  
 Pajetta Gian Carlo 72  
 Paladini Leo 33, 105  
 Palermo Enrico 25, 78  
 Paloschi Vittorio 32, 38  
 Pampaloni Geno 27  
 Pandini Attilio 80  
 Pani Benigno 78  
 Panigazzi Luigi 33, 34  
 Pannunzio Mario 24  
 Pansa Giampaolo 41  
 Paolicchi Luciano 26, 27, 30, 31  
 Paolino Carmine 80  
 Papi Francesco 28  
 Parodi Lorenzo 70, 74  
 Parpaglioni Carlo 42  
 Pasolini Pier Paolo 33  
 Pasquali Ernesto 92  
 Pasquali Maria 80  
 Pastori Silvio 80  
 Paveri Vico 85  
 Payar Antonio 81  
 Pazzini Gino 107  
 Pecchioli Ugo 47  
 Pedini Mario 27  
 Pedrazzi Luigi 26  
 Pedrini Virgilio 39  
 Pedullà Walter 34  
 Peduzzi Vitaliano 27, 89  
 Pegna Oscar 17  
 Pellicani Antonio 25, 80  
 Pellicani Michele 23, 24, 25, 31, 81  
 Pelliconi Maria 22, 25, 41, 72, 73  
 Perazzolo Gianni 105  
 Perazzolo Marcello (Siva) 105  
 Pertini Sandro 91

- Peruzzi Vera 81  
 Pervangher Maria (Michy) 67  
 Petrarulo Michele 16  
 Petriccione Sandro 22, 23, 24, 87  
 Petrilli Giuseppe 26  
 Petter Guido 44  
 Piccioni Baccalà Maria Pia 107  
 Pieraccini Giorgio 22  
 Pieraccini Giovanni 30  
 Pieroni Bortolotti Franca 78  
 Pieti Renato 25  
 Pietra Italo 23, 25, 30, 31  
 Pillitteri Paolo 33, 34, 35, 36, 37, 39, 40,  
     41, 42, 43, 44, 45, 68, 85, 89, 91, 92, 100  
 Pinelli Giuseppe xiv, 7, 12, 29, 31, 97  
 Pinzauti Mario 17, 24, 26, 31, 34, 35, 46,  
     47, 81, 87, 99, 105  
 Pisano Arcadio 80  
 Pivetti Irene 45  
 Pizzillo M. 78  
 Pizzolon Urbano 80  
 Policastro Francesco 20, 23  
 Polotti Giulio 34  
 Porcu Druge Giuseppe 20  
 Poscolere Luigino 71  
 Povoledo Walter 80  
 Pozzi Cesare (Fusco) 44, 45, 47, 48, 92  
 Pozzi Giancarlo 45  
 Pozzoli Giuliano 41  
 Pradella Cesare 25, 33, 81  
 Preti Luigi 22, 25, 77, 78, 79  
 Prina Aldo 42  
 Pugliese Angelo 78  
 Pulieri Rosa 80
- Quazza Guido 43  
 Quercioli Elio 40
- Radius Emilio 23  
 Ragionieri Ernesto 108  
 Ragno Antonio 80  
 Raimondi Luciano (Nicola) 19, 70, 72, 75,  
     116, 125, 150  
 Raimondo Mario 91  
 Ramadoro Mario 33, 34, 35  
 Ranzi Ubaldo 30  
 Raponi Vito 40, 41, 43, 44  
 Ravenna Roberto 43  
 Reagan Ronald 97  
 Renzi Umberto 81  
 Restifo Claudio 80
- Revelli Nuto 26  
 Riboldi Ezio 24, 84, 87  
 Riboldi Tamar 79  
 Rieser Vittorio 26, 78  
 Riga Giuseppe 79  
 Righetti Umberto 25  
 Ripa di Meana Carlo 31  
 Riva Massimo 38  
 Riva Valerio 45  
 Rizzi Bruno 20, 72, 84, 117, 121  
 Rizzi Lino 30, 39  
 Rizzi Nino 30, 38, 72  
 Robbiani Dario 25, 26, 38, 82  
 Rocca Terracini Maria Laura 91  
 Rodinò Beniamino 17  
 Roggero Maria Pia 90, 92  
 Rognini Pinelli Licia 29, 31  
 Rolland Hugo 23  
 Romagnoli Spartaco 72  
 Ronchey Alberto 31, 32  
 Ronco Galliussi Mira 113, 115, 117, 122,  
     123, 128, 144  
 Rossella Carlo 42  
 Rossi Agostino 99  
 Rossi Aristide 80  
 Rossi Cesare 24, 25  
 Rosso Giovanni 42  
 Rudiger Helmut 24  
 Ruggero Vittorio 3  
 Russo Alfio 25  
 Russo Aniello 78  
 Russo Ferdinando 35, 101
- Sabin Albert B. 31  
 Sacco Fernanda 108  
 Sacco Nicola 108  
 Sacerdoti Giorgio 38  
 Sacerdoti Vittorio 44, 90  
 Salomone Gianfranco 41  
 Salvadori Paolo 82  
 Salvi Franco 24, 25, 27, 28, 30, 31, 32, 34,  
     37, 77, 79, 105  
 Santacroce Alberto 34  
 Santerini Giorgio 39, 40, 41, 42, 91  
 Sarfatti Michele 104  
 Sartori Attilio 21  
 Sartoris Anna 82  
 Satta Antonello 20  
 Savaldi Marcello 27, 33, 90  
 Sbrana Roberto 43  
 Scalarini Giuseppe 105

- Scalfari Eugenio 34, 38  
 Scalpelli Sergio 47  
 Scarponi Livio 4  
 Scarrone Giulio 78  
 Scelba Mario 23  
 Scevliaghin Dimitrij 64  
 Schemmari Attilio 45  
 Schwarz Arthur 73  
 Scialoia Antonio 47  
 Sciriaieva Nadezda 107  
 Scoccimarro Mauro 53  
 Scognamiglio Mario 17, 24  
 Scolari Adelio 78  
 Scotti Piero Vittorio 43  
 Scotti Elisabetta 35  
 Scansani Sandro 38  
 Secchia Matteo 146  
 Secchia Pietro xi, 4, 5, 7, 10, 11, 12, 13, 15,  
 18, 19, 35, 37, 38, 54, 56, 57, 59, 60, 61,  
 62, 63, 64, 65, 71, 75, 100, 101, 102, 114,  
 115, 123, 124, 144, 145, 146, 147, 148  
 Secchia Vladimiro 101  
 Sechi Lamberto 23, 28, 30, 97  
 Seidenfeld Tresso Barbara 6, 17, 23, 24, 26,  
 105  
 Selvatici Antonio 47  
 Seniga Bona Emilia 41  
 Seniga Fiore x, 3  
 Seniga Giulia 17  
 Seniga Martino 9, 14, 32, 57, 121, 124, 153  
 Seniga Tina 16, 17  
 Seniga Vittorio 16  
 Serge Victor 88  
 Seriacapi Rinaldo 78  
 Setti Emilio 73  
 Shachtman Max 30  
 Shigeo Iwasaki 72  
 Sicurani Gabriele 42, 43, 46, 68  
 Silipo Cesare Gildo 92  
 Silone Dorina 35  
 Silone Ignazio 6, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24,  
 27, 35, 43, 71, 75, 107, 121, 125  
 Silvestro Gioacchino 32, 80  
 Sironi Paolo 41, 90, 106  
 Siva Vero 17, 105  
 Slansky Victor 65  
 Sogno Edgardo 44, 109  
 Solari Leo 30, 31  
 Soldi Fiorino 23, 25, 27, 104  
 Somenzi Elisa 23, 31, 36  
 Sozzi Sigfrido 80  
 Spadolini Giovanni 78  
 Spagnol Mario 92  
 Spallone Mario 146  
 Speranza 77  
 Spini Valdo 91  
 Squeri Carlo 90  
 Staffa Dario 17  
 Staletti Luca 68, 72  
 Stalin, Josip Vissarionovič Džugašvili x, xi,  
 xii, 5, 7, 14, 16, 38, 44, 64, 82, 85, 87, 99,  
 100, 125, 153  
 Stehle Hansiakov 81  
 Stewart Gaiter G. 79  
 Storti Bruno 30  
 Strehler Giorgio 34  
 Strona Dante (Dumas) 37  
 Stucchi Giovanni Battista 68  
 Sullo Fiorentino 29  
 Tacchi Andrea 79  
 Tamburrano Giuseppe 27, 31, 81, 87, 100  
 Tansini Iginio 25  
 Tartaglino Giacomo 21  
 Tartara Francesco 42  
 Teodori Massimo 47  
 Terenzi Amerigo 63, 102  
 Terracini Umberto 3, 34, 61, 90  
 Terzi Antonio 39  
 Tevet Nava 90  
 Tevet Shmuel 47, 90, 91, 92  
 Tevet Tamy 45, 46  
 Tiberti Enzo 47, 84  
 Tiberti Sandra 47  
 Tira-Vecchelli Pier Luigi 53  
 Tito, Josip Brotz xi, xii, 51, 103, 125  
 Tagliaferri Michelangelo 80  
 Togliatti Aldo 100  
 Togliatti Palmiro xi, 5, 7, 11, 12, 14, 15, 16,  
 36, 38, 41, 49, 51, 59, 61, 62, 63, 64, 66,  
 84, 87, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104,  
 106, 113, 123, 125, 144, 145, 153  
 Tognoli Carlo 31, 34, 35, 37, 38, 41, 45, 90,  
 91  
 [Tomaselli] Enza 39, 40, 43, 44, 61  
 Tomba Renato 80  
 Tommasini Umberto 98, 121  
 Torriani Sante 62  
 Tortorella Aldo 31, 35  
 Toscanini Ettore 41, 43  
 Tramarollo Giuseppe 38, 46, 89, 90, 91, 95,  
 96, 100  
 Treccani Ernesto 67, 90

- Tresso Pietro 23, 24, 26  
 Triva Rubes 78  
 Troiano Donato 78  
 Trotsky, Lev Davidovič Bronštein 44, 84  
 Tuissi Giuseppina (Gianna) 103  
 Turrone Pio 24, 26, 30, 79, 80, 85
- Ubezio Giovanni 71  
 Usellini Guglielmo 5, 18, 59, 61
- Valentini Chiara 39, 107  
 Valiani Leo (Leo Weizen) 36, 39, 75, 100, 106, 107  
 Valitutti Salvatore 91, 92  
 Valli Arcangelo 114  
 Valpreda Pietro xiv, 7, 12, 32, 97  
 Vanzetti Bartolomeo 108  
 Vanzetti Vincenzina 108  
 Vasconi Luciano 17, 25, 79, 81, 84, 87, 89  
 Vassalli Giuliano 32, 38, 39, 45, 88, 90, 100, 101  
 Vatteroni 23, 24  
 Venturelli Aldo 78  
 Venturini Aldo 31  
 Venza Claudio 38  
 Vergani Guido 44  
 Vernetti Luciano 22  
 Verri Alessandro 79  
 Vertua Edoardo 42  
 Vicari Enzo 92  
 Vicinelli Gian Carlo 25  
 Viella Ettore 35  
 Vierio Gino 85  
 Vigorelli Alfonso 43, 68  
 Vigorelli Bruno 43, 68  
 Vigorelli Diana 61  
 Vigorelli Ezio 19, 23, 32, 45, 61, 103  
 Villa Ettore 32, 33, 34, 36, 38, 45, 90, 91  
 Villella Fiore 31
- Vinazza Aldo 72, 74  
 Vincenti Fiora 79  
 Viola Arturo 93  
 Viola Carmelo Rosario 79, 80, 81  
 Violo Evaldo 43  
 Visigalli Mario 43  
 Vitale Rocco 79  
 Vitali Adernato 20, 22  
 Vittorelli Paolo 34, 35, 46  
 Viviani Giancarlo 80  
 Viviani Lev 23  
 Vola Pieraldo 24  
 Vucetich Nelly 23
- Walker James 43  
 Walker Richard L. 21, 28, 29  
 Woledge Geoffrey 78  
 Wynne George G. 24, 26, 36
- Yehuda Giorgio 91  
 Yosha Nissim 91
- Zaccaria Guelfo 6, 17, 20, 25, 38, 87  
 Zadro R. 81  
 Zamberletti Giuseppe 91, 107  
 Zanetti Livio 35  
 Zanibelli Amos 105  
 Zanodini Navarrino 25  
 Zappa Goffredo 25  
 Zara Guido 40, 45  
 Zavaroni Enzo 80  
 Zerbini Stelio 26  
 Zevi Bruno 90  
 Ziliani Felice 40, 42  
 Ziliani Nato 40  
 Zoppi Sergio 79  
 Zucaro Domenico 79, 86, 100  
 Zucconi Guglielmo 38, 42, 44

## INDICE DEI LUOGHI

- Acquaviva 78, 80  
Alessandria 84  
Algeria 117  
Amsterdam 79, 80  
Anagni 80  
Aosta 81  
Arezzo 81  
Ascoli Piceno 20, 66  
Asti 21
- Bari 22  
Belgio 19, 62  
Bergamo 22, 45, 51, 80  
Berna x, 4  
Bologna 26, 27, 42, 52, 78, 80, 81, 90, 96  
Bolzano 79  
Briga 4  
Brindisi 78  
Bruxelles 22, 23, 72, 73, 76, 81  
Buenos Aires 79  
Buglio 39
- Cagliari 20, 72  
Campiano 80  
Capoliveri 80  
Carpi 81  
Casale di Principe 71, 72, 85  
Casale Monferrato 65  
Cascine Vica 80  
Catania 79, 103  
Catanzaro 80  
Cecoslovacchia 28, 59, 62, 114  
Ceraso 78  
Cesena 24, 26, 30, 74, 79, 80, 85  
Chicago 36  
Cile 32  
Cina 23, 29, 51, 66  
Cinisello Balsamo 33  
Codroipo 80  
Columbia 52
- Como 40, 81, 86, 125, 149  
Cosenza 23, 24, 47, 66, 80  
Cremona x, xi, 3, 4, 16, 17, 23, 25, 27, 28, 50, 51, 59, 60, 62, 69, 113, 114  
Cuba 25, 52  
Cuneo 43
- Domodossola 39, 47  
Druonio 43, 45, 101
- Emilia Romagna 89, 96
- Faenza 79  
Fermo 78, 81  
Figline Valdarno 79  
Firenze 28, 36, 51, 80, 81  
Foggia 80  
Foligno 44  
Forlì 72, 74  
Formia 80  
Fossano 82  
Francavilla Fontana 78  
Francia x, 5, 18, 19, 62, 106, 113, 114, 122, 125  
Francoforte, Fiera del Libro 6  
Frascati 21  
Fusignano 34
- Gaggiano 52, 83  
Gargnano 20, 72  
Genova 20, 21, 43, 72, 73, 74, 78, 79, 80, 103, 113  
Germania xii, 53, 65  
Ginevra 89  
Gioia del Colle 78  
Gordola 78  
Gran Bretagna 7, 30  
Grenoble 19, 20  
Grosseto 80

- Iglesias 80  
 Ilford 78  
 Inghilterra 52, 53, 114, 125  
 Istanbul  
 Irsina 78  
 Isolella Sesia 43  
 Israele xiii, 7, 31, 37, 39, 40, 41, 42, 43, 45,  
   46, 47, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97,  
   114, 116, 126, 157  
 Italia x, xi, xii, 3, 4, 16, 18, 19, 25, 37, 52,  
   66, 67, 73, 81, 82, 89, 94, 113, 114, 115,  
   121, 126  
 Ivanovo x, 113, 114, 117, 122, 128, 129,  
   131, 132, 133  
  
 Lago Cingino 4, 11, 67, 104  
 Livorno 74, 80, 90, 105, 147  
 Lodi 68  
 Lombardia 30  
 Londra 21, 25, 26, 79, 116  
 Lugano x, 3, 17, 20, 26, 34, 37, 41, 48, 79,  
   123, 125, 136  
 Lugo 80  
  
 Macerata 79, 80  
 Maderno 78  
 Madrid 79  
 Mantova 24, 28, 35, 43, 44, 90, 93  
 Marche 20, 76  
 Marcinelle 19  
 Merano 80  
 Messina 72  
 Miami 26, 78  
 Milano x, xiii, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 14, 16,  
   20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32,  
   33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43,  
   44, 45, 47, 48, 50, 52, 60, 62, 66, 68, 69,  
   70, 71, 72, 73, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82,  
   83, 84, 85, 86, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94,  
   95, 96, 103, 104, 105, 108, 113, 114,  
   121, 123, 125, 126, 139, 142, 155, 156,  
   160  
 Milano, cinema Dante 6, 70, 71, 74  
 Milano, piazza Fontana xiv, 7, 12, 28, 97  
 Milano, Porta Romana 3  
 Milano, teatro Odeon 68  
 Modena 25, 33, 43, 78, 82, 83  
 Modena, Fiera del libro 6, 83  
 Molfetta 80  
 Mondrone  
 Morbegno 41  
  
 Mosca x, xi, xii, xiii, 5, 28, 64, 113, 122,  
   123, 124, 146  
  
 Napoli 25, 78, 79, 81, 84  
 Nemi 73  
 New York 21, 27, 30, 35  
 Nonantola 32, 81  
 Novara 4, 28, 32, 39, 71, 90, 97, 104, 106,  
   141  
 Novi Ligure 81  
  
 Olanda 62  
 Ossola x, 3, 4, 29, 44, 47, 50, 67, 68, 69, 74,  
   123, 137  
 Ostiglia 78  
  
 Padova 44, 101, 105  
 Palermo 11, 63, 79, 98, 102  
 Parigi 5, 18, 59, 61, 73, 78, 85, 122  
 Parma 24, 39, 78, 81  
 Pavia 33, 35, 38, 39, 90, 91  
 Perugia 22, 25, 85  
 Pesaro 20, 22, 76  
 Pescara 82  
 Piacenza 24, 25, 40, 85  
 Piombino 72, 73  
 Pisa ix, 9, 14, 47, 57, 80, 81, 124  
 Pistoia 79  
 Pizzo Calabro 79  
 Pollica 80  
 Pontedecimo 78  
 Ponza, Isola di 117  
 Ponzano Veneto 80  
 Portici 79  
 Porto S. Giorgio 81  
 Porto Torres 71  
 Portoferraio 20  
 Portogruaro 81  
 Potenza 80  
 Praga 5, 21, 28, 29, 114  
 Prato 81  
  
 Quara 73  
  
 Rasura 107  
 Ravenna 80, 81  
 Reggio Calabria 26  
 Reggio Emilia 38  
 Rho 73  
 Rionero in Vulture 20  
 Rodi 34

- Roma xiii, 4, 5, 9, 10, 16, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 31, 34, 38, 62, 64, 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 84, 90, 107, 108, 113, 114, 123, 124, 143, 154  
 Roma, Fiera del libro  
 Roma, Policlinico Umberto I 21, 22  
 Rosate 52
- Sassuolo 33, 78  
 Savona 71, 75, 86  
 Scanno 79  
 Sciacca 53  
 Serravalle Sesia 81  
 Settala 79  
 Siderno 39  
 Sinnai 80  
 Siracusa 72  
 Sondrio 41, 90, 107  
 Spagna 12, 15, 19, 24, 25, 98, 99, 101, 125  
 Stati Uniti d'America xi, xiii, 7, 17, 20, 26, 32, 44, 114,  
 Stienta 80  
 Stoccolma 24  
 Svizzera 3, 4, 5, 20, 122
- Toano 73  
 Torino 20, 22, 26, 34, 35, 43, 78, 80, 82, 84, 92, 109, 113  
 Torre del Greco 78  
 Torre Pellice 20, 73
- Trento 39, 79  
 Trieste 31, 38, 98
- Udine 113, 114, 122, 123  
 Ungheria 99, 108  
 Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS) x, xi, xii, xiv, 5, 29, 44, 76, 99, 103, 104, 106, 113, 115, 117, 122, 128, 130, 132, 133
- Valle d'Aosta 68  
 Varallo 104  
 Varese 34, 37, 38, 39  
 Varsavia, Fiera del libro 78, 79  
 Veneto  
 Venezia 78, 80, 82  
 Ventotene, Isola di 117  
 Verbano 68  
 Verbano, Lago Cingino 4, 11, 67, 104  
 Verbano, Passo Cingino 4  
 Vercelli 20, 82  
 Verona 69, 78, 80, 81  
 Viareggio 20, 72  
 Vicenza 33, 74, 80  
 Villadossola 39, 74  
 Villafalletto 47, 108  
 Villafranca 45  
 Voghera 80  
 Volongo x, 3, 37, 39, 51, 114  
 Vulture 20



## INDICE DEGLI ENTI E DELLE ISTITUZIONI

- Accademia d'Ungheria 108  
Accademia di Cultura e Arte Renato Colombo 81  
Aero Club d'Italia 16  
Agenzia jugoslava di informazione 19  
Alleanza socialista. Circolo, Milano 73  
American Institut for Free Labor Development 28  
Amnesty International. Sezione di Livorno 90  
Arnoldo Mondadori Editore 40, 42, 43  
Arnoldo Mondadori Editore. Ufficio contratti 79  
Associazione autonoma partigiani lombardi. Federazione italiana volontari della libertà (FIVL) 16, 23, 90  
Associazione culturale parmense, Parma 81  
Associazione donne ebreo d'Italia (ADEI) 93  
Associazione Human Rights 109  
Associazione italiana editori (AIE) 78, 79  
Associazione italiana per la libertà della cultura 103  
Associazione mazziniana italiana 46, 92  
Associazione nazionale librai italiani. Gruppo librai modenesi 81  
Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI) 16, 40, 45, 92  
Associazione nazionale partigiani d'Italia. Sezione provinciale di Pavia 91  
Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) 79  
Associazione partigiani cristiani. Segreteria provinciale di Piacenza 40  
Associazione partigiani Matteotti Oltrepò Pavese 44, 45, 47, 48, 92  
Associazione Volontari Libertà della Lombardia 30  
Azienda Fratelli Borletti 3  
Azienda Isotta Fraschini 3  
Aziende Rubinetterie 3  
Azione comunista (AC) xiii, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 36, 49, 51, 56, 60, 62, 64, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 82, 102, 103, 116, 125  
Azione comunista. Gruppo di Cagliari 72  
Azione comunista. Sezione di Viareggio 20  
Banca Credito milanese 45  
Banca italo-israeliana di Milano 90  
Biblioteca Ambrosiana di Milano 40, 90  
Biblioteca del Centro di cultura popolare, Como 81  
Biblioteca Franco Serantini (BFS), Pisa 9, 14, 47, 57, 124  
Biblioteca provinciale di Foggia 80  
Biblioteca universale Rizzoli (BUR RIZZOLI) 43  
Brigate Garibaldi x, 4, 123, 139, 140  
Brigate Garibaldi. 2° divisione Rodi 34  
Brigate Fiamme verdi 42  
British Library. Department of Printed Books 38, 78  
Burdeke Zurich 81  
Camera dei Comuni, Regno Unito 90, 104  
Camera dei deputati ix, 6, 9, 43, 45, 70, 115  
Camera del lavoro, Bergamo 22  
Camera del lavoro, Sciacca 53  
Casa editrice Azione comune xiii, 6, 7, 9, 11, 12, 14, 15, 18, 22, 29, 30, 32, 48, 77, 78, 81, 83, 87, 88, 104, 105, 121, 125, 155  
Casa editrice Il Saggiatore 78  
Casa editrice Movimento operaio 21, 73, 75, 77  
Casa editrice Samonà e Savelli 29, 30, 106  
Cassa di risparmio delle province lombarde 90  
Centre International de Recherches sur l'anarchisme, Lausanne 78  
Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno, Roma 79

- Centro italiano di ricerche e documentazione di Roma 26, 78  
 Centro milanese partigiani e resistenti dell'Ossola 74  
 Centro studi investimenti sociali, Roma 79  
 Centro studi Pietro Tresso, Foligno 44  
 Centro studi sui paesi dell'Est (CESES) 27, 29, 30, 33  
 Circolo Cinis Aeli, Cinisello Balsamo 33  
 Circolo culturale Filippo Turati, Nonantola 81  
 Circolo Dagnini per l'amicizia Mantova-Pushkin 45  
 Clinica Salus di Roma. Reparto radiologico 62  
 Club della cultura di Milano 45, 68  
 Comando unificato garibaldino del Sesia, Cusio, Ossola e Verbano 68  
 Comintern, Internazionale Comunista 113, 125  
 Comitato Bologna libera 47  
 Comitato italiano per la verità sui misfatti dello stalinismo xiii, 6, 84  
 Comitato italiano vittime dello stalinismo 29, 35, 38  
 Comitato di liberazione nazionale Alta Italia (CLNAI). Comando militare zona Valsesia 67  
 Comitato di liberazione nazionale (CLN). 83° Brigata d'assalto Garibaldi 67  
 Comitato per le celebrazioni del 25° anniversario della Repubblica dell'Ossola 29  
 Comitato per le onoranze a Carlo Cattaneo 95  
 Comitato per le Scienze politiche e sociali di Roma 79  
 Communist Information Bureau (COMINFORM) 5, 7, 11, 51, 63, 64, 114  
 Comune di Cuneo. Assessorato alla Cultura 43  
 Comune di Domodossola. Assessorato Cultura - Pubblica Istruzione 47  
 Comune di Milano 31, 33  
 Comune di Milano. Assessorato Ripartizione cultura, turismo e spettacolo 85  
 Comune di Milano. Assessorato Ripartizione economato 48  
 Comune di Milano. Assessorato Ripartizione edilizia privata 79  
 Comune di Milano. Assessorato sport, turismo, tempo libero 92  
 Comune di Milano. Direzione Raccolte storiche 44  
 Comune di Milano. Settore Demanio e patrimonio 92  
 Comune di Milano. Ufficio del cerimoniale 47  
 Comune di Modena 83  
 Comunità ebraica d'Italia 90, 91  
 Comunità ebraica, Milano 32, 41, 91  
 Comunità economica europea (CEE) 25, 78  
 Comunità israelitica, Milano 40, 90, 91, 92  
 Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA) 21, 22, 30, 33  
 Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL) 27, 65, 72, 75  
 Confederazione italiana sindacati dei lavoratori (CISL) 30  
 Confraternita della Madonna delle Grazie, Scanno 79  
 Consiglio rivoluzionario, Cuba 52  
 Consorzio agrario provinciale, Cremona 69  
 Corpo volontari della libertà. Brigata Gastaldi (CVL) 25, 43, 44  
 Corpo volontari della libertà. 10° Brigata Rocco 44  
 Costituente aperta per la ricostruzione di un partito socialista 7, 46  
 Democrazia cristiana (DC) 24, 25, 27, 28, 31, 44, 54, 79, 90  
 Democrazia cristiana. Sezione di Milano 90  
 Dress e Waist Makers' Union of New York 27, 35  
 Editrice Azione Comune xiii, 6, 7, 9, 11, 12, 14, 18, 22, 29, 30, 32, 48, 77, 78, 81, 82, 83, 87, 88, 104, 105  
 Embassy of the United States of America. Labour Attaché 22  
 Ente nazionale per la protezione degli infortuni (ENPI) 80  
 Eurovinil Spa 80  
 Federation of Labor and Congress of Industrial Organizations. 'Department of International Affairs' 23, 28, 78  
 Federarion Iberica de Juventudes Libertarias Belgica 78  
 Federazione anarchica italiana (FAI) 108

- Federazione giovanile comunista italiana (FGCI) 50, 71, 72
- Federazione giovanile comunista italiana. Scuola quadri 71
- Federazione impiegati operai metallurgici. Federazione provinciale di Milano
- Federazione italiana associazioni partigiane (FIAP) 16, 37, 40
- Federazione italiana Associazioni Partigiane (FIAP) di Milano 39, 40
- Federazione italiana volontari della libertà (FIVL) 16, 23
- Federazione italiana volontari libertà della Lombardia 16, 23, 30, 90
- Feltrinelli editore 14, 35, 47, 101
- Fondazione Pietro Nenni 107
- Fondo nazionale ebraico, Roma 38
- Food and Agriculture Organization (FAO) 21
- Galzerano editore 43
- General Federation of Labour in Eretz-Israel 25
- Gruppi anarchici di azione proletaria (GAAP) 6, 70, 72, 75
- Gruppi anarchici di azione proletaria, Genova 72, 74, 103
- Gruppi comunisti autonomi, Vicenza 74
- Gruppo anarchico Germinal, Trieste 38
- Gruppo d'Azione comune Carlo Pisacane, Milano 88
- Institut d'histoire dels Moviments d'emancipacio nacional i social de Paris 31, 32
- Institut Imre Nagy de Sciences politiques, Bruxelles 22, 23, 81
- Institute for the Study of the Ussr Munich Germany 79
- Interdom (Casa internazionale per l'infanzia) 113, 117, 122
- Internazionale comunista libertaria. Sezione italiana 20
- Istituto autonomo per le case popolari, Provincia di Milano 39
- Istituto di ricerche scientifiche 205. Scuola speciale di radiotelegrafia, Mosca 113
- Istituto Emmanuel Mounier, Reggio Emilia 38
- Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS) 115
- Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione 43
- Istituto per gli studi di politica internazionale, Milano 80, 90
- Istituto per la ricostruzione industriale (IRI) 26
- Istituto per la storia della Resistenza, Novara 30
- Istituto Pietro Nenni, Milano 40
- Istituto Rodolfo Morandi, Torino 26, 78
- Istituto storico della Resistenza 46
- Istituto storico della Resistenza bresciana 81
- Istituto Ugo La Malfa, Roma 107
- Kibbutz Maagan Michael di D.N. Menasce, Israel 43
- Kibbutz Netzer Sereni, Tel Aviv 90
- Komsomol (Unione Comunista della Gioventù) 115, 130
- Labour Party, Israele xiii
- Labour Party, International Department, Israele, 90
- Labour Party, Regno Unito 6, 18, 77, 116
- Lega dei comunisti di Jugoslavia 66
- Legazione della Cecoslovacchia, Roma 114
- Libera Repubblica dell'Ossola 4
- Libreria Dante 81
- Libreria Einaudi, Roma 24
- Libreria Gianni Casagrande, Bellinzona 80
- Libreria Giovanni Pellegrino, Roma 80
- Libreria internazionale Vallerini, Pisa 80, 81
- Libreria La Goliardica, Napoli 81
- Libreria Lavagna, Ravenna 80
- Libreria Legale. Ditta O. Gozzini, Firenze 81
- Libreria Modernissima, Ravenna 81
- Libreria Rinascita, Firenze 80
- Libreria Sapere, Milano 81
- Libreria Uscita, Roma 80
- Libreria Vasques, Torino 82
- Luigi Einaudi editore 26
- Marsilio Editore 116
- Ministère de l'Éducation Nationale, Paris. École Pratique des Hautes Études 27
- Ministero dell'Aeronautica 16
- Ministero dell'Educazione nazionale 16
- Ministero della Difesa 16, 80

- Ministero della Difesa. Direzione dell'aeroporto, Roma-Urbe 16
- Ministero della Difesa. Direzione nazionale aviazione civile e traffico aereo 16
- Ministero della Difesa aeronautica 16
- Ministero della Difesa-aeronautica. Direzione generale personale militare al comando del distretto militare di Cremona 16
- Ministero della Sanità. Ufficio stampa 25
- Ministero del Tesoro 31, 79, 115, 117
- Montedison 115
- Mouvement Poujade 19
- Movimento della sinistra comunista 70, 72, 74, 125
- Movimento della sinistra comunista. Comitato di azione 74, 76
- Movimento della sinistra comunista. Comitato di azione delle Marche 76
- Movimento federalista europeo (MFE) 5, 18, 86
- Movimento libertario cubano en el exilio, Miami 26, 78
- Novità cattoliche librerie, Fossano 82
- Nuova Italia Bibliografica, Firenze 80
- Officine Feraboli, Cremona 3
- Officine Meccaniche, Milano 60
- Ordine dei giornalisti, Milano 16, 31, 33, 85
- Organization Sioniste Mondiale 33, 89, 90, 92
- Organizzazione delle nazioni unite (ONU) 94
- Organizzazione sionista mondiale. Dipartimento per le relazioni estere. Ufficio centrale per l'Europa di Ginevra 89
- Ospedale di Padova 105
- Ospedale Maggiore di Novara 28, 106
- Ospedale Maggiore. Reparto di pediatria, Novara 90, 97
- Ospedale S. Gallicano. Reparto di radiologia, Roma 25
- Partito comunista dell'Unione Sovietica (PCUS) 11, 15, 45, 52, 63, 64, 105, 106, 130
- Partito comunista dell'Unione Sovietica. Quarta internazionale 19
- Partito comunista francese (PCF) xiii, 5, 6, 19, 125, 149
- Partito comunista internazionalista (PCInt) 5, 65, 70
- Partito comunista italiano (PCI) ix, x, xi, xii, xiii, xiv, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 30, 34, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 75, 76, 77, 84, 85, 90, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 113, 114, 115, 116, 117, 123, 124, 143, 147
- Partito comunista italiano. Comitato centrale 63, 99, 104, 117
- Partito comunista italiano. Comitato direttivo 4
- Partito comunista italiano. Federazione provinciale di Cremona 60, 62, 113, 114
- Partito comunista italiano. Federazione provinciale di Forlì 72
- Partito comunista italiano. Federazione provinciale di Milano
- Partito comunista italiano. Federazione provinciale di Novara 4, 71
- Partito comunista italiano. Scuola centrale di Milano 4, 49, 51, 52
- Partito comunista italiano. Sezione di Villadossola 39, 74
- Partito democratico della sinistra (PDS) 47
- Partito di unità socialista della Germania (SED) 65
- Partito liberale italiano (PLI) 25, 26, 78
- Partito operaio unificato polacco (POUP) 19
- Partito repubblicano italiano (PRI) 26
- Partito socialista democratico italiano (PSDI) 10, 23, 24, 27, 32, 33, 66, 80, 90, 105
- Partito socialista democratico italiano. Federazione della Svizzera 32, 80
- Partito socialista democratico italiano. Federazione provinciale di Milano 66, 90, 105
- Partito socialista democratico italiano. Federazione provinciale di Modena 33
- Partito socialista democratico italiano. Federazione provinciale di Modena. Ufficio stampa 25
- Partito socialista democratico italiano. Ufficio organizzazione 80
- Partito socialista italiano (PSI) xiv, 6, 10, 15, 49, 66, 87, 116, 125, 126

- Partito socialista italiano. Comitato regionale lombardo 37, 40, 63
- Partito socialista italiano. Commissione cultura 26, 30
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Bari 22
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Bergamo 51, 80
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Brindisi 78
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Cosenza 66
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Milano 52
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Pesaro 22
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Roma 88
- Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Sondrio 90, 107
- Partito socialista italiano. Sezione di Gaggiano 52, 83
- Partito socialista italiano. Sezione di Morbegno Sondrio 41
- Partito socialista italiano. Sezione di Rosate 52
- Partito socialista italiano. Sezione di Sasuolo 33
- Partito socialista italiano. Sezione femminile 26, 30
- Partito socialista italiano di unità proletaria (PSIUP) 7, 110
- Partito socialista ticinese, Lugano 79
- Partito socialista unitario (PSU) 52, 66
- Partito socialista unitario. Federazione provinciale di Milano 66
- Policlinico Umberto I° di Roma 21, 22
- Policlinico Umberto I°. Istituto di patologia chirurgica 63
- Pontificia facoltà di Scienze dell'Educazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Torino 80
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Italia 31, 32, 85, 117
- Provincia di Milano. Assessorato allo Sport, turismo, tempo libero, spettacolo, caccia e pesca 41
- Rai - Radio televisione italiana 22, 26, 27, 31, 46, 78
- Rai - Radio televisione italiana. Centro di produzione di Milano 89, 93
- Rizzoli Corriere della Sera 38, 43
- Rizzoli Rcs editori 37, 38, 40, 43, 44, 45, 54, 101, 105
- Rizzoli Rcs Editori. Direzione saggistica 40
- Schwarz editore 19, 71, 73, 76
- Senato della Repubblica 53, 107
- Sindacato ferrovieri italiani (SFI) 74
- Società Alfa Romeo x, 3, 17, 51, 60, 105, 123
- Società Alfa Romeo, Milano. Stabilimento Portello 3
- Società Edison 26, 27, 33
- Società editrice il Mulino, Bologna 26, 80
- Società italiana per lo studio dei problemi regionali, Roma 80
- Società per azioni commerciale iniziative spettacolo (SACIS) 30
- SugarCo edizioni, Milano 14, 16, 32, 125
- Televisione svizzera, Lugano 79
- Tribunale speciale per la difesa dello Stato 113, 114
- Union des journalistes de la République populaire roumaine 26, 78
- Unione democratica amici di Israele (UDAI) xiii, 7, 12, 13, 15, 18, 32, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 45, 54, 56, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 103, 106, 107, 110, 116, 126, 157, 158
- Unione democratica amici di Israele. Sezione di Bologna 90, 96
- Unione democratica amici di Israele. Sezione di Mantova 93
- Unione democratica amici di Israele. Sezione di Milano 90, 96, 156
- Unione democratica amici di Israele. Sezione Emilia Romagna 89, 96
- Unione donne italiane (UDI) 59, 61
- Unione italiana per il progresso della cultura, Roma 31
- United States information service (USIS) 18, 24, 26, 36
- Università degli studi di Bologna. Facoltà di magistero. Istituto di sociologia 27
- Università degli studi di Genova. Facoltà di magistero. Istituto di scienze pedagogiche 79
- Università degli studi di Napoli 79

- Università degli studi di Pavia. Facoltà di Scienze politiche 90
- Università degli studi di Roma. Istituto di Economia e Finanza 21, 73
- Università degli studi di Roma. Istituto di Filosofia 34
- Università degli studi di Trieste. Istituto di Scienze politiche 31
- Università degli studi di Venezia. Facoltà di Lettere e Filosofia 80
- University of South Carolina. Institute of International Studies 7, 28, 29, 32, 49, 52, 116
- University of Southwestern Louisiana 34
- Vallecchi editore 27, 116, 122

## INDICE DEI PERIODICI

- A - Rivista Anarchica 36  
Aggiornamenti Sociali 40, 41, 92  
Arbetaren 24  
Astrolabio 26  
Avanti! 6, 7, 10, 13, 22, 23, 26, 28, 29, 30,  
32, 33, 34, 35, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 45,  
48, 60, 69, 90, 101, 105, 106, 126  
Avvenire 46  
Azione comunista 5, 7, 12, 19, 20, 21, 62,  
64, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 102, 116
- Belfagor 35, 101  
Bollettino della Comunità Israelitica 40  
Bollettino Informazioni Udai 96  
Bolscevik 99  
Borghese (Il) 45
- Conquista (La) 78  
Corriere d'Informazione 32, 34  
Corriere della Sera 19, 22, 25, 26, 30, 33,  
34, 35, 37, 39, 41, 43, 44, 46, 47, 79, 89,  
90, 101  
Corrisondance Internationale (La) 106  
Corrispondenza socialista 48, 105  
Critica d'oggi 26, 28  
Critica Sociale 7, 17, 25, 26, 27, 38, 43, 44,  
47
- Domenica del Corriere 35, 85
- Eco della stampa 76, 86  
Epoca 24  
Espresso (L') 35, 36, 37, 38, 41, 45, 81  
Est&Ouest 21, 22  
Europa Settanta 79  
Europeo (L') 32, 43, 44, 85
- Famiglia Cristiana 31  
Fattoria degli Animali (La) 43, 46, 47, 109  
Figarò (Le) 73
- Folla 81  
Fronte Democratico 50
- Giornale (Il) 47  
Giornale d'Italia (Il) 23, 24  
Giorno (Il) 23, 25, 30, 31, 32, 34, 35, 38,  
39, 42, 45, 46, 47, 48, 91, 92, 95  
Giustizia (La) 23, 24
- Illustrazione ossolana 67, 68  
Impulso (L') 20  
Indipendente (L') 44, 45, 91  
Informations et liaisons ouvrières 75  
Internazionale (L') 97  
Intransigenza comunista 74
- Kommunist 99
- Libera stampa 7, 19, 39, 41, 48, 69, 91, 105  
Libertà della cultura 103  
Liguria Oggi 44  
Lotta di Popolo 50, 60  
Lumea 26, 78
- Mattino (Il) 30  
Messaggero (Il) 38, 39  
Micromega 108  
Momento Sera 24  
Monde (Le) 25, 27, 28, 36, 37, 78, 105  
Mondo (Il) 24, 60, 102  
Mondo Nuovo 26, 80  
Mondo Operaio 23, 48, 88  
Mulino (il) 26, 80
- Nazione (La) 34  
New Republic (The) 34, 102  
Newsweek 28  
Nostra lotta (La) 64, 99  
Notizie Udai 94, 95, 96, 97  
Notte (La) 25

- Oggi 23, 32, 85  
Ora (L') 11, 63, 98, 102
- Padania (La) 47  
Paese Sera 36  
Panorama 28, 42, 45, 97  
Parola Socialista  
Pattuglia 50, 116  
Per una pace stabile, per una democrazia popolare! 116  
Popolo (II) 27  
Postale (II) 25  
Pravda 24, 99  
Problems of Communism 45  
Prometeo 74  
Provincia (La) 17, 23, 25, 27, 104
- Quaderno UDAI 94, 96
- Radiocorriere TV 36  
Ragionamenti 110  
Relazioni Internazionali 80  
Repubblica (la) 34, 35, 38, 102  
Resto del Carlino (II) 28, 60, 78, 89  
Rinascita 69, 109  
Risorgimento socialista 19
- Sinistra (La) 26  
Socialista (El) 99  
Sole 24 Ore (II) 44  
Stampa (La) 17, 31, 32, 38  
Stampa Sera 29, 30  
Stato Operaio (Lo) 99, 100, 106  
Stella Alpina (La) 68, 69  
Storia Illustrata 82, 109  
Studi e Inchieste 22  
Survey 24
- Tempo (II) 27, 37, 39, 45, 91  
Tempo presente 20, 23, 26, 46, 72, 82  
Times (The) 34  
Tribune 19
- Umanità (L') 39, 69  
Umanità nova 25  
Unità (L') 5, 22, 31, 38, 40, 72, 77, 104, 106  
Uomini e libri 79
- Versilia Oggi 34  
Vie Nuove 50, 105, 109  
Voce (La) 45  
Voce di Mantova (La) 46  
Voce Repubblicana (La) 31  
Voice of America 79  
Voice of the Union 26, 27, 78





---

Finito di stampare nel mese di febbraio 2017  
dallo Stab. Tipolit. Ugo Quintily S.p.A.  
Viale Enrico Ortolani, 149/151 - 00125 Roma

---

